

Radiocorriere

"L'avventura"
sui videos
ne parlano
Bellochio e
i fratelli Taviani

La
canzone
francese
oggi

Tutti
i colori del
"Maggio" decentrato
di Firenze

Giancarlo Dettori
e Enza Sampò:
«Insieme, facendo finta
di niente» alla TV



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 63 - n. 22 - dal 30 maggio al 5 giugno 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Ma a scuola la Costituzione si insegnava o no?	20-22
di Antonio Lubrano	
Pensano già alle domeniche di autunno	24-26
di Giancarlo Summonte	
Rossellini: 70 anni fedele a se stesso	28-34
di Diego Fabbri	
Il Maggio decentrato di Firenze	36-40
di Laura Padellaro	
In Francia la canzone è ancora un grosso affare	100-104
di Pablo Volta	
Ha inventato un terzo occhio per guardare la realtà di Giuseppe Sibilla	106-107



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV November, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/23/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951
18/12/1948 - diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia MM. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in ab. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

Una coppia per la domenica pomeriggio: lui, Giancarlo Dettori, attore di matrice teatrale, per anni con Strehler al Piccolo di Milano, oggi notissimo anche ai telespettatori; lei, Enza Sampò, quasi una veterana - del video e dei microfoni (ricordate Campane le sera?). Ora sui teleschermi, insieme, facendo finta di niente. (Foto di Barbara Rombi)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	43-49	giovedì	75-81
lunedì	51-57	venerdì	83-89
martedì	59-65	sabato	91-97
mercoledì	67-73		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	110
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	112
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	114
Dischi classici	10	Mondonotizie	116
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	12	Il naturalista	118
Come e perché		Moda	120-122
Leggiamo insieme	14	Arredare	124-125
Linea diretta	16	Dimmi come scrivi	126
La TV dei ragazzi	41	L'oroscopo	128
C'e disco e disco	108-109	In poltrona	131

lettere al direttore

IX | C

I giornali di Radiotre

«Caro direttore, apprendo dal Radiocorriere TV del 16/22 maggio che i giornali di Radiotre sono diventati otto. Me ne compiaccio ma se si include nel conto — come leggo — anche Succede in Italia la somma è evidentemente sbagliata. La rubrica fa parte di Quotidiana Radiotre, la nuova fascia antimeridiana iniziata il 15 marzo proprio per consentire l'inserimento del primo GR 3 delle 7.30».

L'ordine di servizio n. 397/R assegna a questo "notiziario breve" 57 minuti. Nello spirito della riforma abbiamo pensato, d'accordo e in collaborazione con i colleghi della testata, di inserirlo in un programma al tempo stesso variato e omogeneo di cui fa parte, per l'appunto, anche Succede in Italia. La trasmissione è in gran parte gestita, egregiamente del resto, dai giornalisti del GR 3. Il che non toglie che, politicamente e giuridicamente, esso

rientri nella responsabilità del direttore di Rete. Molto cordialmente » (Enzo Forcella, direttore della 3^a Rete radiofonica).

Chi è Emilio Cappuccio

«Egregio direttore, siamo quattro amiche genovesi che hanno potuto godere di una serata veramente simpatica vedendo alla TV una commedia brillante e divertente. Ci riferiamo a Il viaggio del signor Perrichon di Eugenio Labiche e Edmonda Martin. Tra gli interpreti, tutti in verità bravissimi, ci ha colpito in modo particolare l'attore che impersonava Daniel Savary; si chiama, se non andiamo errando, Emilio Cappuccio. Vorremmo sapere qualcosa su questo bravo attore: qual è stato finora il corso della sua carriera, come ha cominciato, quali sono state finora le sue interpretazioni più importanti. Oltre alla televisione, ha anche lavorato per il cinema e per il teatro?» (Un

gruppo di amiche genovesi).

Risponde Giuseppe Boccocetti:

«L'interprete al quale si riferiscono è proprio Emilio Cappuccio e condivido l'apprezzamento che loro ne danno. Cappuccio, dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica a Roma, ha esordito nel 1963 al Teatro Stabile di Genova diretto da Squarzina, in ruoli di attori giovani. E' romano, ha 33 anni ed è sposato con l'attrice Pinella Braschi.

A Genova è rimasto cinque anni. Ha fatto parte della compagnia che ha portato in scena, a Verona, Romeo e Giulietta con la regia di Franco Zeffirelli. Quindi si è trasferito al Teatro Stabile d'Aquila. In televisione ha interpretato Le stelle stanno a guardare di Cronin, regia di Anton Giulio Majano, e numerose altre commedie (Tre giorni tutti per noi, Oplà noi viviamo, Radici). Per la radio ha registrato di recente a Torino il radiodramma Il paraocchi, dell'autore

africano Kobina Sekyi, in onda questa settimana.

Attore serio e riservato, Emilio Cappuccio non appartiene alla categoria di quelli che vanno seminando le proprie fotografie nelle redazioni dei giornali, sicché anche noi non ne abbiamo una da pubblicare. Avremo occasione di farlo in futuro».

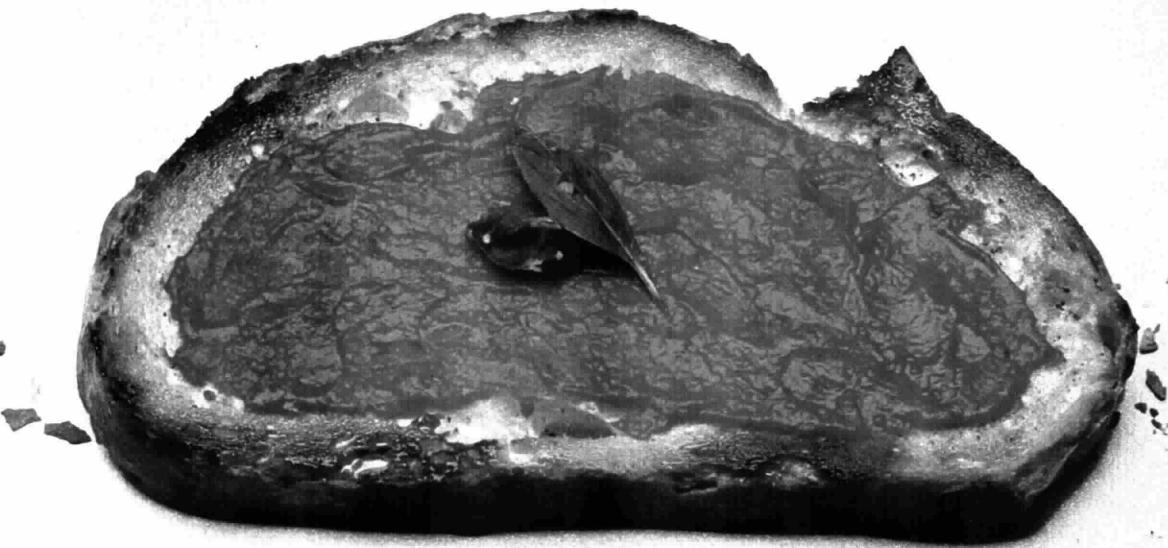
Una felice iniziativa

«Gentile direttore, le saremmo molto grati (ci farebbe veramente un favore enorme) se potesse farci sapere quando e quali musiche saranno trasmessi nei prossimi mesi dei musicisti lucchesi Luigi Boccherini ed Alfredo Catalani perché vorremmo organizzare l'ascolto e fare delle ricerche. Grazie mille e con molti fervidi auguri» (Insegnante Giuseppe Acconci - Scuola di Camiglia, Lucca).

Complimenti, innanzitutto, per la felice iniziativa e auguri!

segue a pag. 4

Se parliamo di qualità: supercirio, il concentrato a "gusto crudo"



fai la prova bruschetta*
a "gusto crudo"

*

Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.



Usato da solo,
supercirio è insuperabile!
Aggiunto ad altri ingredienti,
rende i condimenti tanto più
saporiti. Per pastasciutta,
risotti, minestroni, zuppe di pesce,
spezzatini, per ogni piatto che
vuoi ravvivare con tanto gusto,
il "gusto crudo" di supercirio.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Di Alfredo Catalani è andata in onda la *Wally* il 3 aprile sul Programma Nazionale; per Luigi Boccherini mi è più difficile, in un certo senso, darle notizia di future trasmissioni in quanto, come potrà osservare dal *Radiocorriere TV*, le composizioni di questo musicista ricorrono con una certa frequenza nel corso della settimana.

A proposito di Isabella Biagini

«Egregio direttore, sono una lettrice assidua del Radiocorriere TV: soprattutto non mi perdo niente quando si tratta di attrici le quali faticano molto per raggiungere dei risultati tali da farle emergere.

Ma vengo al dunque: sono rimasta sorpresa nel leggere, sul numero 19 del Radiocorriere TV, che Isabella Biagini farebbe da spalla a Silvana per il suo Speciale *Sim Salabim*. Eh via, non le sembra che il termine sia un po' troppo riduttivo, applicato ad un'attrice come Isabella Biagini?» (Angelica Ranucci - Firenze).

Per quanto riguarda il «far da spalla» certo lei ha ragione. È un'espressione del tutto inadeguata per la sua beniamina, tanto più che nello Speciale *Sim Salabim* la Biagini avrà un numero tutto suo che si dovrebbe chiamare «Il momento dello champagne».

Mitropoulos in dischi

«Egregio signor direttore, mi riferisco alla radiofonica rubrica Musica Club del 22 febbraio 1976. I critici di Musica Club hanno parlato di un articolo in cui si afferma che di Mitropoulos non esistono praticamente incisioni disponibili.

Durante la stessa trasmissione, poi, è stato detto da un critico di avere ascoltato, su disco «privato», la Sesta o la Settima di Mahler diretta da Mitropoulos di cui mai si è avuta traccia su qualsiasi tipo di disco. La Settima, poi, non esiste neppure una nota diretta da Mitropoulos!» (U. Alberto - Milano).

Per sua informazione le confermo che di Mitropoulos sono reperibili effettivamente, nel nostro mercato, alcune incisioni: le cito, come esempio, un microsolco con il primo Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovski eseguito, nella parte solistica, da Artur Rubinstein. Qualche settimana fa è uscita inoltre un'edizione discografica dell'*Elektra* di Richard Strauss, nel catalogo Cetra. Se il critico cui lei fa cenno ha asserito di aver ascoltato un disco «privato» con una sinfonia mahleriana non c'è ragione alcuna di dubitare della sua affermazione.

Non esistono incisioni della Sesta o della Settima di Mahler dirette dal grande maestro greco il quale incise la *Prima* e l'*Ottava*. Ma ripeto, di dischi «privati» (o anche «pirati») è probabile ne esista più d'uno.

Suggerimenti

Al signor Michele Carnino di Roma, che ha scritto una lettera ricca di apprezzamenti rivolti ai programmi musicali della radio, assicuro che ho inoltrato ai rispettivi responsabili i suoi suggerimenti e pareri.

Quanto alla domanda relativa alle «lezioni» di Pugliese su Mahler, lo informo che queste sono state pubblicate, quasi parallelamente alle loro trasmissioni radiofoniche, dalla rivista mensile *Disoteca-Alta fedeltà* nei numeri apparso dal marzo al dicembre '75. Nel caso ne avesse interesse, può rivolgersi alla rivista suddetta: via Martignoni 1 - 20124 Milano. Per quanto concerne le sue altre richieste, posso solo dire che trasmissioni relative ai compositori indicati non sono attualmente previste.

“Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!”



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



stasera fai un gesto importante, stappa...

PRESIDENT RESERVE



dice secco
che ci tieni
agli amici

lo dice il suo
inimitabile gusto extra secco.
lo dice il suo nome importante.

President Reserve è firmato

RICCADONNA

passa...

guarda...

sorridi...

Si, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdonano in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

Ceramica Bella
il detergente specifico
per le piastrelle in ceramica

E' un prodotto **BRILLI**

IX/C

5 minuti insieme

Un preludio,
una sigla

« Nella trasmissione radiofonica mattutina del 5 marzo 1976, condotta sul Secondo Programma da Francesco Mulè, Tutti insieme, alla radio, andò in onda un preludio di Chopin arrangiato da Manuel De Sica per il caso Raoul. Vorrei sapere il titolo, di quale preludio si tratta (forse il n. 24?) e quale casa discografica ha inciso l'arrangiamento, poiché nei normali negozi di vendita non sono riuscita a reperirlo » (Giovanna M. - Milano).



ABA CERCATO

Il brano si intitola *Solitudine*: è tratto dal *Preludio n. 4* di Federico Chopin; orchestra diretta da Gianfranco Plenizio. È in circolazione in un 45 giri distribuito dalla Ricordi.

« Desidererei sapere se la sigla della trasmissione Tutti insieme, alla radio è originale e di chi, oppure se tolta da qualche altro brano » (Renata P. - Ferrara).

Quella iniziale o quella finale? Comunque la prima è di B. T. Express, si intitola *Express* ed è stata incisa su un 45 giri dalla Voom. Quella di chiusura è di Filippo Tecca, si chiama *A Veronica* ed è in distribuzione su disco Philips.

« Nella trasmissione Tutti insieme, alla radio di giovedì 11 gennaio condotta da Francesco Mulè, ho apprezzato la musica classica di sottofondo. Le sarei grato se volesse rispondermi sul Radiocorriere TV indicandomi l'autore ed il nome del pezzo » (Marte M. - Reggio Emilia).

Non mi è possibile accontentarla perché si trattava di brevissimi stacchi che venivano mandati in onda senza un ordine predisposto e non risultano nemmeno sull'elenco delle musiche trasmesse in quella puntata.

**Da Milano e
non da Roma**

« Un mio compagno di scuola sostiene che Maria Grazia Pichetti, annunciatrice, trasmette da Milano, mentre io ritengo da Roma. Abbiamo immediatamente pensato a lei, l'unica persona che possa darci una risposta precisa » (Gian Michele M. - Olibria).

A suo sfavore, però. Infatti Maria Grazia Pichetti è l'unica annunciatrice fissa che trasmette dal centro di Produzione TV di Milano.

Stasera G7

« Le sarei molto grata se potesse farmi sapere chi è l'autore della musica che accompagnava il commento del sonoro del G7 di sabato 3 aprile '76 nel servizio

riguardante i due ragazzi sambabini. E' una musica che mi ha vivamente impressionato. Esiste una qualche incisione discografica del pezzo o dell'autore? » (Ruggero M. - Milano).

La colonna musicale del programma *Da San Babila all'idroscalo* è *La congiura* derivata dalla colonna sonora originale dello sceneggiato *I fratelli Rosselli*, regia di Nelo Risi. Il disco non è in commercio, ma si può richiedere direttamente alla società Canapo, via Rivotorto 22 - Roma.

Matteo S. di Milano, Laura T. di Trieste, Guido F. di Como, mi chiedono la sigla musicale di G7. È un motivo americano di Emerson & Palmer dal titolo *Tank*; si trova in commercio nei dischi Island n. 6339026.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato** - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Ti ricordi di quando giocavi così?

**Quando arredi la casa con i mobili IVM
la tua fantasia è libera come allora.**



Tu, che meglio di tutti conosci la tua casa e i suoi problemi, puoi arredarla meglio di tutti. I mobili IVM, che hanno altezze, larghezze e profondità diverse, diventano quello che ti serve e ti permettono di comporre l'arredamento che vuoi, in ogni stanza.

I mobili IVM sono robustissimi, non si macchiano, non si scalfiscono, non bruciano, non sono attaccabili dagli acidi. E quando vuoi aggiungere qualche elemento, lo trovi sempre nella misura e nel colore che cerchi.

ivm
realizza la tua fantasia

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini.

Maria Rosa.



Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio
indirizzate a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

Alcune esperienze condotte alla Galleria Borghese e alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, alla Pinacoteca Nazionale di Bologna, alla Pinacoteca di Brera, agli Uffizi hanno aperto in Italia un dibattito e una ricerca sulle possibilità educative dei musei. Il punto sulla situazione internazionale viene fatto da Museo Società Education, una guida per operatori culturali pubblicata dall'editore Armando. Il volume nasce sotto il patrocinio dell'UNESCO: usciva nel 1973 in edizione francese col titolo di *Musée, imagination et éducation*, l'edizione italiana è curata di Mario Carlo Angle. Esso raccolge i testi di direttori di musei e specialisti di diversi Paesi: vi si parla della trasformazione del museo in un mondo in evoluzione, della didattica dei musei e dello sviluppo della concezione educativa in rapporto al museo, del rapporto tra bambini ragazzi ed arte, di televisione e musei, di mostre itineranti, di esposizioni didattiche nei Paesi in via di sviluppo, della situazione dei musei negli Stati Uniti e della collaborazione tra museo e scuola.

Piramidi e cattedrali

Dopo il successo ottenuto in Italia da *La città romana* di David Macaulay, nella collana di « educazione alla visione », dell'editore Armando, escono ora altri due volumi dello stesso autore, nella medesima collana, l'uno dedicato a *Le Piramidi*, l'altro a *La Cattedrale*. David Macaulay, giovane insegnante alla Rhode Island School of Design, vi illustra le innumerevoli tap-



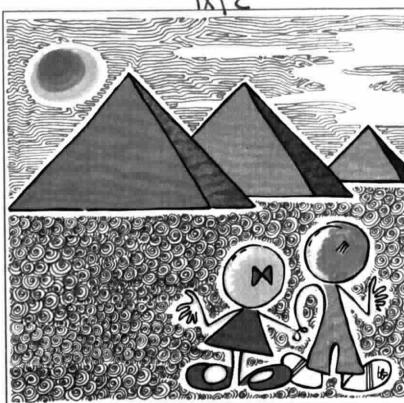
pe che condussero gli uomini del passato a innalzare gli edifici più significativi del loro tempo e della loro civiltà. È la storia dei metodi con cui essi costruirono opere architettoniche insuperabili e delle ragioni che li spinsero a farlo. In un linguaggio chiaro e semplice, in cui le immagini stesse, in tratto di china, raccontano (e sono immagini precise nata dai studi approfonditi e ripetuti sopralluoghi), i ragazzi vengono guidati ad un rapporto preciso con le creazioni del passato: le fruizioni dell'arte si fondono sui conoscenze e diviene rapporto di coscienza con altri uomini e con la loro vicenda.

La frusta e la catena di Jacqueline Cervoni è la storia di un'amicizia tra due ragazzi, uno persiano, l'altro greco dell'Asia Minore, sullo sfondo della guerra che dal Bosforo alle Termpoli a Salamina determinò il destino dell'Ellade. Un ampio affresco sulla condizione umana del V secolo a.C., che apre una nuova collana per ragazzi - *Le Piramidi* -, ed. Vallecchi.

La schiavitù

« Il primo impatto con il concetto di schiavitù i ragazzi della mia generazione lo avevano normalmente leggendo *La cappanna dello zio Tom*, che forse già allora era un testo superato », scrive Mario Abriani, spiegando le ragioni che l'hanno indotto a inserire nel suo catalogo (quello delle edizioni AMZ) una storia di *La schiavitù* come ideale appendice alla *Grande avventura dell'uomo* (otto volumi dalla preistoria ai nostri giorni). « In questo libro », continua Abriani, « non si parla della schiavitù naturale dell'uomo determinata dalla fame, dal bisogno, dalla sua stessa fragilità fisica, ma della schiavitù innaturale, cioè della schiavitù storica, quella che ha portato e porta ancor oggi allo sfruttamento dell'uomo sull'uomo ». In apertura il parere di un sociologo, Alfonso Bernardi. In chiusura una bibliografia essenziale. Il testo è di Umberto Fasanella su un'idea illustrata di Achille Picco: una tragica documentazione del contributo di dolore che l'umanità ha pagato e paga tuttora per il suo progresso, dai ceppi dei Sumeri alla catena di montaggio, nella speranza che l'Uomo possa un giorno diventare completamente padrone del proprio destino in un mondo riscattato dal lavoro di tutti, dove la vita non sia una lotta e tutti sappiano e possano parlare dando un significato nella Storia a quanti furono schiavi in silenzio ».

Teresa Buongiorno



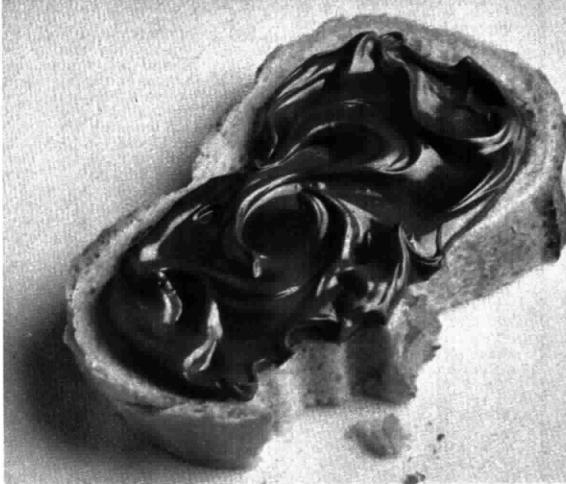
20 anni non sono passati invano

1955-Nascono le prime creme spalmabili



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro

1976-Motta lancia la prima crema equilibrata



- deliziosa
 - buona spalmabilità
 - poco cacao
 - contenitore in vetro
 - chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
 - accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
 - grande facilità di assimilazione
 - ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta
- per questo la chiamiamo...

31/12/77
EX-100-11

**Genuita: la merenda
equilibrata
della generazione
che cresce**



questa linea di bicchieri
- in vetro soffiato -
è una esclusività Motta

PROTAGONISTA
LA CHITARRA

Tre dischi di chitarra che ho ascoltato uno di seguito all'altro mi hanno lasciato impressioni diverse. Il primo, edito dalla RCA, accompagna con ottima scelta il *Concierto de Aranjuez* di Joaquín Rodrigo e il *Guitar Concerto* di Lennox Berkeley, compositore inglese contemporaneo. Le due opere hanno in comune il dono della piacevolezza, nobilitato però da saldezza di costruzione, da accuratezza di scrittura che rispetta la singolare natura dello strumento solista nel suo rapporto con l'orchestra. Buona musica, insomma, a cui la bravura degli interpreti (il chitarrista Julian Bream e il direttore John Eliot Gardiner alla guida dell'Orchestra Monteverdi) conferisce pieno risalto. Rispetto all'esecuzione del concerto di Rodrigo che va per la maggior parte (Yepes e Argenta su disco Decca) questa di Bream appare meno accesa, meno sensuale, ma certamente più elegante, più "chic". Il disco è siglato ARL1-1181.

La seconda pubblicazione, della « Deutsche Grammophon », è numerata 2530 585, e comprende i *Tres Graficos para Guitarra y Orquesta* di Mauricio Ohana (Gibraltar, 1914), artista indipendente e originale, discepolo di Casella e di Daniel Lesur e inoltre *Tablas para Guitarra y Orquesta* dello spagnolo Antonio Ruiz-Pipo (1933) che ho incontrato per la prima volta in questo disco. Eseguite magistralmente da Narciso Yepes e dalla « London Symphony » diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, entrambe le composizioni sollecitano il diletto e l'interesse dell'ascoltatore e allargano profumamente la conoscenza della letteratura per chitarra.

E veniamo al terzo disco, ancora della « Deutsche », intitolato *Chitarra Italiana* e numerato 2530 561. Il programma è veramente interessantissimo. Si va dagli autori del Cinque e Seicento (Fabrizio Caroso, Lodovico Roncalli) fino ad altri dei nostri giorni (Castelnuovo-Tedesco, Giovanni Murtula) e non manca l'omaggio a Paganini e a Mauro Giuliani, evangelisti della chitarra. Pagine di piglio vario, scritte bene e magnificamente, rivelatrici d'insospettabili risorse dello strumento. Fra mano a Siegfried Behrend, chitarrista d'eccezionale perizia e di meritata fama, i diversi brani risaltano nei loro precipi valori.

Ho tacitato di un pezzo, l'ultimo, intitolato *Ultima rara?* di Sylvano Bussotti. E' un « pop song » per chitarra e voce humana (così nel testo) che Claudia Brodzinska-Behrend e Siegfried Behrend eseguono, per parte loro, come meglio non si potrebbe.

Ce la mettono tutta, insomma, per legittimare questa singolare pagina fatta di singhiozzi, risate, strani conati, lugubri interventi della voce accompagnati da una scaltra chitarra. D'accordo, Bussotti ha scritto talune opere che

rimarranno, a così dire, incise nel bronzo. Ma non so quanto questo spasso del compositore che sa neggiare ottimamente gli arnesi della musica piacerà al pubblico degli onestuomini i quali delle eccentricità musicali non sanno cosa farse ne. Bussotti ha posto l'interrogante nel suo titolo. Noi preferiamo metterci un punto fermo e dire, anziché *Ultima rara?*, così: *Ultima rara*.

Il disco è tecnicamente eccellente. La « Deutsche Grammophon » va ritrovando il suo inimitabile « sound ».

OMAGGIO
A MANUEL DE FALLA

Una pubblicazione RCA, da poco uscita nel nostro mercato, s'intitola *Omaggio a Manuel de Falla*. E' un disco che si allaccia a un capitolo interessante dell'opera del grande autore spagnolo: la musica piaistica.

Un capitolo non ampio ma in cui sono comprese pagine straordinarie come, per esempio, le famose *Nocti nei giardini di Spagna*. Nel nuovo microsolco figurano sei composizioni, alcune del primissimo Falla, altre del Falla maturo e maestro. Anteriori al 1905 sono il *Nottuno*, il *Valzer Capriccio*, la *Serenata andaluza*, tre pezzi scritti nel 1890. I Quattro pezzi spagnoli risalgono invece al 1908, la *Fantasia baetica* del 1919, l'*Omaggio a Paul Dukas* del 1935.

Diciamo subito che il *Nottuno* e il *Valzer Capriccio* sono eleganti esercitazioni di un apprendista che percorre itinerari altri (Chopin, Liszt) e che tuttavia compie i percorsi tradizionali con un suo proprio, riconoscibile passo. Ma ecco un'opera come la *Fantasia baetica* (« bellissima e poco eseguita », scriveva Casella) a rivelarci l'originalità di un musicista di alta e larga cultura il quale dispone di un ricchissimo vocabolario « internazionale » le cui profonde sorgenti, però, restano autoctone. Dice bene Pierre Wolff che nell'opera di Manuel de Falla il pittresco, distribuito con infallibili tocchi, è soltanto « la veste di una musica ch'è, innanzitutto, l'espressione di una sensibilità singolarissima ».

Joaquín Achúcarro, un pianista che non conoscevo, esegue benissimo queste pagine: non soltanto in virtù di un pianismo raffinato e preciso, ma grazie ad una penetrazione profonda del mondo di Falla. Del resto, basta leggere la nota illustrativa, redatta dallo stesso Achúcarro, per avvedersi che l'artista ama Manuel de Falla e, perciò, lo ha capito.

Il disco è tecnicamente decoroso per quanto riguarda l'incisione. Un fastidiosissimo « tac » all'inizio della prima facciata mi auguro sia riscontrabile soltanto nella copia in mio possesso. La sigla della pubblicazione RCA è questa: TRL 1 7073. Stereo.

Laura Padellaro

RICHARD SCHUMACHER (nella foto) è il direttore artistico del Primo Festival Internazionale di Orvieto (12 agosto-2 settembre), organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di questa città in collaborazione con l'Orchestra da camera « The Masterplayers ». Il Festival comprende concerti, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, incontri. Vi parteciperanno certamente il violista Luigi Alberto



Bianchi, i violinisti Antonio Salvatore e Hervé Le Floch, il contrabbassista Pierre Hellouin, il flautista Maxence Larrieu, la clavicembalista Elzbieta Stefanowska Lukowicz e inoltre Pierre Thibaud (tromba). André Rabot (fagotto, primo premio a Ginevra, a Monaco di Baviera e a Mosca), André Fournier (corno). Le manifestazioni si svolgeranno nelle suggestive cornici del Duomo, della Piazza antistante, del Teatro Luigi Mancinelli, della chiesa di San Giovannino e di S. Andrea, del Castello di Porano e di Sala.

LA VOCE UMANA NELLA POESIA E NEL CANTO, con particolare riferimento al periodo rinascimentale, è stato il tema ampiamente trattato dal 3 al 10 maggio presso la Villa Medicea « La Ferdinanda » di Artimino (Firenze) grazie all'organizzazione del Centro Studi Rinascimento Musicale. Al **Convegno Internazionale** hanno aderito musicologi italiani e stranieri. Nella *All'uffo*, Luisa Cervelli, Jacques Challey, Romeo De Maio, Pellegrino Ernetti, David Galiver, Annibale Giunario, Leon Guichard, Ugo Leone, Claude Palisca, Raffaele Pisani, Giuseppe Ugo Righini, Pietro Righini, Anselmo Susa, Adam Sutkow, Marco Tiella, Jean-Michel Vaccaro, Anna Maria Vacchelli Monterosso, Peter F. Williams, Fritz Winckel.

Il periodo del Rinascimento è forse oggi tra i più trattati, riservando agli appassionati e agli esperti stimolanti argomenti storici ed estetici. Ecco, ad esempio, che negli stessi giorni del convegno di Artimino si è tenuto a Modena, nella Sala dell'Università del Tempo Libero, un seminario di studi musicali su « La musica popolare veneto-padana nel Rinascimento ».

RUDOLF KEMPE, direttore d'orchestra tedesco, nato a Nieder-Poitzitz (Dresda) il 14 giugno 1910, è morto l'11 maggio scorso a Zurigo. Dallo scorso anno dirigeva la Sinfonica della BBC, ultimo traguardo di un cammino artistico iniziato giovanissimo a Dortmund come oboista. Kempe passava poi al posto di sostituto dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Ma è stato dopo la guerra che il suo talento, particolarmente messo a fuoco nelle interpretazioni del repertorio tardoromantico coi nomi di Richard Strauss, di Antonin Dvorák e di Peter I. Czajkowski, si è pienamente rivelato: a Weimar, a Dresden, alla Staatsoper di Monaco, al Metropolitan di New York, al Covent Garden di Londra, alla Scala di Milano. Ricordiamo infine che dal 1960 ha diretto la Philharmonia Orchestra di Londra e dal 1963 la Zürich Tonhalle Orchestra.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI AREZZO ha organizzato per il periodo 28 giugno-6 agosto due Corsi internazionali di perfezionamento di interpretazione pianistica e flautistica, affidati a Orazio Frugoni e a Roberto Fabbriciani.

Luigi Fait

C'è un modo sicuro per rendere piú carina la tua ragazza.



La prossima volta che fai una foto alla tua ragazza, falle anche un complimento. Usa una pellicola a colori Kodak.

Sarà un vero complimento perché userai per lei le stesse pellicole che i maggiori fotografi professionisti usano quando fotografano le piú belle donne del mondo.

I colori, le sfumature, la brillantezza che ti danno le pellicole Kodak sono tali che, guardando i tuoi risultati ti chiederai se, oltre ad essere delle pellicole, non sono anche un trattamento di bellezza.

Pellicole a colori Kodak.



LA CATTIVA TRIADE

I medici dell'Ottocento-primo Novecento consideravano «cattiva triade» l'associazione, sul piano clinico, di tre alterazioni del ricambio: obesità, diabete e gotta. Si tratta di tre condizioni dismetaboliche dell'organismo, in gran parte ereditarie e familiari, che tendono ad attenuarsi in tempi di ristrettezze economiche e che riaffiorano viceversa quando si verifica «il boom economico». Queste tre malattie o condizioni morbose si accavallano tra di loro molto spesso, rendendo sempre più arduo il compito del medico curante. Tutte e tre queste condizioni, a parte la disposizione ereditaria, sono causate da una iperalimentazione o per lo meno da una incongrua alimentazione, da una sproporzione netta tra calorie introdotte e consumo di energia.

La difficoltà nel trattamento del diabetico obeso sta nel fatto che, mentre il diabetico mostra una deficienza di insulina prodotta dagli isolotti del pancreas endocrino e quindi va curato con insulina per riparare il deficit di questo ormone nel suo organismo, il soggetto obeso e diabetico ha un eccesso di insulina e quindi va trattato non con insulina, bensì soprattutto con dieta opportuna. Vi è infatti un diabete magro, insulino-sensibile, ed uno grasso, insulino-resistente.

Il pancreas endocrino dei soggetti obesi produce certo quantità molto elevate di insulina, donde la fame smodata che spesso hanno questi pazienti; quindi un

circolo vizioso viene ad instaurarsi con gravi ripercussioni sull'economia dell'organismo. Il grasso in eccesso si deposita, sotto forma di sostanze grasse diverse, nelle arterie oltre che nei tessuti: ne nasce l'arteriosclerosi ovvero il depositarsi di grasso nelle pareti arteriose (le famose placche arteriosclerotiche).

La glicemia dei diabetici grassi iperproduttori di insulina, infatti, si normalizza quando il loro peso corporeo si riporta alla norma, dopo adatta terapia dietetica. Sarebbe quindi l'eccesso di grassi nei tessuti a rendere inattiva l'insulina e a stimolare il pancreas a produrre dell'altra, che però è «inefficace». La presenza di grassi in eccesso nelle cellule farebbe diminuire i cosiddetti «recettori dell'insulina», cioè quelle particolari sostanze chimiche presenti sulla superficie della membrana cellulare, capaci di legare reversibilmente gli ormoni in genere (nel nostro caso l'insulina) e ricevere il messaggio portato da questi.

Sembra ormai accertato infatti che nei soggetti obesi il numero dei recettori per l'insulina è fortemente diminuito, il che equivale a dire che la presenza di grassi nell'interno della cellula influenza su questa importantissima funzione della membrana cellulare. A riprova di questo, si è osservato che il numero dei recettori cellulari per l'insulina, ossia la capacità cellulare di fissare l'insulina circolante, ritorna normale quando il contenuto di grassi si è normalizzato. In questo senso, a maggior ragione, bisogna intensificare la campagna contro l'obesità, non solo

come malattia o condizione morbosa a se stante ma come fomentatrice di diafore grasso della mezza età e soprattutto della precoce insorgenza di lesioni arteriosclerotiche, infarti e trombosi.

Bisogna prevenire l'obesità fin dall'infanzia, badando di evitare che i bambini superino il loro peso fisiologico: nutrire troppo un bambino vuol dire prepararlo all'obesità sicura dell'età matura. Bisogna combattere con massima energia l'obesità con il combattere la sedentarietà. L'obesità, tranne i rarissimi casi di disendocrinia vera e propria, è malattia «della civiltà delle macchine» e dell'iperalimentazione.

Bisognerà soprattutto combattere i conflitti psichici eventuali che portano l'obeso a non saziarsi mai e cioè a mangiare sempre di più. È notorio che il sovrappeso e gli stati dismetabolici ad esso correlati sono oggi condizionati dalle mutate condizioni di vita, caratterizzate dal «miglioramento» della alimentazione, in particolare da una maggiore disponibilità di «alimenti di lusso», da una riduzione dell'attività fisica, dai continui «stress». Il ritmo di consumo della società moderna e il monotono svolgimento dell'attività nella frenetica produzione a catena in cui l'individuo rappresenta un anello», come scrive Cucurachi, «comportano spesso una situazione conflittuale, con «insoddisfazioni» che si ripercuotono sull'equilibrio neurovegetativo dei singoli individui».

Mario Giacovazzo

come e perché

- Italia domanda: COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotele (esclusa la domenica)

LE METAMORFOSI DEI PESCI

Il signor Ruggero De Vincentiis di Domodossola ci chiede: «I pesci dal corpo appiattito, come le sagole o i rombi, hanno sempre posseduto questa struttura?».

Poiché l'ontogenesi, cioè lo sviluppo dell'individuo, è la ricapitolazione della filogenesi, cioè lo sviluppo della specie, basta osservare come si sviluppa una sagolla o un rombo per rendersi conto della profonda metamorfosi che queste specie di pesci hanno subito nel corso dell'evoluzione. Le loro larve infatti hanno forma assolutamente simile a quella degli altri pesci e soltanto col procedere dello sviluppo si assiste ad una graduale deformazione del cranio, cui si accompagna la migrazione di un occhio verso il lato in cui si trova l'altro occhio e, al tempo stesso, la distorsione della bocca.

Si accentua nel frattempo l'appiattimento laterale e la differenza di colore tra i due fianchi. Mentre quello che rimane in vista è più oscuro, si sottrae alla nostra vista quello più chiaro, in quanto il pesce cessa di nuotare e se ne sta pigramente appoggiato sul fondo appunto col fianco sbiadito. Il fianco visibile, sul quale sono migrati

gli occhi, non solo è più scuro di quello sottostante, ma si arricchisce di pigmenti contenuti in speciali cellule contrattili o cromatofori, si che, sotto il controllo del sistema nervoso, il pesce ha la possibilità di intonarsi a meraviglia con il colore del fondo.

Si è potuto accertare che questi cambiamenti di colorazione avvengono in seguito ad impressioni visive, tanto è vero che, accecando una sagolla, il pesce perde la capacità di mimetizzarsi all'ambiente.

PROPRIETA' DELL'ORTICA

La signora Maria Darin di Palanza, ci chiede quali sono le proprietà dell'ortica.

Occorre anzitutto precisare che esistono in Italia varie specie di Urtica, di cui quattro sono le più diffuse. La più nota, e anche quella di maggiori dimensioni, è la Urtica dioica, detta «Ortica» e «Ortica maschio», comumissima specialmente nel Nord Italia, insieme alla piccola Urtica urens. Nel Centro e nel Sud invece si incontra più spesso la Urtica dubia, e verso le coste anche la Urtica pilulifera. Non erbe che crescono specialmente nelle vicinanze di abitati: dove abbondanti rifiuti organici arricchis-

scono il terreno di sali azotati.

Le proprietà medicamentose, comuni più o meno a tutte e quattro le specie, sono note da tempi remotissimi. A parte l'antico uso della urticazione, cioè di produrre bruciore fustigando con ortica una parte del corpo colpita da paralisi, è nota anzitutto la sua azione emostatica. Il succo di ortica perciò è prescritto, sia per uso esterno sia interno, nei casi di epistassi e altri tipi di emorragie. Vi è poi un'azione ematoopoietica, cioè stimolante la produzione di globuli rossi, e questo potrebbe giustificare l'affermazione che «cura il sangue». Inoltre è stata messa in evidenza una azione ipoglicemizzante, ossia tendente ad abbassare il tasso di zucchero nel sangue.

Ben nota è anche la sua efficacia curativa, come depurativo e antisettico, in molte affezioni della pelle, e in particolare sul cuoio capelluto per frenare la caduta dei capelli. Meno nota è forse la utilizzazione pratica delle ortiche a scopo alimentare. Infine, l'Urtica dioica è anche utilizzata in campo industriale per le ottime fibre tessili che contiene ed inoltre, secca e appassita, rappresenta un alimento per il bestiame.

LA LEGGENDA DEL RAGNO

«Mi hanno detto che il ragno deve il suo nome a una leggenda

antica di origine greca: è vero?» (Anacleto Lami - Treviso).

La leggenda di cui le hanno parlato esiste: ed è la leggenda di Aracne, una principessa lida, della città greca di Colofone, famosa per la sua porpora. Aracne era così esperta nell'arte della tessitura, che nessun altro, né uomo, né donna poteva gareggiare con lei. Orgogliosa di questo suo primato, osò imprudentemente vantarsi che nemmeno la dea Atena, inventrice di tutte le arti femminili, avrebbe potuto superare la sua abilità.

La dea, vista la sua presunzione, la sfidò ad una gara. Nella sua tela Atena intessé la storia di varie persone che avevano eccitato l'ira degli dei. Aracne, per suo conto, intessé una serie di scene d'amore di cui erano protagonisti gli stessi dei dell'Olimpo. Quando Aracne finì di tessere e consegnò il suo lavoro ad Atena questa, scrutandolo attentamente, non riuscì a trovarvi nessun errore e si mise a lacrime il lavoro di Aracne in gran furia.

Atterrita e avvilita da tale reazione, Aracne fu presa dalla disperazione e corsé ad impiccarsi. La dea, reagendo allora contro se stessa e contro la sua ira ingiustificata, volle salvare la vita e trasformò immediatamente Aracne in un ragno, mutando la corda in un sottilissimo filo di seta.

Noi la chiamiamo la "130".
Tu la chiamerai la "1·2·3".



È difficile trovare qualcosa di più facile che fare una foto con questa nuova macchina tascabile.

Infatti, anche se noi la chiamiamo la Kodak Instamatic 130, usarla è così facile che ti verrà voglia di chiamarla la "uno-due-tre".

Uno, inserisci un caricatore Kodacolor, e con un solo movimento, avanzi la pellicola. Due, guardi e inquadri quello che vuoi fotografare. Tre, sfiori lo scatto ultrasensibile e-click-hai fatto una bella foto a colori.

Ma per noi, tutto questo non bastava ancora. In più, abbiamo voluto darti una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere facile e divertente.

Nuova tascabile Kodak Instamatic® 130.
Facile, sicura, garantita tre anni.



leggiamo insieme

L'« Anonimo Veneziano » di Berto

IL FASCINO DEL MISTERO

Le grandi opere d'arte non si misurano, noi sentono; val quanto dire che il loro pregiò è tutto nella tensione lirica che le anima. Un frammento, un semplice verso, vale più d'un intero poema, se in esso è un mondo di passioni: lo insegnano i relitti della grande poesia greca. Ma, talvolta, il capolavoro non ha bisogno di tanta concisione, pur racchiudendosi in breve spazio di tempo quelle che chiamiamo e sono in realtà le ore supreme. Amore e morte ne presiedono le soglie. Tutto ciò che accade nella vita si riassume nel principio e nella fine, e perciò l'uomo si è travagliato da secoli a scrutarne il mistero. Ma questo rimane intero, e da ciò il suo fascino.

Giuseppe Berto, in *Anonimo Veneziano*, da film tradotto in racconto, svolgendo questo tema ci ha dato un piccolo capolavoro, che forse è fra i migliori della letteratura italiana contemporanea. Sono poche pagine, appena 116, di un volumetto della collezione economica Rizzoli (lire 900), che si leggono nel giro di poche ore. Ancor più breve del *Gattopardo*, dunque, e Berto dice che a

scrivere ha messo tutto il suo impegno, pesandone parola per parola. Certo. Il motivo della morte di un uomo, che condensa la propria eredità spirituale in una espressione d'arte, il concerto dell'Anonimo Veneziano, vi s'intreccia con quello di due amanti disperati che si capiscono solo alla fine d'una esistenza ch'è stata una ricerca continua e un continuo dissidio; e s'alza a simbolo d'una città di cui John Ruskin scrisse: « Questo popolo per mil anni lotto coraggiosamente per la vita, poi per altri trecento anni non fece che invitare la morte ».

Ma, ancor più leggendo queste pagine, in cui scorre una mesta e pacata malinconia, quale quella che sempre incombe sul far della sera e che avvertirono e cantarono le voci più alte, come non pensare ad altri destini; a questo nostro di una splendida civiltà che ancora una volta si trova a combattere per la sopravvivenza, e come non chiedersi se è ancor vero il vaticinio? « Imperium sine fine dedi », cantò Virgilio di Roma, « le detti un impero senza fine », non Roma come città e po-

IX | C

XII | S. Fausta della nouaca



Il nuovo romanzo di Fausta Cialente

Nei molteplici e discussi rapporti tra TV e cultura un merito va certamente ascritto al più efficace dei « mass-media »: quello d'aver stimolato attraverso gli anni nel suo pubblico, ch'è vasto ed eterogeneo, l'interesse per la lettura.

Guardiamo il caso di Un inverno freddissimo di Fausta Cialente: il successo dello sceneggiato (Camilla sul video) è servito a far conoscere a più vasti settori del pubblico questa scrittrice di sicuro talento, di grande impegno civile e morale; e contiamo valga ora a suscitare interesse per il suo romanzo più recente, *Le quattro ragazze Wieselberger*. (Mondadori).

L'esiguità dello spazio non consente un discorso critico articolato. Ci sembra sia soprattutto da mettere in rilievo, nell'ambito di una narrativa co-

me la nostra accusata spesso di autobiografismo, l'abilità con cui la Cialente sa trar profitto da una vicenda personale, familiare, per raccontare, in prospettiva per molti versi inedita e anche con una forte carica polemica, mezzo secolo di storia italiana. Nell'atmosfera particolare della Trieste degli inizi del secolo, la cui vita sociale si muove tra i due poli della cultura mitteleuropea e dell'irredentismo, il lento disfacimento di una famiglia è spicci non equivoca delle incertezze, degli errori, delle contraddizioni di una borghesia che non ha saputo stare al passo con i tempi.

P. Giorgio Martellini

In alto: Fausta Cialente, autrice di « Le quattro ragazze Wieselberger »

tenza materiale, ma la Roma donde parte la nostra civiltà occidentale e cristiana, in cui ci riconosciamo. Scrive Berto che quando viviamo, e seriamente viviamo, noi ci confrontiamo sempre con l'eternità. Io direi che questo pensiero dovrebbe essere rassicurante, se ci dà a tutti, piccoli e grandi, la forza di vivere e di agire, e non indegni del tutto di essere nati; se è vero che anche la più piccola nostra opera, per meschina che sia, non va perduta, ma

obbedisce ad un fine universale. Ciò rende dolce anche la morte, come tutto sommato è dolce la morte dell'uomo che alla fine si è reconciliato con se stesso, comprendendo di avere, fra tante cose sbagliate, fatto una cosa buona, una cosa bella, come indicare quel concerto e metterci la propria anima; e aver detto parole affettuose e rassicuranti a colori che pur nei suoi travimenti l'aveva amat.

Dice Berto o meglio mette in bocca al suo

protagonista alcune parole dell'*Ecclesiaste*, e sicuramente il libro dei salmi e fra i più tocanti che si possano leggere e tra i più adatti ai tempi che viviamo. Ma forse, anche senza essere praticanti, quanto più umanità possono venire dalla lettura del *Vangelo*, questo libro così comprensivo e misericordioso, così pervaso del senso del dovere, così profondo da offrire una risposta a qualsiasi domanda da chiunque posta, anche da coloro che non sono credenti. Se guardiamo al racconto di Berto, non sapremo cosa aggiungere alla sua perfezione stilistica e d'arte: perché la vicenda, così lineare, è la biografia non solo di uno scrittore ma di tutti gli uomini che per tanti motivi hanno sofferto e soffrono, spesso incolpevoli, per circostanze che sfuggono ad ogni ricerca e che si possono abbracciare solo con un eguale sentimento di pietà e di simpatia. Il resto non conta. Ciò che conta è il ricordo delle cose belle, delle ore liete vissute e dello stesso tormento sofferto per acquistare la pace.

Italo de Feo

in vetrina

Il Settecento musicale

Luigi Della Croce: « Le 107 sinfonie di Haydn ». Un fondamentale criterio discriminante per i libri di carattere musicale, ma non solo per quelli, riguarda la loro utilità (o inutilità). Il libro di Luigi Della Croce — « musicologo di pretta origine giornalistica », come lui stesso ama definirsi — appartiene certamente alla prima categoria; farà magari storcere il naso a più di un togato luminare degli studi musicologici ma, forse proprio per questo, riuscirà di grande utilità a quel pubblico di musicofili « profani » (e non solo a loro) cui in fondo il volume è essenzialmente destinato.

Si tratta di una « guida » anali-

tica che consente al lettore di inoltrarsi nel folto e per molti versi intricato, ma quanto mai affascinante, paesaggio della musica haydniana. Sono infatti oltre cento le tappe (107 per lesatzezza, tante quante risultano le sinfonie che gli si possono con certezza attribuire) attraverso le quali si snoda il cammino quasi quarantennale che il Della Croce, con chiarezza opportunamente sussidiata da strumenti critici, ripercorre per noi, tentando anche di dirimere, alla luce dell'attuale stato delle ricerche, le non poche controversie legate ai soliti problemi di numerazione e di cronologia. (Eda, 382 pagine, 4000 lire).

Paolo Gallarati: « Gluck e Mozart ». Il Settecento sembra essere il terreno preferito dalla musicologia torinese. Accanto all'indagine haydniana, a scopo eminenti-

mente divulgativo, di Della Croce, ecco infatti l'approfondito studio che Paolo Gallarati ha condotto su Gluck, studiandone in particolare quei rapporti con Mozart che illuminano uno dei gangli centrali del Settecento musicale europeo. Allievo di Mila, questo giovanissimo musicologo di radicata estrazione accademica ha voluto percorrere l'iter mozartiano alla luce degli insegnamenti di Gluck, al cui retaggio il grande salisburghese non si dimostrò certo insensibile, specie in tema di soprannaturalità, anche se, a prima vista, « dal razionalismo glückiano al realismo psicologico di Mozart la frattura pare netta e la distanza incolmabile ».

E' un libretto stimolante e affascinante insieme, scritto con penne elegante e densità di pensiero. (Einaudi, 154 pagine, 2000 lire).

Giorgio Gualerzi



DA REGINA DELLO SCHERMO A REGINA DEI COSMETICI

Gina Lollobrigida
assume la Presidenza
della
Christian Jacques
la prestigiosa
linea cosmetica
della American
Cosmetics Company

Gina Lollobrigida, recentemente entrata nel mondo dei managers, in brevissimo tempo è arrivata al vertice: è divenuta, oggi, Presidente della Christian Jacques. Un passo estremamente coerente per Gina Lollobrigida: infatti Christian Jacques è una Linea Cosmetica che riscuote un successo internazionale, soprattutto nel settore tricologico, appartenente alla American Cosmetics Company, una delle più potenti Società che opera a livello mondiale. Siamo, dunque, ancora nel campo della bellezza femminile, un mondo nel quale Gina Lollobrigida è di casa. Nella Sua nuova veste di Presidente della Christian Jacques - e in occasione del lancio in Italia di questa linea - Gina Lollobrigida vuole innanzitutto porgere il proprio caldo ed affettuoso saluto a tutte le donne italiane e rivolgere il proprio personale e sincero augurio di successo agli Acconciatori per Signora.

Nella foto: Gina Lollobrigida durante il cocktail
di presentazione della Christian Jacques in Italia.

IX/C

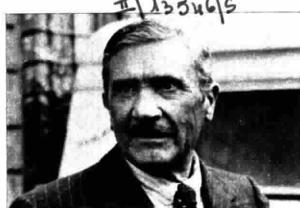
linea diretta a cura di Ernesto Baldo

Tre pianoforti per il sabato sera

Muterà titolo ma non ambientazione, il nuovo programma estivo del sabato sera: la «prima» è fissata per il 3 luglio, sulla Rete 1. Nell'Auditorium televisivo di Napoli, che per anni ha ospitato «Senza rete», sarà infatti registrato il musicale di luglio-agosto che nella nuova edizione avrà protagonisti tre pianoforti. Per ora uno soltanto è già stato ufficialmente assegnato e lo suonerà da solo e con la grande orchestra Pino Calvi che della trasmissione è il cervello musicale. Renato Carosone, invece, dovrebbe essere uno degli altri due pianisti fissi. Nei previsti sette appuntamenti estivi l'interprete di «Torero» non eseguirà canzoni, ma brani di musica classica. All'altro pianista della trasmissione infine verrà riservato l'angolo pop, anche perché il jazz e il genere romantico saranno ovviamente monopolio di Pino Calvi. Oltre al conduttore Claudio Lippi, la trasmissione, tuttora in fase di preparazione, dovrebbe ospitare ogni settimana una cantante (Orietta Berti nella prima puntata, Iva Zanicchi nella seconda) e un'attrice capace di cantare e naturalmente recitare. Di certo si sa che i testi avranno la firma di Leo Chiosso, la regia sarà di Giancarlo Nicotra, mentre le registrazioni nell'Auditorium napoletano cominceranno nella seconda settimana di giugno.

Il commissario De Vincenzi trasferito

Il mistero di Cinecittà, *Il do trágico* e *La barchetta di cristallo* sono i tre «gialli italiani» di Augusto De Angelis (adattati per la televisione in due puntate ciascuno) della seconda serie de *Il commissario De Vincenzi*. La prima serie andò in onda nella primavera del '74. La realizzazione del nuovo



Paolo Stoppa è il commissario De Vincenzi

ciclo non rispetterà l'ordine della programmazione, a avverrà esattamente in senso contrario. Infatti il regista Mario Ferrero ha cominciato con *«La barchetta di cristallo»* che è una vicenda ambientata tra la nobiltà e l'aristocrazia papalina alla fine degli anni Trenta; tra i nobili ci sarà anche Ilaria Occhini. La caratteristica della «serie '76» è l'ambientazione romana (sebbene anche il primo ciclo tutto milanese fosse stato realizzato negli studi di via Teulada). Infatti il commissario De Vincenzi risulterà

Marco Leto premiato a Salsomaggiore

II/13/86 S



La scena della cattura di Zaniboni (Vito Cipolla, a sinistra nella foto) ne «Gli strumenti del potere»

Contrariamente alle previsioni della vigilia, Sergio Sollima con il tele-cinematografico «Sandokan» non ce l'ha fatta a inserire il suo nome nell'elenco d'oro del Premio Regia TV che, per l'edizione '76, è andato ad un altro «nome nuovo» per Salsomaggiore: Marco Leto. I 70 critici televisivi dei quotidiani e dei periodici nazionali interpellati dall'organizzazione di Salsomaggiore hanno infatti assegnato l'ambito riconoscimento per il settore «Sceneggiati a puntate» a Marco Leto che, tra l'aprile '75 ed il marzo '76 ha realizzato due programmi esclusivamente per il piccolo schermo: «Gli strumenti del potere» e «Rosso veneziano». Gli altri due premi destinati ai migliori registi di prosa e di rivista musicale sono andati a Eduardo De Filippo, già premiato lo scorso anno, per il ciclo dedicato al «suo» teatro, e a Romolo Siena per «(Di nuovo) tante scuse» con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Per il regista milanese è stata questa la terza affermazione a Salsomaggiore.

Per i critici televisivi le trasmissioni

della passata stagione meritevoli del Premio Salsomaggiore '76 sono state: per il settore giornalistico la rubrica «A-Z: un fatto come perché» curata da Luigi Locatelli presentata da Aldo Falivena (per la votazione sono state tenute in considerazione anche le prime puntate del ciclo di Massimo Olmi, attuale responsabile della rubrica); per il settore culturale «Romanzo popolare» di Ugo Gregoretti; per i film girati espressamente per la TV «Le città del mondo», da un racconto di Elio Vittorini, realizzato da Nelo Risi; e per i ragazzi «Genti e paesi» di Carlo Alberto Pini e Folco Quilici.

Gli enti promotori della manifestazione hanno inoltre attribuito due riconoscimenti speciali alla rubrica giornalistica «Controcampo» di Giuseppe Giacovazzo e alla trasmissione radiofonica «Musica in». In occasione della Tre giorni televisiva di Salsomaggiore sono stati realizzati tre speciali TV musicali, presentati da Daniele Piombi, che hanno tra i protagonisti Steven Schlaks, Dino Sarti, Al Bano e Romina Power, Wess e Dori Ghezzi.

trasferito da Milano a Roma e dipenderà da un nuovo questore impersonato questa volta da Renzo Giovannipietro. Un trasferimento, quello del commissario capo De Vincenzi, imposto soprattutto dall'ambientazione dei romanzi di De Angelis ed in particolare da quello di Cinecittà. In conseguenza del trasferimento Paolo Stoppa cambierà, rispetto al ciclo televisivo del '74, la governante: quella romana sarà Anna Misericocchi.

La «feria» di Siviglia

Sono rientrati a Roma Alberto Argentini e il regista Vincenzo Gamma che con una troupe televisiva spagnola hanno realizzato un programma sulla settimana di Siviglia, una «feria» legata alle più antiche tradizioni

spagnole e che richiama turisti da tutto il mondo. In questo special (Rete 2) la grande «feria» è raccontata da Miguel Dominguin che per l'intera settimana di Siviglia ha fatto compagnia ai realizzatori del programma italiano. Come è noto la «semana» non ha un protagonista assoluto, ma vede protagonista l'intera popolazione andalusa con il suo carattere aperto ed esuberante. Durante il giorno la città è percorsa da decine e decine di carrozze d'epoca e da gente a cavallo vestita nei costumi tradizionali, ed anche l'ingresso dei tori per la corrida pomeridiana è preceduto da una invasione di ragazze con «mantillas» bianche (quelle nere sono riservate alla «semana santa»). Alla sera, dopo una «siesta» quasi d'obbligo, Siviglia si affolla di gente che tiene viva l'atmosfera fino all'alba.

SKRIIIK

Si riconosce anche al buio
un piatto lavato e sgrassato con Last al limone.



Last al limone, quello dei piatti sgrassati e senza odore. Anche al buio.

E' un prodotto



Sofficini Findus, il piatto

Per chi ha fame di "nuovo",
un vero, gustoso secondo.
Tutto ingredienti genuini,
in quattro gusti diversi.
(...e cosí conveniente)



ai funghi



alla carne

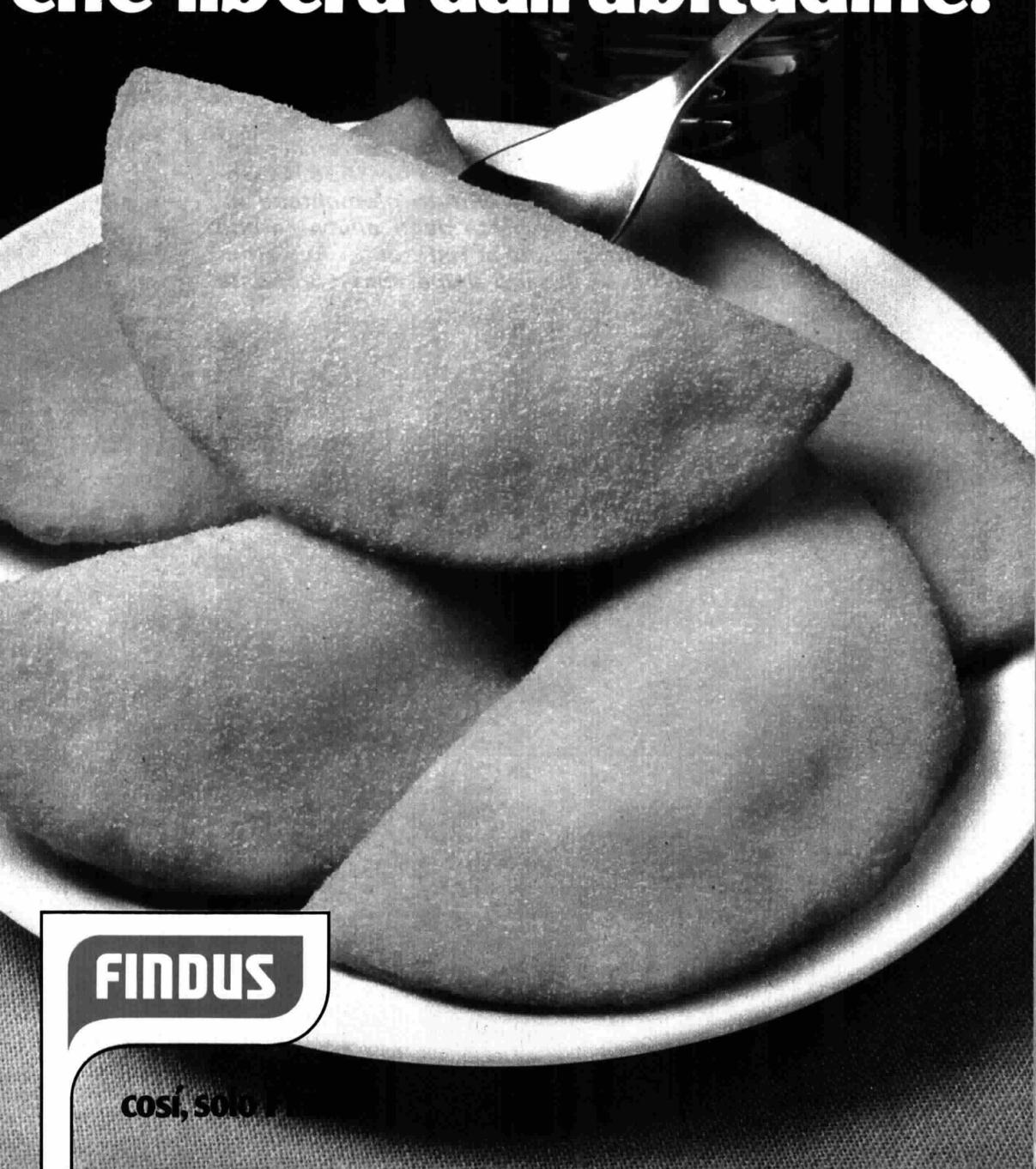


agli spinaci



al formaggio

che libera dall'abitudine.



FINDUS

così, senza

Ma a scuola la Costituzione si insegna o no?

di Antonio Lubrano

Roma, maggio

Chi sostiene che la Costituzione è ancora oggi per i giovani la « grande sconosciuta », esprime un'opinione assai aderente al vero e solo amarmente enfatica. In specie se a conforto di questa tesi richiamiamo il fatto che la scuola, nei confronti del documento basilare della Repubblica italiana, mostra tuttora vistose reticenze. Proprio la scuola, primo centro culturale del Paese, a cui pure è demandato il compito di formare i cittadini. Perché? Tentare una risposta sembra legittimo nel momento in cui la Repubblica celebra il suo trentennio di vita.

E' il caso di ricordare, in via preliminare, che dopo la definitiva approvazione da parte dell'Assemblea Costituente il 27 dicembre 1947, il testo della Costituzione venne esposto per un anno intero (1948) nella sala comunale di ognuno degli ottomila comuni d'Italia affinché, come dettava la 18^a ed ultima disposizione transitoria della Carta stessa, tutti i cittadini potessero prenderne cognizione diretta. Ma quanti italiani entrarono allora in una sala comunale per dare magari soltanto un'occhiata al documento che avrebbe poi inciso profondamente nella storia del nostro Paese?

Nelle scuole la Costituzione fece, si può dire, la sua apparizione ufficiale dieci anni più tardi. L'educazione civica, materia che appunto ne comprende il testo, fu introdotto infatti nei programmi scolastici dal 1958. L'insegnamento è affidato nelle medie inferiori al professore di storia e geografia; di solito l'educazione civica figura all'ultimo capitolo del testo di storia di terza-

Fa parte dell'educazione civica, materia introdotta nei programmi scolastici nel 1958. Un recente sondaggio in un istituto piemontese ha stabilito che solo la metà degli allievi sa che la Carta Costituzionale è nata dalla Resistenza. Difficoltà dei docenti e una nuova proposta



quando non viene adottato uno specifico manuale; al ginnasio, invece, il compito di illustrare spetta al docente di italiano, latino e greco; al liceo a quello di storia e filosofia. Tuttavia, sebbene sia lecito supporre che dal '58 ad oggi qualcosa i nostri figli devono pur aver appreso sui fondamenti della vita civile della nazione, soltanto due anni fa una notevole parte dell'opinione pubblica scoprì che la Costituzione a scuola è trascurata. Accadde in occasione degli incontri e delle assemblee che precedettero le prime elezioni scolastiche del febbraio 1975. Non fu certo casua-

le che molte liste di genitori chiedessero alla scuola di far conoscere meglio ai ragazzi i principi sancti dalla Costituzione e di illustrare le vicende storiche da cui essa nasque. « Dando all'educazione civica il massimo rilievo », diceva uno dei programmi elettorali, « la scuola aiuterà i nostri figli a far propri quei valori di libertà, di progresso civile e sociale che sono alla base del patto costituzionale, scaturito dal consapevole rifiuto del fascismo e della violenza da parte di tutte le forze democratiche ».

Ebbene, se avete una figlia o un figlio in terza media, provate a chieder-

gli se in classe è stato già affrontato l'argomento. E' facile che vi risponda di no. Quest'anno poi, con la chiusura anticipata dei corsi per le imminenti elezioni politiche, sarà praticamente impossibile. Del resto che l'educazione civica e con essa la Costituzione facciano le spese dell'anno scolastico più corto d'Europa (192 giorni effettivi di lezione) è persino giustificabile: l'insegnamento della storia si sviluppa cronologicamente e quando gli allievi in terza media giungono alla seconda guerra mondiale tra maggio e giugno, manca il tempo per leggere l'ultimo capitolo de-

dicato appunto alla Costituzione e alle istituzioni repubblicane.

« Nelle scuole superiori invece », dice il prof. Alfonso Marchese, 30 anni, supplente di storia e filosofia, « bisognerebbe svincolarsi dal metodo cronologico e approfondire parallelamente certe vicende che ci riguardano più da vicino e taluni principi costituzionali. Purtroppo il metodo di studio monografico è tuttora sottovalutato ». Sarà questione di metodi. Ma forse anche questione di disponibilità degli insegnanti. Non tutti evidentemente si sentono pronti o preparati ad affrontare il tema: non tutti vogliono scoprirsi. Parlare della Costituzione in classe significa illustrare le sue origini, anche. Risultato: da una indagine condotta in un istituto tecnico di Susa, in Piemonte, si è appreso che su 500 ragazzi poco più della metà sa che la Costituzione è nata dalla Resistenza.

« In realtà », dice il prof. Benedetto Sajeva, 48 anni, preside del Liceo Augusto di Roma (1235 iscritti), sindacalista (CGIL-Scuola), « l'educazione civica dovrebbe essere il punto terminale, il risultato complessivo del processo di formazione scolastica del giovane, e non una materia a sé stante. Intendiamoci, averla introdotta nei programmi scolastici è stato già un fatto positivo, ma oggi si avverte l'esigenza di affrontare in modo diverso la Costituzione. Non basta far conoscere all'allievo quali sono e come funzionano le istituzioni democratiche, occorre che egli si renda conto anche di come è stato o non è stato applicato il deitato costituzionale. Un esempio: la conquista delle autonomie regionali non è passata attraverso le scuo-

ufficiali e delle trasmissioni rievocative radiotelevisive, una domanda

XII F. Suola



L'educazione civica, come materia d'insegnamento, è a una svolta: rinnovarsi o scomparire. E' un problema di molti Paesi europei

l'esperto non ha dubbi:



on un comune
ammorbidente

con
Molfin

Molfin il doppio ammorbidente



**perché ammorbidisce
due volte:
durante il risciacquo e
anche mentre stiri**

Molfin il "lavastira morbido" è una novità **MIRALANZA**

XII/11



XII/11

riferiscono modi diversi di cooperare al raggiungimento del bene comune, trova ampia soddisfazione in un approfondimento di riflessione sui problemi effettivi della comunità italiana e su un confronto attento con le linee di accordo fra le varie componenti ideologiche consolidate nella Costituzione italiana. Sul piano esperienziale le prospettive offerte dalla nuova gestione della scuola consentono di verificare nella vita di classe e di istituto la validità del punto di riferimento rappresentato dalla Costituzione».

E' giusto peraltro rilevare, come fa il prof. Mario Bastianetto, 59 anni, docente di storia e filosofia, esponente dell'Associazione Europea Insegnanti, che «l'educazione civica è in crisi un po' dovunque nel nostro continente». E già da tempo. Sette-otto anni fa, i risultati di una indagine condotta nei Paesi della Comunità non furono pubblicati dal Consiglio d'Europa perché «pare più giusto studiare prima le cause di questa sorta di "rigetto"». «Il fatto è che gli studenti», dice il prof. Bastianetto, «interpretano l'educazione civica come una forma di indottrinamento e perciò la rifiutano. Per uscire dalla crisi bisognerebbe promuovere lo studio critico dei documenti e delle istituzioni della convivenza civile e democratica. Oggi soprattutto la scuola si presta, sia perché i decreti delegati hanno promosso la partecipazione diretta di genitori e studenti alla gestione della comunità culturale fondamentale del Paese, sia perché la gran parte dei giovani appare largamente sensibilizzata sul piano politico. Personalmente ho intenzione di adottare un testo non scolastico come il commentario alla Costituzione ristampato da Mondadori negli Oscar, proprio perché gli allievi possano seguire il dibattito che si sviluppò tra le forze politiche italiane durante l'Assemblea Costituente e analizzare criticamente quel periodo storico che è stato uno dei più alti, per tensione, per livello culturale, per impegno politico, della Repubblica».

Per questa ragione, a suo avviso, i programmi di educazione civica «debbono essere reinterpretati ed ampliati in rapporto alle più forti esigenze di partecipazione cui si deve dare soddisfazione sin dalla prima esperienza all'interno degli organi collegiali scolastici». Due gli ampliamenti che si richiedono, uno teorico e uno esperienziale: «L'ampliamento teorico, oltre a far prendere coscienza delle istanze e delle antropologie cui si

L'educazione civica, dunque, come materia, è a una svolta: o morire o rinnovarsi. O diventare «educazione politica», come in Germania, dove nelle scuole questa formula nuova è stata già varata.

Antonio Lubrano



**Ging è il piacere
più intenso del mattino.**

È un prodotto Squibb.



Ging, il verde che sbianca.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova.

Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca. Ed il resto della tua faccia.

I protagonisti domenicali dello spettacolo sportivo in TV

Pensano già alle do

Mentre Barendson e Arbore stanno studiando un programma con lo sport aggiornato minuto per minuto e ancor più varietà, sulla Rete 1 Valentini ha già in cantiere i nuovi servizi d'apertura: un corso di nuoto subacqueo e uno di vela

di Giancarlo Summonte

Roma, maggio

Entra Carlo Mazzarella, esperto di dive e di festival, e sosta come folgorato davanti a un tavolo sul quale spicca l'ultimo *Albo dell'Intrepido*, un settimanale di romanzi completi a fumetti per ragazzi (formato tascabile): dalla copertina ammuciano Maurizio Barendson e Renzo Arbore, il primo in camicia celeste e cravatta a cherchietti, il secondo con un vistoso maglione a scacchi. «Basta, è scandalo», urla. Barendson, cauto, si trincera dietro un sorriso impercettibile. «Già, proprio uno scandalo», insiste Mazzarella, «tutta questa pubblicità, questo tambureggiamento. Siamo frastornati. E' ora di piantarla. Dovrebbero cominciare ad attaccarti, ecco cosa dovrebbero fare». Barendson finge di sorrendersi di fronte a questa polemica irruzione, ma si capisce che ne è contento. Distrattamente apre la piccola rivista, sorvola l'editoriale di Enzo Tortora e si ferma sul paginone a colori dove campeggia un titolo: «Hanno inventato un'altra domenica». Ed ancora foto, gigantesche per quel formato, dei due compari, fra le quali si intravede, minuscola, quella di Paolino Pulici capocannoniere del campionato.

L'una contro l'altra

Non a caso, e Mazzarella lo ignora, mi trovo al secondo piano di via Teulada, per scrivere, cioè per vedere un po' più da vicino questo

sport che si fa la guerra ogni domenica, senza esclusione di colpi, la Rete 1 contro la Rete 2, l'una contro l'altra armata. Maurizio Barendson è lì, sempre sul punto di sgusciar via come un'anguilla, eppure saldissimo, fermo, impenetrabile. Lo si vorrebbe criticare ma lui sorride tranquillo, l'ampia levigata fronte da prelato in un viso cordialmente partecipe. Non vacilla nemmeno davanti all'aggressore, mobilissimo come un pugile che sia rientrato nel peso e che invece, nel suo finto fuoro, sembra un asceta in procinto di incenerire il reprobo. «Non se ne può più, non se ne può più», continua a rimbombare, sempre più lontana nel corridoio, la voce concitata di Mazzarella, evidentemente disorientato da quell'accoglienza ovattata, gommosa, suadente.

Eccomi dunque di fronte al fenomeno sport e al suo profeta. Da mezzo busto, come lo definì per la prima volta Saviane, Barendson è diventato oggi protagonista, i suoi pomeriggi festivi (*L'altra domenica*, un fiume di collegamenti, di sport, di sagre paesane, un torrente di parole, di risultati e di interviste) appaiono autentiche girandole. Dall'altra parte del video Renzo Arbore, seduto sullo schermo con tono bonario, ironico, pungerete, con l'aria di chiedersi: «Già, ma io che ci faccio qui?». Probabilmente Barendson si sta rivolgendo la stessa domanda, mentre sul teleschermo appare un circolo tipo pubblicità della Metro Goldwin Mayer con il leone in gabbia che ruggisce: solo che il leone è lui, Maurizio, e il suo è il lillo sorriso del cherubino in libertà. Si capisce che è fiero

dello showman che gli fa da partner e si capisce che ci crede. «Vedi», mi dice, «la gente è rimasta sotto shock, al principio. Il nostro è un programma di rottura e vuole continuare a esserlo. E ti assicuro che in autunno, quando riprenderà, sarà ancora più pazza. Io voglio una specie di sport minuto per minuto, ma arricchito di spettacolo, di musica».

Punti di vista

Gli chiedo, perplesso, se la gente potrà continuare a interessarsi alle fiere di paese, la banda di Vidigulfo o la corsa nei sacchi a Sambuceto. Gli dico anche che ho in tasca qualche lettera sull'argomento. E poi come mai lui, nato con il calcio, si adatta a condurre un programma dove di calcio si parla pochissimo?

Mi appare in quel momento l'incrollabilità della mia fede. Le sagre? Certo, non potranno durare, ma significavano la rottura con gli schemi barbosì del passato e dunque sono servite a qualcosa. Le lettere? Lui ne riceve solo di positive. E' vero che i tifosi di motociclismo sono gli unici a lamentarsi, poverini, proprio incontentabili questi fissati delle moto. Sempre troppo poco, a sentir loro, e invece non si rendono conto che la gente resta come tramontata dai rombi degli scappamenti dopo un collegamento con Imola. E poi c'è Arbore, un fenomeno. Anche lui cominciò anni fa con *Alto gradimento* e sembrava uno scandalo, una sciagura nazionale. Ma *Alto gradimento* c'è ancora ed ha successo. E chissà che un giorno o l'altro non



Maurizio Barendson e Renzo Arbore, i conduttori di «L'altra domenica».
Di Barendson è uscito in questi giorni il secondo romanzo: «Ivi per sempre»

possano entrare nel pomeriggio sportivo della domenica anche quegli svitati personaggi, la Sgarrambona che parla con la voce di basso profondo, il figlio di Menuel che preannuncia grande rumore di tuono, Vincio (non quello del Napoli) che procura ragazze racchissime, il professore Aristogitone con i suoi quarant'anni d'insegnamento e di duro lavoro, Pasquale Zambuto che gratta nei supermercati, Solforio che sentenzia «s'è scottata la massaia», il dottor Marsala che dice «che dolore, che dolore» o il comandante Navarro che urla «cabrones» dallo spazio? Con Arbore non si sa mai, può succedere di tutto.

Il calcio? «Certo, il calcio ce l'ho nel cuore», dice Barendson. «Anzi, posso anticiparti una cosa: quando andrò in pen-



V/C

rispondono alle domande e alle critiche dei nostri lettori

meniche di autunno



Paolo Valentini, a cui è affidato il pomeriggio televisivo della domenica sulla Rete 1. A sinistra: Tito Stagno, responsabile dei Servizi sportivi del « TG 1 »

sione non curerò l'orticello e non annaffierò i gerani alle finestre come tanti, ma farò una rubrica sul calcio straniero. Il calcio straniero, soprattutto inglese, mi affascina. Altro che fiere di paese». La sua segretaria mi mostra un pacchetto di lettere e poi mi fa, soprappensiero: « Questa no, non gliela do. E' di una che dice di amare Ar-

bore ». Ma le altre missive sono eloquenti. « Innanzitutto ci vogliamo congratulare con voi per *L'altra domenica* », dice un figlio che viene da Calatabiano, firmato da Salvatore Vecchio e Liborio Calabro. Da Cagliari un « folto gruppo di sportivi sardi » fa eco, complimentandosi con Maurizio Barendson per il suo « meraviglioso pro-

gramma »; e così una lunga lettera del romano Italo Cerafogli il quale rivolge « complimenti ai signori Barendson e Arbore che conducono in maniera impeccabile la rubrica ». Da Torino due fratelli cabrettisti (Edo e Gigi Imperatrice), piemontesi di adozione ma napoletani di origine, dicono di apprezzare « certi spassosi imprevisti » e propongono il repertorio delle loro gags. C'è persino una lettera elogiativa che viene da Malta (Michele Spiteri, Msida). Ritengo di non dover tirare fuori dalla tasca l'atto di accusa del bolognese Franco Favretto il quale parla invece di confusione, di spezzoni propinati a tradimento. Vi si legge, fra l'altro: « Se la TV italiana voleva fare una trasmissione caotica, spezzettata, una bolgia di sport-spettacolo-pseudo cultura, non poteva riuscire meglio, i miei complimenti ». Seguono quattro punti esclamativi, per chi avesse ancora qualche dubbio.

Genio e sregolatezza

Ma Barendson non ha perplessità e del resto come potrebbe averne uno che è apparso sulle copertine dei rotocalchi con in mano la bottiglia di Jägermeister? « La verità », mi fa, « è che sul Secondo Programma l'indice di ascolto dello sport domenicale è sempre stato bassissimo. Con questa nuova trasmissione diciamo qualcosa di nuovo ». E aggiunge: « Forse la formula va corretta. E anche con i collegamenti folk non dovremo esagerare ». Genio e sregolatezza. Ma tutto ciò merita una verifica immediata e per questo occorre sentire l'altra campana.

Due piani di scale e sono con Paolo Valentini, artefice di *Cinque ore con noi*, dalle 15 alle 20. Così anche la Rete 1 è orientata sul bombardamento a tappeto dal quale il telespettatore è destinato a uscire barcollante co-



Gli dai da bere proprio frutta genuina?



Il "Consorzio Controllo Genuinità" dice di sì e te lo garantisce con il marchio "G".

Il marchio "G" significa tutta buona frutta. Succo e polpa di frutta assolutamente genuini.

C'è il "Consorzio Controllo Genuinità" a vigilare che sia proprio così. I suoi controlli sono rigorosi, ripetuti, inaspettati.

Ecco perché, quando vedi il marchio "G" su un'etichetta puoi fidarti. Dentro la bottiglia c'è quello che trovi scritto fuori. E quello soltanto.

"G" perché la genuinità è un tuo diritto.



Questo annuncio è firmato da:

COLIBRI·CONFRUIT, DERBY·SALFA, JOLLY-COLOMBANI, FRUVIT



me un pugile suonato. Ma Valenti precisa subito che le cinque ore non sono solo di sport. Lui fa il telecronista (non il conduttore, dice, perché non c'è alcun vagone letto da guardare) e i dati che ha sono eloquenti: 3 milioni di spettatori all'inizio del programma, 5 milioni per *Novantestimo minuto*, 8 milioni verso le 19,30 in chiusura di programma. Lo sport vi appare a scaglioni, i singoli pezzi del mosaico devono essere ben divisi, finiti. «Lo spettacolo e lo sport possono andare a braccetto ma non uno dentro l'altro, bisogna tenerli divisi». Secondo lui il segreto è distribuire l'alternanza fra informazione sportiva, rappresentazioni compiute e informazioni non sportive. Per questo egli combatte sempre l'idea di affidare a un comico, anche esperto di calcio, un qualunque commento. Il perché è semplice. Lo sportivo gradisce la battuta, ma in un secondo momento, non quando vive il fatto agonistico. Devono passare almeno 24 ore. «Ma allora», azzardo io, «il programma della Rete 2?». Allucinante, un'aberrazione. Lui non lo dice, perché è troppo educato e corretto, ma nei suoi occhi dilaga lo sgomento. «Già», lo provoco, «ma questo fatto di mandare in giro Paolo Stoppa con in fronte la sovrappressione di un risultato del primo tempo nica è bello». «Una sola volta è accaduto, poi abbiamo chiarito. Ora va tutto bene».

Per i giovani

Mentre ogni tanto c'è qualche collega che entra nella stanza, complimentandosi per i suoi esemplari servizi dal Friuli, Valenti mi illustra il programma ideale per l'autunno. Dunque, venti minuti di informazioni giornalistiche, anche non sportive; poi un blocco di apertura, con film o commedia, ma non superiore a un'ora («sono un fanatico del teatro ma ritengo più agile il film per il pomeriggio della domenica»); un primo intermezzo sportivo che ragguaglia sulle notizie e offre la visione di qualche sport spettacolare (l'hockey, per esempio, per i suoi momenti caligrafici); un altro blocco spettacolo, più corposo, aperto ai ragazzi; *Novantestimo minuto*; partita in differita. Mentre quella di Barendson è cessata con la fine della serie A, lui vorrebbe arrivare con la sua trasmissione almeno al termine della serie B. Ma ha già in testa il nuovo pezzo di introduzione, consistente in un corso di nuoto subacqueo, affidato a Mayol e a Gaspari, e in un corso di vela, ma semplicissimo, magari su una tavola di legno. Dice che questo piacerebbe molto ai più giovani che amano il mare. Come piacerebbero tanto le operazioni chirurgiche in diretta che ai grandi possono invece dare un senso di fastidio («ma ai ragazzi assolutamente no, non hanno la sensazione della morte»).

Valenti dice queste cose con assoluta convinzione, con grande fervore. Penso alla Sgarribona, e rabbividisco.

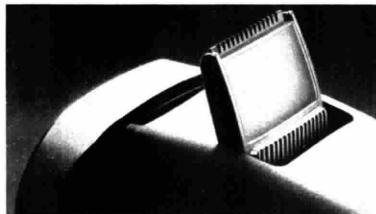
Glancarlo Summonte

**Nuovo!**

12 lame per testina invece di 6.

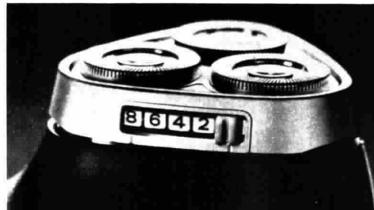
Una potenza radente aumentata del 60%.

Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!

**Nuovo!**

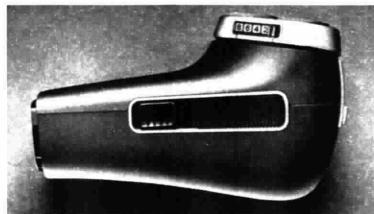
Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.

Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.

**Nuovo!**

Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo

di barba e di pelle.

**Nuovo!**

Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS

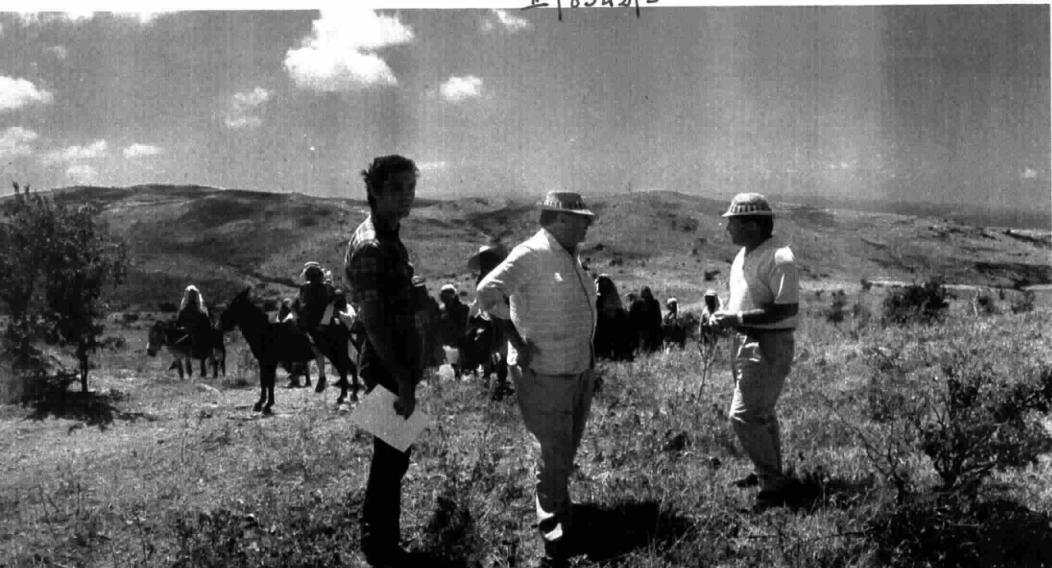
rade di più

II

L'autore di «Roma città aperta» e di «Paisà» visto da Diego

Rossellini: 70 anni

II|8542|S



Roberto Rossellini (al centro della foto) durante le riprese di «Gli Atti degli Apostoli» (1969). Nelle altre foto, scene di «La lotta dell'uomo

II|8542|S

II|8542|S



«L'età dei Medici», 1972: ecco una scena con Dario Michælis, Piero Gerlini, Gianni Loffredo. «Agostino d'Ippona» (1972): il protagonista

Fabbri

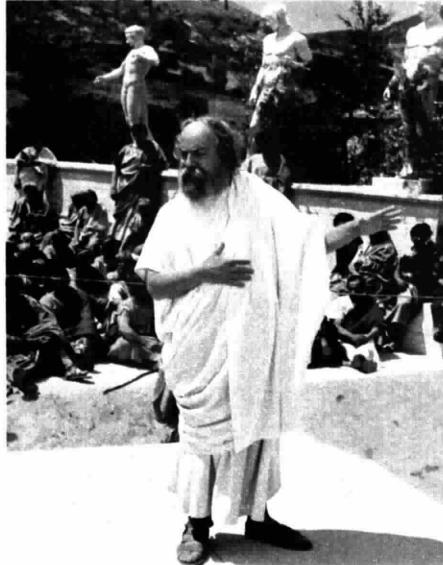
II

fedele a se stesso

II | 8542 | s



II | 8542 | s



II | 8542 | s



per la sua sopravvivenza» (1970), «Socrate» (1971, protagonista Jean Sylvère), «Blaise Pascal» (1972: il protagonista era Pierre Arditi)

II | 8542 | s



è Dary Berkani. Nell'ultima foto Ugo Cardea in «Cartesius» (1974)

Anche quando ha ripudiato il cinema come spettacolo per dedicarsi al «cinema di educazione» (che si è visto poi prevalentemente alla televisione) il regista non ha fatto alcuna concessione. E' come se fosse andato a cercarsi un'altra guerra, la sua guerra

di Diego Fabbri

Roma, maggio

Mi hanno invitato a scrivere un articolo, «come mi pare», su Roberto Rossellini.

— Oh, volentieri. Lo faccio proprio con piacere, ma non ho visto ancora *Il Messia*; se organizate subito una proiezione non ci saranno problemi, poi, per l'articolo.

— Ma non si tratta di parlare del *Messia*, ma di Rossellini che compie o compirà presto i settant'anni.

Non volevo crederci. Mi sono sempre considerato coeta-

neo di Roberto e all'improvviso, pur con un lustro in meno, mi sono sentito anch'io con settant'anni sulle spalle, proprio come lui, e ancora giovanile. Benché da qualche tempo non l'abbia più incontrato. E sono riandato agli anni in cui ci si vedeva quasi ogni giorno e con una tale affettuosa confidenza che mi son chiesto con un po' di malinconia come mai possa accadere che vincoli così stretti e frequenti di amicizia possano senza ragione allentarsi fin quasi a vederli e a riviverli come cose di ieri.

Mi sforzo di ricordare quando ci siamo incontrati l'ultima





non fare di tuo figlio un fagotto !!

Il bambino piccolo deve essere protetto e sostenuto, non solo dal tuo amore. Nel passeggino, per esempio, a spasso con te, deve essere seduto in una posizione fisiologicamente corretta. Per questo, niente sacca floscia: sono necessari invece uno schienale ed un sedile rigidi; meglio ancora se lo schienale è anche reclinabile. Infine, ruote grandi e ben molleggiate rendono il passeggino più maneggevole per te e più confortevole per il tuo bambino.



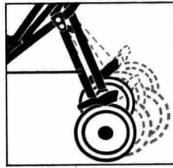
Prova **bye bye**



Schiene rigido
e sedile rigido



schiene reclinabili



ruote grandi
e molleggio

Noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino...
e da 25 anni!

PEG perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)



Un'inquadratura del primo film realizzato da Rossellini per la TV: « L'età del ferro », sul video nel 1965



volta: è stato più di un anno fa sotto il cavallo accosciato della Televisione con abbraccio e bacio sulle guance com'era sempre accaduto anche quando ci si vedeva ogni giorno. Abbiamo parlato, guardandoci in faccia con l'occhio del medico, di come andava la nostra salute, ci siamo raccontati succintamente i nostri malanni, e poi abbiamo riconosciuto che era davvero una vergogna essere stati per tanto tempo senza sentirsi. E allora prendiamolo subito questo appuntamento: a fine settimana?

— No purtroppo — mi dice Roberto — perché stasera parto per Parigi e di lì vado a New York, ma ci sto poco, a metà della settimana prossima sono di nuovo a Roma e ci rimango di sicuro cinque o sei giorni.

— Diciamo allora venerdì.

— E' che devo partire io, vado ad Amburgo.

— Teatro?

— No, un congresso.

— Allora... allora ci telefoniamo.

— D'accordo.

E, naturalmente, non ci telefonammo. Ci risentiremo vicini io scrivendo e forse lui leggendo questo articolo.

Credo d'aver scritto una volta sola di Rossellini: una nota su *Germania anno zero*, un film che si dovrebbe rivedere ciclicamente tutte le volte almeno in cui la Germania viene alla ribalta.

Non credo che si aspettino da me un saggio critico sul cinema di Rossellini: non saprei farlo perché ci sono troppo dentro, e anche perché, a dirla schietta, mi piace

troppe, mi piacciono anche i cosiddetti errori, come le ombre in un quadro. I film eroici di Roberto potrei definirli senza dire quasi niente, per gli altri, ma quasi tutto, per me: quei begli anni della mia vita. Da *Roma città aperta*, Oscar della consacrazione americana, al *Generale Della Rovere*, Oscar della riappacificazione dopo gli anni del duro, crudele litigio tra Roberto e il cinese americano.

Rossellini è davvero il cinema così come Mozart è la musica. Ed è, in fondo, lui solo e non altri, il « neorealismo ». E lo è, fatto meraviglioso, inconsapevolmente. Roberto ha realizzato i suoi capolavori — e ne vedo cinque o sei almeno — con la stessa connaturata e appassionata disinvolta con cui realizzò la sua « storia coi pesci » (di cui non ricordo il titolo esatto se mai ne ha avuto uno) quando si divertì accanitamente, con una macchinetta a sedici millimetri spiando la vita di un acquario domestico, a intrecciare una autentica storia di « vita ».

Sto già facendo il ritratto di Rossellini e nello stesso tempo mi chiedo ancora: dove potrei cominciare? Mi viene in soccorso, con un consiglio, Mark Twain, che deciso a raccontare la sua vita restava però perplesso sul dove cominciare: l'ordine cronologico lo annoiava, e poi certe notizie non se le ricordava; ai fatti che lo avrebbero interessato sarebbe arrivato dopo tante e tante pagine la stesura delle quali l'avrebbe probabilmente disamorato





Bayer Sano e Bello lascia fuori dalla porta pulci e zecche.

E così facile per il tuo cane, il tuo gatto prendere dei parassiti.

A volte basta una passeggiatina al parco o una corsa in mezzo ai prati.

La Bayer ha creato "Sano e Bello," una nuova linea che include prodotti contro pulci, zecche ed altri ectoparassiti.

Prodotti preparati con una formula esclusiva ed efficace.

La polvere è indicata per tutti gli animali domestici, soprattutto per cani e gatti.



Lo shampoo, indicato per cani, unisce all'azione antiparassitaria una perfetta pulizia.

Lo spray, speciale per cani, può essere anche usato per una maggiore igiene nella cuccia, sui tappeti e moquette.

Bayer Sano e Bello, una linea completa di antiparassitari, integratori vitaminici e deodoranti, lascia davvero fuori dalla tua porta ogni problema.



Nuovo Bayer Sano e Bello perché anche lui è parte della tua famiglia.

mettila come vuoi ma mettila!

la Furlana

t'aiuta a non arrugginire

maglieria intima di classe per uomo donna bambino



1967: «La presa di potere di Luigi XIV». Il film, proiettato anche nel cinema, ebbe notevole successo



suo lavoro... Sicché si decise a cominciare da un evento qualsiasi purché gli fosse così vivo da voler essere raccontato subito.

E allora comincerò da quei giorni del maggio-giugno del 1947 quando eravamo con Roberto a Bruxelles in occasione di un festival di cinema, e in gara c'era *Paisà*. Finite le proiezioni al «Palais des Beaux-Arts» dopo le chiacchiere e i pettegolezzi con gli amici stranieri che forse la sapevano più lunga di noi sugli umori della giuria, passata la mezzanotte si fingeva di volersi dirigere verso l'albergo, tant'è vero che si entrava nella «hall» già abbastanza vuota. Roberto mi pregava di aspettare un momento: doveva fare una telefonata. Mi buttavo su una poltrona e lui si allontanava verso i telefoni. Aspettavo, mi assopivo (non sono mai stato un uomo della notte), tornavo a risvegliarmi, Roberto continuava a telefonare, il personale delle pulizie era intanto uscito dai propri rifugi forse sotterranei e aveva cominciato a rimuovere poltrone, ad arrotolare tappeti, a zonzare attorno ai piedi con scope e segatura con la litania dei «sil vous plaît»... E finalmente Roberto riappariva e mi confidava che quella era davvero un'ora riposante e straordinaria, e mi convinceva che sarebbe stato bello davvero uscire e passeggiare un po'... Fuori erano già usciti gli spazzini, le macchine si erano fatte rare, le cosiddette passeggiatrici erano in fase di affettuoso

disarmo, rivoli d'acqua uscivano dalle pompe e correvano ilari lungo i marciapiedi. E noi, luci di come le ultime stelle, eravamo già coinvolti nelle confidenze. Roberto mi diceva che chiudersi in camera quando ancora incombeva la notte gli dava una certa angoscia, e preferiva addormentarsi quando si profilava la prima luce... E così finché non si profilava quella prima luce rassicuratrice noi, in quei giorni di Bruxelles, abbiamo continuato a camminare e a raccontarci gli eventi della nostra vita.

Era ancora straziato dalla morte del figlio adolescente avvenuta poco tempo prima. Il figlio era in gita in Spagna. Lui, Roberto, quella mattina, era al largo, sul mare: faceva la pesca subacquea. E mentre stava «sotto» s'era d'improvviso sentito chiamare, e aveva avuto un soprassalto come se quella voce gli rintronasse dentro. Era risalito, s'era seduto sulla barca prendendosi la testa tra le mani; e in quel momento dalla riva aveva intravisto gente che faceva gesti di richiamo. Era giunta la notizia dalla Spagna che il figlio era grave. Un aereo l'aveva portato in poche ore vicino al figlio, Morto. Roberto coi figli è padre-madre: le forme del suo attaccamento, la natura del suo sentimento hanno qualcosa di così strenuo e viscerale che sembra davvero che non solo, lui, come padre, l'abbia concepito, ma l'abbia anche partorito. Poi se l'era riportato personalmente in Italia battendo a tutte le



Lavamat AEG è un po' cara? (ne ripareremo fra 10 anni.)



Certo, 10 anni sono molti per una lavatrice qualsiasi. Se, adoperando una lavatrice, ti accorgi che è un po' rumorosa quando lava, vibra mentre centrifuga e ti lascia macchie di ruggine sulla biancheria, certamente la qualità della lavatrice è inferiore e quindi anche soggetta facilmente a guasti. Significa che non è una LAVAMAT AEG. Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, può funzionare bene quasi come una AEG: è



col tempo che dovrà abituarti non solo a tutti questi disturbi ma anche a rivolgerti spesso al tecnico. Al momento dell'acquisto di una lavatrice qualche lira potrai anche risparmiarla rispetto alla LAVAMAT AEG, ma ti durerà qualche anno di meno. Allora un fatto è certo: se una lavatrice LAVAMAT AEG costa un po' di più delle altre, ci saranno pure delle ragioni; non per niente è garantita 3 anni! Pensaci.

AEG

cose che durano

E' rosso o verde.

E' trasparente.



E' freschezza. E' Close-up.



E' rosso o verde.
Così tu puoi scegliere tra due colori,
soprattutto tra due gusti: diversi
e personalissimi.

E' trasparente.
Così si scioiglie subito e diffonde in tutta
la tua bocca una piacevole e profonda
freschezza.

E' la freschezza di Close-up.
Una freschezza così attiva che ti rende
sicura e ti avvicina agli altri.

Close-up

per denti bianchi e alito fresco da primo piano

←

porta, vincendo tutte le disposizioni le leggi: se avesse potuto se lo sarebbe caricato sulle braccia quel figlio morto. I pochi amici che Roberto ha gli stanno accanto non solo come amici, ma con qualcosa di più; o se ne allontanano. Quando lega qualcuno, lo lega coi vincoli dell'amore.

Da Bruxelles eravamo poi scesi a Parigi dove, alla « Cinémathèque », sarebbe stato presentato, in privato, *Paisà* reduce dai trionfi di Bruxelles. Ci fu la proiezione e poi il dibattito. A un certo momento uno gli chiese perché, che significato avesse quella certa lunga splendida « carrellata » interamente fatta dal basso. Roberto si voltò verso di me che gli sedeva accanto quasi per avere un suggerimento. Non sapeva che rispondere, ma disse comunque qualcosa. Per strada, poi, tornando a casa, mi disse che quella « carrellata » era solo il frutto di un infortunio tecnico: il valletto su cui poggiava la macchina da presa montata sul carrello si era rotto, non era possibile sostituirlo con un altro e la « presa » aveva dovuto essere poggiata in basso, direttamente sul carrello, perché non c'era tempo da perdere.

Mi accorgo che per trattare in concreto con fatti e opere il profilo di Roberto, anche solo quello degli anni in cui il nostro sodalizio è stato più stretto e intimo, dovrei avere a disposizione un libro. Parlare dei giorni estivi di Amalfi e di Maiori quando si girava il secondo episodio di *Amore*, con la Magnani e Federico Fellini attore; dopo che avevamo già alle spalle il brano inequagliato che Anna e Roberto avevano saputo trarre dalla *Vox humana* di Cocteau. E poi Francesco Giullare di Dio... E il nuovo capitolo di vita, e di opere, con Stromboli, *Europa 51*, *Viaggio in Italia* con la Bergman... E quelle sere passate alle « stanze » dell'« Elio » di Roma nei giorni in cui si girava, appunto, *Europa 51*: aveva letto un mio libretto, un saggio, *Cristo tradito*, e ne era rimasto così colpito che voleva che gli riscrivessi, in quella chiave, alcuni dialoghi fondamentali. E io l'avevo fatto, con ritmo serale. Con Roberto era sempre un'avventura, e quasi sempre una bella avventura.

A distanza d'anni si può ben dire che la resi-

stenza ha un solo vero e appassionante documento: ed è quello che Rossellini ha lasciato con *Roma città aperta*, *Paisà*, *Il generale Della Rovere*, *Era notte a Roma*.

Poi avviene come un travaglio, una crisi, una conversione, una « notte dell'Innominato »: Roberto ripudia il « cinema come spettacolo » e annuncia la sua volontà di dedicarsi a « cinema di educazione ». Quel cinema che s'è visto poi prevalentemente alla televisione, e su cui ci sarebbe da fare un discorso molto approfondito e globale che mi pare non sia stato mai fatto e forse nemmeno affrontato adeguatamente. E anche qui una notazione base: Roberto è stato fedele a se stesso, non ha fatto concessioni, abbia presentato *Luigi XIV* o gli *Apostoli*, *Pascal* o *Agostino*.

Poiché questi tempi non gli offrivan, e non gli offrono, bastante materia in cui credere e su cui impegnarsi, Roberto è riandato piuttosto ai tempi eroici in cui certe figure operavano e certi avvenimenti accadevano, per offrirli all'attenzione degli uomini di oggi « perché imparino ». Roberto ha fede che riandando alle « storie » gli uomini imparino e siano migliori o comunque diversi. Fede bella, generosa e giovanile per il caro Roberto settantenne. Lo invido per non averne io, una altrettanto ottimistica e strenua.

Una volta in un gruppo di amici, in una pausa di lavorazione, si andava parlando delle opere di Roberto e se ne faceva una indagine critica; e si trovava che se *Roma città aperta* e *Paisà* erano perfetti, e il clima della guerra, della resistenza, della rinascita vi erompevano in maniera esaltante, negli altri film, pur importanti, questo o quello o quell'altro aspetto lasciavano qualche insoddisfazione o ponevano qualche interrogativo; ma tutti erano certi che non appena Rossellini avesse ritrovato il suo « clima » altri capolavori sarebbero nati; al che Eduardo De Filippo saltò su a dire: « Ma non vorrete mica che facciamo un'altra guerra perché Roberto faccia un altro film, « nu film », interamente buono! ». Fu una risata. E invece Eduardo aveva colto nel segno. Roberto è andato a scegliersi la sua guerra con altri condottieri, altri eroi, altri annunciatori.

Diego Fabbri

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!".

Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme: il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estensibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori?

D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potrete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

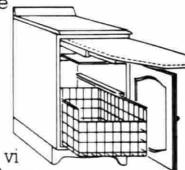
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.

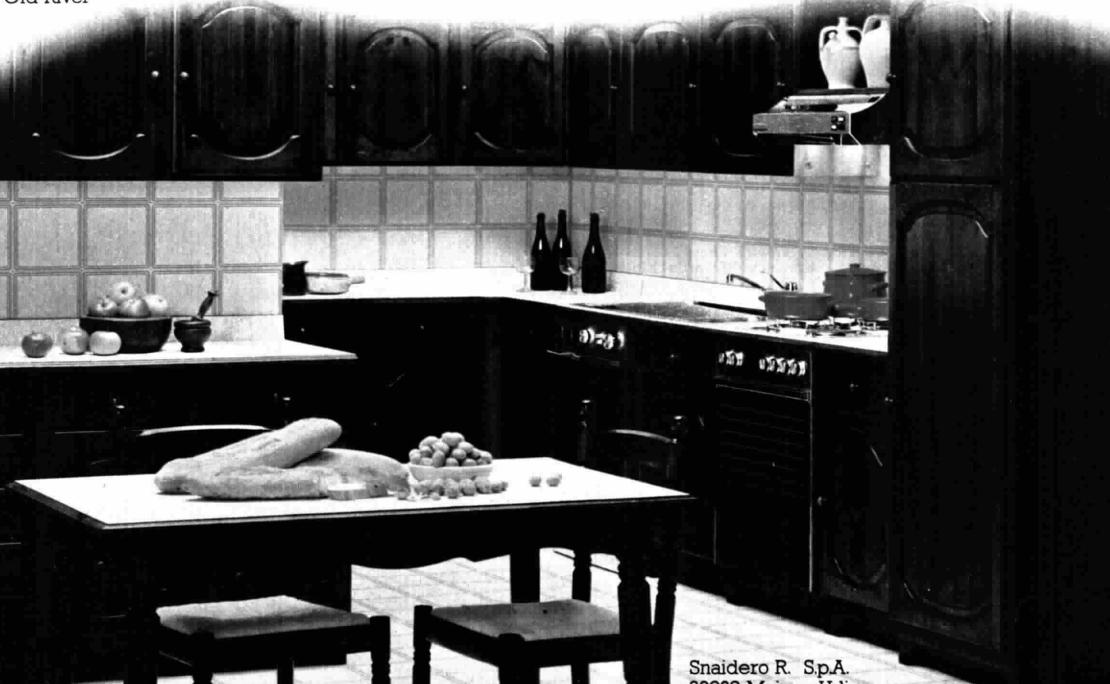


Snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.

Mod. Old River



Snaidero R. Sp.A.
33030 Majano Udine

Il Maggio decen

VIII / Sirene - Maggio



Teatro Comunale

La facciata del Comunale e, a destra, una panoramica della sala. In questo teatro si è inaugurato sabato 15 il XXXIX Maggio Musicale Fiorentino con l'opera «Re Cervo» di Henze, diretta da Bruno Bartoletti.

Fra gli spettacoli che avranno luogo al Comunale, spicca «Orfeo ed Euridice» di Gluck nella prima edizione di Vienna, 1762. L'opera, regista Luca Ronconi, direttore Riccardo Muti, andrà in scena il 18, 20, 26, 27 giugno e il 1° luglio.

Scene e costumi sono di Pier Luigi Pizzi. Il «cast» dei cantanti è formato da Ileana Cotrubas (Lella Cuberli), da Julia Hamari e da Maria Casula.

Fra le altre manifestazioni al Comunale sono il concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers e i recital pianistici di Maurizio Pollini, Sviatoslav Richter, Krystian Zimerman. Il 6 giugno il teatro ospiterà il Quartetto Italiano: in programma musiche beethoveniane (i «Quartetti op. 132» e «op. 59 n. 2»). Le foto di questo servizio sono di Galliano Passerini

Ecco i luoghi in cui si svolgono fino al 1° luglio i sedici spettacoli previsti dal programma. I criteri che hanno guidato la composizione del cartellone in una intervista col maestro Bogianckino. Fra artisti e tecnici impegnate un migliaio di persone. In netta prevalenza le opere di autori contemporanei

di Laura Padellaro

Firenze, maggio

Sedici spettacoli — opere e concerti — in trentanove manifestazioni seriali o pomeridiane al Teatro Comunale, alla Pergola, al Palazzo dei Congressi, nelle Basiliche di S. Croce e di San Lorenzo. Questo il programma del Maggio Musicale Fiorentino 1976 (realizzato dal sovrintendente Massimo Bogianckino con la validissima collaborazione del maestro Aldo Rocchi) che si concluderà la sera del 1° luglio. All'intero

ciclo di spettacoli collabora una massa di gente: oltre alle 530 persone dei settori produttivi, si contano nell'elenco artistico un'ottantina di nomi tra direttori d'orchestra, registi, coreografi, scenografi e costumisti, cantanti, recitante, primi ballerini ospiti, prima ballerina e ballerini solisti. Ci sono poi le circa 300 persone della «Deutsche Staatsoper», che si trasferiranno da Berlino Est per l'opera di Dessau *Einstein*, più il gruppo di ballerini, una quarantina, della compagnia di Béjart. La cifra complessiva si aggira così sul migliaio di persone. Abbiamo domandato al

VIII / Sirene - Maggio



trato di Firenze



Basilica di Santa Croce

Il chiostro e l'altar maggiore di Santa Croce. Il 28 e il 29 maggio la grande chiesa dell'Ordine Francescano ospita l'Orchestra e il Coro del Maggio per l'esecuzione della Seconda Sinfonia «Lobgesang» di Mendelssohn, diretta da Gianandrea Gavazzeni (solisti Lella Cuberli, Kate Gamberucci, Lajos Kozma). Situata in un popoloso quartiere fiorentino, la Basilica fu consacrata nel 1443 da Bessarione alla presenza di papa Eugenio IV. Progettata, secondo il Vasari, da Arnolfo di Cambio Santa Croce è il pantheon dei grandi italiani: vi si trovano, oltre al cenotafio di Dante Alighieri, le tombe di Michelangelo, di Machiavelli, di Rossini e di altri uomini illustri. I monumenti funerari sono opere di autori come Bernardo Rossellino e Canova (Vasari disegnò la tomba di Michelangelo). Fra i capolavori d'arte custoditi in Santa Croce basti citare i celeberrimi affreschi di Giotto nella Cappella Peruzzi e nella Cappella Bardi, del suo allievo Taddeo Gaddi e di Agnolo Gaddi figlio di Taddeo

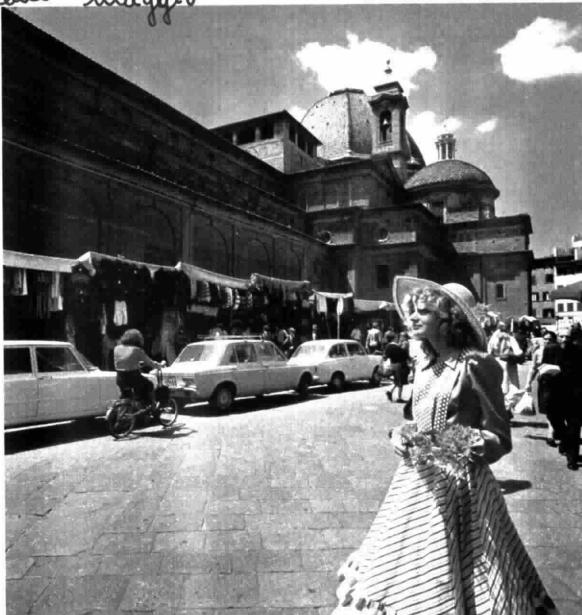
maestro Massimo Bo-gianokino d'illustrarci il cartellone di un Maggio già in pieno svolgimento, inauguratosi la sera del 15 con l'opera in tre atti *Re Cervo* di Hans Werner Henze: uno spettacolo coronato da applausi, nonostante qualche ventata di polemica nei confronti del musicista.

— Quale criterio vi ha guidato nella «composizione» del Maggio '76?

— Quello di avvicinare avvenimenti, ciascuno dei quali possa avere un sen-



VIII Sicilie - Maggio



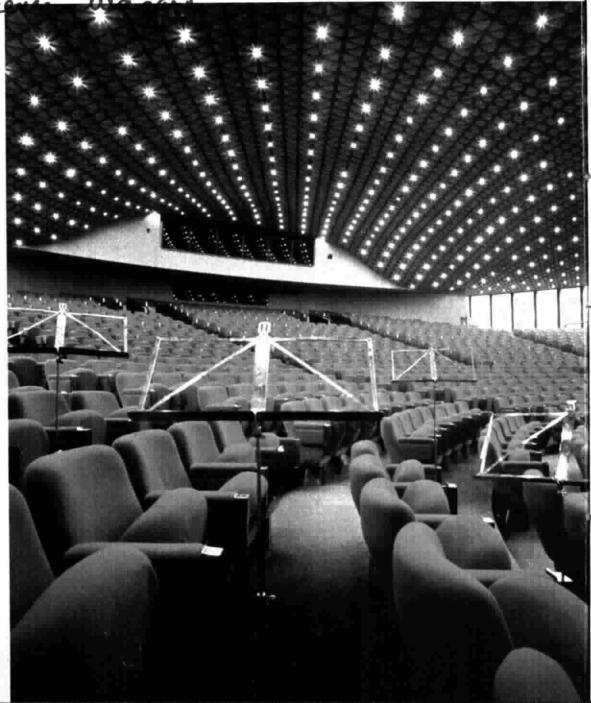
Basilica di San Lorenzo

La Basilica di S. Lorenzo (a sinistra, l'interno). Qui
e il « Gloria » di Vivaldi il 3 e 4 giugno. Riedificata dopo un millennio di vita dal Brunelleschi,
la Basilica è arricchita da capolavori dell'arte rinascimentale e barocca: i due pulpiti di Donatello, la
Sagrestia Nuova di Michelangelo con le famose sculture del Giorno e della Notte, le statue del
duca Lorenzo e di Giuliano, nonché l'eccezionale « Madonna col Bambino » del sommo pittore e scultore
fiorentino, l'« Annunciazione » di Filippo Lippi, lo « Sposalizio della Vergine » del Rosso Fiorentino
sono fra i tesori della Basilica. Sulle gradinate di S. Lorenzo lo scrittore Vasco Pratolini fece
morire, vittima dei fascisti, Maciste, un personaggio di « Cronache di poveri amanti »



Palazzo dei Congressi

Il Palazzo dei Congressi con il magnifico parco in cui si trova
il famoso cedro piantato dal poeta Alphonse Lamartine. Nella foto
a destra, la sala in cui è stato eseguito, il 19 maggio, « El Cimarron »,
recital per quattro musicisti di Hans Werner Henze





VIII 5/creuse

so, ognuno dei quali « deve » avere un senso. Certo, c'è una netta predominanza di avvenimenti musicali, tra i più qualificanti, di musica contemporanea: visti, però, non sotto l'ottica di una tendenza o di una particolare scuola, bensì con un certo eclettismo che non è peraltro scetticismo o cinismo, ma che rappresenta una scelta precisa di alcuni momenti, a mio avviso fondamentali, del linguaggio contemporaneo. Abbiamo aperto con l'opera di Henze *Re Cervo*, mai rappresentata in Italia. Henze è un compositore molto discusso ma sul cui talento, credo, non si discute più. Discusso perché è stato affiliato all'avanguardia della nuova musica, poi considerato un reprobo. E' però un autore che è andato avanti con coerenza e soprattutto esprimendosi con efficacia. C'è poi l'opera di Dessau *Einstein*, anche questa mai eseguita in Italia. Credo che questo fatto di « prime esecuzioni » sia e debba es-

→

Il Teatro della Pergola

La sala e l'esterno del Teatro della Pergola.
In questo secentesco teatro il Maggio ha organizzato quattro spettacoli: l'opera « Einstein » di Paul Dessau (29 e 30 maggio, 1 e 2 giugno) che verrà eseguita dalla « Deutsche Staatsoper Berlin »; il « Bussottioperaballet », sei balletti nuovi su musiche di Sylvano Bussotti (10, 11, 12 giugno); « La partenza dell'Argonauta » di Antonello Aglioti, Marcello Panni, Memè Perlini (da Savinio) con musica di Marcello Panni (25, 26, 27 giugno); il « Ballet du XXème Siècle » di Maurice Béjart che presenterà una delle più importanti composizioni di Boulez, « Pli selon Pli », e altre opere con la coreografia dello stesso Béjart (29, 30 giugno). Inaugurato nella stagione di carnevale 1656-1657, il Teatro della Pergola fu aperto dagli Accademici Immobili che ne affidarono la costruzione all'architetto Ferdinando Tacca. Più antica della Scala di Milano di circa un secolo e disastrata dall'alluvione del '66, la Pergola fu riaperta al pubblico il 21 dicembre 1967. Il restauro fu affidato all'architetto Luigi Calterma, uno specialista nella ricostruzione dei teatri antichi. Sul palcoscenico della Pergola sono saltati i più grandi attori dell'ultimo mezzo secolo, da Zucconi alla Duse, da Joubert a Barrault. Negli anni recenti la Pergola ha conquistato una posizione di preminenza grazie a iniziative come quella del « Club teatro et/21 » che raccoglie ben 15.000 iscritti di età inferiore ai 22 anni. Fra le glorie della Pergola, la prima rappresentazione del « Macbeth » di Verdi il 14 marzo 1847.

« Il decentramento del Maggio in vari quartieri della città di Firenze », afferma il maestro Aldo Rocchi, « è una delle più importanti finalità che ci siamo prefissi per far giungere la musica a tutti i fiorentini, non soltanto all'élite »



Mentre fai la doccia nasce un fiore!



Kofler ti regala con ogni confezione di Alpenbad una piccola pastiglie...



In 4 minuti diventa un blocco di terra alto 5 cm. su cui...



In pochi giorni spunteranno tanti fiori di tagete!

Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura:
una pianta di tagete che vedrai
crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura
in ogni suo prodotto, tutto
naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler
trovi: **Alpenbad**, bagnoschiuma
al pino tonificante, ti lava senza
bisogno di sapone; **Schiumentalle**,
il primo bagnoschiuma che è

latte detergente per il corpo,
delicato, per le pelli delicate e
dei bambini; e per finire:
Talco naturale, confrontalo
col tuo! Nessun talco è così fine
e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca,
Kofler linea natura è uno
spumeggiante invito alla natura.

Kofler
linea natura



Kofler è un prodotto Marigold

VIII Biceuse



sere una caratteristica del Maggio: abbiamo prime assolute nello spettacolo del *Bussottioperaballet* che, bisogna dirlo, è interamente diverso da quello che lo stesso Bussotti ha presentato alla Scala. Una «prima» assoluta è anche l'opera di Aglioti, Panni e Perlini *La partenza dell'Argonauta*, musicata da Marcello Panni, con cui abbiamo voluto aprire le porte alle ultime esperienze d'oggi. La coreografia di Béjart su Boulez è un'altra novità per l'Italia.

Ovviamente, nel corso della stagione ufficiale, tutta questa ondata di stimoli, di suggerimento, sperimentalistica se vogliamo, ha meno luogo di espandersi. Ma vorrei precisare che il contributo del Maggio Musicale Fiorentino all'acquisizione di nuove esperienze non è — né deve essere — necessariamente legato alla musica contemporanea. Mi riferisco all'altra grande opera prodotta dal «Comunale», *l'Orfeo* di Gluck. Il maestro Muti mi ha suggerito — e io sono stato lieto di accogliere il suo suggerimento — di eseguire quest'anno l'edizione di Vienna del 1762. È un'edizione molto più scabra di quella comune mente rappresentata che è una commistione tra l'edizione di Vienna e quella parigina. *l'Orfeo* del 1762 raccoglierà probabilmente una minore adesione del pubblico, perché non contiene alcune pagine di sicuro successo come, per esempio, la *Danza degli spiriti beati*.

Attualità

Però è un'edizione che illustra meglio, direi, la «riforma» di Gluck; ed è una rappresentazione legata, dal punto di vista della regia e della scenografia, a due uomini di teatro che oggi significano molto nel panorama nazionale e internazionale: parlo di Luca Ronconi di Pier Luigi Pizzi. C'è poi la serie di concerti, affidata a grandi artisti, con la presenza, anche in questo settore, di musiche che non sono di normale consumo accanto ad altre di largo repertorio. Schippers dirigerà la *Nona*, Pollini eseguirà, oltre alle *Variazioni su un tema di Diabelli* di Beethoven, musiche di Webern e Boulez. Il Quar-

tetto Italiano ha in programma un concerto tutto beethoveniano, il «Premio Chopin» Krystian Zimmerman un concerto tutto chopiniano. Il giovane direttore d'orchestra Cal Stewart Kellogg dirige musiche di Schumann, Gavazzeni dirige la sinfonia *Lobgesang* di Mendelssohn che è assai poco conosciuta. Infine, un concerto di musiche russe è affidato al giovane pianista Boris Petrushansky. Oltre a *l'Orfeo*, il maestro Muti dirigerà lo *Stabat Mater* di Pergolesi e il *Gloria* di Vivaldi.

Quindi mi sembra un programma articolato, interessante, che fra l'altro nasce anche un po' dalla necessità, perché non programmiamo le nostre stagioni con anni di anticipo come si dovrebbe fare e come invece non si fa mai. Comunque, di necessità si può far virtù.

Costi normali

— Quanto costerà il *Maggio '76*?

— E' un Maggio che ha i suoi costi normali. Abbiamo dovuto compiere certe rinunce per questioni di denaro, perché nelle attuali contingenze la legge che ha passato una determinata dotazione per gli enti lirico-sinfonici è, diciamolo pure, una legge positiva nel senso che ha migliorato talune situazioni, togliendo agli enti lirico-sinfonici dallo stato di ignoranza del loro futuro; però è una legge che non ha dato abbastanza alle istituzioni musicali, soprattutto in un momento in cui si verifica una grossa crescita di pubblico. Devo dire che c'è un diffuso senso di diffidenza nei confronti, ahimè, del nostro Paese da parte di molti artisti stranieri anche per le note ragioni valutarie. Ma tutto questo potrà passare, ci auguriamo, con l'auspicata legge di riforma che non dovrebbe tardare. Speriamo sia una buona legge che ci consenta di limitare i nostri sacrifici e, comunque, se tali sacrifici dovranno farsi, speriamo che essi siano equamente ripartiti fra i vari centri musicali della nostra penisola. Non è ammissibile che, da una parte, si richiedano rinunce e dall'altra s'incoraggino iniziative più ampie, volute dai tempi ma impossibili nei tempi attuali contingente.

Laura Padellaro

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Avventure di un topino giapponese

HASHIMOTO IL CERIMONIOSO

Martedì 1° giugno

O norevoli signori, per sentire la mia umile persona. Mi chiamo Hashimoto, sono un topino giapponese e, naturalmente, vivo in Giappone, tra molti incanti e profondi misteri...».

Tra i moltissimi personaggi che animano le storie a cartoni animati, Hashimoto è senza dubbio il più garbato, il più diplomatico, il più corretto. Si muove con dignità, ha un linguaggio elegante e poetico, s'inchina in atto d'omaggio dinanzi a tutti ed a tutto, sorride con dolcezza e osserva la vita degli altri con simpatia. Non si adira mai, non perde mai la calma, e poiché la calma è l'arma dei forti, è logico che le sue avventure si concludano sempre felicemente. Ma la vittoria non lo insorprebbe. Il pubblico l'ammira e l'applaudisce. Hashimoto ringrazia con un piccolo cenno della testa, s'inchina umilmente e sussurra: Sayonara! (ossia « arrivederci »).

Anche Hashimoto, abilmente, ha un nemico accerchiato. Un gatto, si capisce, giapponese anche lui. Prepotente e gaglioffo quanto Hashimoto è timido e delicato. Ma il gattaccio è piuttosto sciocco; crede che, per averlo sempre vinta, basti usare solo la

forza, e non s'aspetta di essere battuto da chi, invece, usando il cervello, è capace di esaminare tutti i lati della situazione cercando di sfruttare a proprio vantaggio ogni minima possibilità.

L'episodio che vedremo martedì 1° giugno sintetizza la storia del pescatrice di perle, che è poi la topolina Hanako, oggi sposina felice di Hashimoto. Dunque: Hashimoto sta passeggiando lungo la spiaggia, quando ad un tratto sente singhiozzare: è Hanako, la topolina pescatrice di perle. « Ogni volta che esco dall'acqua con il sacchetto delle ostriche il Gatto Ladro me lo porta via. Sono proprio disperata! ». Affrontare il gattaccio non è impresa facile, pensa il nostro Hashimoto, però una punizione bisogna dargheila, e tale di togliergli il vizietto di rubare le ostriche periferate alla povera pescatrice. Sapete che cosa fa il bravo tonno? Poiché il Gatto Ladro non entra in acqua, scava una buca nella rena e vi nasconde un'ostica gigante nella quale il maruolo resterà intrappolato.

Questa storia Hashimoto la racconta alla sua figliola Yoriko in occasione del suo compleanno, mentre le offre in dono due piccole perle, pescate dalla sua mamma tanto tempo fa e gelosamente custodite. Sayonara!...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 30 maggio

VERSO L'AVVENTURA - tredicesimo ed ultimo episodio. Mebratù, James, il cane Dingo e la scimmietta Dum Dum vengono accolti su una motovedetta della marina militare e portati a Massaua. Qui i due ragazzi, impauriti dalla tempesta, lasciano le loro fughe, si nascondono nel rifugio di Speckle e la raggiungono il rinciaccia, e sarà proprio il padre di James ad acciuffarli per primo, per un orecchio, il suo figlio. Scortato da due poliziotti, Mebratù torna a casa così con i suoi due animali. La festa per il ritorno è grande, il padre di Mebratù è particolarmente felice perché, nel frattempo, è arrivato anche il trattore. Ora il ragazzo potrà aiutare suo padre nel lavoro dei campi.

Lunedì 31 maggio

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI - sesta ed ultima puntata. Il giovane Ariele, con l'aiuto degli amici uccelli, riesce a liberare i suoi genitori prigionieri di re Nerocuore e, insieme, tornano felici a Mansuelandia. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il terzo episodio dello sceneggiato *Smith*.

Martedì 1° giugno

VIRK IL VICHINGO, avventure straordinarie di un eccellente viaggiatore pacifista. Seguirà un cartone animato dal titolo *La pescatrice di perle* della serie *Hashimoto*. Per i ragazzi andranno in onda *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro* e il settimanale *Spazio* dal titolo *Sì, sono timido* realizzato da Guerrino Gentilini e Piero Panza.

V/F Varie TV Ragazzi



Re Nerocuore, uno dei personaggi della fiaba a pupazzi animati « Il reuccio degli uccelli » tratta dal romanzo di Ernesto Nuccio in onda lunedì 31 maggio

Parchi nazionali del Kenia

I GHEPARDI INDIFFERENTI

Giovedì 3 giugno

Nairobi è la capitale del Kenia, uno degli Stati più progrediti dell'Africa orientale. E' in un altopiano di cui la monotonia è interrotta dalle colline dei Kikuyu. Alla fine del secolo scorso il luogo era ancora disabitato; poi fu prescelto come punto d'appoggio per la costruzione della ferrovia tra Mombasa (che era allora la capitale) e Kisumu, sul

Lago Vittoria. Da quel primo nucleo ebbe origine un nuovo centro, che trasse poi profitto dall'esistenza nei dintorni di numerosi coloni europei e dall'esservi stata trasferita da Mombasa la capitale.

Alle porte di Nairobi ritroviamo l'Africa, immensa, fatta di pianure sconfinate, un paesaggio dove la natura sembra essere la padrona assoluta. Ma manca qualcosa. Manca l'inimmaginabile ricchezza della fauna che visse in Africa orientale fin all'inizio del nostro secolo: le migliaia di rinoceronti, di antilopi e di altri animali che popolavano le ampie distese forese di vegetazione. Oggi in Africa orientale le riserve e i parchi nazionali costituiscono delle vere « isole del tesoro », secondo la definizione del professor Keini Hediger cui si deve, col regista Rudolf Flury, la realizzazione di un interessante documentario intitolato, appunto *L'isola del tesoro della savana*. « Dobbiamo ringraziare gli amanti della natura », dice Flury, « gli studiosi e i funzionari coloniali che, già in passato, si erano adoperati per l'istituzione di parchi nazionali come, per esempio, quello di Nairobi, creato tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento... ». Oggi in Kenia vi sono almeno venti riserve e parchi nazionali con una ricca fauna che offre non soltanto immagini ineguagliate agli amanti della natura, ma anche preziose possibilità di osservazione e di studio a zoologi ed etologi.

Il filmato traccia la storia di queste immense riserve e di questi bellissimi parchi, che vantano un'organizzazione efficiente ed impeccabile. Ma vengono anche illustrati alcuni tra i più importanti problemi della regione quali l'apertura di nuove autostrade, i trasporti pubblici, l'edilizia, i paesi scoli, l'agricoltura. E, naturalmente, il turismo. All'aeroporto di Nairobi arrivano aerei da tutto il mondo carichi di turisti ansiosi di partecipare ad emozionanti « safari ». Si tratta ormai di una vera e propria « industria », che i nativi amministrano con scioltezza e abilità. Vedremo gruppi di bellissimi ghepardi rimanere perfettamente immobili, con aria indifferente ed annoiata, al passaggio delle auto dei turisti e agli scatti delle macchine fotografiche. Comunque i parchi nazionali del Kenya sono oggi di grandissima importanza per la economia nazionale. Il turismo infatti è al secondo posto nella scala del reddito nazionale, subito dopo la voce « caffè ».

Non va dimenticato che i parchi offrono la possibilità di approfondire ricerche scientifiche e rappresentano un fertile terreno di osservazione del comportamento degli animali.

Mercoledì 2 giugno

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata al complesso Gentle Giant. In questo incontro gli ospiti tracciano un quadro della situazione musicale inglese e dei rapporti tra pubblico inglese ed italiano.

Giovedì 3 giugno

L'ISOLA DEL TESORO DELLA SAVANA, un documentario di Rudolf Flury sulla protezione degli animali selvaggi in Africa e l'organizzazione di parchi nazionali. Completa il programma il cartone animato *L'uomo di lava*.

Venerdì 4 giugno

LE AVVENTURE DI COLAROL, avventure di un eccezionale programmatore a pupazzi animati. Seguirà il telefilm *Il compleanno della serie Non c'è nessuno in casa*. Per i ragazzi va in onda *Lettere in moviola* condotto da Aba Cerato con la regia di Luigi Costantini. Completa il pomeriggio la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi con la consulenza religiosa di padre Antonio Guida, regia di Gianfranco Manganello.

Sabato 5 giugno

LE STORIE DI BEN di Rex Bloomstein. Il ministro degli Interni Beni Benison presenterà una serie di scenette mimate sul tema *Il cacciatore*. Seguirà il cartone animato *Flik e Flok fanno la Legna*. Per i ragazzi verrà trasmesso lo spettacolo di giochi e quiz *Dedalo* presentato da Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

televisione

rete 1

11 — Dalla Cappella del Seminario Maggiore di Torino

SANTA MESSA

celebrata in occasione della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali
Ripresa televisiva di Carlo Bauma e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti L'Assemblea Generale dei Vescovi Italiani

12,15 A-COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberta Benvenuta Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Ribelli in famiglia Una piscina in comune Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 Telegiornale

BREAK

14 — PIANTE, FIORI, ETCETERA, ECCETERA

Un programma realizzato da Silvana Donvito con la collaborazione di Franco Franchi Presenta Nicoletta Orsolando Regia di Alda Grimaldi

BREAK

14,45 5 ore con noi

condotte da Paolo Valenti

IL MARCHESE DI ROCAVERDINA

di Luigi Capuana Sceneggiatura di Tullio Pignelli Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Don Fiorenzo Carpi Cavaliere Pergola

Pino Ferrara Avvocato Aquilante Tuccio Musumeci

Don Pietro Salvo Turi Fernández Don Spadafora

Domenico Marchese Giovanni Romeo Noteo Mazza Franco Iamonte Marchese di Roccaverdina

Domenico Marchese Don Silvio Achille Milla Agrippina Solimano Marisa Belli Mamma Grazia Grazia Spadaro

Baronessa di Lagomorto Regina Bianchi Cristina Lina Pollio Zosima

Angela Goodwin Bucci Frate Anastasio Giuseppe Pellegrino Architetto Arnaldo Bellottore Primo contadino Mario Carrera

Secondo contadino Salvatore Martino Madre di Zosima Grazia Di Marzà Canonico Ciro Muzio Iuzzo Muscuso

Titta Empedocle Buzzanca

La moglie di Nelli Cinzia Abbenante Turi Caccia Nicola Orlando Rocco Criscione Beniamino Belluso Nelli Cassotto (giorgio Pappalardo Scene di Nicola Ruberti Costumi di Guido Cozzolino Regia di Edmo Fenoglio (Il Marchese di Roccaverdina pubblicato da Garzanti Editore) (Replica)

GONG

16,05 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topalkoff Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Germonio e Pino Passalacqua Tredicimmo ed ultima episodio

Il ritorno con Gheresghier Obasgij, Mebratu Macconen Araia, Mike Hennessy, Michele Gheresghiesse, Carlo Favetti, Liza Simeone, Telke Negassi, Goiye Melles, Angel Flyng, Hamedin Adem

il cane Dingo e la scimmia Dum-Dum

Scenografia di Elena Ricci Musiche di Cino Peguri Regia di Pino Passalacqua Prod.: Istituto Luce (Replica)

GONG

17 — VENEZIA: REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

Telecronista Cesare Viazzi Regista Armando Dossema

17,40 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica

e di Beppe Bellecca e Nino Marino con Giancarlo Dettori e Enza Sampò

Impianto scenico di Luciano del Greco Regia di Paolo Gazzara

GONG

18,40 NOTIZIE SPORTIVE

TIC-TAC

18,50 LA DOMENICA SPORТИVA

Cronache, filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

22,40 NOTIZIE SPORTIVE

TIC-TAC

22,50 NOTIZIE SPORTIVE

CHE TEMPO FA

svizzera

11 — CULTO EVANGELICO X

11,50-12,30 IL BALCUN TORT X

14,30 TELEGIORNALE - 10. ediz. X

14,35 TELEGRAMMA X

14,35 — CICLONIO, GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Roccarsa-Terni

In Eurovisione da Montecarlo.

AUTOMOBILISMO GRAN PREMIO

17,45 DISEGNI ANIMATI X

18 — IL COMPROMESSO X

Telefilm della serie: «Avvocati alla prova del fuoco»

18,55 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 PROPOSTE PER LEI X

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

Viaggio in Indonesia con David Attenborough

21,45 TELEGIORNALE - 4^a ediz. X

22— SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANIE X

Adattamento del romanzo di Honoré de Balzac

— Attadamento sceneggiatura di Maurice Cazeneuve

Regia di Michel Leterrier

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA - 4^a episodio

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 5^a ed.

domenica 30 maggio

rete 2

20,45 Garinei e Giovannini

presentano:
Gino Bramieri, Milva, Arnaldo Foà, Ave Ninchi, Toni Uccellato, Schoeller, Carlo Delle Rose, Consolino Dell'Arti, Gianfranco D'Angelo, Edgar Alegre In

Un mandarino per Teo

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Elaborazione televisiva con la collaborazione di Dino Verde

Musiche di Kramer
Scene e costumi di Giulio Cottelacci

Coreografie di Gina Landi
Regia di Eros Macchi

Seconda parte
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

DOREMI'

22 — TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22,20 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale Il simbolismo in Europa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken - Es spricht Arnold Stiglmaier

20,30-20,45 Eine Viertelstunde Musik mit der - Free Fantasy Formation - Regie: Vittorio Brignole

montecarlo

15 — VARIETÀ con Jocelyn

15,15 MONDOVISIONE

In diretta e a colori per il 34° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONTECARLO di Formula 1: Apertura del circuito

16 — VARIETÀ con Jocelyn

16,15 MONDOVISIONE

In diretta e a colori per il 34° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONTECARLO di Formula 1: Ripresa del collegamento a mezza corsa e ordine dei passaggi - 400 giri

16,45 VARIETÀ con Jocelyn

17 — MONDOVISIONE

In diretta e a colori per il 34° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONTECARLO di Formula 1: Ultimi 20 giri d'arrivo

17,45 VARIETÀ con Jocelyn

18,45 CARTONI ANIMATI

19,45 MUSEO DEL CRIMINE

L'umiliato -

20,50 NOTIZIARIO

21,05 L'ORO DI LONDRA

Commedia
Regia di Bill Moore con John Carlslen, Jean Valmont

capodistria

16,15 GRAN PREMIO DI MONTECARLO

Formula Uno, da Monaco

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati - Michel Chantal -

20,55 ZIG-ZAG X

Il programma della settimana

21,15 RAGAZZA SEDE NUOVA ASSASSINATO NEL PARADISO X

Film con Robert Hoffmann, Irina Emic

Regia di Alfonso Brescia Al luglio il Festival di Bellaria - Istruttoria - Johnnes Vanterbergh viene ucciso da un colpo di pistola. Poche ore prima aveva assicurato la propria vita per un milione di dollari. Alcuni giorni dopo la figlia del defunto miliardario.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 BEL AMI X

Romanzo sceneggiato dal

opera omònima di Guy de Maupassant - Regia di John Davies (50')

23,40 ARDEOCHEOS, CŒUR FIDELE

Un film di Jean-Pierre Gaultier

Tra gli interpreti: Sylvain

Joubert, Erika Beer, Max

Doria, Paul Esser, Claude

Furlant, Masha Gonska,

Pierre Guenant, Michael

Henri Martens, Michel

Pilorge, Gérard Gallo

22,42 TELEGIORNALE

francia

12 — E' DOMENICA

Una trasmissione di Guy Lux

12,30 MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13 — E' DOMENICA (2)

18,47 STADE 2

Risultati e cronache della

della domenica sportiva

presentati dalla redazio-

nre di - Antenne 2 -

19,30 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duflot

- Orchestra di Raymond Lefèvre - Presenta Guy Lux e Sophie Darel

20 — TELEGIORNALE

20,30 SYSTEME 2 (2)

21,50 ARDEOCHEOS, CŒUR FIDELE

Un film di Jean-Pierre Gaultier

Tra gli interpreti: Sylvain

Joubert, Erika Beer, Max

Doria, Paul Esser, Claude

Furlant, Masha Gonska,

Pierre Guenant, Michael

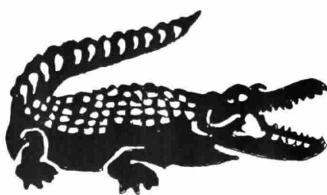
Henri Martens, Michel

Pilorge, Gérard Gallo

22,42 TELEGIORNALE

domenica

televisione



**Stasera alle 21.40 sulla rete 1
guardate come si fa
a vivere felici
con un coccodrillo.**

**LA
CHEMISE
LACOSTE**

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugueule
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
MILANO - Via Compagni, 28

**TESTA DI
CAVOLO**
con bistecche
al sangue: uso
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Tutta la «Forza» Playtex a Taormina

Nella suggestiva cornice dell'Hotel Holiday Inn di Taormina si è tenuto il Meeting Nazionale di Primavera della Forza Vendite della Società Playtex Italia S.p.A. La Riunione, che vedeva la partecipazione del nuovo Direttore Generale della Società, Signor H. J. Hernandez, si è tenuta sotto la conduzione del Dr. Nicolo Martino, Direttore Commerciale e Direttore Vendite della Playtex Italia S.p.A. In una atmosfera di grande entusiasmo e cordialità si sono annunciati gli ottimi risultati conseguiti nelle vendite della Compagnia nel 1975 ed è poi stata messa in evidenza la positiva potenzialità del crescita del fatturato nel primo trimestre del 1976, come ottimo preludio ad un ancora migliore anno di vendita. Naturalmente, il grosso sforzo individuale del collettivo che la forza vendite Playtex ha espletato per ottenere tali risultati è stato ricompensato con premi ed incentivi tangibili consegnati ai Signori Venditori. Nella parte più interessante del Meeting sono state poi poste le basi di uno stimolante programma di espansione dell'Azienda fondato sulla partecipazione degli Uomini della Vendita a tutti gli aspetti della vita della Società, sia riguardanti il lavoro svolto effettivamente, sia gli utili che ne conseguono per la Playtex Italia S.p.A. A conclusione del Meeting è stato dato appuntamento per la Riunione Nazionale Autunnale che si svolgerà in un'altra località turistica internazionale.

VIP
«Operazione domino», seconda e ultima parte

Il fascino di un poliziotto onesto



Susan Strasberg e fra gli interpreti

ore 20,45 rete 1

Operazione domino sta per concludersi: per coloro che non ne abbiano seguito ieri sera l'inizio riassumiamo brevemente la vicenda: Dave Toma, un abile poliziotto, fingendo di essersi rotto una gamba entra in un ospedale con le generalità di un pregiudicato. Riesce così a conquistarsi la fiducia del suo compagno di camera, Freddie, che muore dopo averlo raccomandato ai componenti della sua banda. Toma, che si fa passare per Jim Androtti, viene arruolato dal capo gang, Ralph Connell, per compiere una rapina ad una banca. Ralph conduce Toma in una villetta appartata ove incontra gli altri uomini destinati a fare il colpo e riesce a superare le prove a cui lo sottopongono il capo e il suo aiutante che non sono completamente convinti della sua identità. Toma si rende conto che è molto difficile per lui comunicare i dati della rapina all'ispettore Spooner perché Ralph non vuole dire neanche ai suoi uomini di quale banca si tratti e a che ora sarà fatto il colpo. Riesce però a far pervenire alla polizia i dati relativi all'impianto di allarme della banca da rapinare e quelli relativi all'automobile con cui dovrebbe essere effettuato il colpo. Con sua grande delusione si accorge poi che il colore della macchina è stato cambiato all'ultimo momento ed è così costretto a partecipare al colpo senza aver potuto comunicare alla polizia alcune notizie. Fin qui ci ha portato la prima puntata. Nella seconda vedremo il concludersi dell'«operazione domino», un nome scelto da Spooner nel timore che i gangster riescano ad intercettare le comunicazioni radio della polizia. Lasciamo ai telespettatori il gusto di seguire lo svolgersi del giallo: vediamo piuttosto come nasce negli Stati Uniti questo poliziotto di *Operazione domino*.

Il personaggio esiste davvero e da più di diciotto anni conduce una serrata lotta contro il crimine nei bassifondi del New Jersey, tanto che in USA sono stati prodotti diversi telefilm ispirati alla sua per-

sona e alle sue reali avventure. Tutto è cominciato per caso: un giorno Lew Wassermann legge sul *Newsweek Magazine* una notizia che riguarda un certo poliziotto e manda il ritaglio al presidente della Universal Television scrivendovi a margine: «Ne può venir fuori una buona serie». Il ritaglio finisce nelle mani di Roy Huggins, un produttore che affidò allo scrittore Edward Hume l'incarico di fare un sopralluogo e Hume prende la cosa sul serio. Si reca nel New Jersey e si ferma a dividere la vita del poliziotto menzionato sul giornale. Le cose di cui è testimone sono incredibili, finiscono tutte in un «sosier» che incomincia appunto così: «Voi non lo crederete ma...». Cosa ha dunque il poliziotto Toma di così incredibile? Semplicemente questo: persegue i criminali con metodi personali e inconsueti. Buon attore oltre che buon poliziotto si mimetizza con l'ambiente del crimine per cogliere i pesci grossi, coloro che tengono la fila della malavita. È un gioco pericoloso. Basta un passo falso e ci si lascia la pelle. Ma Toma da diciott'anni conserva la pelle senza abbandonare questa strada. È sveglio, attento, capace di mutare volto, espressione, movimenti, età, riflessi, un vero camaleonte. Ed è inoltre uomo leale; sia con i colleghi che militano dalla parte della legge sia con gli amici che vivono fuori dalla legge. Insomma un moderno eroe da romanzo di cappa e spada, unico in un mondo infido e scorretto. E in ciò sta l'incredibile fascino della sua personalità. Per interpretare un uomo così ci voleva un attore molto versatile e la scelta è caduta su Tony Musante, di cui abbiamo già parlato la scorsa settimana. Vediamo ora chi gli hanno messo vicino.

Patty, la moglie di Toma, è Susan Strasberg, la figlia del fondatore e direttore dell'Actor's Studio, che appena diciassettenne fece parlare di sé per la straordinaria interpretazione di Anna Frank. L'ispettore Spooner è un altro grosso uomo di teatro e di cinema (l'abbiamo recentemente visto in *Bullit*), Simon Oakland. Per la cronaca, Oakland è nato a New York City, è stato una giovane promessa del violino, ha frequentato la Columbia University, poi si è fatto quattro anni di Filippine nella seconda guerra mondiale. Al ritorno si è messo a frequentare l'American Theatre. Infine, tra gli interpreti minori, lo stesso David Toma, non sufficientemente buon attore per interpretare se stesso, ma abbastanza per recitare in TV le parti che gioca nella vita.

Ai vari film americani ispirati alle avventure di Toma hanno messo mano scrittori affermati: oltre a Ed Hume, Don Carlos Dunaway, Zelial Marko, Yale Uddoff (autore per i teatri dell'off-Broadway) e Lenne Elder III (premio alla Award Academy per il film *Sounder*).

domenica 30 maggio

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14,30 rete 2

Una domenica particolarmente densa di avvenimenti sportivi. Per l'automobilismo si corre il Gran Premio di Monaco, è prova mondiale conduttori. Niki Lauda guida la classifica generale con 42 punti, 27 in più dell'altro ferrista Clay Régazzoni. Per il ciclismo si corre la decima tappa del Giro d'Italia: la Roccaraso-Terni di 203 km. Si tratta

XII | G Varie

di una frazione poco impegnativa che porterà i corridori da quota 1236 a 130. Quattro le province attraversate, quelle dell'Aquila, Pescara, Rieti e Terni. 1608 i chilometri fatti per questi, e rimangono compresi quelli di oggi, 253. Per il tennis, invece, gli Internazionali d'Italia sono entrati nella fase conclusiva. Anche quest'anno la manifestazione ha raccolto consensi tecnici e favore di pubblico.

II | S

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

ore 14,45 rete 1

I notabili del paese, riuniti come al solito nella sala del Circolo, scambiano preoccupati commenti sulla siccità che dura da quasi un anno e mezzo e comincia a falciare il bestiame. La discussione viene interrotta dall'improvvisa apparizione del marchese di Roccaverdina, che aveva disertato il Circolo dopo l'alterco, avuto col dottor Meccia a proposito della colpevolezza di Nella Casciucco. Il marchese si accosta nella descrizione dei ringraziamenti fatti nelle sue terre di Margatello e afferma che l'operosità dei proprietari terrieri è l'unico mezzo per combattere i mali tradizionali della società contadina siciliana. In realtà, il marchese, con tutto il suo impegno, cerca di respingere i fantasmi del passato e soprattutto il ricordo di Agrippina che è sempre bruciante. Deciso a guarirne, si avvicina a Zosima, una donna dalla bellezza un po' sfiorita, che anni prima sembrava destinata a diventare sua moglie. Ora il marchese la richiede in sposa, ma incontra una certa resistenza nella donna, insiprata per aver dovuto consumare i migliori anni della giovinezza in solitudine. Tuttavia, il marchese non dubita che Zosima finirà con l'accettare la proposta di matrimonio e intanto, deciso a cancellare ogni traccia del passato, dona ad un vicino convento il grande crocifisso che lo aveva ossessionato come una seconda coscienza e demolisce egli stesso, a colpi di piccone, il tra-mezzo che delimitava la camera di Agrippina. Una nube su tanto operoso entusiasmo: l'arrivo di un contadino di Modica con il figlio, che chiede al marchese il permesso per le nozze del giovane con Agrippina, già consenziente. Il marchese appare sconvolto da questa richiesta, tanto più che Zosima, venutane a conoscenza, l'ha commentata in pubblico come un segno del destino, dichiarando di essere disposta addesso a sposare il marchese.

II | S

UN MANDARINO PER TEO - Seconda parte

ore 20,45 rete 2

Va in onda stasera la seconda puntata di Un mandarino per Teo che in teatro venne rappresentato nel 1960 da una compagnia con Walter Chiari e Sandra Mondaini protagonisti. Adesso i ruoli principali sono affidati a Gino Bramieri e Milva. La commedia prende lo spunto dalla domanda: «Se ti chiedessero di premere un campanello con il quale, senza che nessuno sappia nulla, potresti far cadere morto (ereditandone il lascito di un miliardario) un Mandarino cinese, lo faresti?». Gino Bramieri nella parte di Teofilo Brosci, in arte Teddy Bros, il pulsante l'ha schiacciato e ha già incassato dieci milioni di anticipo sull'eredità. Nella seconda parte della commedia il

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 18,50 rete 2

Le uova e le verdure sono presenti nella maggior parte dei pasti, ma stranamente non hanno quasi mai la parte dei protagonisti; in genere le prime vengono usate in caso di emergenza, mentre le seconde sono relegate nel ruolo di contorno. La nonna punta di A tavola alle sette vuole dare anche a loro il primo piano che meritano. Infatti nella prima cucina il cuoco Mario Zanini prepara un tortino di carciofi. Subito dopo Ave Ninchi dà la parola al dietologo Utrico di Achelburg che approfondisce le due teme della puntata. La seconda cucina ospita quattro giornalisti torinesi: Mario Di Angelis, Enzo D'Amaggio, Renato Scagliola e Piero Soria. Caterina abituata a mangiare fritte, cibi di fortuna, sottolinea Ave Ninchi, perché spesso in lotteria con il tempo, perché costretta ad orari diversi da quelli normali.

In cantina Veronelli si intrattiene con tre ospiti: Anna Gregoratti, Silvio Jermann e Giannola Buffoni. I primi due pongono fra l'altro l'accento sulle difficoltà che incontrano i piccoli produttori a vendere i loro vini ai ristoranti. La terza ospite parla dell'importanza che hanno i vitigni locali nella produzione delle grappe tipiche regionali. Il volontario che si presta al giochi-quiz si trova di fronte a due padelle sporche, una di ferro e una di alluminio: deve dire quale delle due è adatta per cuocere la frittata e come si pulisce. Come è noto in caso di vittoria ha il diritto di mangiare la frittata servita dalla Ninchi e da Veronelli con sottofondo di violino tzigano (il violinista si chiama Italo Giolo), e in caso di errore è costretto a fare una penitenza. Nella terza cucina il cuoco Achille Gallina insegna a fare la «bagna cauda», tipico piatto piemontese. Nell'angolo delle conserve Felice Grigo dà consigli per la conservazione delle amarene.

Sono presenti in sala altri due giornalisti, Pier Maria Paoletti e Luigi Angelino.

Ha un buon sapore:



il fresco,
fragrante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in 3 tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio domenica 30 maggio

IX/c

IL SANTO: S. Giovanna d'Arco.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,06; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,36; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,16.

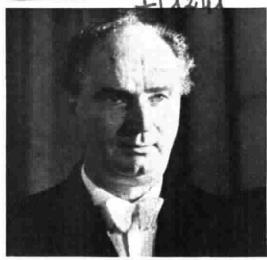
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Non fate difender mai la vostra felicità dagli altri. (Madame de Maintenon).

Sul podio Raphael Kubelik

VIII | Varie

Festival di Vienna 1976



Il direttore Raphael Kubelik

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca, in occasione del Festival di Vienna 1976, l'Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera diretta da Raphael Kubelik esegue la *Nona in re maggiore* di Gustav Mahler, Messa a punto nel 1910, essa si presenta nei movimenti « Andante comodo »; « Allegro risoluto » - « In tempo di Ländler » - « Rondò-Burlesca » e « Adagio ». La critica qualificata la indica giustamente come « l'opera più matura e unitaria di Mahler ». Abbandonata la voce

umana Mahler impiega una normale orchestra sinfonica, che non ha nulla in comune con l'organico mastodontico di sinfonie come *l'Ottava* o la *Seconda*. E in realtà si direbbe che qui lo stile del musicista si affina nella ricerca di una sonorità che è sovente caratteristica, in un'espressione di carattere intimo che non si serve tanto dei grandiosi « exploits » della piena orchestra, quanto della valorizzazione di singoli timbri e di ricerche impasti sonori. Questo non significa che la *Nona* manchi di respiro sinfonico, perché essa è delle composizioni mahleriane certo la più « costruita e meditata » (Giacomo Mazzoni, in *Guida all'ascolto della musica sinfonica* - Feltrinelli).

Ciò che rompe con le consuetudini sinfoniche è senz'altro l'inizio di quest'opera, che non è in ritmo allegro, ma piuttosto lento, tra accenti tremendamente drammatici e sospiri di grande tristezza. Anche l'ultimo tempo è un « adagio », uno dei momenti di Gustav Mahler più delicati e irreali, con parabolae melodiche e armoniche che si elevano a sonorità quasi impercettibili. Fra le due parti estreme ammiriamo un « Ländler » paesano e un « Rondò » abilmente costruito secondo le regole del virtuosismo contrappuntistico.

Con Beverly Sills e Nicolai Gedda IV | N Varie

Concerto operistico

ore 18,20 radiouno

Il soprano Beverly Sills e il tenore Nicolai Gedda sono i protagonisti di un concerto operistico insieme con varie orchestre: quelle del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens, la Royal Philharmonic diretta da Charles Mackerras, il Covent Garden sotto la guida di Giuseppe Patanè, la New Philharmonia con Julius Rudel, e la Filarmonica di Berlino con Karajan.

Il programma si apre con « Dalla sua pace... » dal *Don Giovanni*, famosa opera di Mozart su libretto di Lorenzo da Ponte

e rappresentata la prima volta a Praga il 29 ottobre 1787. Segue « Partagez-vous mes fleurs » dall'*Hamlet* (1868) di Ambroise Thomas. Toccante è poi l'« Aria di Lensky » dalla *Eugène Onegin* (1878) di Ciaikowski, seguita da « Toi... ô Vou... » dalla *Manon* di Jules Massenet: una delle più squisite opere dell'intero repertorio francese, messa in scena il 17 gennaio 1884 all'Opéra-Comique di Parigi e ispirata, come l'omonima opera di Puccini, al romanzo *Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut*. In chiusura l'« Intermezzo » dall'*Amico Fritz* (1891) di Mascagni.

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Bettarini, Nella): *Giacomo Puccini*: Suor Angelica, intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Benjamin Britten*: Choral Dance da « Gloria » (Orchestra Sinfonica Concordia e Coro della Concordia Tim and Concord - Country Girls Rustic and fisherman: Final Dance of Hommage (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da George Malcolm)

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini: Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Manton

7,35 Culto evangelico

GR 1
Prima edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1 Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdoti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1

Terza edizione

Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Terni
Radiocronaca diretta dell'arrivo e della fase finale della 10^a tappa
Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gina Brammeri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilloli (Replica da Radiodue)

20,20 LORETTA GOGGI

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simionetta

— GR 1 Sport

Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti

21 — GR 1

Quinta edizione

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sindali

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI
Gli anziani
Un programma di Gioacchino Forte

11,50 CRONACA ELETTORALE

12 — Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni

15,30 Lello Lutazzi presenta: Vetrina di Hit Parade

**15,50 Ornella Vanoni presenta:
Ornella & la Vanoni**
Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby
Regia di Antonio Marrapodi

17 — RITMI DEL SUD AMERICA

18,10 RUOTA LIBERA
Speciale dal Giro d'Italia
a cura di Claudio Ferretti

18,20 CONCERTO OPERISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni - Dala sua pace • *Ten. Nicolai Gedda*, Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens • *Ambroise Thomas*: Hamlet - *Beverly Sills*, Orch. Rom. Philharmonici dir. Charles Mackerras • *Piotr Illich Ciaikowski*: Eugène Onegin: Aria di Lensky (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra di Giuseppe Patanè) • *Adoles Meijer*, ten., Orch. Ton. Voce - *Beverly Sills*, sopr. Nicolai Gedda, ten., Orch. New Philharmonia dir. Julius Rudel • *Pietro Mascagni*: L'Amico Fritz: Intermezzo (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

21,15 CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MANNINO

Fredéric Chopin: Quattro Preludi op. 28. N. 4 in mi minore - N. 7 in la maggiore - N. 15 in re bemolle maggiore - N. 20 in do minore; *Tre Valzer*: In la maggiore op. 60 n. 1 - In sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 - In re bemolle maggiore op. 65 n. 1; Due Studi: In mi maggiore op. 10 n. 3 - In sol bemolle maggiore op. 10 n. 5; *Berceuse* in re bemolle maggiore op. 57

21,45 IL GIRASKETCHES

22,20 IL SAX DI JOHNNY SAX
... è una parola!.. Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — GR 1

Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0,06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e l'estero e Gina Bassi. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Bate pà tu, Serena, St. Louis blues, Soleado, Porta romana, La la peace song, No non Nanette. **0,36 Musica per tutti:** Let's face the music and dance, Venezia nella mente, L'âme des poëtes, Aggiungi un posto a tavola, Amore grande amore libero, Che meraviglia, Sun mi ve, Bond Street, Libera trascriz. (P. I. Ciskowski); dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (La patetica). O' a persian market, Canadian sunset, Uappa, El galvan, Doce doce, Dixieland. **1,36 Sosta vista:** Pieces of dreams, Palladium days, Salt peanuts, On the trail, Watermelon man. **2,06 Musica nella notte:** Acerate mas, Roma non fa' la stupidata stessa, Addormentarsi così, Love them, Mon homme, Fascination, Till. Na' sono 'na chitarra e 'o poco' le una. **2,36 Canzonissime:** Chi vuole questa musica aspetta, Quando dico che ti amo, Porta Romana, Se stasera sono qui, La prima cosa bella, Giuseppe in Pennsylvania, Amorevole. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Libera trascriz. (M. Mussorgsky); Night on the bare mountain, Eli's comin', Hurt so bad, Django, Moonlight serenade, The hustle. **3,36 Per automobilisti soli:** Garota de Ipâne, I'm thru with love, The way we were, Raccontami di te, Emmanuelle, Giorno e notte, Une belle histoire. **4,06 Complessi di musica leggera:** Tre settimane da raccontare, E bello riaverti, Questa sera o mai più, Il liscio settanta, Soul talk, Bella idea, Costa Smeralda. **4,36 Piccola discoteca:** A taste of honey, Mon credo, Alla fine della strada, Maviglioso, Ob-la-di ob-la-da, Mas que nuda. Se tu sapesti, Do you know the way to San Jose. **5,06 Due voci in un'orchestra:** The most beautiful girl, Dolce vita tu, Vecchia Roma, Moon over Baja, Parlami d'amore, Mariù, Lina rossa, A swinging safari. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ticket to ride, Continental holiday, You've made me so very happy, Carretera, Fiddler on the roof, Libera trascriz. (W. A. Mozart): The mod turk, Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valle, trasmissione per gli agricoltori, 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14,10-15,30 Sette giorni, domenica dei notiziari regionali, 15,15 Gazzettino del Trentino Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Passerelle musicale, **Rifugi-Venezia Giulia - 8,30** Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, **9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,15** Programmi della settimana, Presentazione di Daniela Soli, 9,15 - Piccolo coro del folk istriano - diretto da Luigi Donorà - Anonimi: « La mia mamma me ga ditto » - Passo e ripasso - (Trascr. Donorà) - « Io voglio amare quel giovanotto » - Giustitia, la più bella (trascr. Donorà) - Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, **9,30** Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino - Il sardo, ed. serale, **10,30** RTI domenicale - Radiofantasia di Daniela Soli, 19,45-20 - Piccolo coro del folk istriano - diretto da Luigi Donorà - Anonimi: « La mia mamma me ga ditto » - Passo e ripasso - (Trascr. Donorà) - « Io voglio amare quel giovanotto » - Giustitia, la più bella (trascr. Donorà) - Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, **14,30** Oggi nei stadi - Supplimento sportivo, **15,30** Sette giorni, domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini, **14,30-15** - Il Fogolar - - Supplemento domenica

niciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II e modulazione di frequenza e Udine grande II della Filodiffusione), **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Sette giorni della domenica, 14,00 della **Venezia Giulia**, **19,30** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni della settimana politica, 14,30 - **20,30** Musica, 15,15-16,30 - Zibaldone 76 - - Radiodramma di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter, **Sardegna - 8,30** Settimanale degli agricoltori della Sardegna, **14,30-15,30** Gazzettino di Sardegna, 14,30 - Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori, 15,15-16,30 - Folktori di leoni e di oggetti, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino - Il sardo, ed. serale, **20,30** M. Giusti, 15,30 RTI domenicale - Radiofantasia di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Fioretti Mari, Pippo Pattavina, Leo Gullotta, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Flora, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Giacomo Saccoccia, **19,45-20,30** Gazzettino di Sardegna, **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Sciaratta e Luigi Tripisciano. - **Il Fogolar** - - Supplemento domenica

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenica.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenica.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenica.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenica.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenica.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenica.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenica.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenica.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenica.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - - Sette giorni, supplemento domenica.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domestica, 8,9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenica.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari -, supplemento domenica.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenica.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagsmorgen, Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: - Johann Chrysostomus Mitternützer *, **9,45** Nachrichten, **9,50** Musik für Streicher, **10 Helle Messe**, Predigt: Weihbischof Heinrich Grob, **10,35** Mitternacht, **10-14,45** Platzkonzert, **11,25** Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, **11,35** Ans Etsack, Etsch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, **12 Naturzeit, 12,10** Werbung, **12,15-12,30** Sonntagssendung, die Landwirte, **13 Nachrichten, 13,10-14,10** Klingenbergs Alpenland, **14,30** Schlager, **15 Speziell für Sie, 16,30** Für die jungen Hörer Tatjana Palkovits-Schneider: - Der Obersteuerdeuter - **17 Immer noch gesuchte Unbekannte**, **18,00** Mitternacht am Nachmittag, **18,15-19,15** Tanzmusik, **18,45-18,48** Sporttelegramm, **19,30** Sportnachrichten, **19,45** Leichte Musik, **20 Nachrichten, 20,15** Lieder dieser Welt, **21** Blick in die Welt, **22** Sonntagskonzert, **23** Franz Schubert Symphonie, **24** Heinz Holliger, **25 Haydn Orchester von Bozen und Trent Dir., Elihu Inbal, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.**

v slovenščini

8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, **8,15** Poročila, **8,30** Kmetijska oddaja, **9,15** Poročila, **9,30** Zupni svetnik, **9,45** Ludwig von Beethoven, **10,00** Kvartet št. 16 f dur, **10,15** Poslušajte, boste od nedelje na nasem valu, **11,15** Mladinski oder: - Moj oče in žena, **11,45** Gian Francesco Cuzi, prevedel Franjo Jezo, Prvi v. **12,00** Vojni zbor, **12,30** Radijski oder, Režija Lojzka Lumbra, **12 Nebno glasba, 12,15** Vera in načas, **12,30** Glasbeni skrinji, **13 Kdo, kdo, kdo, zaka, 13,15** Poročila, **13,30-15,45** Glasba po želji, **15 odmoru, 15,15-15,45** Poročila, **16 Nedeljski kvartet, 16,45** Klavirski izbičaji, Igra v treh dlanjih, ki jo je napisal Giuseppe Giacosa, prevedla Jadviga Komac, Izvedba: Radijski oder, Režija Balbina Baranović Battelino, **16,55** Nedeljski koncert, **17,00** Radijski kvartet, **17,30** Telovještva, Edouard Lalo, Koncert d' molu za violoncelo in orkester, **17,35** Opereta fantazija, **18,30** Sport in glasba, **19,30** Zvoki in ritmi, **20 Sport, 15,15** Poročila, **20,30** Sedem dn v svetu, **20,45** Pravilna, praznični obredni, slovenski narodni pesepki, **21 Nedelja v športu, 22,10** Sodobna glasba, Igor Štukelj: Entuziasmi beta Simoničini orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad, **Posnetek z Jugoslovenske glasbenene tribune 1975 v Opatiji, 22,20** Glasba za lahko noč, **22,45** Poročila, **22,55-23 Jutrišnji spored.**

radio estere

capodistria

mhz

278
kHz

1079

montecarlo

mhz

428
701

svizzera

mhz

538,6
557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica,

8,45 Come sta? Sto benissimo, magari Grego, 8,50 La storia di Luciano, 10 E con noi, 10,15 Per trato musicale, 10,30 Fatti ed eschi, 10,45 Vanna un'amica, tante amiche, 11,15 Pietre preziose: Darwil, 11,30 E con noi..., 11,45 Musica,

12 Colloquio con gli ascoltatori, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulla l. 13 Bridiamo con..., 14 Le canzoni più, 14,30 Notiziario, 14,35 Intermezzo, 14,45 Teatro, 14,50 Gli ospiti, 15,15 Adria e Gianca, 15,30 Notiziario, 15,45 Carlo ed Egisto Bartali, 16 Concerto in piazza, 16,30 E' con noi..., 16,45 Intermezzo musicale, 17 Arte: un modo di vivere, 17,15-17,30 La vera Roma-gia.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,30 Star, 21,35 Sport, 22 Rock, 22 Rock party, 22 Rapporto, 23 Musica da copete, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Motivi balbilli.

8 Flash con Claudio Sottili, 6,35

Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Sulla col di consiglio preferito, dischi e telefonate, 7,20 Le ultime vedette, novità, indicazioni per i peggioreggi, 8 La posta di Lucie Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dieci richieste telefoniche dagli ascoltatori, 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana, Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo, 14,15 La canzone più, 16 In diretta da U.S.A.: Ultima notizia, 16,30 Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana, Riassunti e commenti della giornata sportiva.

8 Music - Informazioni, 8,15 Lo agenda, 9,30 Notiziario, 9,35 L'ora della terra, 10 Musica d'archi, 10,10 Conferenze, 10,30 Santa

Messa, 11,20 Concertino, 11,30 Nozziario, 11,35 Sel di giorni di domenica, 12,45 Conversazione religiosa di mons. Corrado Cortella, 13 Le nostre corali, 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,30 Notiziario, 14,15 Commenti e commenti.

14,15 Il minestrone, 14,45 Qualità, prezzo, 15,15 Complessi moderni, 15,30 Notiziario, 15,35 Musica classica, 16 Sport e canzoni, 16,15 Notiziario, 16,30 La domenica popolare, 19,15 L'informazione della sera - Lo sport, 19,45 Attualità regionali, 20 Notiziario, 20 Correspondenze e commenti.

20,45 L'amore delle tre melarance (Prima parte) - Commedia in tre atti e un epilogo di Alexandre Arnoux, 22,10 Ritmi, 22,30 Studio pop. 23,30 Radiogiovane, 23,45 Juke-box della domenica, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notturno musicale.

radio estere

Onda Media: 1529 m = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI), 10,30 Slavonic-Byzantine Rite, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,10 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogiovane in italiano, 15 Radiogiovane in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori, 18,30 Preghiere e canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G. Romano, M. Tumini, 21,30 Welttag der sozialen Kommunikationsmittel - Radio Vaticana: Selbstporträt, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Ave Maria Gloria, Plena, 22,30 Angelus with the Pope - Priests are People - , 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Los medios de comunicación social al servicio de la evangelización, 24 Radiodomenica (Replica), 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 19-20 Concerto serale, 20-21 Intervallo musicale, 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 209

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Rapsodia per saxofono e orch. (Orch. Daniel Defayet - Orch. del L'ORTF - Nella foto: Daniel Defayet). I. Stravinsky: *Le Boisier de la Fée*, balletto (ediz. integrale); Scena I: Prologo - Scena II: Una festa al villaggio - Scena III: Al mulino - Scena IV: Berceuse della dimora eterna (Orch. Sinf. Columbia dir. L'Autore).

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Sonata in sol maggi. K. 283; Allegro; Andante; Presto (Pf. Christoph Eschenbach); Sonata in do minore, 305; All'inizio con sforzo. Andante un poco animato - Adagio - Allegro moderato - Rondo (Allegretto grazioso) (Pf. Walter Giesecking); Rondo in la min. K. 511 (Pf. Walter Giesecking).

9.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Stokowski); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

W. A. Mozart: Cantata K. 623 - Laut verkünde unser Freude - da - Musica Massonica - Coro - Aria - Duetto - Coro (Bar. Georg Weintraub, Kenner, bar. Tom Krause - Orch. Sinf. di Londra - Edinburg Festival Chorus dir. Sir Peter Kershaw); Lento - Coro in re maggiore per violoncello e orchestra - Andante grazioso - Con bravura - Larghetto - Fuga Allegro di molto (Enrico Allobetti - Orch. da camera - I Musici); J. Schleif: Sonata in la minore, per armonica a bicromia (Orch. Bruno Maderna); M. von Weber: Concertino in minore op. 45 per coro e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Filarm. di Vienna dir. Dietrich Bernet); C. Debussy: Images, per pianoforte: Cloches à travers campagne; Est - lune descend sur le temple d'Isis - Poisson d'or (Pf. Jacques Février); S. Prokofiev: Ouverture su temi ebrei (Orch. Nazionale dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon).

20 CONCERTO DELL'ARTISTA NICANOR ZABALETA

K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; Allegro molto - Larghetto - Rondeau (Allegretto) (Orch. Charles Dutoit); Kuentz dir. Paul Mirella: O. Resnacek: Concerto in mi minore, pur arpa e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Final (Allegro vivace) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Meierendorff); G. Taillefere: Concertino per arpa e orchestra; Allegretto - Lento - Rondo (Orch. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon).

13.30 CONCERTINO

G. Verdi: Due delle nazioni (con l'appuntata dell'anno, naz. americano ad opera di Toscanini) (Ten. Jan Peerce - Orch. NBC e Coro Westminster dir. Arturo Toscanini); P. Bocelli: Beethoven's birthday (saluti al tempo di Beethoven); Vivaldi: Adagio sul tema di P. Bocelli (Orch. Berliner Philharmonici); K. Kodály: Inno a re Stefano (Orch. The Whitehart Chorale dir. Lewis Whitehart).

14 LA SETTIMANA DI GEORG PHILIPP TELEMANN

G. P. Telemann: Quartetto in re minore da: Flautino, violino, oboe e basso continuo da: Tafelmusik - (parte 2): Andante - Vivace - Largo - Cantabile - Allegro (Ensemble Baroque di Jean-Pierre Rampal); per i: Robert Ormandy ch. Pian. Piatoff; pf. Paul Hongrie, clav. Robert Vernon-Lacroix) - Der Schulmeister - Cantata per basso, coro di voci bianche, archi e continuo (Bs. Siegmund Nissengr. - Orch. da camera - Collegium Aureum - E Coro di voci bianche "Lynxus" di Stoccarda); Don Alfonso: Suite per flauto e cembalo; Ouverture Moderato. Andante - Allegro moderato - Don Quixote in resta (Orch. A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Ettore Gracis) - Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Adagio - Allegro - Grave - Allegro (Sol. Maurice André - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro molto - Andante - Allegro animato (Allegro moderato) - Allegro con fuoco (Orch. A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Aldo Ceccato); F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Perodi); Z. Kodály: Variationen über ein altes Volkslied aus der Rose - Il Pavone (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); A. Kachaturian: Quattro danze dal balletto - Gayaneh - Danze delle fanciulle - Alba e danza di Aisha -

Danza russa - Lespijne (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Aram Kachaturian); F. Lehár: Gold und Silber, valzer (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Anton Paulik).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore: La Piccola - Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro moderato (Orch. A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Sergio Celibidache); M. Bruch: Concerto in re minore op. 21 per violino e orchestra (Allegro moderato) - Finale (Allegro molto) (Vi. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. Adrian Boult).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

A. Copland: Music for the theatre (1925); Prologo - Danza - Interludio - Burlesca Epilog (Orch. Filarm. di New York dir. Leopold Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18.40 FILOMUSICI

C. M. von Weber: Preciosa, ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); F. Chopin: Gran duo da concerto su tema di... Roberto il Diavolo (Orch. Leonid Bernstein); W. Schumann: New England triptych (poesie corali di Robert W. Billings); Be glad, oh America! When Jesus wept - Chester (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf).

18 CIVILTÀ MUSICALE: LA SCUOLA AMERICANA

...il massimo apporto nutritivo, prima di tutto.



Omogeneizzati di carne Plasmon.

Perché, prima di tutto, viene la crescita ideale del tuo bambino.

Per una crescita ideale, gli Omogeneizzati di carne Plasmon hanno, per esempio, il più alto contenuto proteico, fino al 14,2% (e ben il 15% nel Tipo Rinforzato, l'omogeneizzato che ha inoltre la più alta concentrazione di carne esistente).

Solo la Plasmon, oltre agli Omogeneizzati

di manzo, di vitellò e di pollo, offre in più altri omogeneizzati con le proteine e i principi nutritivi di carni diverse: prosciutto, fegato, cervello, tacchino.

Solo gli Omogeneizzati Plasmon ti permettono di scegliere fra ben 10 varietà per stimolare il suo appetito.

Pensaci, mamma, la prossima volta che darai un omogeneizzato di carne al tuo bambino.



 **Plasmon**
scienza della alimentazione

televisione

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31^a Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
I giocattoli di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
Quinta ed ultima puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens coordinamento di Angelo M. Bortoloni

Regia di Francesco Dama
17^a trasmissione (Folge 13) (Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI

dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Giromella
Musiche di Jacqueline Perrotin

Regia di Guido Tosi

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R., a cura di Agostino Ghilardi

17,40 SMITH

Terzo episodio

L'Inglese accusa

Personaggi ed interpreti:
Smith Ian Ramsey
Miss Mansfield Meg Wynn Leksall

Mr. Mansfield Moultrie Kelsall
Mr. Billing David Sumner
Mr. Black George Innes
Mrs. Black Louise Dunn
Joseph Michael Baint
Mr. Brown Leon Collins

Regia di Michael Currer-Briggs
Prod.: Thames Television

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Carteggi celebri: Sibilla Aleramo, Dino Campana
Consulenze e testi di Angela Bianchini
a cura di Silvana Castelli
Regia di Adolfo Lippi
Seconda ed ultima puntata

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO

- La trovata di un cane
- Una strana macchina

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore



Angela Cavo (Sibilla Aleramo) e Luigi Sportelli (Dino Campana) in « Sapere », alle ore 18,15

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Torino-Giaveno-Mare

19 — Per bambini

ROMOLO IN CAMPAGNA **X** Disegni animati della serie - Romolo - **BIM BUM BAM** - Mezz'oretta con Zio Ottavio e i suoi amici - **SUSAN, GIOCÀ AL TEATRO** - **Il divertimento della serie** - Susan la pirata - **BARBABLÙ E BARBAPELOSO FOTOGRAFI** - 19^a episodio della serie - Babarapà -

19,55 HABLAHOS ESPANOL **X** Con la lingua spagnola 36^a lezione - **TV-SPOT** **X**

20,30 TELEGIORNALE **TV** - 19 ediz. **X** **TV-SPOT**

20,45 OBIETTIVO: SPORT **X**

21,15 CORSA CONTRO IL TEMPO **X** Telefilm della serie - Gli errori giudiziari - **TV-SPOT** **X**

21,45 TELEGIORNALE **TV** - 20 ediz. **X**

22 — ENCICLOPEDIA TV **X** Artista e società: 4. Boris Petrenko, di Guido Gianni

22,40 OGGI, ALLE CAMERE FEDE- **RALI** **X**

22,45 IL TEATRO MUSICALE DI MAURICIO KAGEL **X**

23,35 CRONACHE DEL GRAN CON- **SIGLIO** **TICINESE**

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 30 ed. **X**

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45 MOMENTI DEL CINE-MA ITALIANO

Presentazioni di Claudio G. Fava (IV)

L'avventura

Film - Regia di Michelangelo Antonioni

Interpreti: Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Les Massam, Dominique Blain, Carlo Lutazzi, Renzo Ricci, James Adams, Esmeralda Rupoli
Produzione: Produzioni Cinematografiche Europee (Roma) - Società Cinematographique Lyre (Parigi)

DOREMI'

23 — LANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

lunedì 31 maggio

rete 2

20,45 LE AVVENTURE DI GUSTAVO

- Gustavo e il domatore
- Gustavo ha paura
Disegni animati

21 — In collegamento via satellite

STATI UNITI: New Haven

Calcio: Brasile-Italia

Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore, 21,45 ca.):

DOREMI'

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes - Das Baby ist jetzt elf Monate alt - Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge
Produzione: BR

17,30-18 Die Selbermachers Wie renoviert man eine Wohnung? - Was kostet Folge? - Verhängt u. Gründen - Regie: Klaus Steller - Produzione: NDR und HR

ARCBALENO

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUPE DE MUSIQUE

Presents Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI CON IL PAPÀ MOLDAIRE

A capo di gloria -

20,50 NOTIZIARIO

21,05 UN TRENO PER DURANGO

Regie: William Hawkinson
Con Anthony Steffen, Mark Damon, Enrico Maria Salerno

In Messico un treno è attaccato da alcuni banditi e una cassaforte è travolta. Due avventurieri, un americano e un messicano si mettono temerariamente sulle tracce dei fuorilegge decisi ad impossessarsi della cassaforte. Durante le numerose peripezie cui vanno incontro, i due avventurieri sono salvati a più riprese da un eccentrico personaggio che appare nei momenti più critici. Dopo che i due sono riusciti ad appropiarsi dell'oro contenuto nella cassaforte, ricompa nuovamente il loro protettore.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI

X Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,30 L'ISLANDA NON E' IL PAESE DEI BENGODI

X Terza parte
Documentario

22 — MUSICALENTI

- Torna tutto... con David

con Zdravko Čolice

22,35 NOTTURNO

Maestri di antiche arti giapponesi
Prima parte
Documentario

Altre trentacinque serie di

13 trasmissioni avranno modo di conoscere, in parte, l'inesauribile ricchezza dell'arte popolare giapponese.

Nel corso della prima settimana di trasmissioni si conosceranno uno dei rari artisti giapponesi viventi che si occupa ancora della stampa a mano dei tessuti.

Katsuno Nakamura i modelli di kimono vengono considerati - patrimonio culturale dell'umanità -

23 — PASSO DI DANZA

Ritabale di clavicembalo classico e moderno

- Petruska -

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

15,45 AUJOURD'HUI MA-DAM

15,30 VERONICA

Telefilm della serie - Il

fuggiasco - con David

Janssen nella parte di

Richard Kimble - Regia

di J.-M. Lucas - Musiche

di Paul Ruggolo

16,20 IL QUOTIDIANO ILLU-STRAUTO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,17 SE NON FOSSERO VERTICI FRANCESI (6^a)

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-RI E DELLE LETTERE

19,20 L'ATTUALITÀ REGIO-NALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAM-BES

21,50 CATHALIE SERRAUTE: RITRATTO DI UNA SCONOSCUTA

Un documentario di Fran-

cine Mallet - Regia di

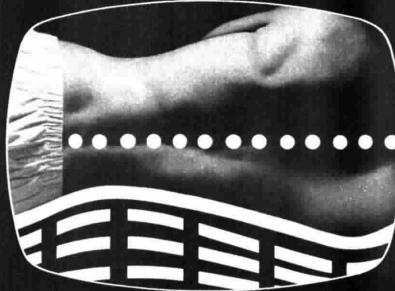
Pierre Philippe

23,27 TELEGIORNALE

**Questa sera,
prima del
telegiornale della notte
Break 2**

**Evita il malf di schiena con
il materasso rigido**

DORSOPEDIC®



MATERASSI SIMMONS
Simmons - Via Filodrammatici, 2 - Milano - tel. 46 91 855 - 46 91 843

DOLCE



DORMIRE E COME GIPI

Il Concorso pianistico Muzio Clementi

Si è svolto a Firenze, nel Salone dell'Associazione Commercianti e Industriali, il 4° Concorso pianistico nazionale « Muzio Clementi » al quale si erano iscritti 42 solisti e 9 due pianistici. La giuria composta da Orazio Fiume, Ornella Puliti-Santoliquido, Sergio Perticaroli, Guglielmo Rosati e Aldo Reggioli ha ammesso alle finali 22 solisti e 3 duo.

Al termine delle finali si sono avute le seguenti graduatorie di merito:

Categoria « A » (concorrenti da 7 a 9 anni di età): 1) Fabio Albertosi di Firenze, 2) Massimiliano Genot di Pinerolo, 3) Enrico Millo di Trieste. Altri finalisti: Eleonora Ardizzone di Menfi e Alessandra Mostacci di Bologna. Categoria « B » (concorrenti da 10 a 12 anni di età): Primo premio non assegnato, 2) ex-aequo Riccardo Vaglini di Pisa e Marco Ricciarelli di Bologna, 3) Marina Sorresini di Milano. Altri finalisti: Cristina Barreco di Genova, Roberta De Angelis di Pescara, Luca De Gregorio di Villaguardia e Pasqualina Santillo di Caserta.

Categoria « C » (concorrenti da 13 a 15 anni): 1) Riccardo Zadra di Bolzano, 2) Elisabetta Vegetti di Bologna, 3) ex-aequo Emanuela Marcone di Pescara e Carlo Rocchino di Casoria (Napoli), 4) non assegnato, 5) Raffaella Ricciarelli di Bologna. Altri finalisti: Giuseppe Bruno di Carrara, Alberto Magnolfi di Firenze, Federica Righini di Torino, Enrico Stellini di Livorno e Paola Trölli di Bologna.

Categoria « D » (per due pianistici - da 16 a 19 anni): 1) Duo Paola De Simone-Simone Santoro di Milano, 2) Duo Antonietta Giannmarco-M. Paola Sabbatino di Pescara, 3) non assegnato, 4) Duo Cristina Bressan-Paolo Millo di Trieste.

Il Concorso era organizzato dal Comitato Regionale Toscano delle Comunità di Lavoro col patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, della Regione e della Casa Musicale Ceccherini & C.

televisione

« L'avventura » di Antonioni

II | 3

La scomparsa di Anna

Il tempo



Gabriele Ferzetti ai tempi del film

ore 20,45 rete 1

La prima idea per *L'avventura* venne in mente ad Antonioni durante una crociera su uno yacht di amici. « Mi svegliavo prima di loro e sedevo a prua in completo abbandono », ha ricordato il regista. « Una mattina mi trovai a pensare a una ragazza che era scomparsa alcuni anni prima, e della quale non si era saputo più nulla. Il fatto accadde a Roma, nel primo dopoguerra. Un conoscente, fidanzato di una mia amica, venne un giorno a trovarmi e mi annunciò che la ragazza era scomparsa senza lasciare traccia. Ci mettemmo subito a cercarla, nei posti di polizia, negli ospedali, negli obitori, nelle carceri. Mi misi anche in contatto con uno che faceva la tratta delle bianche. Fu tutto inutile. La ragazza non si è mai trovata e non si sa cosa ne sia successo. Lo yacht stava navigando verso Ponza, ormai vicina, e io pensai: che sia lì? ».

E' la storia di Anna, il personaggio intorno al quale ruota l'intera costruzione del film che viene riproposto questa sera al pubblico nella serie *Momenti del cinema italiano* a cura di Claudio Fava. Figlia di un ambasciatore a riposo, sul punto di sposarsi — ma senza gran convinzione — con Sandro, un giovane architetto, Anna partecipa con lui, con la sua migliore amica, Claudia, e con altri conoscenti, a una crociera sulla barca d'un ricco costruttore. Nella vita cittadina d'ogni giorno, e ora in quella di bordo, i rapporti che corrono fra questi personaggi sono banali, condizionati da abitudini e vezzi borghesi che rendono problematico o impossibile addirittura il conseguimento d'una autentica e reciproca sincerità interiore. La barca fa sosta ad un piccolo scoglio, i giganti scendono a terra, fra Anna e Sandro si accende un'accesa discussione. Tornando a bordo, sotto la minaccia d'un temporale, il gruppo si accorge im-

provvisamente che Anna non c'è più. La si chiama, la si cerca: niente. Sandro e Claudia decidono di non reimbarcarsi e di proseguire le ricerche a terra. Ma di Anna sembra essersi persa qualsiasi traccia; e intanto, fra Sandro e Claudia nasce a poco a poco un sentimento di affetto, mentre il ricordo dell'amica scomparsa si fa sempre più fievole. La decisione di restare assieme per cercarla era una scusa, nasceva in realtà dal desiderio di rimanere soli? L'uomo e la donna, proseguendo il viaggio, arrivano a Taormina e ritrovano durante una festa i compagni di crociera. Nessuno chiede notizie di Anna, tutti hanno capito che tra Sandro e Claudia c'è un rapporto nuovo. Un rapporto forse triste, mediocre, per colpa di Sandro, che non sa rinunciare alle proprie abitudini di conquistatore. Ma Claudia, senza farsi illusioni, si impegnerà comunque a tenerlo in piedi. La sua carezza sui capelli di Sandro, vergognoso e abbattuto, dice che lei continua a volergli bene, che è disposta ad accettarlo così com'è.

Una storia insolita, una sorta di apparente « giallo alla rovescia », come qualcuno l'ha definito. Con quali propositi Antonioni l'ha raccontata? Rammentiamo che *L'avventura* è stato girato nel corso dell'inverno 1959-60, e che è venuto dopo una serie di film con i quali il regista aveva già dato ampia testimonianza dei propri interessi e delle proprie qualità d'autore: da *Cronaca di un amore* a *La signora senza camelie*, da *I vinti* a *Il grido*. *L'avventura* è qualcosa di più e di diverso. E' una svolta decisiva nella carriera di Antonioni, in due sensi: quanto al suo atteggiamento nei confronti della vita, degli uomini e dei loro rapporti, e quanto al linguaggio scelto per rappresentarlo. Nella società d'oggi, dice Antonioni, ferma e come cristallizzata in un momento di passaggio nel quale appaiono perdute le sicurezze anteriori e difficilissime da scorgere le nuove, l'uomo non può non essere in crisi, individuale e di rapporti col suo prossimo. L'intento del regista nel film, come ha scritto Ernesto Laura, è quello di illuminare la crisi: « entrare nel groviglio sentimentale di Claudia e Sandro, che, uniti dalla ricerca di Anna, finiscono per volersi bene e dimenticarla, seguendo sempre più pigramente le sue sbiadite tracce finché cessano del tutto di cercare e si abbandonano all'amore. Di Anna non si parlerà più, non ci si dirà se è viva o morta: anche se fisicamente vive, è stata cancellata dal mondo, perché cancellata dalla memoria dei suoi amici. Questo è il punto centrale dell'opera, dove l'analisi che Antonioni compie della persona umana termina con la vanificazione della persona stessa, che è solo in quanto stabilisce relazioni con altri » (Servizio alle pagine 106-107).

lunedì 31 maggio

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Tuttolibri inizia oggi il suo settimanale programma con due interviste: la prima con Oreste del Buono sulla nuova iniziativa dell'editore Bompiani che ha lanciato sul mercato l'ultima collana dei suoi «tascabili»; l'altra con Ernesto Ferrero sulla nuova collana dei «Classici Ricciardi», ripubblicati ora dall'Editore Einaudi. Seguiranno, sia per la rubrica «un tema» sia per quella chiamata «scatole», un nutritissimo elenco di libri sui giocattoli, sui giochi e per i ragazzi in genere. Ne diamo qui l'elenco. Le edizioni Emme presentano: Il giocattolo, il bambino e la società di Cilento, Melucci, Fabbri, Pergo. Due i volumi de «La scuola editrice»: Giochi psicomotori e sensori-attivi di Anna Maria Bontempi e Educazione del bambino dai 2 ai 3 anni attraverso il gioco di autori vari; Armando Editore presenta Giocare senza giocattoli di Jean Marzollo e Janice Lloyd; l'editrice Piccoli infine: Giocare è facile di Bertolini, Bucci, Carretti. Ed ora libri di amene ed istruttive letture per i ragazzi. Cinque i volumi della Diki Books: Lo straordinario gioco del pugilato di Guido Crepani; Nuovi soldatini di carta, a cura di Giovani Gandini; Gli uccelli simpatici di Baldi; Joe civette e l'arma segreta e La farfalla pesante di Margherita Saccardo. Otto i libri editi da Mondadori: Milledei; La notte di Pulcinella di Aurelio Pellicano; Al Castel di Came-

lotto di Marco Biassoni e Vezio Melegari; Il pennacchio di Carlo Brizzolla; La spedizione della quinta flotta di Edmond Hamilton; Verso il fuoco dei grandi vulcani di Willard Price; Le meraviglie del cielo di Guido Ruggieri. Il grande libro della scienza a cura di Armando Todeschini e Ilario Piccoli. Dell'editore Zanichelli le ultime novità delle sue famose collane per l'educazione e l'istruzione dei ragazzi: Linguaggi e comunicazioni sociali; Lavoro e tecnica; Ambiente naturale; Storia e libertà; Abitare; Esclusi; Comunità educante. Ancora: Marco in Sicilia di Luciana Martini e Quelli dell'8 settembre di Piero Pieroni; ambedue editi da Salani. Seguono di Luigi Capuana: Tirittibu (Rizzoli ed.); di Ibi Lepsky: I paggi dell'imperatore (Einaudi); di Romano Battaglia: L'isola di Papagusa (Soc. Ed. Int.); di Clemens Maria Von Brentano; Il prode Gaspare e la bella Annetta (Emme ed.); di Maximilian Grottker: Il barboncino Accadue (Rizzoli); di Judith Kerr: Quando Hitler rubò il coniglio rosa (Rizzoli); di Jean-Louis Rieupeyroux: Uccello tuono (Longanesi); di Jim Corbett: Le mangiatori di uomini (Longanesi), di Giuseppe Buttafuoco: La nave dei guerrieri (Fratelli Fabbri); di Ann e Myron Sutton: I Maya (Vallecchi); di Jacqueline Cervon: La frutta e la cera (Vallecchi); di Claudio Nitzi e Carlo Boscarato: Il solitario del West (Ed. Paoline); di Luciana Martini: Cara Assuntina (Einaudi).

SAPERE

V/G

ore 18,15 rete 1

Preceduto da una fitta corrispondenza, nell'agosto del 1914 ebbe luogo l'incontro fra l'autrice, ormai famosa, di Una donna libera, Alberta Campagna, e il poeta dei Canari, onore Dino Campana. La seconda puntata, che la rubrica Sapere dedica al loro celebre epistolario, segue i momenti più intensi di questa passione amorosa nella quale sembra-

no confluire tante delle componenti esistenziali e culturali che definiscono la personalità e la storia, non solo privata, dei due scrittori. È attraverso queste lettere, in questi anni fra il 1914 e il 1918, che puoi cogliere il suo iterario tragico ormai di essere chiuso fino alla morte, in misericordia. Mentre per Sililla la vita ha in serbo altre prove, un costante impegno verso la letteratura come verso la vita.

FILo DIRETTO

ore 19,40 rete 1

Filo diretto, dalla parte del consumatore è una nuova rubrica che a partire dal 15 marzo scorso va in onda ogni lunedì sera alle 19,30 (per tutta la durata della tribuna elettorale) e spostato, peraltro, l'apertura alle 19,40), e infrasettimanalmente in code al TG 1 delle 13,30. La rubrica, che è curata da Roberto Bencivenga (già curatore di Io comprò tu comprò), il primo programma televisivo italiano sui consumi — 1969-1973 — e curatore di A come Agricoltura ed è condotta dallo stesso Bencivenga insieme a Luisa Rivelli, si avvale della stretta collaborazione dei telespettatori che suggeriscono gli argomenti tramite una segreteria telefona-

XII G

CALCIO: BRASILE-ITALIA

ore 21 rete 2

Ultima giornata in America del torneo del «Bicentenario dell'Indipendenza». Due le partite in programma: a Filadelfia, Rappresentanti Stati Uniti contro Inghilterra e a New Haven, Brasile-Italia. E' la settima volta che gli azzurri incontrano i brasiliani e il bilancio non è poi da buttar via se si tiene conto che hanno vinto quattro volte e perso due. Il primo incontro

nica (38783921 di Roma). E sono i consumatori che intervengono direttamente nella trasmissione a porre le domande agli esperti e soprattutto ai commercianti. Il programma si avvale anche di animazioni usate specialmente per rendere più chiare le tendenze dei prezzi della settimana. I dati forniti da Filo diretto hanno funzione antispeculativa. Infatti solo con la continua e puntuale informazione il consumatore può affrancarsi dalla speculazione e difendersi nella selva della società dei consumi. E il pubblico risponde con immediata adesione, tan'è vero che al suo apparire sul piccolo schermo Filo diretto ha avuto, al primo numero, una platea di ben 6 milioni e 800 mila telespettatori.

risale alla Coppa del Mondo del 1938: un bel successo dell'Italia per 2 a 1 con gol di Colaussi e Meazza. A Città del Messico, invece, nella competizione (1970) pronta rivincita del Brasile con un sonante punteggio: 4 a 1. Una nota positiva: in tutte le partite sono stati segnati parecchi gol. Gli azzurri ne hanno realizzati 11 subiti 7. Nell'altro incontro in programma la formazione degli Stati Uniti tra gli «stranieri» potrebbe presentare Chinaglia,

tonno Nostromo

è rosachiaro perché...
è gustoso perché...
è tenero perché...

(questa sera in Arcobaleno 1° canale)



questa sera

i biscotti

mattutini

TALMONE

presentano in CAROSELLO

il ritorno di:

Miguel son mi!

radio lunedì 31 maggio

IX/C

IL SANTO: S. Petronilla.

Altri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,07; a Milano sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,02; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,22; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, viene rappresentata alla Scala «La gazza ladra» di Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto più l'uomo è grande, tanto maggiori sono le sue passioni. (Talmud).

Teatro Elisabettiano

XII/Q

La duchessa di Amalfi



Mario Missiroli è il regista della riduzione radiofonica di John Webster

ore 19,15 radiotre

Nell'ambito del ciclo dedicato al Teatro Elisabettiano va in onda quest'oggi *La duchessa di Amalfi* di John Webster. Webster è contemporaneo di Tourneur (nasce nello stesso periodo e muore intorno al 1624) e sotto certi aspetti le sue tragedie si avvicinano, per il seguito di misfatti e di orrori che si accumulano, appunto a quelle di Tourneur. Ma ben altre la trasfigurazione fantastica e la ricchezza delle riflessioni che lo avvicinano alle maggiori opere di Shakespeare.

The White Devil (*Il diavolo bianco*, 1611 o 1612) e *The Duchess of Malfi* (*La duchessa di Amalfi*, 1613 o 1614) hanno in comune la cupa bellezza dei personaggi femminili, il senso tragico della vita e dell'amore, il contrasto, fatalmente condotto alla catastrofe, fra la delicatezza dei sentimenti e la bestialità degli appetiti.

Webster, come osserva il Pandolfi, è forse il solo a raggiungere un'atmosfera tragica ancora oggi trascinante, per quanto le vicende in sé stesse, ambientate come al solito nell'Italia papista cinica e dissoluta, non possiedano quegli elementi di credibilità necessari alla scena.

Il diavolo bianco ha per protagonista Vittoria Corombona (nelle cronache a cui si riferisce Webster, Accoramboni nipote di Sisto V) che uccide il marito per poter sposare l'amante, duca di Bracciano, coinvolgendo nel delitto come complice il fratello Flamineo. Vittoria, splendente di bellezza e di vitalità, non esita nel misfatto: anzi se ne fa una forza e un vanto. Il peccato è il suo standard. Non teme di scontare le sue colpe, anzi ne diviene fiera.

La duchessa di Amalfi è invece una creatura innamorata che si vede uccidere sotto gli occhi il marito (suo ex maggiordomo). I fratelli non ammettono la vergogna di questa «mésalliance» e soprattutto temono di dover dividere il patrimonio (nel più giovane di essi c'è perfino l'accenno a una passione incestuosa, che si sfoga con una gelosia incontrollata). La duchessa viene ridotta in uno stato di terrore, poi trucidata, e con lei il marito. Gli uccisori saranno a loro volta puniti con la morte. La dolcezza e la fermezza del sentimento della vittima non possono venir sconfitte. Le sue sofferenze vengono trasfigurate con sensibile e alto trasporto, contrassegnate da una fedeltà al di sopra della violenza che offende e umilia.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna, per orchestra d'archi. • 19.52 - (Orchestra Sinfonica di Roma La Rotta) diretta da Armando La Rosa (Parodi) • Antonin Dvorak: Scherzo, dalla Sinfonia n. 5 in mi minore. • Dal Nuovo Mondo • (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowski)

6,25 Almanacco

Un patrōne al giorno, di Piero Bargellini. • Un minuto per te, di Gabriele Adani.

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

GR 1 Sport

Riparliamone con loro, di Sandro Ciotti

13 — GR 1 - Quarta edizione

CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Lello Luttazi presenta:

Hit Parade

(Replica da Radiodue)

14,40 IL CANTANAPOLI

15 — GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Gabicce Mare

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 11^a tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini.

15,10 TICKET: Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 LA CANAGLIA FELICE

Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana

11^a puntata

Il maggiotto con la chitarra, Giampaolo Saccoccia, Bandone, Fausto Tommei, il questore, Marcello Mandò, L'agente: Edgar De Valle;

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TALIACARTE:

Un libro al giorno

Alberto Gozzi presenta:

«Quaderno di traduzioni» di Eugenio Montale

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20 MUSIC IN

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Soforio

Regia di Cesare Gigli

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 PELLE D'OCÀ

Un programma di Corrado Marucci e Stefano Jurgens

Regia di Marcello Sartarelli

20 — ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-

radiouno

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Come due bambini [La Bottega dell'Arte] • Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni) • Il signor Hood (Francesco DiGregorio) • Turnerai (Domenico Modugno) • Ma cielo è rosso più blu (Rino Gaetano) • Anna come sei (Anna Identit) • La ballata del miliardo (I Pooh) • All'osteria (Raoul Casadei)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — DISCUSUDISCO

E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Giulio Libano, Sauro Silli e Attilio Donadio • Presentano Luciano Rossi e Leila Selli Testi di Giorgio Calabrese Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 BESTIARIO 2000 Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioccolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzola, Elvio Itrato, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi Regia di Gianni Casalino

L'ispettore, Elio Jotta, Carlo Nico Vassallo, Isabella Lucilla Moncini, Cristina Vittoria Lotterio, Il conte Sparvieri, Giuseppe Perile, Il giudice, Elvio Itrato; Una voce: Alfredo Dari Regia di Ernesto Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI! Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TALIACARTE:

Un libro al giorno Alberto Gozzi presenta: «Quaderno di traduzioni» di Eugenio Montale Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20 MUSIC IN

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Soforio

Regia di Cesare Gigli

daffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

— GR 1 Sport

Un po' più della cronaca a cura di Sandro Ciotti

20,50 Calcio - Torneo bicentenario dell'Indipendenza Americana da New Haven

Radiocronaca dell'incontro

Brasile-Italia

Radiocronista Enrico Ameri Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7.45 Musica e sport

8 - IL MATTINIERE

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 IL DISCOFILO
Disco-novità di Carlo de Incontra

Partecipa Alessandra Longo

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 La canaglia felice

di Clotto Arrighi

Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana

11^a puntata

Il ragazzo con la chitarra Giampaolo Saccarola

Bondanza Fausto Tommelli
Il questore Marcello Mando

L'agente Edgar De Valle
L'ispettore Elio Jotta

Carlo Nico Vassallo

Isabella Lucilla Morlacchi

Cristina Vittoria Lotter
Il conte Sparvieri

Giuseppe Pertile

Il giudice Eligio Irato

Una voce Alfredo Dari

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9.55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Massimo Matteoli (I parte)

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

11 - TANTE VOCI E UN'ORCHESTRA: SCHOLA CANTORUM, DIANA ROSS, COUNT BASIE

Nell'intervallo (ore 11.30 circa):

GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16.30):
GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli
(Replica da Radiouno)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
— CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA -

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18.45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

Lolette Franca Mattucci
Rabonier Robert Amis El Hage

Uno studente Fernando Jacopucci

Direttore Francesco Molinari Pradelli

Orchestra e Coro della R.C.A.

Italiana Maestro del Coro Nino Antonellini

Presentazione di Guido Piamonte

21.50 DUE ORCHESTRE, DUE STILI: TED HEATH ED EDMUNDO ROS

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.50 L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentatore di apertura della radio Novanta minuti in diretta di musica, guidata lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con le sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCIERGE DI APERTURA

Anna Maria Viviani Sestini 1 in maggiore op. 13, da « Il Pastor Fido » (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ♦ Georg Friedrich Haendel - Dalla guerra amorosa - cantata n. 8 dalle Suites pour deux flûtes et bâtonne (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Edith Picht-Averfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) ♦ Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Orchestra di Berlino e Karl Stein, oboe)

9.30 Novità discografiche

Jean-Philippe Rameau: Sette Danze dalla tragedia lirica « Zoroastre » (Orchestra da Camera Ensemble diretta da Eduard Melkus) ♦ Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle) ♦ Verlassen op. 5 n. 4 su testi di Heinrich Conradi. Der Verlobung 12 n. 2 su testo di Viktor Klempner (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Albert Reimann, pianoforte) ♦ Alban Berg: Quartetto op. 3 per archi (in due movimenti) (Quartetto La Salle)

10.10 La settimana di Richard Strauss

Sonata in fa maggiore op. 6 (Gre-

gor Platiorskij, violoncello; Leonard Pennario, pianoforte); Tanzsuite, suite di danze su musiche di Mendelssohn: Suite da « Pièces de clavecin » (Orchestra Sinfonica di The Franklin State - diretta da Erich Kloss)

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Violinisti di ieri e di oggi: MISCHA ELMAN e IGOR OISTRAKH

Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Solisti Mischa Elman - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Andrew Birrell); Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra (Solisti Igor Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da David Oistrakh)

Vienna: da Haydn a Webern

Gustav Mahler: Due « Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit » (« Kindertotenlied », mezzosoprano; German Moore, pianoforte) ♦ Arnold Schoenberg: Quartetto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle); Verlassen op. 5 n. 4 su testi di Heinrich Conradi. Der Verlobung 12 n. 2 su testo di Viktor Klempner (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Albert Reimann, pianoforte) ♦ Alban Berg: Quartetto op. 3 per archi (in due movimenti) (Quartetto La Salle)

12.30 Vienna: da Haydn a Webern

Antoine-Charles Vivaldi: Concerto n. 1 in do maggiore op. 13, da « Il Pastor Fido » (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ♦ Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle); Verlassen op. 5 n. 4 su testi di Heinrich Conradi. Der Verlobung 12 n. 2 su testo di Viktor Klempner (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Albert Reimann, pianoforte) ♦ Alban Berg: Quartetto op. 3 per archi (in due movimenti) (Quartetto La Salle)

13 - CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14.15 Tacuccino

Attualità del Giornale Radiotre

14.25 La musica nel tempo

ESPRESSIONISMO CON RISERVA

di Gianfranco Zaccaro

Alban Berg: Wozzeck: Atto III (Wozzeck: Tito Gobbi; Tamburino: Mario Picchi; Andres Peter: Munster; Il tenore: Paolo Tajo; Maria: Dorothy Dorow). Orchestra Sinfonica e Coro di Roma diretti da Nina Sanzogno). Suite lirica (verso per orchestra d'archi); André Caplet: Suite d'orchestra mistificante. Adagio appassionato (Orchestra - Alessandro Scarlatti di Napoli; La RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ Paul Hindemith: Der Dämon - Suite dal balletto op. 29 (per quattro strumenti); Danza del demone (Molto svelto e selvaggio). Danza dei nastri colorati (Leggermente mosso) - Danza delle rondini impaurite (Moderatamente svelto) - Introduzione al 24º quadro (Lento e mosso). Danza dei monaci (Leggermente mosso) - Danza dell'abito bianco (Molto lento e dolce). Finale (Danza del demone) (Molto svelto e selvaggio) (Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mario Zaffred

Sonata n. 4 per pianoforte. Lento, Allegro moderato. Scordino, alla tempi dei marci. Sostenuto. Mosso (Pianista Pieralberto Bianchi).

Sinfonia n. 4 in onore della Resistenza. Sostenuto, Allegro - Moderato. Allegro vivo - Largo e sostenuto. Allegro impetuoso (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

Specialetere

Italia domanda COME E PERCHÉ'

Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 CLASSE UNICA

Patologia dell'embrione e del feto: possibili misure di prevenzione. Vito Sinopoli

5 Farmaci sono capaci alla madre capaci di determinare gravi documenti in utero

17.25 Musica, dolce musica

Concerto del Trio di Como

Roman Pezzati: Quattro fogli ♦ Umberto Rotondi: Trio per archi

Azz. Comici: Arc-en-ciel

Passate e Presente

L'INCIDENTE DI BIJKORO: L'ACCORDO SEGRETO TRA IL KAISER E LO ZAR NEL 1905

a cura di Fernando Ferrigno

19 — GIORNALE RADIOTRE

19.15 Teatro Elisabettiano

a cura di Agostino Lombardo

La duchessa di Amalfi

di John Webster

Traduzione di Giorgio Manganielli

Delio: Eligio Irato; Antonio: Carlo Valli; Bosola: Raoul Grasselli; Cardinale: Giacomo Sartori; Cattaneo: Armando Alzolini; Silvio Renzo Lori; Roderigo: Massimiliano Bruno; Grisiolan: Claudio Guarino; Carliola: Luciano Negrini; La duchessa: Anna Maria Guarneri; Ferdinand: Werner Bentivegna; Ungherisch: Maria Teresa Bojarska; Giulia: Milena Vukotic; Matilde: Romano Magnino; Pescara: Tonino Bertorelli; Il dottore: Ignazio Bonazzi; I pellegrini e i pazzi: Adriana Adriano, Walter Az-

zarelli, Anna Maria Berengar, Gianfranco Dindo

ed inoltre: Angelo Bertolti, Giovanni Conforti, Antonio Lo Faro, Mario Lombardini, Ottavio Marchetti, Mario Marchetti, Benito Piccoli, Franco Tuminielli

Musica originali di Benedetto Ghiglia dirette dall'Autore

Regia di Mario Missiroli

Nell'intervallo (ore 21.05 circa):

GIORNALE RADIOTRE

(ore 21.20 circa): Sette arti

22.40 Quale futuro per l'Alaska? Conversazione di Carlo Bozza

22.45 CANNONBALL ADDERLEY E IL SUO QUINTETTO

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale del Midifusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti. A whiter shade of pale. Tu sei così. Ballad di autunno. Till. Il ritmo della pioggia. Parole, il tempo. Violon d'amour pays. Warsaw - Concerto. È difficile amarsi più. Due mondi. La melica. Oh, manioli. Mambo blue. 1,06 Divertimento per orchestra. Look into my eyes. Stormy weather. Quanto ti amo. Per Elisa. Sole meraviglioso. By the sleepy goon. Tahitian sunset. The Windmills of your mind. 1,36 Saremore maggiore. Composito. L'edera. Romanica. Il mare nel cassetto. E la barca tornosa. Non ha l'età per amarti. Venti quattromila baci. Tua. 2,06 Il melodioso 800: A. C. Adam. Si j'étais Roi. Ouverture. La travista. Atto 10: « Ah forse è lui... ». G. Rossini. Sammarinese. Atto 2^a. « Se la vita ancor t'è cara... ». 2,38 Musica da quattro capitali. Al esta pena de min. Canto o Fado. Yo eri cantor de 'na paonza. Apro le braccia. monica. Anixe Axile. Era tu. Che donna. la Moreneta. Su y Yo. 3,08 Invito alla musica. Yesterday. Il Padrino. Alla parte del sole. Tremonti. Croce, hamilton. Canzoni d'amore di Homeida. Monica. 3,36 Danze, romanze, cori da opere: A. E. Chabrier. Le Roi malgré lui. Danze slave. G. Puccini. Madama Butterfly. Atto 2^a: « Un bel di vedremo ». G. Bizet. I pescatori di perle. Atto 1^a: « Mi par d'udire ancora... ». P. Mascagni. Cavalleria rusticana: « Gi' aranci otezzano... ». 4,08 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you. Hasta la vista. Brazilian love song. Petite fleur. Paquita. El Cordobés. Yellow bird. Corazón de melón. The sound of music. Cielito Lindo. Guantanamera. Down town. 4,36 Successi di ieri. ritmi di oggi: September song. Love story. Tonight. Tenderly. Se dovesci cantarti. Stradivarius. Soledad. 5,06 Juke-box: Mille storie di baci. Parigi a volta cosa fà. Guarda che ti amo. Kansas City. Insieme noi. Al mondo. 5,36 Musiche per un buongiorno: A song of love. Summer. Women in love. Day dream. Pazza idea. J'aime. I love Paris.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronache dal valle. Altre notizie. Autour de nous. Lo sport. Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Lunedì sport. 15,15-30 Scuola oggi. Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Roccaforte. 20,00-20,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giridisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicista. Terza pagina. 15,10 - Voci passate. Voci nuove. 16,15-17 Gazzettino dedicato alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con i proverbi dei mestieri di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - « Piccolo atlante ». Schede linguistiche regionali del prof. Giovanni Pellegrini. Fra storia e leggenda. La morte di Andrea Rapicchio - « Cronache e poesie » scritte da Giorgio Negrelli. Compagnia di prosa teatrale della RAI - Regia di Giuseppe Wipper. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,20-20,50 di Anna Gruber. 16,35-17 Musiche di Autori del-

la Regione. P. Pezza. Sonata per clarinetto e pianoforte. Esco. Attilio Puccio. cl. Umberto Tracanelli, pf. Claudio Crivellaro. Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisso- ne giornalistica e musicale dedicata all'area di oltre la frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'ope- ra lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera. Notiziario Sardegnino. 13,30-14,00 Gazzettino. 15 Spazio aperto, rubrica musicale per i giovani a cura di Paolo Falzetti e Corrado Fois. 15,30-16 Musica in Sardegna. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzetto sardo: ed. serale. Stellla - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 20 ed. 14,30 Gazzettino - 3d. ed. La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlatta. Luigi Tripiusciano e Mario Vannini. 15,15-16 Gazzettino a festa di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4d. ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davì e Ninni Stancciani.

Trasmissioni de rivista Iridina. 14,20 Notiziario per Ladina dai Dolomiti. 19,05-19,15 Dal Crepes di Selvino - Pitoreschi fassegnà da na uta.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Da- zwischen: 6,30-7,15 Italienisch für Anfan- ger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kom- munismus oder Der Proletarische Friede. 7,30-8 Musik und Tanz. 7,30-12 Muße am Vor- mittag. Dazwischen: 8,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazi- n. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 An Eisen. Etschland. Rienz (Wiederholung). 14,30-15 Nachrichten. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. • Tanzparty. • 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpen- ländische Miniaturen. 18,45 Aus Wis- senschaft und Technik. 19-19,05 Musi- kalisches Kabinett. 19,10 Blumenmarkt. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Wer- bedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Schwarz wird stets gemalt der Teufel. Kriminalhörspiel in 6 Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Boyd. Regie: Sprecher: Christine Dorn, Ursula Langendorf, Walter Schmid, Hansjörg Helm, Helmut Peter Hallwachs, Werner Schumacher. Regie: Heiner Schmidt. 20,50 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner - Tristan und Isolde (» Ausschnitte »). Auf- und Sutthaus. Tendenz Kritik. Flagstaff. So- prano: Jutta Grindl. Bass: Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton: Blanche The- bom, Mezzosopran: Philharmonia Or- chester London. Dir.: Wilhelm Furt- wängler. 21,50 Rendez-vous in Musik. Sendeschluss.

v slovenčini

7 Kolader. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila, 11,40 Radio za žole (za srednje šole). 12,00-12,30 Zagoni v olim- pijski openi - 12. Odpolne žoga za zagoni. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenna. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslovance. V odmorih (11,15-17,15) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za žole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenska in baletna glasba. Gabriel Fauré: Masques et Ber- gamasques, sin. op. 112. 19,10 Odvetnik. 19,30-20,00 Koncerti v slovenih in davnih postovalnicah. 19,20 Jazavška glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Po- ročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljude v slovenski umetnosti. Baritonist Samo Vremšak in pianist Janez Jelenec. 21,00-21,30 Koncerti v Bravničaria. Jakobe Ježa in Samo Vrem- šaka - Slovenski ansambl in zbor. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Po- ročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m kHz 1079

montecarlo

m kHz 428

svizzera

m kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,20 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in mu-

sica. 9 Quattro passi con... 9,30 Let-

ttere a Luciano. 10 E' con noi... (10

parte). 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Interno musicale.

10,45 Vanno in America, tanto... 11,15-11,15 L'orchestra del mattino. 11,30 E' con noi (2^a parte). 11,45 Ascolti amiamoli insieme. 12 prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 No-

Notiziario. 14 Stadi e palestre - Avve-

nimenti sportivi della settimana. 14,15 Intermezzo musicale. 14,30 Notiziario.

14,35 Una lettera a... 15,15 In-

termezzo musicale. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Notiziario. 15,35 In-

termezzo musicale. 16 Angolo dei ga-

gazzi (Replica). 16,10 Sax club. 16,35 E' con noi. 16,45 Disco più, disco

zione sonora.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Edi-

confronto. 21,30 Notiziario. 21,35

Rock party. 22 Il narratore. 22,15 In-

termezzo musicale. 22,30 Notiziario.

22,35 Palcoscenico operistico. 23,30

Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

6 Self Service con Riccardo. 16,15

Ottobrivo. 16,40 Saidi. 17 Hit Parade

delle discoteche. 18 Federico Show.

18,03 Dischi pirata. 18,45 Panorama

della musica rock '70-'75. 19,00 Break.

19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8,

8,30 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il

pensiero del giorno. 8,15 Bollettino

per il consumatore. 8,45 L'agenda.

9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musica

del mattino. 10, Radio mattina. 10,30

Notiziario. 12,00 Presentazione del

Molise. prima edizione. 14,30-15 Corri-

ere della Liguria: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere delle Cam-

pane. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Bor-

sa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15

Good morning from Naples - , trasmis-

sione in inglese per il personale del

Notiziario. 12,20-12,30 Corriere della

Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corri-

ere della Basilicata: seconda edizio-

nne. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20

Corriere della Basilicata: prima edizio-

nne. 12,30 Corriere della Calabria. 14,30

Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

8,30-9,30 Notiziario. 7,45 Il

pensiero del giorno. 8,15 Bollettino

per il consumatore. 8,45 L'agenda.

9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musica

del mattino. 10, Radio mattina. 10,30

Notiziario. 12,00 Presentazione del

Molise. prima edizione. 14,30-15 Corri-

ere della Liguria: seconda edizione. Ca-

mpagna - 12,10-12,30 Corriere delle

Campane. 14,30-15 Gazzettino di Na-

poli. 15,15-15,15 Gazzettino di Bo-

rolo. 16,15-16,15 Gazzettino di Ba-

ri. 17,15-17,15 Gazzettino di Sal-

erno. 18,15-18,15 Gazzettino di Ca-

labria. 19,15-19,15 Gazzettino di Ca-

labria sport. 19,30-19,30 Gazzettino di Ca-

labria. 20,15-20,15 Gazzettino di Ca-

labria. 21,15-21,15 Gazzettino di Ca-

labria. 22,15-22,15 Gazzettino di Ca-

labria. 23,15-23,15 Gazzettino di Ca-

labria. 24,15-24,15 Gazzettino di Ca-

labria. 25,15-25,15 Gazzettino di Ca-

labria. 26,15-26,15 Gazzettino di Ca-

labria. 27,15-27,15 Gazzettino di Ca-

labria. 28,15-28,15 Gazzettino di Ca-

labria. 29,15-29,15 Gazzettino di Ca-

labria. 30,15-30,15 Gazzettino di Ca-

labria. 31,15-31,15 Gazzettino di Ca-

labria. 32,15-32,15 Gazzettino di Ca-

labria. 33,15-33,15 Gazzettino di Ca-

labria. 34,15-34,15 Gazzettino di Ca-

labria. 35,15-35,15 Gazzettino di Ca-

labria. 36,15-36,15 Gazzettino di Ca-

labria. 37,15-37,15 Gazzettino di Ca-

labria. 38,15-38,15 Gazzettino di Ca-

labria. 39,15-39,15 Gazzettino di Ca-

labria. 40,15-40,15 Gazzettino di Ca-

labria. 41,15-41,15 Gazzettino di Ca-

labria. 42,15-42,15 Gazzettino di Ca-

labria. 43,15-43,15 Gazzettino di Ca-

labria. 44,15-44,15 Gazzettino di Ca-

labria. 45,15-45,15 Gazzettino di Ca-

labria. 46,15-46,15 Gazzettino di Ca-

labria. 47,15-47,15 Gazzettino di Ca-

labria. 48,15-48,15 Gazzettino di Ca-

labria. 49,15-49,15 Gazzettino di Ca-

labria. 50,15-50,15 Gazzettino di Ca-

labria. 51,15-51,15 Gazzettino di Ca-

labria. 52,15-52,15 Gazzettino di Ca-

labria. 53,15-53,15 Gazzettino di Ca-

labria. 54,15-54,15 Gazzettino di Ca-

labria. 55,15-55,15 Gazzettino di Ca-

labria. 56,15-56,15 Gazzettino di Ca-

labria. 57,15-57,15 Gazzettino di Ca-

labria. 58,15-58,15 Gazzettino di Ca-

labria. 59,15-59,15 Gazzettino di Ca-

labria. 60,15-60,15 Gazzettino di Ca-

labria. 61,15-61,15 Gazzettino di Ca-

labria. 62,15-62,15 Gazzettino di Ca-

labria. 63,15-63,15 Gazzettino di Ca-

labria. 64,15-64,15 Gazzettino di Ca-

labria. 65,15-65,15 Gazzettino di Ca-

labria. 66,15-66,15 Gazzettino di Ca-

labria. 67,15-67,15 Gazzettino di Ca-

labria. 68,15-68,15 Gazzettino di Ca-

labria. 69,15-69,15 Gazzettino di Ca-

labria. 70,15-70,15 Gazzettino di Ca-

labria. 71,15-71,15 Gazzettino di Ca-

labria. 72,15-72,15 Gazzettino di Ca-

labria. 73,15-73,15 Gazzettino di Ca-

labria. 74,15-74,15 Gazzettino di Ca-

labria. 75,15-75,15 Gazzettino di Ca-

labria. 76,15-76,15 Gazzettino di Ca-

labria. 77,15-77,15 Gazzettino di Ca-

labria. 78,15-78,15 Gazzettino di Ca-

labria. 79,15-79,15 Gazzettino di Ca-

labria. 80,15-80,15 Gazzettino di Ca-

labria. 81,15-81,15 Gazzettino di Ca-

labria. 82,15-82,15 Gazzettino di Ca-

labria. 83,15-83,15 Gazzettino di Ca-

labria. 84,15-84,15 Gazzettino di Ca-

labria. 85,15-85,15 Gazzettino di Ca-

labria. 86,15-86,15 Gazzettino di Ca-

labria. 87,15-87,15 Gazzettino di Ca-

labria. 88,15-88,15 Gazzettino di Ca-

labria. 89,15-89,15 Gazzettino di Ca-

labria. 90,15-90,15 Gazzettino di Ca-

labria. 91,15-91,15 Gazzettino di Ca-

labria. 92,15-92,15 Gazzettino di Ca-

labria. 93,15-93,15 Gazzettino di Ca-

labria. 94,15-94,15 Gazzettino di Ca-

labria. 95,15-95,15 Gazzettino di Ca-

labria. 96,15-96,15 Gazzettino di Ca-

labria. 97,15-97,15 Gazzettino di Ca-

labria. 98,15-98,15 Gazzettino di Ca-

labria. 99,15-99,15 Gazzettino di Ca-

labria. 100,15-100,15 Gazzettino di Ca-

labria. 101,15-101,15 Gazzettino di Ca-

labria. 102,15-102,15 Gazzettino di Ca-

labria. 103,15-103,15 Gazzettino di Ca-

labria. 104,15-104,15 Gazzettino di Ca-

labria. 105,15-105,15 Gazzettino di Ca-

labria. 106,15-106,15 Gazzettino di Ca-

labria. 107,15-107,15 Gazzettino di Ca-

labria. 108,15-108,15 Gazzettino di Ca-

labria. 109,15-109,15 Gazzettino di Ca-

labria. 110,15-110,15 Gazzettino di Ca-

labria. 111,15-111,15 Gazzettino di Ca-

labria. 112,15-112,15 Gazzettino di Ca-

labria. 113,15-113,15 Gazzettino di Ca-

labria. 114,15-114,15 Gazzettino di Ca-

labria. 115,15-115,15 Gazzettino di Ca-

</

Fanta, un mondo d'allegría...

e i suoi puzzle: che fantastica idea!

Al collo delle Fanta familiari splendidi puzzle.
Con tanti, bellissimi, coloratissimi pezzetti potrai
ricostruire il mondo allegro e meraviglioso di Fanta.

Fanta, l'aranciata d'arancia, ti offre
veramente un mondo d'allegría.

Allora, d'accordo? Stappa una Fanta
(sentito che profumo?)
... e gioca con i puzzle.
(Ce ne sono ben 4 diversi!).



televisione

rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31^ Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Carteggi celebri: Sibilla Alberoni, Dino Campana. Consulenze e testi di Angela Bianchini. a cura di Silvana Castelli. Regia di Adolfo Lippi. Seconda ed ultima puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens coordinamento di Angelo M. Bortoloni. Regia di Francesco Dama 18^ trasmissione (Folge 14)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson Quinto episodio Sven il terribile Prod.: Beta Film

17,10 HASHIMOTO

La pescatrice di perle Disegno animato Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARASSIMO BRACCIO DI FERRO

- Incubi familiari - Lo sceriffo benvoluta - Tori e arena - Per colpa di una mosca Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Remanzacco. Realizzazione di Lydia Cattoni. n. 171: Si, sono timido di Guerino Gentilini e Piero Panza

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Yamamoto Seconda ed ultima puntata

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti. Carcare e comunità. Realizzazione di Claudia Tempestini

19,05 QUINDICI MINUTI CON IL GRUPPO FOLK DEDOLA

Presenta Leoncarlo Settimelli

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-RALE a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbiere. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. Personaggi ed interpreti: Giulia Angelier, Marie José Nat, Rodolfo Vernet, Jean-Claude Drouot.

Signora Angelier Renée Faure, François Simon, Rachel Cathoud, Erminia Lyne Chardonnat, Felicia Peyrissac, Ruth Maria Kubitschek.

Il notaio Raymond Baille, Luisa Besse Claudine Delvalx, La Madre Superiora Dominique Dulline, Il medico del convento Pierre Ferval.

Armando Peyrissac

Jean Fontaine, Nicole Goasmia, Guglielmo Baze, Jacques Lalande. Una suora Colette Regis. Distribuzione: Società Sotrel. Prima puntata

DOREMI'

22-

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli. Manifestazioni di propaganda MSI-DN - PSI

22,30 INCONTRO CON BETTY CURTIS E TONY DALLARA

Testi di Franco Franchi. Regia di Alberto Gagliardelli

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

V/C "Bontocanay"

CAROSELLO

18,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbiere. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. Personaggi ed interpreti: Giulia Angelier, Marie José Nat, Rodolfo Vernet, Jean-Claude Drouot.

Signora Angelier Renée Faure, François Simon, Rachel Cathoud, Erminia Lyne Chardonnat, Felicia Peyrissac, Ruth Maria Kubitschek.

Il notaio Raymond Baille, Luisa Besse Claudine Delvalx, La Madre Superiora Dominique Dulline, Il medico del convento Pierre Ferval.

Giuseppe Giacovazzo cura «Bianconero» in onda alle ore 12,55

martedì 1° giugno

rete 2

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci. Presenta Mike Bongiorno. Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22-

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zeffieri

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Adriano De Zan è uno dei telegiornalisti al seguito del «59^ Giro d'Italia» (ore 15-16,15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20-20-45 Der Fall von nebenan - Fernsehfilmserie von Heinz - Werner John. Mit Ruth Maria Kubitschek. 2. Folge: «Eine dringende Angelegenheit». - Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

19,40

TG 2 -

Studio aperto

INTERMEZZO

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,30 ODPRATA MEIA - CON- FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20,35 AUJOURD'HUI MA- DAME

20,35 LA VITA NON E' UN SOCCO

Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richter Kimble.

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,25 VENERE VA ALLA GUERRA

Film con Martin Held, Philipp Petri.

Regia di Rainier Erlé.

Les Molinets, un piccolo paese provenzale nel 1945. La compagnia del caporale tedesco Kuppess sta per partire per il fronte austriaco. Hélène, la giovane amica francese di Kuppess, non si arrende di fronte agli eventi del destino, lo ama. La compagnia lascia il paese senza lui. Hélène decide di attribuirgli la funzione di comandante del paese «occupato». Ma al momento dello sbarco in Normandia il «comandante» decide di lasciare il paese.

21,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. X

22 - OPERAZIONE TERRORE X

Lungometraggio drammatico in diretta. Genna Ford, Lee Remick, Stephanie Powers, Roy Poole. Regia di Blake Edwards.

22 - OGGLI ALLE CAMERE FEDE- RALI X

0,05 CRONACHE DAL GRAN CON- SIGLIO TICINENSE

0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3^ ed. X

GONG

Documentario

23,05 ZIG-ZAG X

23,10 LA NAMIBIA X

Documentario

23,15 TELEGIORNALE

GONG

Documentario

20,15 ROTOCALCO REGIO- NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA- DAME

15,30 LA VITA NON E' UN SOCCO

Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richter Kimble.

17,30 FINESTRA SU...

18 - COLLEZIONI E COL- LEZIONISTI

18,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI [7^]

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME- RI: NUOVE LETTERE

19,25 ATTUALITA' REGIO- NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 - TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORDO, PAS D'A- CORD

20,30 FILM per il ciclo «I documenti dello schermo» - Al termine: un di- battito

23,15 TELEGIORNALE

francia

14,15 ROTOCALCO REGIO- NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA- DAME

15,30 LA VITA NON E' UN SOCCO

Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richter Kimble.

17,30 FINESTRA SU...

18 - COLLEZIONI E COL- LEZIONISTI

18,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI [7^]

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME- RI: NUOVE LETTERE

19,25 ATTUALITA' REGIO- NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 - TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORDO, PAS D'A- CORD

20,30 FILM per il ciclo «I documenti dello schermo» - Al termine: un di- battito

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 - PARTITA A DUE - Lo scambio -

20,50 NOTIZIARIO

21,05 A COME AUTOMOBILI Le di Andrea De Adamich

21,15 MARITI IN CITTA'

Commedia

con Nino Taranto, Franco Fabrizi, Giorgio Moll, Renato Salvatori

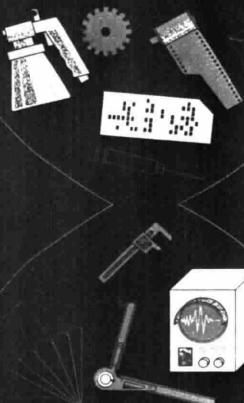
Alcuni mariti che hanno accompagnato i rispettivi mogli nei luoghi prescelti per la villeggiatura, approfittando della breve parentesi di solitudine per andare in traccia di più o meno felici mariti.

Albert, scapolo irriducibile, è il promotore di tutte le avventure, più o meno felici, degli amici simili al giorno del ritorno a casa delle legittime consorti...

TECNICI E OPERATORI

ANTICIPANDO IL SERVIZIO MILITARE SI PUÒ ACQUISIRE UN MESTIERE UTILE PER LA VITA

REQUISITI: età compresa fra i 18 ed i 26 anni - titolo di studio minimo: 5 elementare - sana costituzione fisica - buon senso di responsabilità
SPECIALIZZAZIONI: meccaniche ed elettronico-mecaniche (Fornitura, montaggio, ecc.) elettriche, elettroniche e fotografiche (telefonia, operatore radar ecc.) - operatorie (operatori di autogru e macchine da carico, frenatore termico, ecc.)
DOMANDA deve essere presentata, in carta legale, al Distretto Militare di residenza
ARRUOLAMENTI: a gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno.



REQUISITI: età compresa fra i 18 ed i 26 anni - titolo di studio diploma di scuola media inferiore - stato civile sposato senza figli - sana costituzione fisica
SPECIALIZZAZIONI: meccaniche (avviamento a vapore leggeri ed elettronico-mecaniche di automobili ecc.) - elettroniche ed elettronico-mecaniche (radiometri, monitori, apparecchiature di lavoro ecc.) - delle trasmissioni - tecniche pratiche (radiofoni, telefoni, apparecchi di lavoro leggeri ed elettronici ecc.) - piloti di navi leggeri e di elicotteri

DOMANDA deve essere presentata, in carta legale, al Distretto Militare di residenza.
ARRUOLAMENTI: a gennaio, marzo, maggio e settembre di ogni anno.

ALIEVI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO

PER INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DI TECNICO E COMANDANTE

GUIDO MAZZALI - L'Ufficio Moderno

E' bandito per il 1976 il Premio - Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno -, per iniziativa della omonima rivista. Il Premio - costituito da una grande medaglia d'oro — è destinato al giovane che si distingua per la creazione di nuove soluzioni, che si sia distinti con un diretto apporto al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di pubblicità o di P.R., di Aziende, Enti od Associazioni attraverso i mezzi di informazione, comprese le pubblicazioni aziendali. Il termine utile per la partecipazione diretta alla manifestazione di candidatura e di nominativi è dal 31 ottobre 1976. Informazioni, invio di documentazione o segnalazioni presso la segreteria del Premio: Via V. Foppa 7, 20144 Milano - Telefoni 469.73.53/54.

Dopo il bagno una crema speciale per i vostri piedi



Perché i vostri piedi restino freschi ed in forma massaggiateli con la Crema Saltrati. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce a fondo i pori, previene l'irritazione ed il prurito tra le dita. Regolarizza inoltre la traspirazione eccessiva ed elimina ogni odore sgradevole. LA CREMA SALTRATI non macchia le unghie. Un buon consiglio. Quando rientrate la sera con i piedi gonfi e stanchi, niente di meglio di un buon pediluvio tonificante ai SALTRATI RODELLI.

In vendita in tutte le farmacie

televisione

* La stirpe di Mogador »,
da un romanzo di Elisabeth Barbier

II/S

Protagonista il tempo



Marie José Nat con Jean-Claude Drouot nello sceneggiato televisivo

ore 20,45 rete 1

La stirpe di Mogador, lo sceneggiato televisivo che inizia oggi e che ci accompagnerà con le sue undici puntate per quasi tutta l'estate, ci viene dalla Francia. È tratto dal romanzo di una scrittrice da noi poco nota, Elisabeth Barbier, che dopo una giovinezza divisa tra Nîmes e Parigi si è trasferita ad Avignone dove vive coltivando i suoi fiori, dirigendo una compagnia di attori dilettanti (che mette in scena soprattutto Claudel, Merimée e Lorca) e scrivendo lentamente grossi romanzi-fiume. *Les gens de Mogador* è appunto uno di questi: 1800 pagine di testo, la storia di una famiglia e del suo declino nell'arco di settantacinque anni, tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Dal romanzo Robert Mazoyer, direttore letterario di Telfrance, ha tratto lo sceneggiato di cui ha curato nello stesso tempo adattamento e regia. Ci sono voluti due anni di lavoro, un attento studio del testo, un «pellegrinaggio» in Provenza per prendere familiarità con usi, costumi, tradizioni di quella borghesia che costituisce il tessuto della vicenda e che è ben diversa dalla borghesia francese narrata da un François Mauriac o da un Philippe Hériat.

Mogador è una grande proprietà in Provenza che il colonnello Vernet acquista nel 1844 proprio nel giorno in cui le truppe francesi entrano nella città marocchina che porta questo nome. I Mogador sono dunque i Vernet e la loro storia si snoda per tre generazioni, dal 1852 al 1925. Tutta la vicenda gravita attorno a tre figure di donna: Giulia, sua nuora Ludovica e Daniela, figlia dell'una e nipote dell'altra. E' insieme la storia di una proprietà, della sua creazione, della sua crescita, della sua prosperità e quindi

del lento declino. I progressi tecnici dell'agricoltura, la creazione della linea ferroviaria che trasporta vino e legumi attraverso la Francia sono alcune tra le ragioni basilari di questa prosperità. Ma due guerre, quella del 1870 e quella del 1914-1918, priveranno Mogador dei suoi uomini. La volontà delle tre donne non riuscirà a salvare la proprietà dal declino. A ciò si aggiungeranno le infelicità coniugali, i dissensi, le superficialità, le dissipazioni. Per tutta la vicenda, dice Mazoyer, si snodano molti temi: il principale è quello della precarietà del destino umano, simboleggiata da Mogador, la solida costruzione provenzale che sopravvive a coloro che la abitano, uomini effimeri che lottano con tutto il proprio coraggio e finiscono per essere sconfitti. Ognuno di loro si interroga sul senso dell'umanità, mentre Dio tace. Il vero protagonista è in fondo il Tempo, un Tempo che passa e consuma la vita degli uomini come il mistral fa con le pietre della Provenza.

Ma non bisogna pensare che la storia dei Mogador sia sommersa da questa sensazione di precarietà, dall'inombra del tempo. Ciò si avverte solo nel momento dell'avversità, per il resto si finisce per dimenticarlo, tutti presi dalla bellezza dei luoghi, dall'allegria delle feste e dei balli, dallo sbocciare dei sentimenti, dal fiorire dell'amore e dall'insinuarsi della gelosia, dal sotterraneo lavoro della discordia, mentre le vicende dei personaggi si intrecciano con quelle della Francia e della società europea. E' in conclusione la descrizione attenta di un mondo a cavallo tra i due secoli, trascinato e quasi stordito dagli echi della rivoluzione industriale, che viene a mutare abitudini, prospettive, possibilità del vivere. Quindi la guerra, che travolge e distrugge. Questi uomini che finiscono per essere sconfitti dal tempo gioiscono però nel mentre vivono le proprie vite, sono esseri generosi, e questo lato del loro carattere è stato volutamente accentuato dal regista, che ha sfoltito il racconto della Barbier da una miriade di personaggi minori rinserrendo nei personaggi principali tutto lo spessore drammatico. Mazoyer non ha voluto fare della vicenda dei Mogador una storia decadente, ma la storia dell'eterna contesa tra il coraggio e la speranza dell'uomo e lo scorrere del tempo. E tutta la narrazione si illumina al calore di un amore fuor dal comune, contro cui la fatalità, il tempo, la stessa morte sono impotenti. E' l'amore tra Giulia e Rodolfo che sboccia alla prima puntata e viene duramente contrastato dalla famiglia. Saranno Giulia e Rodolfo a far tornare alla vita il castello di Mogador che il colonnello Vernet aveva lasciato nel più completo abbandono.

martedì 1° giugno

LA FEDE OGGI

V/B

ore 18,45 rete 1

In previsione del convegno autunnale su «Evangelizzazione e promozione umana» programmato dai vescovi italiani, La fede oggi presenta alcune significative esperienze di comunità e di gruppi impegnati nell'animazione sociale e cristiana di particolari ambienti. Nella trasmissione odierna viene presentata l'associazione «Carcere e comunità» fondata dal sacerdote Germano Greganti, i cui membri operano volontariamente in tutta Italia a favore dei detenuti, ex detenuti e le loro famiglie. La trasmissione realizzata da Liliana Chiale con

la regia di Arnaldo Genino, segue i membri di «Carcere e comunità» in alcune delle loro svariate iniziative che si raggruppano secondo i tre principali orientamenti dell'associazione: studio approfondito del problema carcerario in Italia e all'estero, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, rapporti diretti con i reclusi nelle carceri per andare incontro alle loro esigenze umane e sociali. Agiscono singolarmente o in gruppi con l'intento di costituire una comunità-ponte tra la società esterna e le carceri, che contribuisce a spezzare l'emarginazione totale in cui si vengono a trovare i detenuti.

IERI E OGGI

V/E

ore 20,45 rete 2



Mike Bongiorno con Marina Pagano e Romolo Valli ospiti della trasmissione

INCONTRO CON BETTY CURTIS E TONY DALLARA

T 103.19

ore 22,30 rete 1

Tony Dallara e Betty Curtis, gli interpreti più rappresentativi dell'epoca italiana degli urlatori (1958-1963), tornano adesso alla ribalta in uno special che li vede protagonisti. Lei da qualche anno si dedica prevalentemente alla famiglia, lui alterni l'attività di cantante all'estero con quella di pittore. Betty Curtis si rivelò alla critica con *With all my heart* e proseguì la sua carriera collezionando successi e persino una vittoria sulla ribalta sanremese; Tony Dallara si è imposto nei juke box con il lancio di un vecchio motivo degli anni Trenta. Come prima, interpretato con il suo caratteristico stile «singhiozzo».

Nel programma in onda stasera i due cantanti ripropongono i best sellers del loro vecchio repertorio: la Curtis canta *Guantanamera*, Cantando con le lacrime agli occhi, La casa più bella del mondo, Amore mio buondo, Charlot, Gelosia. Tony Dallara interpreta *Ti dirò, Non partir, Chi sei tu, Non farlo più, Romantica* (la canzone di Rascel con la quale vinse un'edizione di Canzonissima). Bambina bambina e Quando si parla di te, la sua ultima incisione.

Betty Curtis canta i suoi successi

**"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati!"**



Enzo Majorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali.

Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

**Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.**



Aut. Min. San n. 40/64

	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIÙ OSTMATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15-20 GOCCE
BAMBINI	2-5 GOCCE	
I-III INFANZIA		



radio martedì 1° giugno

IX | C

IL SANTO: S. Angela Meri.

Altri Santi: S. Giovenzio, S. Felino, S. Gratiniano, S. Procolo, S. Secondo, S. Simeone. Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1593, muore a Deptford Strand il poeta Christopher Marlowe.

PENSIERO DEL GIORNO: Si pesta sotto i piedi con gioia quel che prima si è molto temuto. (Lucrezio).

Un ciclo su « Brecht e la musica »

II

Colui che dice di sì

ore 21,30 radiotre

Nel ciclo a cura di Luca Lombardi — *Brecht e la musica* — la terza trasmissione è dedicata a *Colui che dice di sì*: un'operina « scolastica », cioè scritta per i ragazzi e rappresentata a Berlino nel 1930. La musica fu composta da Kurt Weill, un musicista di solida scuola, discepolo di Humperdinck e di Busoni, nato a Dessau il 1900 e scomparso a New York il 1950. L'atto unico, intitolato in tedesco *Der Jasager* (la traduzione italiana è letterale), appartiene al periodo in cui Bertolt Brecht era impegnato in esperienze che dovevano sfociare in vari lavori di intenzione e di fini didattici: brevi opere, di forma assai concisa. Tratto dal noè giapponese *Taniko, colui che dice di sì* svolge il grande tema del sacrificio dell'individuo per il bene della comunità. Tranne i due ruoli della madre e del maestro, tutte le altre parti sono affidate ai ragazzi. L'orchestra è di proporzioni assai ridotte; ma nonostante l'estrema sobrietà dei mezzi espressivi la musica di Weill è come sempre aderentissima al testo e in esso addirittura incarnata.

Ecco, in breve, la vicenda.

Atto I - Due stanze, in scena, divise da una parete. Entra, nella prima, il Maestro (*bassotto*) a domandare il motivo dell'assenza di un allunno. Il Ragazzo (*vocie bianca*) spiega che è rimasto ad assistere la Madre ammalata (*mezzosoprano*). Poi lo conduce nella seconda stanza, dove giace l'inferma. Il Maestro è in procinto di partire per un viaggio, verso una lontana città dietro ai monti, in cui vivono i grandi Sapienti. Il viaggio è rischioso, ma il Ragazzo insiste per andare, nella speranza di poter trovare una medicina che guarisca la Madre. *Atto II* - La scena è divisa in due: a sinistra un cartello reca la scritta « Sentiero di montagna »; a destra, su un altro cartello, si legge « Cima della montagna ». Il coro racconta che la via è stata dura per il Ragazzo che, ora, è esaurito. Gli Studenti chiedono di poter sostare per un po'. Guardano giù nel precipizio: dovranno gettarsi, secondo l'antica usanza, coloro che impediscono con la sua stanchezza il cammino agli altri. Il Ragazzo non si sottrae al tremendo dovere e gli Studenti lodano la sua decisione. Una sola grazia egli chiede: ch'essi, al ritorno, portino la medicina guaritrice alla Madre.

II | S

La prima a pagare « Olympia De Gouges »

di Chiara Serino

Radioteatro

ore 21,15 radiouno

« Art. 1: La donna nasce libera e rimane eguale all'uomo nei diritti... ».

Quando la giacobina Olympia De Gouges osò presentare all'assemblea rivoluzionaria che aveva appena approvato la « Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino » una più che legittima « Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina » gli stessi giacobini la presero e la ghigliottinarono. Questa illustre vittima del « rasoio nazionale » lasciava oltre cento commedie scritte (firmate con uno pseudonimo maschile per

farle accettare); 24 articoli della « Carta dei diritti della donna »; un « Contratto sociale dell'uomo e della donna » che duecento anni dopo risulta ancora più avanzato del nostro attuale diritto di famiglia; e un testamento: « Lascio il mio cuore alla patria; la mia probità agli uomini: ne hanno bisogno; la mia anima alle donne e non è far loro dono da poco; il mio genio agli autori drammatici cui non sarà inutile; il mio disinteresse agli ambiziosi; la mia filosofia ai perseguitati; il mio spirito ai fanatici; la mia religione agli atei; la mia gaezia alle donne non più giovani ».

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Ferruccio Busoni: Ouverture giocose (Orchestra Sinfonica di Riccardo Muti) ♦ Léo Delibes: Coppelia, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André) ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: Hopak dall'opera *Naughty maggio* (Orchestra The Kingsway, Symphony diretta da Camarata)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Manton

7,45 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 **ASSI AL PIANOFORTE**

14 — **GR 1** - Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

Tranne le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Perretta

Terme

Radiocronaca diretta dalla fase finale e dell'arrivo della 12^a tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,30 **LA CANAGLIA FELICE**

di Cleto Arrighi

Riduzione radiofonica di Ermanno Caruso

20 puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola; Bandona: Fausto Tommel; Il giudice: Elvio Irate;

Carlo: Nico Vassallo; La madre di Carlo: Giuliana Celanda; Sganzerla: Carlo Valli; L'oste: Evaldo Rogato; Bigetta: Anna Maria Guar-

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Concerto « via cavo »**

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Belardini e Moroni

21 — **GR 1**

Nona edizione

21,15 **Radioteatro**

La prima a pagare
« Olympia De Gouges »
Radiocomposizione di Chiara Serino

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Jannacci-Viola-Melis: Rido (Enzo Jannacci) ♦ Salerno-Balducci: Matata d'allegria (Giovanna) ♦ Benato: Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) ♦ Mai-Trinella: Non ti amo più (terzo amore (Merina Pagano) ♦ Lauretta: Questa sorda vita (Paolo Conte) ♦ Minello-Longo-Balsamo: Come stai con chi sei (Wess & Dory Gezzi) ♦ Cocite-Polizzi-Natili: Un momento di più (I Romans) ♦ Pennini: Senza perdono (Santo & Johnny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Valente - Regia di Adolfo Gigli

nieri; La portinaia: Elena De Meir, Isabella; Lucilla Meliaccchi; Cristina Vianello; Signora: Giovanna, Rosetta Salata ed inoltre Alfredo Dari, Edgar De Valle
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Rai) (Percorsi)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 **ffffissimo**
sfonfica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
Un libro al giorno
Franco Ventimiglia presenta:
- Rodolfo Valentino - di Sergio Trinchero e Sergio Russo

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale del Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio Regia di Cesare Gigli

Olympia De Gouges Anna Misericordi

Pierrot Lino Capolicchio
Motè Fernando Cajati
Previle Gianni Galavotti
La signora Dubois Barbara Valmorin

La signora Bellecourt Siria Bettini
La signora Contact Donatina Furione
Claire Rossolina Galli

Primo cittadino Stefano Varriale
Secondo cittadino Marcello Mandò

Il giudice Mario Lombardini
Il medico Silvio Anselmo
Regia di Chiara Serino

22,10 LE CANZONISSIME

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(I parte)
Nell'intervallo:
Bolettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La canaglia felice
di Cletto Arighi
Riduzione radioteatrale di Ermanno Carsana
12° puntata
Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola; Bonanza: Fausto Tommei; Il giudice: Elvio Irateo; Carlo, Nico Vassallo; Madre di Carlo: Giuliana Calandri; Signora: Carlo Vali; Loste: Eulio Rogato; Bigietta: Anna Maria Guarneri; La portinaia: Elena De Merik; Isabella: Lucilla Morlacchi; Cristina: Vittoria Lottero; Giovanna: Rosetta Salata

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Esclusive Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Revaux-Billon: Tango kung fu (Charly) • Casella-Cipriani: Cerette volte (Antonella Lualdi) • Borzelli-Rizatti: Una formica (Paolo Quintiliani) e M. Calabrese: Come due bambini (Le Botteghe dell'Arte) • Al Rain: Read and willing (The Peaches) • Guarnera-Baldazzi: Adriana (Mario Guarnera) • Roffetti: Tu (Il Robino) • Lynne: Evil woman (Electric Light Orchestra) • Maligoglio-Lipari: Giuro (Nuovo Sistema)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

ed inoltre: Alfredo Dari, Edgar De Valle
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO
(II parte)

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda: MSI.DN-PSI

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Morenco

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bolettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi
Edizione per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera — CICLISMO: 59° Giro d'Italia —

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 Michelangelo Romano

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bolettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura



Claudio Abbado
(ore 19,15, radiotre)

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Maurice Ravel, Albero del Orquicchio (Orchestra del Conservatorio di Parigi) diretta da André Cluytens • Jacques Ibert, Concertino per sassofono, contralto e orchestra da camera (Solisti Vincenti, Minelli) • Concerto di Camera diretta da Sivan Shamai • Serge Prokofiev, Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orchestra Sinfonica della RAI dell'URSS diretta da Ghennadij Rojdestvenski)

9,30 Gruppi strumentali

Felix Mendelssohn-Bartholdy, Sei strettii in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi Allegro vivace - Adagio - Minuetto, agitato - Allegro vivace (Collegium) • Heitor Villa-Lobos: Quintetto per fiati • En forme de Choros • (New York Wind Quintet)

13,50 CRONACA ELETTORALE

GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo SCRIABIN PRIMA DELLA RIVOLUZIONE

di Edward Neill

Alexander Scriabin: Studio in do diesis minore op. 2 (Pianista Sviatoslav Richter); Mazurka in fa minore op. 7, n. 3 (Pianista Victor Merzhanoff); Sonata n. 2 op. 19: Andante - Presto (Pianista Robert Cormann); Sinfonia n. 2 op. 26: Lento - Allegro - Allegro - Allegro Lento - Vivace - Allegro - Finale (Orchestra e Coro Nazionale dell'Unione Sovietica diretti da Yevgeny Svetlanov)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Raffaele Gervasio: Composizioni in la per violino e pianoforte (Bice Antonello, violino, Arnaldo Graziani, pianoforte); Composizioni amorose per voce e strumenti (su testi di Angelo Romano) (Michele Montanari, voce recitante; Conrad Klemm, flauto; Marcello Petrucci, vibrafono; Bruno D'Amario, chitarra; Roberto Saccoccia, batteria; Laura Cattani, arpa; Bruno Nicolai, organo; Alberto Brandi, pianoforte e spinetina) • Marcello Abbado:

19 — GIORNALE RADIOTRE

10,10 La settimana di Richard Strauss

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra (Solisti Georges Barboeuf - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Durrer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Rafael Drullan, violino solo; Abraham Skernicki, viola sola; Pierre Fournier, violoncello solo - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Archivio del disco

Frédéric Chopin: The mazurke: in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore (pianista Adam Harasiewicz) • Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Solisti Leonid Kogan - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck)

12 — Antonin Dvorak

REQUIEM op. 89 per soli, coro e orchestra
Consuelo Rubio, soprano; Genia Las, contralto; Giuseppe Battisti, tenore; Carlo Cava, basso
Direttore Vittorio Gui
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Doppio Concerto per violino, pianoforte e doppia orchestra da camera (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Dennis Burk)

Specialestre

16,45 Italia domanda COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 CLASSE UNICA

Aspetti della mitologia greca, di Ida Paladino

2, Mito e folklore

17,25 Jazz oggi - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 LA STAFFETTA

ovvero
• Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,05 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

18,10 Donna '70

Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

LA CITTA' RIFIUTA

Cosa fare delle scorie urbane
Inchiesta di Maria Cristina de Montemayor

5. I pericoli dell'inquinamento radioattivo

tenario del Teatro di Bayreuth - Sigfrido - II

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Rinaldo, cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra (Solista Petre Munteanu - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Claudio Abbado - M° del Coro Nino Antonellini)

20 — IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del cen-

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 BRECHT E LA MUSICA

di Luca Lombardi

3° trasmissione

• Brecht e Weill » (II)

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 455 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: *Cheek to cheek*. Un'altra volta chiudi la porta. *Aqua de beber*. *Black is the color of my true love hair*. It might as well be spring. *Sweet Caroline*, *Stringopation*, S. Prokofiev. Ouverture e marche du Jeune Ivan. *Moon river*. Ol' man river. Dipsende. Super strut. 1,06 **I protagonisti del do per poto:** G. Rossini: Semiramide, Atto 1^o; Ahi quel giorno...; G. Verdi: Rigoletto, Atto 2^o; Tutte le festi al tempo... 1,36 **Amica musica**: Stardust, My foolish heart, Sunrise serenade. Raccontami di te, Solitude, Summer-time, I'm glad there is you. 2,06 **Ribalta internazionale:** Maria Bonita, I've got my love to keep me warm, Indian love call, Eesa menifa, Made-moisse de Paris, Little man, O pato. 2,36 **Con trasti musicali:** Hallelujah time, Midnight cowboy, The jazz me blues, Indian summer, Cribiribin, South of the border, I'm shakin' again. 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Funiculi funicula, Mandolina a Napule, Munasterio 'e Santa Chiara, Luna nova, Sona chitarra, Torna a Surriento, 'A prima innamurata. 3,36 **Nel mondo dell'opera:** V. Bellini: La Sonnambula, Atto 1^o; Come per me sereno...; G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 3^o; «Ella è pura...». 4,06 **Musica in celluloido:** Overture dal film «The sound of music», Roma parla tu. L'accordone, Memo for Turner, Wives and lovers, Quando eravamo piccoli. 4,36 **Canzoni per voi:** Lontano dagli occhi, Questo si questo no, Ragazzo mio, Negro, Lili, Tetti rossi di casa mia. 5,06 **CompleSSI alla ribalta:** Ornithology. Deve ser amar, Love is a many-splendored thing, Kalinka, High society, Sous les ciel de Paris. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Ritmo de chunga, Alone again, My cherie amour, Oh happy day, Double scotch, Honky tonk train blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aosta - 12,10-12,30 *La Voix de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino. Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30-15 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Terza pagina. 15,15-30 Il Trentino e le crisi degli anni Trenta - Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Giradisco. 12,15-2,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,15-30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Quadrangolo - Presentano Valerio Fiamma, Paolo Gruden, Cristina Meyer, Donato Paveglio. 16,10 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con «La fibra», a cura di Nadia Pauluzzi e Dino Virgilli. 16,25-17 Concerto del flautista Bruno Dapretto e del pianista Luigi Toffolo. E. Bloch: Suite modale; A. Tchaikovsky: L'unità del vedi.

Roussillon: Joueurs de flûte. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Colonna sonora: musiche di film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 16,15 Musica per chitarra. 15,20 Complesso isolano di musica leggera: «Le Anime» - di Cagliari. 15,40-16 Musica caratteristica. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1st ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2nd ed. 14,30 Gazzettino: 3rd ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Dischi a crack 2, con Renzo Barbi. 19,30-20 Gazzettino: 4th ed. **Trasmissioni de rujenda ladina** - 14,40-20 Notizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Selvino - L'unità del vedi.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione. 11,30-15 Gazzettino Padano seconda edizione. 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. **Liguria**: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14,10-13 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano. Programma di radio. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: 14,30-15 Giornale di Campagna. 12,10-12,30 Corriere della Campagna. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. **Borsa Valori** - Chiamata marittima - 7,8-15 Good morning from Naples. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-13 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Italianisch für Fortgeschrittenen. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-16 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,55 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12,10-10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpencho Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Für die jungen Hörer. Helene Baldauf. Auf den Spuren grosser Musiker: Richard Wagner. - 17 Nachrichten. Über achtzehn verboten. - 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Beila Bartok: Streichquartett Nr. 4 (1928) [Das Ungarische Streichquartett, Igor Stravinsky: Trois mouvements de Petrushka] (Maurizio Pollicini, Klavier). 18,45 Begegnungen. Hermann Hesse: - Besuch bei einem Dichter. - 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportkunst. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22,05 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in občinstva, slovenske viže in popevki. 12,20 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmorih (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in priveditev. 18,30 Komorni koncert. Pianista Christoph Eschenbach in Justus Frantz. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata v dvojini za dva klavirja, KV 448, 18,55 The Ramsey Lewis Trio. 19,10 Ustvarjalci pred mikrofonom Milko Bambič - 5. odigradi. 19,25 Za najmlajše pravilice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Paol Dukar, Ariane et Barbe Bleue, opera v treh dejanjih, Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Reynald Giovannini. Opera smo posneli v trikratno občinskom gledališču - Giuseppe Verdi - 12. decembra Isni. 22,35 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m Hz

278

1079

montecarlo

m Hz

428

701

svizzera

m Hz

538,6

557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... (1^o parte). 10,15 Notiziario del mattino. 10,30 Notiziario. 10,35 Tante amiche. 10,45 Vanna, un'amica tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E con noi (2^o parte). 11,45 Ascolti italiani in sime. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giove, giorno di profumi. 14,10 Internazionali musicali. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusà. 15,15 I Leoni di Romagna. 15,30 Notiziario. 15,35 Valzer, polka, mazurka. 16 Disco più, disco meno. 16,30 E con noi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash di tutto un po'. 21 Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Cicli letterari. 22,30 Notiziario. 22,35 Grandi Interpreti. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

10 Parlare insieme. 10,15 Dietetico: Prof. Guido Rezzoli. 11,15 Arrabbiamento: I. Orsenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit Parade dei punti di vendita. 18 Federico Show con l'olandese Volante. 18,30 Fumoramica con H. Pagani. 19,30-19,45 Edig Galletti.

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... (1^o parte). 10,15 Notiziario del mattino. 10,30 Notiziario. 10,35 Tante amiche. 10,45 Vanna, un'amica tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E con noi (2^o parte). 11,45 Ascolti italiani in sime. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giove, giorno di profumi. 14,10 Internazionali musicali. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusà. 15,15 I Leoni di Romagna. 15,30 Notiziario. 15,35 Valzer, polka, mazurka. 16 Disco più, disco meno. 16,30 E con noi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash di tutto un po'. 21 Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Cicli letterari. 22,30 Notiziario. 22,35 Grandi Interpreti. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

8,30-9,30 Notiziari. 9,30-10,30 Altri notiziari. 10,30-11,30 Altri notiziari. 11,30-12,30 Altri notiziari. 12,30-13,30 Altri notiziari. 13,30-14,30 Altri notiziari. 14,30-15,30 Altri notiziari. 15,30-16,30 Altri notiziari. 16,30-17,30 Altri notiziari. 17,30-18,30 Altri notiziari. 18,30-19,30 Altri notiziari. 19,30-20,30 Altri notiziari. 20,30-21,30 Altri notiziari. 21,30-22,30 Altri notiziari. 22,30-23,30 Altri notiziari. 23,30-24,30 Altri notiziari. 24,30-25,30 Altri notiziari. 25,30-26,30 Altri notiziari. 26,30-27,30 Altri notiziari. 27,30-28,30 Altri notiziari. 28,30-29,30 Altri notiziari. 29,30-30,30 Altri notiziari. 30,30-31,30 Altri notiziari. 31,30-32,30 Altri notiziari. 32,30-33,30 Altri notiziari. 33,30-34,30 Altri notiziari. 34,30-35,30 Altri notiziari. 35,30-36,30 Altri notiziari. 36,30-37,30 Altri notiziari. 37,30-38,30 Altri notiziari. 38,30-39,30 Altri notiziari. 39,30-40,30 Altri notiziari. 40,30-41,30 Altri notiziari. 41,30-42,30 Altri notiziari. 42,30-43,30 Altri notiziari. 43,30-44,30 Altri notiziari. 44,30-45,30 Altri notiziari. 45,30-46,30 Altri notiziari. 46,30-47,30 Altri notiziari. 47,30-48,30 Altri notiziari. 48,30-49,30 Altri notiziari. 49,30-50,30 Altri notiziari. 50,30-51,30 Altri notiziari. 51,30-52,30 Altri notiziari. 52,30-53,30 Altri notiziari. 53,30-54,30 Altri notiziari. 54,30-55,30 Altri notiziari. 55,30-56,30 Altri notiziari. 56,30-57,30 Altri notiziari. 57,30-58,30 Altri notiziari. 58,30-59,30 Altri notiziari. 59,30-60,30 Altri notiziari. 60,30-61,30 Altri notiziari. 61,30-62,30 Altri notiziari. 62,30-63,30 Altri notiziari. 63,30-64,30 Altri notiziari. 64,30-65,30 Altri notiziari. 65,30-66,30 Altri notiziari. 66,30-67,30 Altri notiziari. 67,30-68,30 Altri notiziari. 68,30-69,30 Altri notiziari. 69,30-70,30 Altri notiziari. 70,30-71,30 Altri notiziari. 71,30-72,30 Altri notiziari. 72,30-73,30 Altri notiziari. 73,30-74,30 Altri notiziari. 74,30-75,30 Altri notiziari. 75,30-76,30 Altri notiziari. 76,30-77,30 Altri notiziari. 77,30-78,30 Altri notiziari. 78,30-79,30 Altri notiziari. 79,30-80,30 Altri notiziari. 80,30-81,30 Altri notiziari. 81,30-82,30 Altri notiziari. 82,30-83,30 Altri notiziari. 83,30-84,30 Altri notiziari. 84,30-85,30 Altri notiziari. 85,30-86,30 Altri notiziari. 86,30-87,30 Altri notiziari. 87,30-88,30 Altri notiziari. 88,30-89,30 Altri notiziari. 89,30-90,30 Altri notiziari. 90,30-91,30 Altri notiziari. 91,30-92,30 Altri notiziari. 92,30-93,30 Altri notiziari. 93,30-94,30 Altri notiziari. 94,30-95,30 Altri notiziari. 95,30-96,30 Altri notiziari. 96,30-97,30 Altri notiziari. 97,30-98,30 Altri notiziari. 98,30-99,30 Altri notiziari. 99,30-100,30 Altri notiziari. 100,30-101,30 Altri notiziari. 101,30-102,30 Altri notiziari. 102,30-103,30 Altri notiziari. 103,30-104,30 Altri notiziari. 104,30-105,30 Altri notiziari. 105,30-106,30 Altri notiziari. 106,30-107,30 Altri notiziari. 107,30-108,30 Altri notiziari. 108,30-109,30 Altri notiziari. 109,30-110,30 Altri notiziari. 110,30-111,30 Altri notiziari. 111,30-112,30 Altri notiziari. 112,30-113,30 Altri notiziari. 113,30-114,30 Altri notiziari. 114,30-115,30 Altri notiziari. 115,30-116,30 Altri notiziari. 116,30-117,30 Altri notiziari. 117,30-118,30 Altri notiziari. 118,30-119,30 Altri notiziari. 119,30-120,30 Altri notiziari. 120,30-121,30 Altri notiziari. 121,30-122,30 Altri notiziari. 122,30-123,30 Altri notiziari. 123,30-124,30 Altri notiziari. 124,30-125,30 Altri notiziari. 125,30-126,30 Altri notiziari. 126,30-127,30 Altri notiziari. 127,30-128,30 Altri notiziari. 128,30-129,30 Altri notiziari. 129,30-130,30 Altri notiziari. 130,30-131,30 Altri notiziari. 131,30-132,30 Altri notiziari. 132,30-133,30 Altri notiziari. 133,30-134,30 Altri notiziari. 134,30-135,30 Altri notiziari. 135,30-136,30 Altri notiziari. 136,30-137,30 Altri notiziari. 137,30-138,30 Altri notiziari. 138,30-139,30 Altri notiziari. 139,30-140,30 Altri notiziari. 140,30-141,30 Altri notiziari. 141,30-142,30 Altri notiziari. 142,30-143,30 Altri notiziari. 143,30-144,30 Altri notiziari. 144,30-145,30 Altri notiziari. 145,30-146,30 Altri notiziari. 146,30-147,30 Altri notiziari. 147,30-148,30 Altri notiziari. 148,30-149,30 Altri notiziari. 149,30-150,30 Altri notiziari. 150,30-151,30 Altri notiziari. 151,30-152,30 Altri notiziari. 152,30-153,30 Altri notiziari. 153,30-154,30 Altri notiziari. 154,30-155,30 Altri notiziari. 155,30-156,30 Altri notiziari. 156,30-157,30 Altri notiziari. 157,30-158,30 Altri notiziari. 158,30-159,30 Altri notiziari. 159,30-160,30 Altri notiziari. 160,30-161,30 Altri notiziari. 161,30-162,30 Altri notiziari. 162,30-163,30 Altri notiziari. 163,30-164,30 Altri notiziari. 164,30-165,30 Altri notiziari. 165,30-166,30 Altri notiziari. 166,30-167,30 Altri notiziari. 167,30-168,30 Altri notiziari. 168,30-169,30 Altri notiziari. 169,30-170,30 Altri notiziari. 170,30-171,30 Altri notiziari. 171,30-172,30 Altri notiziari. 172,30-173,30 Altri notiziari. 173,30-174,30 Altri notiziari. 174,30-175,30 Altri notiziari. 175,30-176,30 Altri notiziari. 176,30-177,30 Altri notiziari. 177,30-178,30 Altri notiziari. 178,30-179,30 Altri notiziari. 179,30-180,30 Altri notiziari. 180,30-181,30 Altri notiziari. 181,30-182,30 Altri notiziari. 182,30-183,30 Altri notiziari. 183,30-184,30 Altri notiziari. 184,30-185,30 Altri notiziari. 185,30-186,30 Altri notiziari. 186,30-187,30 Altri notiziari. 187,30-188,30 Altri notiziari. 188,30-189,30 Altri notiziari. 189,30-190,30 Altri notiziari. 190,30-191,30 Altri notiziari. 191,30-192,30 Altri notiziari. 192,30-193,30 Altri notiziari. 193,30-194,30 Altri notiziari. 194,30-195,30 Altri notiziari. 195,30-196,30 Altri notiziari. 196,30-197,30 Altri notiziari. 197,30-198,30 Altri notiziari. 198,30-199,30 Altri notiziari. 199,30-200,30 Altri notiziari. 200,30-201,30 Altri notiziari. 201,30-202,30 Altri notiziari. 202,30-203,30 Altri notiziari. 203,30-204,30 Altri notiziari. 204,30-205,30 Altri notiziari. 205,30-206,30 Altri notiziari. 206,30-207,30 Altri notiziari. 207,30-208,30 Altri notiziari. 208,30-209,30 Altri notiziari. 209,30-210,30 Altri notiziari. 210,30-211,30 Altri notiziari. 211,30-212,30 Altri notiziari. 212,30-213,30 Altri notiziari. 213,30-214,30 Altri notiziari. 214,30-215,30 Altri notiziari. 215,30-216,30 Altri notiziari. 216,30-217,30 Altri notiziari. 217,30-218,30 Altri notiziari. 218,30-219,30 Altri notiziari. 219,30-220,30 Altri notiziari. 220,30-221,30 Altri notiziari. 221,30-222,30 Altri notiziari. 222,30-223,30 Altri notiziari. 223,30-224,30 Altri notiziari. 224,30-225,30 Altri notiziari. 225,30-226,30 Altri notiziari. 226,30-227,30 Altri notiziari. 227,30-228,30 Altri notiziari. 228,30-229,30 Altri notiziari. 229,30-230,30 Altri notiziari. 230,30-231,30 Altri notiziari. 231,30-232,30 Altri notiziari. 232,30-233,30 Altri notiziari. 233,30-234,30 Altri notiziari. 234,30-235,30 Altri notiziari. 235,30-236,30 Altri notiziari. 236,30-237,30 Altri notiziari. 237,30-238,30 Altri notiziari. 238,30-239,30 Altri notiziari. 239,30-240,30 Altri notiziari. 240,30-241,30 Altri notiziari. 241,30-242,30 Altri notiziari. 242,30-243,30 Altri notiziari. 243,30-244,30 Altri notiziari. 244,30-245,30 Altri notiziari. 245,30-246,30 Altri notiziari. 246,30-247,30 Altri notiziari. 247,30-248,30 Altri notiziari. 248,30-249,30 Altri notiziari. 249,30-250,30 Altri notiziari. 250,30-251,30 Altri notiziari. 251,30-252,30 Altri notiziari. 252,30-253,30 Altri notiziari. 253,30-254,30 Altri notiziari. 254,30-255,30 Altri notiziari. 255,30-256,30 Altri notiziari. 256,30-257,30 Altri notiziari. 257,30-258,30 Altri notiziari. 258,30-259,30 Altri notiziari. 259,30-260,30 Altri notiziari. 260,30-261,30 Altri notiziari. 261,30-262,30 Altri notiziari. 262,30-263,30 Altri notiziari. 263,30-264,30 Altri notiziari. 264,30-265,30 Altri notiziari. 265,30-266,30 Altri notiziari. 266,30-267,30 Altri notiziari. 267,30-268,30 Altri notiziari. 268,30-269,30 Altri notiziari. 269,30-270,30 Altri notiziari. 270,30-271,30 Altri notiziari. 271,30-272,30 Altri notiziari. 272,30-273,30 Altri notiziari. 273,30-274,30 Altri notiziari. 274,30-275,30 Altri notiziari. 275,30-276,30 Altri notiziari. 276,30-277,30 Altri notiziari. 277,30-278,30 Altri notiziari. 278,30-279,30 Altri notiziari. 279,30-280,30 Altri notiziari. 280,30-281,30 Altri notiziari. 281,30-282,30 Altri notiziari. 282,30-283,30 Altri notiziari. 283,30-284,30 Altri notiziari. 284,30-285,30 Altri notiziari. 285,30-286,30 Altri notiziari. 286,30-287,30 Altri notiziari. 287,30-288,30 Altri notiziari. 288,30-289,30 Altri notiziari. 289,30-290,30 Altri notiziari. 290,30-291,30 Altri notiziari. 291,30-292,30 Altri notiziari. 292,30-293,30 Altri notiziari. 293,30-294,30 Altri notiziari. 294,30-295,30 Altri notiziari. 295,30-296,30 Altri notiziari. 296,30-297,30 Altri notiziari. 297,30-298,30 Altri notiziari. 298,30-299,30 Altri notiziari. 299,30-300,30 Altri notiziari. 300,30-301,30 Altri notiziari. 301,30-302,30 Altri notiziari. 302,30-303,30 Altri notiziari. 303,30-304,30 Altri notiziari. 304,30-305,30 Altri notiziari. 305,30-306,30 Altri notiziari. 306,30-307,30 Altri notiziari. 307,30-308,30 Altri notiziari. 308,30-309,30 Altri notiziari. 309,30-310,30 Altri notiziari. 310,30-311,30 Altri notiziari. 311,30-312,30 Altri notiziari. 312,30-313,30 Altri notiziari. 313,30-314,30 Altri notiziari. 314,30-315,30 Altri notiziari. 315,30-316,30 Altri notiziari. 316,30-317,30 Altri notiziari. 317,30-318,30 Altri notiziari. 318,30-319,30 Altri notiziari. 319,30-320,30 Altri notiziari. 320,30-321,30 Altri notiziari. 321,30-322,30 Altri notiziari. 322,30-323,30 Altri notiziari. 323,30-324,30 Altri notiziari. 324,30-325,30 Altri notiziari. 325,30-326,30 Altri notiziari. 326,30-327,30 Altri notiziari. 327,30-328,30 Altri notiziari. 328,30-329,30 Altri notiziari. 329,30-330,30 Altri notiziari. 330,30-331,30 Altri notiziari. 331,30-332,30 Altri notiziari. 332,30-333,30 Altri notiziari. 333,30-33

**"Incredibile questo Nuovo Dash:
ha eliminato persino l'ombra delle macchie
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

(Dice la signora Della Valle di Pisa.)

Certo Signora, perché
oggi Dash è potenziato
proprio per lo sporco
più difficile.



DETERSIVO NON POTENZIATO*

DASH POTENZIATO

*la cui componente biologicamente attiva è ad un livello considerevolmente inferiore a quella di Dash Potenziato.

Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.

televisione

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldini
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Yamamoto Secondo ed ultima puntata (Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA VENTURA

Un documentario di Colm Olaoghráin
Prod.: R.T.E.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 Telegiornale

14 — SOSIA IN CERCA DI GUIA

Personaggi ed interpreti; Testa d'uovo (Paul).

Keith Chegwin

Elsbeth Julie Collins

Samantha Tracy Collins

Sig. Wentworth Richard Wattis

Sigra Wentworth Josephine Tenson

Bert Larry Martin

Regia di Milo Lewis

Prod.: Interfilm London Ltd.

per la C.F.F.

15 — LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES

La stella delle Rhodesia da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle.

Sceneggiatura di Frank Gruer.

Personaggi ed interpreti;

Sherlock Holmes Basil Rathbone

Dottor Watson Nigel Bruce

Ispettore Lestrade Dennis Hoey

Ronald Cartairs Geoffrey Steele

Maggiorie Duncan Alan Macdonald

Boyd Davis

Regia di Roy William Neill

Produzione: Universal Motion Pictures

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Michael Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

17,30 DOPPIO GIOCO

di Robert Thomas
Traduzione di Betty Foa
Personaggi ed interpreti:
Louise Maria Pia Di Meo
Françoise Marina Mellatti

Richard Ugo Pagliai
Michel Mario Colli
Sartori Carlo Enrico
Il commissario

Primo gendarme Giancarlo Rovere
Secondo gendarme Ottavio Marcelli
Scene e arredamento di Gian Francesco Ramacci
Costumi di Maria Letizia Amadei
Regia di Anton Giulio Manzoni (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)
Nell'intervallo:

GONG

19,20 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La Repubblica che ci siamo dati

a cura di Alfredo Di Laura

DOREMI'

22,10 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

TORINO: ATLETICA LEG-ERA

Meeting Internazionale Uni-versitario

Telecronista Paolo Rosi

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TER-RACOTTA

Secondo episodio
La terza stella

con Godfrey James, Kristine Howard, Patrick Murray, James Warwick

Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Linde
Nono episodio con Julia Hede e Ulf Hasselström

Regia di Göran Graffman

Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

Autocorrelazione nei preamplificatori, equalizzazione ambientale

Nei tempi recenti si sviluppa la tendenza di associare all'unità preamplificatrice dei sistemi di riproduzione sonora alcune doti che in passato erano sconosciute. Si tratta di caratteristiche atte a perfezionare o rendere più versatile la funzione del preamplificatore, che comprende quella fondamentale di fornire una prima amplificazione ai debolissimi segnali che ivi pervengono dal rivelatore fono o dal registratore magnetico.

Una tendenza che ha avuto una certa applicazione è quella di dotare i preamplificatori di controllo di toni selettivo il che è abbastanza appariscente seppur quanto a risultati pratici non apporta gran che.

Una evoluzione ben più importante viene dalla Phase Linear di Seattle, che nel suo modello 4000 ha incluso alcune funzioni veramente innovative ed apprezzabili da qualunque amante della buona riproduzione musicale. Si tratta di: Autocorrelatore, espansore di dinamica ed Equalizzazione. Dei tre dispositivi, il primo è quello di gran lunga più importante. L'Autocorrelatore per ora si trova solo in questo apparecchio. Che cosa è? Come risultato è un **soffressore di rumore e disturbi**. Come funziona? Sfruttando il principio d'una diversità fra i segnali (anche a parità di frequenza) che arrivano al preamplificatore se questi provengono dalla sorgente sonora, cioè dal programma, oppure da una sorgente parassita, quale un rumore o disturbo; l'Autocorrelatore riesce a distinguere i due segnali e, scegliendo fra essi, annulla quello parassita o comunque non emesso dal programma in ascolto. Tutto questo avviene senza per nulla interferire nel programma musicale.

L'importanza d'un simile dispositivo non ha bisogno di essere sottolineata, solo che si pensi alla quantità di rumore di fondo ed altri che sono presenti in ogni riproduzione sonora da un certo volume in poi.

L'**espansore di dinamica o illuminatore** è un altro dispositivo atto ad eliminare le conseguenze della compressione che necessariamente subisce il segnale d'ogni suono che venga registrato.

DIMA GRIRE



registrazione n. 8637 autorizzazione pubblicitaria Misenin n. 3398 del 27/6/72

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

televisione

Nasce la nuova Italia

XII/11 Repubblica italiana

La Repubblica che ci siamo dati

Italia 1946 '46



La prima seduta della Costituente

ore 20,45 rete 1

I 29 gennaio 1944, con l'Italia divisa in due e Roma ancora occupata dai tedeschi, si riunisce a Bari un Congresso di tutti i partiti antifascisti (Democristiano, Socialista, d'Azione, Comunista, Liberale, Democratico del lavoro) che, al termine dei suoi lavori, si pronuncia per l'abdicazione immediata del Re Vittorio Emanuele III e per la convocazione di un'Assemblea Costituente appena la guerra sia finita. Ma siamo ancora in guerra e nulla si può decidere al Sud senza il permesso degli alleati. Nel marzo dello stesso anno Unione Sovietica, Gran Bretagna e Stati Uniti riconoscono formalmente il Governo di Badoglio, ma chiedono un « rimasto » e l'immissione nel Governo di rappresentanti dei partiti politici. Questi chiedono nuovamente, come condizione alla loro entrata nel Governo, l'abdicazione del Re. E' Palmiro Togliatti, appena giunto dall'URSS, che propone inaspettatamente il rinvio della questione istituzionale alla fine del conflitto e invita gli altri partiti alla formazione di un Governo di unità nazionale. Il 21 aprile del '44 Badoglio forma così il **Governo dei sei partiti**, il primo governo politico dopo la caduta del fascismo, anche se esso viene nominato dal Re senza alcuna consultazione. Vittorio Emanuele intanto si impegna solennemente e pubblicamente a trasmettere i suoi poteri al principe ereditario Umberto, che dovrà assumere il titolo di « Luogotenente Generale del Regno » appena Roma sarà stata liberata. Ciò avviene il 6 giugno e quattro giorni dopo il Luogotenente è costretto ad accettare le dimissioni di Badoglio e a nominare un nuovo Governo, emanazione del Comitato di Liberazione Nazionale presieduto da Ivanoe Bonomi; esattamente un anno dopo, a liberalizzazione avvenuta, Ferruccio Parri forma il primo Governo nazionale e istituisce un'Assemblea consultiva (la « Consulta »), che viene incaricata di indire il referendum istituzionale e

le prime libere elezioni a suffragio universale maschile e femminile per un'assemblea costituente.

Il Governo Parri dura pochi mesi: ne escono prima i liberali, poi i democristiani; nel dicembre 1945 è sostituito dal primo Gabinetto De Gasperi formato sempre dagli stessi partiti, ad eccezione del Partito d'Azione. L'Italia si prepara finalmente a decidere sulla sua forma istituzionale: Monarchia o Repubblica. Tutti i partiti, meno il liberale, prendono ufficialmente posizione nei loro congressi a favore della Repubblica. Nel maggio del '46, alla vigilia dei comizi elettorali già convocati, Vittorio Emanuele III dà l'ultimo suo colpo di coda: rimangandosi l'impegno assunto nell'aprile del '44, abdica in favore del figlio che diventa Re Umberto II: sarà chiamato « Re di maggio ».

Il 2 giugno 1946 gli italiani tornano alle urne per scegliere tra Monarchia e Repubblica e per eleggere, con un'altra scheda, i primi liberi rappresentanti che dovranno formare l'Assemblea Costituente e dare così all'Italia la Nuova Carta Costituzionale. Gli italiani decidono Repubblica. Il Re entra 48 ore è costretto a lasciare per sempre l'Italia. De Gasperi assume provvisoriamente tutti i poteri e pochi giorni dopo l'Assemblea Costituente elegge Enrico De Nicola Capo provvisorio dello Stato. Mai nella storia un mutamento istituzionale di tale importanza si era svolto senza incidenti. L'Assemblea Costituente si mise subito al lavoro e nominò una Commissione detta dei Settantacinque, con l'incarico di redigere la nuova Costituzione, che sarà poi discussa in aula ed approvata nel dicembre del 1947.

La Rete 1 della televisione ricorda questa sera quei giorni esaltanti di trent'anni fa. Dopo una sintesi storica introduttiva cinque attori leggeranno brani tratti dagli atti parlamentari sul dibattito avvenuto appunto in seno alla Commissione dei Settantacinque per la redazione del progetto costituzionale. Riudremo discorsi di Togliatti, Tupini, La Pira, Brunini, Calamandrei, Nenni, Saragat, Laconi, Dossetti, Croce ed altri. La rilettura di questi discorsi è stata registrata all'Istituto Salvatore Di Giacomo, nel popolare quartiere della Maiana a Roma, in un'aula dove ogni sera si riuniscono operai e impiegati per seguire i corsi scolastici delle cosiddette « 150 ore ». Dagli interventi di alcuni di essi la Costituzione viene immessa concreteamente nella realtà di oggi. Il programma si concluderà con un dibattito tra alcuni « costituzionalisti ». Le loro discussioni serviranno da puntualizzazione e da prefazione ad una successiva trasmissione, che andrà in onda dopo le elezioni e che vedrà protagonisti gli uomini politici, viventi, che redassero la Costituzione.

mercoledì 2 giugno

LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES La stella della Rhodesia

ore 15 rete 1

Un treno che corre nella notte da Londra a Edimburgo è un luogo ideale per commettere ogni specie di crimine; qui, poi, la morte acquista un significato ed un aspetto più sinistro. La rigida logica deductiva di Holmes riesce a giungere alla verità con una tecnica apparentemente semplice, ma in realtà frutto di una precisa applicazione di un metodo empirico-scientifico. Sul treno Holmes e Watson si trovano per proteggere il viaggio di una anziana duchessa, di suo figlio e del prezioso brillante in loro possesso, «la stella della Rhodesia»: nonostante la loro presenza, il figlio viene ucciso, la

brillante rubato. Sicuro che il duplice omicidio debba ricadere sul famigerato col. Morane, Holmes inizia le indagini unitamente all'ispettore Le-strade, anch'egli sul treno, partendo meticolosamente dalle abitudini più banali dell'individuo: dopo aver analizzato tutti i passeggeri, i suoi sospetti si appuntano sul maggiore Duncan, amico di Watson. Con uno stratagemma riesce ad appurare la vera identità del col. Morane e quindi a far arrestare il sedicente colonnello. Il treno oltrepassa i confini con la Scozia: con la consegna di Morane ad un ispettore della polizia scozzese tutto sembra essere finito; ma ad un tratto si spegne la luce...

V/D Varie

I SEGRETI DEL MARE: Avventure mediterranee

ore 19,02 rete 2

La Sardegna, una terra drammatica quanto bella, dove rimangono le vestigia di una misteriosa civiltà preistorica accanto a quelle dei Cartaginesi e dei Romani. A queste si uniscono le rovine di un'antica città sommersa, e una costa rocciosa ricca di magici anfratti. Lungo queste coste, la spedizione di Vailati soffrono le sue immagini, cercando di cogliere la bellezza e la poesia di queste acque. Poi,

con un salto, si trasferisce in un'altra isola mediterranea, in Sicilia. Questa isola è congiunta alla costa africana con dei banchi le cui cime emergono appena dall'acqua, pericolosissime per i naviganti. Qui vi sono le acque più ricche di pesci del Mediterraneo, e i pescatori siciliani possono pescare in queste acque pericolose per tutto l'anno. Il documentario mostrerà alcune immagini quasi uniche: la pesca notturna e la preparazione delle trappole usate dai pescatori.

V/P

Varie

SCERIFFO A NEW YORK: La paura di Jenny

ore 20,45 rete 2

Chi è Jenny? E cosa ha a che fare con lo sceriffo Sam McCloud? Jenny è la segretaria di un certo Devine, presidente di una società di installazioni elettroniche, morto per lo scoppio dell'elicottero su cui viaggiava. È stato un puro incidente, non ci sono dubbi, almeno secondo Ira Mastin, l'ispettore della società assicuratrice. Ma McCloud non ne è convinto, tanto più che l'amministratore della società, Billy Boyle, se ne è fuggito all'estero con il denaro. Così, per vedere più chiaro, lo sceriffo va in cerca di Jenny. Jenny era innamorata del suo principale e la sua scomparsa l'ha portata sull'orlo della pazzia; è stata in casa di cura, ma ora è tornata a casa. Jenny dichiara subito che non crede affatto che Devine sia morto, e

reputa che la distruzione dell'elicottero sia un'esplosione per nascondere la sparizione. Intanto McCloud scopre un fatto nuovo: Devine era un diserto pittore, e c'è un quadro che si trova sulla sua mano, firmato con un altro nome, che porta una data successiva a quella dell'incidente. Per dire l'ultima parola con un esperto ed è in questa direzione che intende muoversi McCloud per far luce sulla vicenda. Se Devine sia morto a meno che Jenny sia solo una ragazza scossa dalla perdita dell'uomo amato o una abile commediante, se il pittore sconosciuto abbia a che fare con questa storia, se l'elicottero sia andato distrutto per un normale incidente di volo o per un attentato, o ancora per sviare dei sospetti, queste le domande a cui lo sceriffo non mancherà di dare una risposta.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 22,05 rete 2

Giochi senza frontiere, un programma che raccoglie tra i dodici e trenta milioni di telespettatori, soprattutto giovani, riapre i battenti stasera a Nimes in Francia. Siamo alla dodicesima edizione di questa competizione all'insegna dell'amicizia che raccoglie sette Paesi (Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera) e viene trasmessa in Eurovisione. Le prime due puntate verranno date in diretta, la seconda, il 16 giugno, da Milano; per la prima volta è stata scelta come sede di Giochi senza frontiere una grande città. La scelta è stata determinata dalla possibilità offerta dal Coni di usufruire per l'occasione del nuovo Palasport. Realizzato dalla società italiana per le Condotte d'Acqua su progetto dell'ingegner Gilberto Valle e dell'architetto Tommaso Valle, con la direzione dei

lavori dell'ingegner Veniero Kramer, il Palasport sorge nella zona di San Siro, su un'area di 45.000 metri quadrati, con una superficie coperta di 20.850 mq e può ospitare ben 15.000 persone di cui 11.500 a sedere. L'opera ha raccolto molti consensi per la totale funzionalità e i sovietici già pensano di farne costruire una simile a Mosca per le Olimpiadi del 1980.

Le successive puntate di Giochi senza frontiere si svolgeranno: il 23 giugno a Caslano (Svizzera), il 14 luglio a Leeds (Inghilterra), l'11 agosto a Liegi (Belgio), il 25 agosto a Baden-Baden (Germania), l'8 settembre a Groningen (Olanda), il 22 settembre per la finale a Blackpool (Inghilterra). Le squadre italiane che parteciperanno alle diverse puntate saranno, nell'ordine: Jesolo (questa sera a Nimes) Bollate (Milano), Amalfi, Riva del Garda, Perugia, Milazzo, Silvi Marina (Teramo). Il regolamento resta immutato.

gong...

ragazzi, op!

tecnogiocattoli s.p.a.



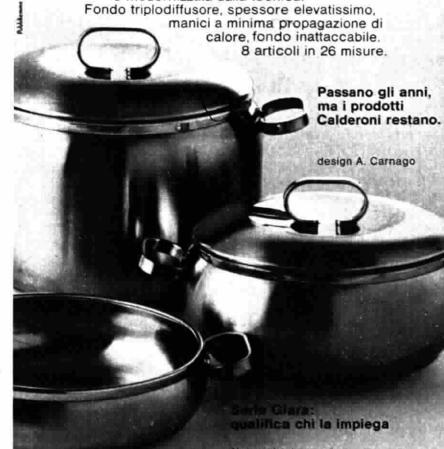
125° anniversario calderoni f.lli

giara®

la prestigiosa nuova serie, in acciaio inossidabile satinato e lucido, frutto dell'esperienza di 125 anni di lavoro.

Una linea collaudata dalla tradizione e modernizzata dalla tecnica.

Fondo tripodifusore, spessore elevatissimo, manici a minima propagazione di calore, fondo inattaccabile. 8 articoli in 26 misure.



radio mercoledì 2 giugno

IX/1C

IL SANTO: S. Marcellino.

Altri Santi: S. Erasmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprera Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Perdon a chi fece un passo falso: pensa che hai anche tu un piede che può inciuciare. (Ruckert).

Regista Vittorio Melloni

II/S

Il paraocchi

ore 21,15 radiouno

Inizia quest'oggi una breve rassegna dedicata al teatro africano. Il ciclo intende presentare i campioni più rappresentativi di un teatro che, assimilati modi e cadenze della drammaturgia europea contemporanea, offre un panorama abbastanza interessante della cultura, delle difficoltà di crescita, dei fermenti e dei fallimenti della nuova Africa. Si tratta di testi scritti in inglese che prevalentemente affrontano problemi sociali o di costume tentando di attualizzare criticamente materiali desunti dalla più caratteristica tradizione africana. Né mancano i riflessi di quel tenacemento costante di processo di trasformazione che vede società giovani proiettate verso la graduale conquista della propria autonomia. Nel *Paraocchi* la signora Brofusem, moglie di un ricco mercante di Capo Coast, è orgogliosa della sua educazione inglese e costringe marito e servitù a seguire astruse regole di comportamento assurdamente ri-

calcati su ipotetici usi inglesi. La mania di imitare gli inglesi è ormai diffusa e Tsiba, un piantatore di cacao, viene dalla signora Brofusem per affidarle la figlia che senza andare in Inghilterra dovrà imparare a comportarsi e a pensare nei modi corretti e sofisticati di una giovane europea. Okadu, giovane di belle speranze e anglofilo impenitente, conquista la ragazza e si celebra in breve un matrimonio con tanto di velo bianco, ricevimento e benedizione del pastore. Ma tutto si risolve in un disastro perché la giovane Brofusem ha già contratto un matrimonio secondo gli usi locali. Ne consegue un processo che proclama l'invalidità delle nozze all'europea e la necessità che gli abitanti del Ghana vivano secondo le tradizioni e le regole del loro Paese.

La commedia che risale al 1915 fu scritta in inglese da Kobina Sekyi: l'autore per stigmatizzare lo snobismo anglofilo di certi suoi connazionali ricalca gli schemi comici del teatro di Bernard Shaw.

IV/M Varie

Galleria del melodramma

ore 8,45 radiodue

Gli appassionati di musica lirica, i più mattinieri, seguono con particolare interesse *Galleria del melodramma*: una trasmissione che, stando ai dati statistici del Servizio Opinioni della RAI, ha un indice di ascolto e di gradimento notevolissimi. Consiste in un'antologia di pagine d'opera popolari, condita di quando in quando con qualche rarità. Offre la possibilità di ascoltare le voci di ieri e le voci di oggi nei brani che meglio le raffigurano.

La prima pagina in lista è il terzetto «Ah! di qual sei tu vittima» dal primo atto della *Norma*. Questo terzetto segue, nella partitura belliniana, la drammatica scena in cui Adalgisa confida a Norma di amare Politone. Interpreti del brano il soprano

Joan Sutherland, il mezzosoprano Marilyn Horne e il tenore John Alexander. Seconda pagina in programma il brioso duetto tra tenore e baritono del secondo atto dell'*Elisir d'amore* di Donizetti: «Venti scudi». Ne sono interpreti Luciano Pavarotti e Dominico Cossa. Infine un pezzo «raro» per la presenza di due cantanti come Rosanna Carteri e Giuseppe Di Stefano: il duetto d'amore «Tardi si fa» dal terzo atto del *Faust* di Gounod. La Carteri (nata a Verona e allieva di Cusinati e del tenore Ederle) ha conquistato la sua maggior fama con due grandi personaggi pucciniani: Mimì della *Bohème* e Lùd della *Turandot*. Tuttavia fra le opere più congeniali al suo temperamento deve contarsi il *Faust* in cui la cantante esordì al Lyric Opera Theatre di Chicago nell'autunno 1955.

II/S

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Alessandro Stradella: Sinfonia avanti il Dâmone (Orchestra da Camera Jean-François Paillard, direttore: Jean-Paul Tortat) • Alexander Borodine: Notturno dal Quartetto n. 2 (Quartetto Italiano) • Piotr Illich Chaikowski: Marcia Slava (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Princippi (I parte)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Princippi (II parte)

8 — GR 1

Prima edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO Mogol-Battisti: Fiori rosa fiori di pesce (Lucio Battisti) • Dos-sena-Monti-Ulu: Piazza idea (Pat-

ty Pravo) • Marchetti-Pavone-Ciampi: In un palazzo di giustizia (Piero Ciampi) • Bigazzi-Bella-Piccoli diavoli (Marchelli) • Di Giacomo-Tosti: Marechiaro (Nino Fiore) • Castellarì: Il mio bacio è per te (Iva Zanicchi) • Vanelli-Simoni: Via amore val (Equipe 80) • Rota: Il padrone - Parte II (Piergiorgio Farina)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

11,30 Marchesi e Palazio presentano: KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

12,10 Quarto programma Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime - Regia di Adolfo Perani

di, Licia Lombardi, Renzo Lori, France Mantelli, Riccardo Perucchini, Roberto Rossi, Regia di Enrico Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replicata)

15,45 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano: Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI! Incontri pomeridiani

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TAGLIACARTE: Un libro al giorno

Giuseppe Leonelli presenta: «L'autunno del patriarca» di Gabriele Gallo Marquez Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18,10 RUOTA LIBERA Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Soforio Regia di Cesare Gigli

glia: Fabrizia Castagnoli, Okadu, Marcello Monti, Dottor Onweye, Massimiliano Bruno, Nana Kata-wirwa, Anna Bolens, Nonno Ako-dee, Giovanni Conforti; Il vicario: Ignino Bonazzi, presidente del Metropolitan Club - Dottor Torrisi; Il vice presidente: Renzo Lori; Il tesoriere: Gabriele Martini; Il segretario: Piero Tordi; Quattro ragazze africane: Mariella Furgiuele, Anna Marcelli, Gloria Ferrente, Giovanna Sartori; Yamila, sorella dei Brofusem, Enrico Di Marco; ed inoltre: Vittorio Batteria, Angelo Bertolotti, Claudio Guarino, Claudio Parachinotto Musiche originali di Gino Negri

Regia di Vittorio Melloni Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23,05 GR 1 Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int. (6,24): Bollettino mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Rossini: Semiramide, Sinfonia

[Orch. Philharmonic of the ORTF dir. C. Scimone] ♦ V. Bellini: Norma;

— Ah! Di qual sei tu vittima —

(L. Sutherland sopr. M. Horne, mezzopr. I. Alexakis ten. Orch.

Sinf. di Londra e Coro dir. R. Bonyngham) ♦ G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Venti scudi » (L. Pavarotti, ten. D. Cossa, bar. Orch.

da Camera inglese dir. R. Bonyngham) ♦ G. Gounod: Faust: « Je suis fait pour » (R. Carteri sopr. G. Di Stefano, ten. Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Tonini)

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La canaglia felice

di Clotto Arighi - Riduzione radiofonica di Ermanno Corsana

13^ puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccardo; Bondanza: Fabio Tomasi; Il fumatore: Franco

sanitario: Tullio Vaili; Bigietta Anna: Maria Guarneri; Carolina: Cecilia Polizzi; Il procuratore del re: Ignazio Bonazzi; Il giudice: Elio Iato; La portinaia: Elena De Merik; Carlo: Nico Vassallo; Sgan-

zeria: Carlo Valli; ed inoltre: Rosita Bongiovanni, Ignazio Colnago, Alfredo Dari, Gianni Guaraldi, Licia Lombardi, Renzo Lori, Franca Mantelli, Riccardo Peruchetti, Roberto Rizzi, Giacomo Sartori, Renzo Tortorese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredo Matteoli (I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

11 — Per sola orchestra: Armando Trovajoli, Riz Ortolani, Gianni Ferrio, Stelvio Cipriani

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 CANTANO I BULL DOG

12,40 In diretta da New York, Parigi e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore - Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

15,30 Bollettino del mare

15,35 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

17,30 Ultimissime da Sergio Mendes

17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno (Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

— CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Florella Gentile



Milva (ore 14)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Rutherford-Banks: Ripples (Genesis) ♦ Salerno-Napolitano:

Mia (Santino Rocchetti) ♦ An-

nimo: La cucaracha (Milva) ♦

Sutherland: Sailing (The Su-

therland Brothers Band) ♦

Campbell-Whitney: It's you for

me (Carla Whithey) ♦ Bovio-

Lama: Silenzio cantante (Sal-

sa Piccante) ♦ Polizzi-Natili:

La mia donna (I. Romans) ♦

Castellari: Io sarò la tua idea

(Iva Zanicchi) ♦ De Simone:

Alla montemaranea (Nuova

Compagnia di Canto Popo-

olare)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — STRETTAMENTE STRUMEN-

TALE

15,20 CRONACA ELETTORALE

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — Supersonic

Dischi a mach due

21,39 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

21,49 Maria Laura Giulietti

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta con musica, addirittura commentata dai giornalisti del mattino (il giornalista di questa settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa (Trial Robles) ♦ Zoltan Kodaly: Duo op. 7, per violino e violoncello (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello) ♦ Ignaz Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Solisti della RAI diretti da Mario Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia)

9,30 Il disco in vetrina

Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore, op. 61 per violino e orchestra (Violinista Ruggero Ricci; Orchestra della Radio Lussemburgo diretta da Carlo Pieraccini) ♦ George Gershwin: Cum ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Lorin Maazel) [Dischi Turnabout e Decca]

10,10 La settimana di Richard Strauss

Concerto per oboe e piccola orchestra (Solisti Lothar Faber - Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Bruno Maderna) ♦ Milton Babbitt: Ensemble for synthesizer

13 — POLTRONISSIMA

Controtemporanea dello spettacolo a cura di Mino Doletti

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo

LE ESITAZIONI BRAHMSIANE di Claudio Casini

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Schubert op. 56 a (Orchestra New Philharmonic diretta da Herbert von Karajan); Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto, Allegro - Un poco allegretto grazioso - Adagio. Più andante, Allegro ma non troppo con brio (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Claudio Abbado)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Paolo Castaldi: Concerto n. 1 per orchestra. Moderato. Lento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia); Caro babbo per pianoforte; Esercizio per pianoforte (Pianista Giancarlo Cardini) ♦ Salvatore Scarlino: Alto secondo per recitante,

della RAI diretta da Mario Rossi); Le Bourgeois gentilhomme, suite op. 60, dalle musiche di scena da Moliera (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo

Muzio Clementi: Concerto in do maggi per pianoforte ed orchestra (Pianista Felice Blumenthal - Prague New Chamber Orchestra diretta da Alberto Zedda) ♦ Alfred Casella: La gara, suite sinfonica (Tenore Felice Luz, Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Cesare Cibile diretta da Fernando Previtali)

12 — Le Cantate di Johann Sebastian Bach

Cantata n. 132 - Bereitet die Wege, bereitet die Bahn - per soli, coro e orchestra; Cantata n. 158 - Der Freide sei mir dir - per baritono, coro e orchestra

12,35 Avanguardia

Kazu Fukushiro: Hi Kyō, per flauto, pianoforte, arco e percussione (Severino Gazzelloni, flauto; Piotr Stachowski, pianoforte; Archi e percussione dell'Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Bruno Maderna) ♦ Milton Babbitt: Ensemble for synthesizer

tre trombe e percussione (+ Società Cameristica Italiana - Edoardo Torricella, voce recitante)

13 — Speciale tre

16,45 Chet Baker alla tromba

17,10 CLASSE UNICA

Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione di Vito Sinopoli

6. Danni da radiazioni attiniche praticate alla gestante

17,25 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 PING PONG

Un programma di Simonetta Gomez

18,10 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di Claudio Viti

18,30 CARDIOPATIE CONGENITE NELL'INFANZIA

3. La terapia medica a cura di Alessandro Seganti

R. Maghini) (Coro di Torino della RAI dir. R. Maghini); Canzone tuba in Sion - e - Rotare coeli (- Regensburg Domchor - dir. T. Schrems); Laudate Dominum omnes (Org. F. Lehndorfer - Regensburg Domchor - dir. Hans Schrems); Popule meus, Improprium (Solisti e Coro della Radio di Lugano dir. E. Loeher); Jubilate Deo (- Regensburg Domchor - dir. Hans Schrems); (Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti alla U.E.R.)

22,25 Donaueschingen Musiktag 1975

J. Ockeghem: Missa prolationum, intercalata con E. Krenek; Lamentatio Jeremie Prophetae (frammenti) (Schola Cantorum di Stoccarda diretta da Clytus Gottwald) (Registrazione effettuata il 18 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,30 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sui preudi per pianoforte - Libro I (Pifino Ciani); G. Faure: L'horizon chimérique op. 118; su testi di Jean de la Ville (Bar. Bernard Kruyzen, pf. Noël Lee); B. Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36 per archi: Allegro ca mo; senza rigore - Vivace - Chacony - Sostenuto (Quartetto Allegri)

9 LA RELIGIOSITA' CORALE DEI ROMANTI

A. Bruckner: Due mottetti: Os justi - Pange lingua (Org. Stefel Cleobury - St. John's College Cambridge dir. George Guest); F. Schubert: Deutsche Messe (Orch. Filarm. di Amburgo e Bergerdorfer Kammerchor dir. Helmut Schönweger)

9.40 FILOMUSICA

Van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiori op. 139 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); J. Brahms: Trio n. 3 in do minore op. 101 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto (Pf. Arthur Rubinstein, vn. Yehudi Menuhin, vc. Pierre Fournier); J. Offenbach: I pirati di Hoffmann - Elle a fui la tourterelle - (Sopr. Janine Micheau - Orch. Sinf. dir. Albert Wolff); A. Boito: Mefistofele - Lontano, lontano... - (Sopr. Montserrat Caballe, ten. Plácido Domingo - Orch. Sinf. di Roma dir. Arturo Toscanini); H. Sauvaget: Les Floraies; Balletto (Org. Orch. di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO-LINISTI GEORG KULENKAMPFF E ARTHUR GRUMIAUX

J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro molto ma non troppo (Violin. Georg Kulenkampff - Orch. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Virtuoso - Adagio - Finale (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA' INGLESE RINASCIMENTALE E BAROCCA

T. Purcell: Compi. di viole, laye dir. Grayston Burgess); J. Wilbye: Sweet honey, madrigale; T. Tomkins: Too much I once lamented, madrigale (Compl. voc. Purcell diretto da Grayston Burgess); H. Lawes: Madrigale - My life; W. Lawes: She weepeth sore in the night (Sol. Alfredd Deller e Deller Consort)

12.30 MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA: MONACO

F. Lachner: Nonetto in fa minore per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto, violino, viola, violoncello e contrabbasso: Andante - Allegro moderato (Violin. Enrico Pieraccini, pf. Giovanni Giraud)

Musica di GAETANO DONIZETTI Il marchese Don Giulio Antiquiti

Il marchese Enrico, suo figlio Ugo Benvenuto Madama Gilda Talieman, spicciolico Giacomo Fusco

Il marchese Pippetto, altro figlio del marchese Giulio Manlio Rocchi

Gregorio Cordebono, ajo in casa del marchese Giulio Plinio Clabassi Leonardo, cameriera attenuta

Simeone, servo del marchese Robert Hamis El Hage Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara

20.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Concerto op. 36 per violino e orchestra: Poco allegro; Vivace - Andante grazioso - Finale (Allegro) (Sol. Hyman Bress - Orch. Sinf. di Praga dir. Jindrich Rohan)

14 LA SETTIMANA DI GEORG PHILIPP TELEMANN

G. P. Telemann: Suite in fa maggiore per 2 cori, violini e basso continuo: Ouverture - Ronde - Sarabanda - Minuetto Bourrée (10 Cr. Daniel Bourgue, 10 vl. Jean-Pierre Waller - Ensemble Instrumental de France) - In dulci jubilo - cantata per soli coro e orchestra (Msop. Elena Zilio, ten. Riccardo Colombara, Attilio Marchiello - Compl. strum. del Confalone - Coro Polifonico Romano dir. Ernesto Gardini - Mo del Coro Gastone Tosato) - Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo da - Tafelmusik - Bourrée - Largo - Allegro - Grazioso - Allegro (Fl. Fabrizio Martelli, vcl. Thomas Brandis - Orch. da Camera della - Schola Cantorum - di Basilea dir. August Wenzinger)

15-17 H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Réveries, Passions - Un bal (Valse) - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'un nuit du Sabbat - Honte du Sabbat (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez); I. Stra-.

winsky: Le chant du rossignol: poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Pierre Boulez); M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude - Forlane - Menut - Rigaudon - Une barque sur l'océan (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia in fa minore pf. Lento assai - Allegro energico, Grandioso, Recitativo. Andante sostenuto. Quasi adagio. Allegro energico, Più mosso - Stretta quasi presto, Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato. Lento assai (Pf. Martha Argerich); M. Ravel: Quartetto famoso per archi (Orch. Filarm. di Amburgo e Bergerdorfer Kammerchor dir. Helmut Schönweger)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Largo al factotum (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Filarm. di Londra dir. Silvio Varviso); G. Verdi: Rigoletto: E la mia fu rapita (Ten. Plácido Domingo - Nella - Orch. Filarm. di Londra dir. Sherrill Milnes); R. Wagner: Tannhäuser - Amato, vieni Mira la mia luna (Msop. Christa Ludwig, ten. René Kollo - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan) (Dischi Decca & Emi)

18.40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Canzon a 7 (Clev. Brian Waynes); Per il Signor Münchinger, A. Striggio: La cascina per una cappella (rev. Federico Mompelli) (Coro da Camera della Rai dir. Nino Antonellini); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per organo e orch.: Moderato - Largo - Allegro molto (Sol. Simon Watson - Orch. Accademica di New Zealand - dir. Neville Marriner); J. Brahms: Trio in mi bem. magg op. 40 per pf. v. cl. e vcl. Andante - Scherzo - Adagio molto - Fine e (Allegro con brio) (Pf. Rudolf Serkin, vcl. Michael Tree, cl. Myron Blumberg); R. Strauss: Danza dei sette soli dal opero Sinfonia op. 54 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

20 RITRATTO D'AUTORE: ALEXANDER GLAZUNOV (1865-1936)

Concerto in la min per v. cl. e orch.: Moderato - Andante - Allegro (Solista Sinf. Villa Margocci) - Orch. London Symphony di Leopold Stokowski) - Le stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Buxtehude: Toccata n. 1 in sol magg. (Clav. Ruggiero Gatti, A. Soler: Concerto in la min n. 2 per due cembali (Cemb. Anton Heiller e Anna Heiller)

23.30 L'AOI NELL'IMBARAZZO

Meleandros giocoso in due atti - Libretto di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud) Musica di GAETANO DONIZETTI Il marchese Don Giulio Antiquiti

Il marchese Enrico, suo figlio Ugo Benvenuto Madama Gilda Talieman, spicciolico Giacomo Fusco

Il marchese Pippetto, altro figlio del marchese Giulio Manlio Rocchi

Gregorio Cordebono, ajo in casa del marchese Giulio Plinio Clabassi Leonardo, cameriera attenuta

Simeone, servo del marchese Robert Hamis El Hage Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara

23.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 3 - Delle campagne - (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Riccardo Muti); J. S. Strawinsky: Circus polka (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Bruno Maderna)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

K. Stamicz: Duetto n. 2 in mi bem. magg. Andante moderato; Allegro (Vla. Dino Ascioia); F. Schubert: Introduzione e variazioni op. 160 per fl. e pf. sul tema del Lied "Trockne Blumen" (dal ciclo "Die Schöne Müllerin") (Sol. Severino Gazzelloni, pf. Giorgio Vianello); F. Liszt: Sinfonia trascendental da Paganini op. 39 (Pf. Marisa Candeloro)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I can help (Raymond Lefèvre); Tu ca nun chaigne (Il Giardino dei Semplici); Serrato bello (Augusto Visconti); Io voglio vivere (Alice Visconti); Ali Baba (Gil Ventura); Quiero llenarme di (Leroy Holmes); Lei

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (Marcella) Brasilia carnava (Fausto Papetti); Soleado (Paul Mauriat); Pepe grande (Nazareno Non Indumenti) (Giovanni Nazzaro); Tirir-Biri-Biri (I Ricchi e Poveri); A parida (Gato Barbieri); Naked man (Blood Sweat and Tears); Imagine (Johnny Harris); Solo in due (Leila Selli); One hundred proof (U. J. Johnson Mood); Indian Health; So far el calma (Hector Berlioz); Massa nuda (René Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Domínguez); Huru so bad (El Chicano); Bluesette (Ray Charles); Charlie Brown (Bono Di Paula); Fireworks music (James Last); Come on and corrente (Andrea L. Vacca); Adeu, mon amour (Franck Pourcel); Joia (Gal Costa)

lei lei (Homo Sapiens); Interplay (Chick Corea); In den Nächten auf den Gassen (Popul Vuh); Dream boat (George Baker Selection); Una donna è donna (

Vaschetta Preziosa Motta. Caffé...altro che parole!



Vuoi finire il pranzo con un gelato nuovo, più ricco?

Porta a casa le Vaschette Preziosa Motta.

Stracciatella, Fiordifragola, Fiordilatte-caffè Coppa del Nonno. Sei porzioni di buona crema gelato ripiena di vero cioccolato, vere fragole e vero caffè.



Quando arrivano le Vaschette Preziosa Motta è sempre festa in tavola per tutta la famiglia.

Le Vaschette Preziosa Motta hanno un originale ed esclusivo contenitore che rende più comoda la conservazione nel freezer del gelato e il loro coperchio interno ne protegge a lungo, igienicamente, la bontà.

Vaschette Preziosa Motta: le trovi in tutti i negozi, alimentari e bar, che espongono il marchio "Gelati Motta."

**il gelato
che fa festa
in tavola**



rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31^a Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Il mito di Salgari a cura di Giovanni Mariotti Regia di Paolo Luciani Quarta puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri In studio Ernesto Mazzetti ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'È SOTTO IL CAPPELLINO?

Trentesima puntata Presentato Luigina D'Agostino e Luciano Capponi Testi di Michele Gandin Scene e costumi di Bonizzi Regia di Furio Angioletti

la TV dei ragazzi

17,15 L'ISOLA DEL TESORO DELLA SAVANA

Un documentario di Rudolf Flury Prod.: Telepool

18,05 BOZO IL CLOWN

In L'uomo di latta Cartone animato di Harry Lammon Distr.: Junior Production

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Western primo amore di Tommaso Chiaretti e Mario Marini Quinta puntata

GONG

18,40 PICCOLO TEATRO

Delirio a due di Eugène Ionesco Traduzione di Gian Renzo Mortorio Personaggi ed interpreti: Lui Renato Rascel Lei Fulvia Mammi Un soldato Nello Rivière La vicina di casa Elena De Merich

Il vicino di casa Edoardo Torricella Scene di Maria Grazzini Costumi di Maria Teresa Palmeri Stella Regia di Vittorio Cottafavi (Replica) (Registrazione effettuata nel 1967)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-
RALE
a cura dei Servizi Parlamen-
tari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà

in

Milleluci

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici Orchestra diretta da Gianni Ferri Coreografie di Gino Landi Scene di Cesarini da Segnallia

10392



Mina, protagonista con Raffaella Carrà dello spettacolo musicale «Milleluci» in onda alle ore 20,45

svizzera

14,50-20,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa al Ciocco-Varazze

19 — Per bambini

ROCCASCIANO Di favole un sacco di una storia. Ogni dottor Satutto - **IL COMPLOTTO** **X** Telegiornale della serie 1 corsari - 12^ puntata

19,55 HABLAHOS ESPANOL **X** Corso di lingua spagnola - 36^ lezione (Replica) **TV-SPOT** **X**

20,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. **X** **TV-SPOT** **X**

20,45 QUI BERNA **X** A cura di Achille Casanova **TV-SPOT** **X**

21,15 ALUNNI DEL SOLE E LE LO-
RO CANZONI **X** Programma musicale Regia di Mascia Cantoni **TV-SPOT** **X**

21,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. **X** **22 — REPORTER** **X** Settimanale d'informazione

23 — ARGOMENTI **X**

Le linee direttive al Gran Con-
siglio Ticinese

24,00-10 TELEGIORNALE - 3^ ediz. **X**

Costumi di Corrado Cola-
bucci Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione
(Replica)

DOREMI'

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propagan-
da PCI-DC

22,30 VITA DA SCAPOLI

Un paziente agitato

Telegiornale - Regia di Bruce

Bilson - Da Nis: Radnicki-Velez

Interpreti: Tony Randall, Jack

Klugman, Timothy Blake,

Marlene Tracy, Mar Little,

Bill Quinn, John Goodman,

Larry Gelman, Rya Mac Wil-
berg, Allen Keat

Distribuzione: Paramount

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

10 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle

Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita

e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Co-

munità Israelitiche Italiane

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MON- TECISTRO

Un programma di cartoni

animati

Prodotto da Halas e Batchelor

Animation Limited

Diciassettesimo ed ultimo

episodio

Distruggete la torre di Pisa

ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTO- RALE

a cura dei Servizi Parlamen-
tari

19,40

TG2 -

Studio aperto

rete 2

20,45

Dave Barrett

Fuoco dal cielo

Telefilm - Regia di George McCowan

Interpreti: Ken Howard, Glenn Corbett, Kelly Green Bush, Linda Marsh, Regis J. Laverdiere, Don Dubbins, Ford Laney, Harry Lauter, Larry Ward

Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40 Pittura del XX SE- COLO

La rivoluzione cubista (1907-1914)

Un programma di Daniel Lander Adattamento di Cesare Giannotti

22,35 BALLETTO FOLKLO- RICO ARGENTINO

2° - Balletti argentini anti-
chi e moderni

Regia di Lucio Testa

BREAK 2

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit
im Land der Koalas und

Leierschwänze •

Filmbericht aus Australien

Verleih: Intercinevision

capodistria

16,45 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo

Da Nis: Radnicki-Velez

20,55 ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - Galleria di personaggi animati

21,10 ZIG-ZAG **X**

21,30 TELEGIORNALE

21,35 I SETTE FALSARI **X**

Film con Robert Hirsch e Silvia Koschina

Regia di Yves Robert

Taupin incappa nelle ma-
giate dei maghi rappre-
sentata da sua figlia

Il barone Baillard e la bella Lucille con la

sua banda, autori di uno

dei più colossali - col-
pi - del secolo. Ingenuo Taupin si accorge che quando, per
burla e per mostrare le

sue valenze, disegna un

cliché di un biglietto da

500 franchi, che il via

ad un attimo diventa
una bontà falsa che lo por-
ge in galera.

Se rà per proteggere la po-
vera Lucille che egli ac-
cercherà di fuggire... **23,05** **TRAG** **X**

23,10 **GRAPPAGGIO SHOW**

N. 10 **X**

23,30 **LA PATRIA E' UNA**

SOLO X

francia

14,15 ROTOCALCO REGIO- NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15,30 AMORE MIO ADDIO

Ultima parte della serie "Il

fuggiasco" con David Jansen nella parte di

Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANO ILU-
STRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITÀ DI IERI

18,17 SI I FRANCESI NON

FOSSENNO VENUTI (B9)

18,30 TELEGIORNALE

Presentato da Hélène Vidal

18,42 LE PALMARES DES

ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIO-
NALI

19,44 C' È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'AC-
CORD!

20,30 SERATA POLACCA

22,30 JUKE-BOX

Una trasmissione di

Freddie Hauser

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIÉ ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO

DEL CIRCO

— Circo in quarantena —

20,25 ALVIN SHOW

21,05 IL CLUB DELL'ASSI-
CURATO

21,15 NEL MEZZO DELLA

NOTTE

Film

Regia di Delbert Mann

con Kim Novak, Frederic

Marchand e Kingsley

sono i due proprietari di

una grande sartoria: il

primo è vittima di un

matrimonio male assortito

è infelicità. Kingsley

un uomo maturo, di modi

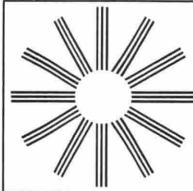
gentili e di umore ten-
dente alla malinconia,

uomo maturato, Betty giovane

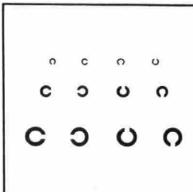
donna di prima giovinezza

per lei una viva simpatia.

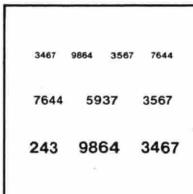
controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri è bene consultate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m. 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.



Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

È bene comunque curare **subito** i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**

**COLLIRIO
ALFA®**
la giovinezza negli occhi

televisione

VIC "TG1-TG2"

Rubriche del TG 2 e Cronache del TG 1

Servizi giornalistici «per tutti»



Bruno Modugno: uno dei conduttori

ore 18,30 rete 2
ore 19,40 rete 1

Nella redazione del TG 2 li hanno ribattezzati « il fascione » e « la fascetta »: sono, rispettivamente, lo *Studio aperto* in onda dalle 19,30 (19,40 per il periodo elettorale) alle 20,45 e le *Rubriche del TG 2*, tra le 18,30 e le 19. L'avvio della riforma radiotelevisiva, i cui effetti sono diventati sensibili, per ora, soprattutto nel settore giornalistico, non ha soltanto moltiplicato e differenziato le edizioni dei Giornali radio e dei Telegiornali. Per quanto riguarda specificamente la TV ha aumentato anche gli spazi di informazione che stanno fuori, o a lato, dei notiziari veri e propri. Così è nata la « fascetta » della Rete 2 e le *Cronache della Rete 1* in onda tra le 19 e le 19,30.

Come sono stati utilizzati questi nuovi spazi a disposizione delle due testate? Di *Cronache* si occupa Alfredo Ferruzza, ed è con lui che abbiamo avviato il discorso. « *Cronache* », ci ha detto, « è una rubrica che punta sull'attualità, anche se non sull'attualità del giorno, per evitare interferenze o "sgarbi" al TG 2 che è in trasmissione nello stesso momento in cui ci stiamo noi. Attualità e cronaca ci interessano in quanto capaci di offrire argomenti e personaggi che si prestino a dibattiti e commenti da svolgere secondo un filo narrativo che ha nella chiarezza e nella popolarità i suoi punti base. La mia, la nostra preoccupazione è produrre servizi che siano comprensibili per tutti. Niente materiali per le élites, niente cultura da iniziati. Gli "incolti" », conclude Ferruzza, raccomandando che la parola sia virgolettata, « sono i miei migliori amici ».

Su questa base sono venuti i primi risultati. Presentati in studio da un conduttore (Bruno Modugno ed Enzo Stinchelli si alternano in questo ruolo), che ha il compito di fornire tutti i chiarimenti, le notizie, i precedenti indispensabili per la comprensione, i servizi fin qui trasmessi hanno riguardato un ampio ventaglio di temi: la medicina, vista soprattutto come occasione per fornire informazioni concrete e pratiche a chi ne ha bisogno per la propria salute; lo spettacolo, centrato sulla presenza di personaggi noti da

sottoporre, se necessario, ad interrogatori « benevolmente cattivi » che li inducano a lasciare il piedestallo del divismo; lo sport, niente rapporti su gare e primati ma sforzo per conoscere a fondo, anche nella vita privata, i protagonisti; libri e mostre d'arte, ma solo in quanto collegati a fatti, occasioni, autori di generale e sicuro interesse. Tra i servizi che i curatori predispongono, lo « scoop » che ha consentito di portare davanti alle cineprese l'Anna Frank della Risiera di S. Saba, una donna oggi quarantenne di cui nessuno sapeva nulla, e che visse, bambina, le terribili esperienze del campo di concentramento nazista.

Sull'altro fronte, quello del TG 2, le *Rubriche* si qualificano in modo parzialmente diverso. Non ci sono curatori specifici, e la realizzazione e la responsabilità dei servizi sono demandate ai singoli settori in cui si articola la redazione. Non ci sono presentatori. Lo studio è soltanto il tramite indispensabile per mandare in onda i servizi filmati, con brevi pause « dal vivo » che vengono utilizzate per fornire notizie in diretta. C'è una « scaletta » di massima delle *Rubriche* che viene, di regola, costantemente rispettata. Lo sport ha una sua collocazione, un suo spazio fisso, quotidiani, così come, a *Camere aperte*, le cronache dell'attività parlamentare. Altro appuntamento pressoché fisso è, una volta la settimana, quello con la vita e i problemi delle regioni.

Per il resto si spazia su una serie di argomenti analoghi (e non potrebbe essere diversamente) a quella che riguarda le *Cronache del TG 1*, anche se è diverso il tipo di approccio. « Abbiamo avuto anche noi il nostro « scoop », se è ancora lecito vantarsi di queste cose », dice Emilio Ravel, responsabile del settore cultura del TG 2 e uno dei principali fornitori di servizi per le *Rubriche*: « il ritorno di Dario Fo sullo schermo della televisione, dal quale era stato « cacciato » molti anni fa. Siamo andati a parlare con lui, liberamente, durante le prove di un suo spettacolo ». Il teatro ha fornito argomenti ad altri servizi di grande interesse, ad esempio quello sulle prove del *Balcone di Génét* messo in scena da Strehler. La medicina, ancora una volta avvicinata con intenti pratici, come informazione immediatamente utilizzabile dall'ascoltatore, ha dato spunto, e seguirà a darne, per diversi servizi. E poi: la « partecipazione » dei cittadini alla vita pubblica, nei quartieri, nelle fabbriche, negli enti locali, nelle associazioni culturali; l'economia, con i suoi problemi sempre più pressanti; l'informazione culturale; l'approfondimento dei temi della cronaca. Buon ultimo, ma da collocare forse al primo posto nel senso della novità e dell'interesse, il breve corso di educazione sessuale per i bambini, per il momento interrotto.

giovedì 3 giugno

XII U Varie
PROTESTANTESIMO
ore 18 rete 2

I rappresentanti della Chiesa Avventista in Italia sono in questo periodo in movimento per la campagna contro il fumo. Il numero dodici della rubrica si occupa appunto di conoscere le cause e le motivazioni ideologiche di questo tipo di impegno particolare che vede gli avventisti, già altre volte occupatisi di problemi attinenti nella lotta contro l'alcoolismo e contro la droga, organizzarsi in diverse città italiane. Il pastore Rimoldi della Chiesa Avventista illustrerà brevemente il perché dell'importanza, per il loro culto, dello stretto legame tra la salute fisica e la salvezza spirituale. Alcune schede filmate completeranno lo studio di queste particolari teorie avventiste.

Avgremo così modo di conoscere alcuni aspetti del lavoro svolto dagli avventisti nel mondo ed in particolare nel nostro Paese.

MILLELUCI
ore 20,45 rete 1

Dopo la puntata iniziale dedicata alla « vecchia radio », lo show di Antonello Falqui rievoca questa sera il mondo del cafe-chantant, vagamente ambientato nella Napoli del primo Novecento che fu appunto il più vivo centro del varietà italiano. Allo spettacolo prende parte Monica Vitti che esegue un numero in veste di Ninì Tirabuscio, un duetto con l'attore Mariano Riggillo e un trio con Mina e Raffaella Carrà nei panni di tre « bellezze al bagno » su una spiaggia anni Venti. Lo stesso Mariano Riggillo interpreta inoltre con Angela Luce una suggestiva « sceneggiata », « Bammenella e coppia 'e quattriere », tratta da Napoli notte e giorno di Raffaele Viviani. L'attore Antonio Casagrande nel ruolo di « fine diciottone » recita poi O brinissi, grottesco omaggio alla donna che l'ha portata. Tra i numeri di Mina da segnalare un'esibizione in veste di « romanzista » con la celebre romanziata di Francesco Paolo Tosini. Ideale La Carrà infine darà vita a due balletti ideati da Gino Landi. Le musiche sono dirette da Gianni Ferrero.

VITA DA SCAPOLI: Un paziente agitato
ore 22,30 rete 1

Oscar comincia ad avere forti dolori allo stomaco e il medico, chiamato da Felix, fa la diagnosi di un principio d'ulcera. Felix cura l'amico come una mamma pedante, mentre l'altro non ne vuol sapere e cerca di mangiare di

BALLETTO FOLKLORICO ARGENTINO
ore 22,55 rete 2

Da più di vent'anni il Balletto Folklorico Argentino di El Chucaro e Norma Viola presenta un repertorio ispirato al folklore della sua terra. Tango e danze creole, insieme con balletti ispirati ai famosi « giochi » argentini ancora oggi in uso nella « pampa », sono stati presentati la scorsa settimana. Lucia Testa, regista anche della puntata odierna, propone questa volta alcuni balli argentini antichi e moderni. Vedremo un balletto ideato da El Chucaro su musiche originali tipiche

XII U Varie
SORGENTE DI VITA
ore 18,15 rete 2

Si celebra domani la festa della Pentecoste ebraica. Con questo numero la rubrica intende ricordare il duplice significato della ricorrenza: quello originario di ispirazione agricola legato a periodo della raccolta del frumento e quello storico con cui si celebra la Tavola con i 10 Comandamenti. Verranno così esaminati i successivi avvenimenti storici e religiosi legati a questo importante momento che costituiscono i capisaldi della tradizione biblica ebraica. Durante l'incontro in studio il rabbino Kahn rivolgerà a due giovani rabbini, Riccardo Di Segni e Shalom Bohbot, domande sull'attualità e modernità degli insegnamenti del Docalogo. Ci si soffermerà soprattutto su alcuni punti che meglio possono aderire alla realtà di oggi, come ad esempio sul significato che attualmente può assumere l'adorazione di idoli.

DAVE BARRETT
Fuoco dal cielo
ore 20,45 rete 2

L'investigatore privato Dave Barrett viene convocato da alcuni allevatori di bestiame per indagare su degli strani episodi. Infatti centinaia di capi di bestiame sono scomparsi mentre i guardiani sono stati uccisi con colpi d'arma da fuoco che non si capisce da dove provengano. Barrett riesce a stabilire che gli uomini sono stati uccisi con proiettili 303, usati dai soldati inglesi durante la guerra ma che non sono in vendita all'emporio locale. Anche dalla visita al mattatoio, il cui titolare è Steve Iron, Barrett non riesce ad acciuffare elementi che lo fanno della sua indagine, ma mentre controlla le pelli del bestiame macellato viene morso da un serpente a sonagli. Barrett riesce a togliere il veleno dalla ferita in tempo per non avere conseguenze mortali e intanto si fanno strada in lui dei forti sospetti contro Iron. Il giorno dopo un altro furto di bestiame viene realizzato sempre con lo stesso sistema e i guardiani uccisi. I sospetti di Barrett si fanno sempre più insistenti.

XII P Ballett:

della provincia di Salta. La danza delle tessitrici. E' da notare che la filatura e la tessitura rappresentano una delle attività tipiche della regione cui si dedica la maggior parte delle donne. Seguirà un esempio di come si balla il tango moderno. Il tango infatti, nato negli ultimi anni dell'800 nel quartiere del porto di Buenos Aires, subendo l'influsso del musicista Astor Piazzolla, è divenuto una forma raffinata e complessa assai difficile da suonare e da ballare. In chiusura la ricostruzione di un giorno di festa nella provincia di Salta.

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale

E il risultato
lo potete assaporare
tutti i giorni
sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

radio giovedì 3 giugno

IL SANTO: S. Carlo.

Altri Santi: S. Laurentino, S. Paola, S. Oliva, S. Clotilde.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore a Kierling lo scrittore Franz Kafka.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidioso diventa magro alla vista dell'altro opulenza. (Orazio).

La musica nel tempo

N/A Vaime

Album di ricordi vocali

ore 14,25 radiotre

Angelo Sguerra ha compilato un programma di straordinario interesse, scegliendo quelle pagine d'opera che giovano, pur in un taglio antologico, a schizzare il vivo ritratto di un gruppo di eccezionali artisti. Si prenda, per esempio, il brano verdiano dal *Falstaff* «Reverenzia!» nell'interpretazione del mezzosoprano Cloe Elmo, o il «Duetto delle ciliegie» con la Tassinari e Tagliavini; o, ancora, la giordaniana «Mamma morta» eseguita da Lina Bruna Rasa. Fra gli altri nomi di artisti ecco il mezzosoprano Bruna Castagna; ecco il tenore Galliani Masini; ecco il tenore Malipiero, Apollo Granforte, Mirti Picchi, Giacinto Prandelli, Clara Petrella, Luciano Neroni, Irene Minghini Cattaneo; ecco la compianta Maria Zamboni, da poco scomparsa, con il tenore Francesco Merli. Ecco, infine, Iva Pacetti e Alessandro Ziliani, la prima nella famosa aria della *Forza del destino* «Pace, pace mio Dio», il secondo nell'altrettanto famoso duetto della *Madama Butterfly* «Viene la sera» con Mafalda Favaro in Cio-Cio-San.

Iva Pacetti, nata a Prato, incominciò a studiare da giovanissima come mezzosoprano. La sua voce, eccezionale per ricchezza di vibrazioni, per intensità di squillo, per preziosità di smalto, era piena e polposa nei centri e nei gravi. Nel cambiamento di repertorio, da «mezzo» a soprano, la Pacetti conquisterà, anche nel registro acuto, la rotondità di suono, lo slancio che l'imporranno come una delle più grandi cantanti del nostro secolo. Debutta giovanissima al Metastasio di Prato, sostituendo in *Aida* un soprano ammalatasi. Poco tempo dopo, un altro debutto all'improvviso — ancora un'Aida, questa volta a Siena — segnerà il suo secondo successo. Più di settanta opere in repertorio, eseguite nei maggiori teatri del mondo (alla Scala la Pacetti canterà con Toscanini e con Bruno Walter, con il grande Gino Marinuzzi, con Tullio Serafin e altri), testimonianlo il cammino di un soprano che, dotata di capacità sceniche superlative, affronterà

oltre al repertorio italiano quello tedesco (una *Donna senz'ombra* interpretata sotto la guida di Gino Marinuzzi e recentemente ritrovata in un'incisione discografica in possesso di Gino Marinuzzi junior è un documento probante) con un dominio dei testi musicali ammirabile. Il suo ritrato dalle scene, prematuro, avvenne dopo una *Turandot* a Roma, nel '47, quando Iva Pacetti era ancora nel pieno possesso delle sue forze vocali. Il tenore Alessandro Ziliani, nato a Busetto, debuttò nel 1929 al Dal Verme di Milano nella *Madama Butterfly* dopo gli studi con Alfredo Cecchi. Scritturato a Malta mentre era di ritorno a Milano dopo le recite nell'isola, per la *Dannazione di Faust*, fu «fermato» a Roma e scritturato all'Opera. Da quel momento Ziliani incominciò una carriera che doveva portarlo in tutti i più illustri teatri del mondo. Invitato per una stagione al Metropolitan di New York, non vi poté andare causa la guerra (si era nel '39). Nelle oltre settanta opere eseguite fino al 1951-52, Ziliani si impose per qualità di voce, per raffinatezza e intelligenza di attore-cantante, per il calore di una recitazione che rendeva vivo e vero ogni personaggio. Famoso come cantante pucciniano (del maestro lucchese ha eseguito tutte le opere) fu prescelto da Pietro Mascagni per la prima mondiale della *Pinnotta* con il soprano Mafalda Favaro. In prima mondiale interpretò inoltre a Roma la *Vedova scaltra* sotto la guida di Gino Marinuzzi. Una *Lucia* all'Arena di Verona con Toti Dal Monte e Borgioli, numerosissime recite della *Gioconda* al fianco di Gina Cigna, un *Franco cacciatore* a Trieste e un *Crepuscolo degli dei* ai Bellini di Catania sotto la guida di Franco Capanu sono alcuni titoli di opere che testimoniano la versatilità di questo eccezionale artista. Dopo una *Persephone* a Palermo, Alessandro Ziliani abbandonò le scene, ma non la vita musicale. Figura dominante per passione e per competenza nel mondo lirico d'oggi, ha fra i suoi meriti la fondazione di un corso lirico dedicato a Verdi, quest'anno alla sua 17^a edizione.

radioouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giovanni Bonanomi: Sinfonia n. 8 con tromba (I Musici • Solista Don Smithers) ♦ Isaac Albéniz: *El Polo* (orchestra di F. Arbos) (orchestra di Riccardo Muti diretta da Carlos Surinach) ♦ Carl Maria von Weber: *Invito al Valzer* (orchestra di H. Berlioz) (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 GR 1 - Spazio libero

Lo Speciale dei Giovedì

14,15 GR 1 - Quinta edizione

14,20 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume, condotto da Renato Turi Complesso diretto da Franco Ravasi

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

50° Giro d'Italia - da Varazze

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 14^a tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,30 LA CANAGLIA FELICE

di Ciccio Arrighi - Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana - 1^a puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampiero Saccarola; Bondanza, Fausto, Gatti, Gatti, Gatti, Vittorio, Bigietta, Anna Maria Guarneri; Carolina: Cecilia Polizzi; Spanziera: Carlo Valli; La madre di Carlo: Giuliana Calandra; Il conte Sparvieri: Giuseppe Pertile;

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 GEORGE GERSHWIN E LA SUA NAPOLI

22 — LA CIVILTÀ DELLE VILLE E DEI GIARDINI

a cura di Antonio Bandera

7. Dall'età del Barocco al Neoclassicismo

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

Controvoce (10-10,15)

Gli speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Luppi, Angela Luce, Angiolina Quintero

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Iolito Terzoli ed Enrico Vaime - Regia di Adolfo Perani

Isabella: Lucilla Morlacchi; La cameriera Cristina: Vittoria Lottero ed inoltre: Dora Coreno, Alfredo Dari, Romano Magnini, Flavio Micheli, Franco Patrizi, Sergio Tarallo, Regia Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 ffottissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

Un libro al giorno
Pieraldo Rovatti e Emanuele Rachelet presentano:
«Manuale critico di psichiatria di Giovanni Jervis»

Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli

22,30 PIERRE PIERLOT INTERPRETA ALBINONI

Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 7 n. 3, per oboe, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; Concerto a cinque in re maggiore op. 7 n. 6, per archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; Concerto a cinque in fa maggiore op. 7 n. 9, per oboe, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; Concerto a cinque in fa maggiore op. 7 n. 12, per oboe, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; Allegro (Orchestra - I Solisti Veneti) diretta da Claudio Scimone)

23 — GR 1

Ultima edizione

Al termine:

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE (I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIODOTTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIODOTTINO

8,45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La canaglia felice

di Cleto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana - 14^a puntata

Il ragazzo con la chitarra

Giampaolo Saccarola

Bondanza Fausto Tommelli

Carlo Nico Vassallo

Bright Anna Maria Gennari

Carolina Cecilia Polizzi

Sganzerla Carlo Valli

La madre di Carlo Giuliana Calandri

Il conte Sparvieri Giuseppe Pertile

Isabella Lucilla Moracchi

La cameriera Cristina Vittoria Lottero

13,30 GR 2 - RADIORIOTONE

13,35 Pippo Franco
presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Website: www.su-di-giri.it see you dancing (Terry Webster) • Mogol-Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • Pallavicini-Cutugno, Volo A 504 (Albatros) • Bolden-Robinson-Slavin: Jaywalk (David Christie) • Borrelli-Bordoni: Sei un po' (Homer) • Paradiso: Vento via con te (Vito Paradiso) • Greenaway-Macaulay: Headline news (Carol Douglas) • Vianello-Minghi: La vita de campagna (I Vianello) • Fraser-Meakin-Capuano: Cindy oh Cindy (Sonny B)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Biagiotti
presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Dall'Auditorium - A - di Torino

Supersonic

con Loredana Berté, Eugenio Finardi e Supersonic Band

21,19 Pippo Franco
presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21,29 Carlo Massarini
presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

ed Inoltre: Dora Coreno, Alfredo Dari, Romano Magnini, Flavio Michelini, Franco Patano, Sergio Taradidi
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'interramattina? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredo Matteoli (I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO
(II parte)

11 — Tribuna elettorale
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda:
PCI-DC

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIORIOTONE

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,40 Giovanni Gigliozzi
presenta:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta: Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica da Radionou)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

— **«CICLISMO: 59^a GIRO D'ITALIA»**

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca
Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Dall'Auditorium - A - di Torino

Supersonic

con Loredana Berté, Eugenio Finardi e Supersonic Band

21,19 Pippo Franco
presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21,29 Carlo Massarini
presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 335, da Roma 3 su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: On the street where you live. Terre lontane. Baubles, bangles and beads, Incontro, Calypso, Blues smiles, G. Rossini-Sinatra, dalla opera "Carlo V". Scherzi: La dolce memoria di Dona La casalinga tre ragazze... Hawaiian war chant. Piccola venere. Samba de sausalto. Swedish rhapsody. 1,06 Quando nel mondo la canzone è Mese: E poi... Lasciamci cantare una canzone, Yvonne, Torna maggio. Addormentarsi così, Serenata, un angelo. Cosa mai, Cosa mai, Cosa mai, di troppo tanta. 1,56 Partita d'orchestra. Trascrizione da Pachelbel's In the garden (dal Canone in re maggiore). Fantasia di motivi: Marina - Carina - Come prima, K-Je, Joanna francesca, Per un pugno di dollari, Vamos para el mar, New Mexico, Play girl. 2,06 Motivi da varie città: Roma, Napoli, Sicilia, Turin, Genova, Cagliari, L'osteria. La nascita di Giàndola. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: J. Massenet: La Navarrese. Intermezzo Atto 2: G. Verdi: Aida, Atto 1: Celeste Aida; G. Meyerbeer: Atrée, Atto 3: Sur mes genoux: nulla di solei più. 2,56 Il duetto: Ilage Romeo and Juliet. Intermezzo. 3,08 Sogno malato. Baldini innamorato. The voice taught you love. Non crediamo di me, Aranque mon amour. Accarezzame Love is a many splendored thing. Raffaella, Stellla by starlight. 3,36 Canzoni e buonumore: La pum pum rumba, Maramao perché sei morto, La piccina, Me vojo bene, Simpatia, Lily the pink, A sonzo, Bravo sette più, Facciamo finta che. 4,06 Solisti celebri: W. A. Mozart: Allegro e Minuetto in semibollo maggiore per pianoforte; L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 4, 9, 10, violoncello e pianoforte; 10,20, 11,20, 12,20, 13,20, 14,20, 15,20, 16,20, 17,20, 18,20, 19,20, 20,20, 21,20, 22,20, 23,20, 24,20, 25,20, 26,20, 27,20, 28,20, 29,20, 30,20, 31,20, 32,20, 33,20, 34,20, 35,20, 36,20, 37,20, 38,20, 39,20, 40,20, 41,20, 42,20, 43,20, 44,20, 45,20, 46,20, 47,20, 48,20, 49,20, 50,20, 51,20, 52,20, 53,20, 54,20, 55,20, 56,20, 57,20, 58,20, 59,20, 60,20, 61,20, 62,20, 63,20, 64,20, 65,20, 66,20, 67,20, 68,20, 69,20, 70,20, 71,20, 72,20, 73,20, 74,20, 75,20, 76,20, 77,20, 78,20, 79,20, 80,20, 81,20, 82,20, 83,20, 84,20, 85,20, 86,20, 87,20, 88,20, 89,20, 90,20, 91,20, 92,20, 93,20, 94,20, 95,20, 96,20, 97,20, 98,20, 99,20, 100,20, 101,20, 102,20, 103,20, 104,20, 105,20, 106,20, 107,20, 108,20, 109,20, 110,20, 111,20, 112,20, 113,20, 114,20, 115,20, 116,20, 117,20, 118,20, 119,20, 120,20, 121,20, 122,20, 123,20, 124,20, 125,20, 126,20, 127,20, 128,20, 129,20, 130,20, 131,20, 132,20, 133,20, 134,20, 135,20, 136,20, 137,20, 138,20, 139,20, 140,20, 141,20, 142,20, 143,20, 144,20, 145,20, 146,20, 147,20, 148,20, 149,20, 150,20, 151,20, 152,20, 153,20, 154,20, 155,20, 156,20, 157,20, 158,20, 159,20, 160,20, 161,20, 162,20, 163,20, 164,20, 165,20, 166,20, 167,20, 168,20, 169,20, 170,20, 171,20, 172,20, 173,20, 174,20, 175,20, 176,20, 177,20, 178,20, 179,20, 180,20, 181,20, 182,20, 183,20, 184,20, 185,20, 186,20, 187,20, 188,20, 189,20, 190,20, 191,20, 192,20, 193,20, 194,20, 195,20, 196,20, 197,20, 198,20, 199,20, 200,20, 201,20, 202,20, 203,20, 204,20, 205,20, 206,20, 207,20, 208,20, 209,20, 210,20, 211,20, 212,20, 213,20, 214,20, 215,20, 216,20, 217,20, 218,20, 219,20, 220,20, 221,20, 222,20, 223,20, 224,20, 225,20, 226,20, 227,20, 228,20, 229,20, 230,20, 231,20, 232,20, 233,20, 234,20, 235,20, 236,20, 237,20, 238,20, 239,20, 240,20, 241,20, 242,20, 243,20, 244,20, 245,20, 246,20, 247,20, 248,20, 249,20, 250,20, 251,20, 252,20, 253,20, 254,20, 255,20, 256,20, 257,20, 258,20, 259,20, 260,20, 261,20, 262,20, 263,20, 264,20, 265,20, 266,20, 267,20, 268,20, 269,20, 270,20, 271,20, 272,20, 273,20, 274,20, 275,20, 276,20, 277,20, 278,20, 279,20, 280,20, 281,20, 282,20, 283,20, 284,20, 285,20, 286,20, 287,20, 288,20, 289,20, 290,20, 291,20, 292,20, 293,20, 294,20, 295,20, 296,20, 297,20, 298,20, 299,20, 300,20, 301,20, 302,20, 303,20, 304,20, 305,20, 306,20, 307,20, 308,20, 309,20, 310,20, 311,20, 312,20, 313,20, 314,20, 315,20, 316,20, 317,20, 318,20, 319,20, 320,20, 321,20, 322,20, 323,20, 324,20, 325,20, 326,20, 327,20, 328,20, 329,20, 330,20, 331,20, 332,20, 333,20, 334,20, 335,20, 336,20, 337,20, 338,20, 339,20, 340,20, 341,20, 342,20, 343,20, 344,20, 345,20, 346,20, 347,20, 348,20, 349,20, 350,20, 351,20, 352,20, 353,20, 354,20, 355,20, 356,20, 357,20, 358,20, 359,20, 360,20, 361,20, 362,20, 363,20, 364,20, 365,20, 366,20, 367,20, 368,20, 369,20, 370,20, 371,20, 372,20, 373,20, 374,20, 375,20, 376,20, 377,20, 378,20, 379,20, 380,20, 381,20, 382,20, 383,20, 384,20, 385,20, 386,20, 387,20, 388,20, 389,20, 390,20, 391,20, 392,20, 393,20, 394,20, 395,20, 396,20, 397,20, 398,20, 399,20, 400,20, 401,20, 402,20, 403,20, 404,20, 405,20, 406,20, 407,20, 408,20, 409,20, 410,20, 411,20, 412,20, 413,20, 414,20, 415,20, 416,20, 417,20, 418,20, 419,20, 420,20, 421,20, 422,20, 423,20, 424,20, 425,20, 426,20, 427,20, 428,20, 429,20, 430,20, 431,20, 432,20, 433,20, 434,20, 435,20, 436,20, 437,20, 438,20, 439,20, 440,20, 441,20, 442,20, 443,20, 444,20, 445,20, 446,20, 447,20, 448,20, 449,20, 450,20, 451,20, 452,20, 453,20, 454,20, 455,20, 456,20, 457,20, 458,20, 459,20, 460,20, 461,20, 462,20, 463,20, 464,20, 465,20, 466,20, 467,20, 468,20, 469,20, 470,20, 471,20, 472,20, 473,20, 474,20, 475,20, 476,20, 477,20, 478,20, 479,20, 480,20, 481,20, 482,20, 483,20, 484,20, 485,20, 486,20, 487,20, 488,20, 489,20, 490,20, 491,20, 492,20, 493,20, 494,20, 495,20, 496,20, 497,20, 498,20, 499,20, 500,20, 501,20, 502,20, 503,20, 504,20, 505,20, 506,20, 507,20, 508,20, 509,20, 510,20, 511,20, 512,20, 513,20, 514,20, 515,20, 516,20, 517,20, 518,20, 519,20, 520,20, 521,20, 522,20, 523,20, 524,20, 525,20, 526,20, 527,20, 528,20, 529,20, 530,20, 531,20, 532,20, 533,20, 534,20, 535,20, 536,20, 537,20, 538,20, 539,20, 540,20, 541,20, 542,20, 543,20, 544,20, 545,20, 546,20, 547,20, 548,20, 549,20, 550,20, 551,20, 552,20, 553,20, 554,20, 555,20, 556,20, 557,20, 558,20, 559,20, 560,20, 561,20, 562,20, 563,20, 564,20, 565,20, 566,20, 567,20, 568,20, 569,20, 570,20, 571,20, 572,20, 573,20, 574,20, 575,20, 576,20, 577,20, 578,20, 579,20, 580,20, 581,20, 582,20, 583,20, 584,20, 585,20, 586,20, 587,20, 588,20, 589,20, 590,20, 591,20, 592,20, 593,20, 594,20, 595,20, 596,20, 597,20, 598,20, 599,20, 600,20, 601,20, 602,20, 603,20, 604,20, 605,20, 606,20, 607,20, 608,20, 609,20, 610,20, 611,20, 612,20, 613,20, 614,20, 615,20, 616,20, 617,20, 618,20, 619,20, 620,20, 621,20, 622,20, 623,20, 624,20, 625,20, 626,20, 627,20, 628,20, 629,20, 630,20, 631,20, 632,20, 633,20, 634,20, 635,20, 636,20, 637,20, 638,20, 639,20, 640,20, 641,20, 642,20, 643,20, 644,20, 645,20, 646,20, 647,20, 648,20, 649,20, 650,20, 651,20, 652,20, 653,20, 654,20, 655,20, 656,20, 657,20, 658,20, 659,20, 660,20, 661,20, 662,20, 663,20, 664,20, 665,20, 666,20, 667,20, 668,20, 669,20, 670,20, 671,20, 672,20, 673,20, 674,20, 675,20, 676,20, 677,20, 678,20, 679,20, 680,20, 681,20, 682,20, 683,20, 684,20, 685,20, 686,20, 687,20, 688,20, 689,20, 690,20, 691,20, 692,20, 693,20, 694,20, 695,20, 696,20, 697,20, 698,20, 699,20, 700,20, 701,20, 702,20, 703,20, 704,20, 705,20, 706,20, 707,20, 708,20, 709,20, 710,20, 711,20, 712,20, 713,20, 714,20, 715,20, 716,20, 717,20, 718,20, 719,20, 720,20, 721,20, 722,20, 723,20, 724,20, 725,20, 726,20, 727,20, 728,20, 729,20, 730,20, 731,20, 732,20, 733,20, 734,20, 735,20, 736,20, 737,20, 738,20, 739,20, 740,20, 741,20, 742,20, 743,20, 744,20, 745,20, 746,20, 747,20, 748,20, 749,20, 750,20, 751,20, 752,20, 753,20, 754,20, 755,20, 756,20, 757,20, 758,20, 759,20, 760,20, 761,20, 762,20, 763,20, 764,20, 765,20, 766,20, 767,20, 768,20, 769,20, 770,20, 771,20, 772,20, 773,20, 774,20, 775,20, 776,20, 777,20, 778,20, 779,20, 780,20, 781,20, 782,20, 783,20, 784,20, 785,20, 786,20, 787,20, 788,20, 789,20, 790,20, 791,20, 792,20, 793,20, 794,20, 795,20, 796,20, 797,20, 798,20, 799,20, 800,20, 801,20, 802,20, 803,20, 804,20, 805,20, 806,20, 807,20, 808,20, 809,20, 810,20, 811,20, 812,20, 813,20, 814,20, 815,20, 816,20, 817,20, 818,20, 819,20, 820,20, 821,20, 822,20, 823,20, 824,20, 825,20, 826,20, 827,20, 828,20, 829,20, 830,20, 831,20, 832,20, 833,20, 834,20, 835,20, 836,20, 837,20, 838,20, 839,20, 840,20, 841,20, 842,20, 843,20, 844,20, 845,20, 846,20, 847,20, 848,20, 849,20, 850,20, 851,20, 852,20, 853,20, 854,20, 855,20, 856,20, 857,20, 858,20, 859,20, 860,20, 861,20, 862,20, 863,20, 864,20, 865,20, 866,20, 867,20, 868,20, 869,20, 870,20, 871,20, 872,20, 873,20, 874,20, 875,20, 876,20, 877,20, 878,20, 879,20, 880,20, 881,20, 882,20, 883,20, 884,20, 885,20, 886,20, 887,20, 888,20, 889,20, 890,20, 891,20, 892,20, 893,20, 894,20, 895,20, 896,20, 897,20, 898,20, 899,20, 900,20, 901,20, 902,20, 903,20, 904,20, 905,20, 906,20, 907,20, 908,20, 909,20, 910,20, 911,20, 912,20, 913,20, 914,20, 915,20, 916,20, 917,20, 918,20, 919,20, 920,20, 921,20, 922,20, 923,20, 924,20, 925,20, 926,20, 927,20, 928,20, 929,20, 930,20, 931,20, 932,20, 933,20, 934,20, 935,20, 936,20, 937,20, 938,20, 939,20, 940,20, 941,20, 942,20, 943,20, 944,20, 945,20, 946,20, 947,20, 948,20, 949,20, 950,20, 951,20, 952,20, 953,20, 954,20, 955,20, 956,20, 957,20, 958,20, 959,20, 960,20, 961,20, 962,20, 963,20, 964,20, 965,20, 966,20, 967,20, 968,20, 969,20, 970,20, 971,20, 972,20, 973,20, 974,20, 975,20, 976,20, 977,20, 978,20, 979,20, 980,20, 981,20, 982,20, 983,20, 984,20, 985,20, 986,20, 987,20, 988,20, 989,20, 990,20, 991,20, 992,20, 993,20, 994,20, 995,20, 996,20, 997,20, 998,20, 999,20, 1000,20, 1001,20, 1002,20, 1003,20, 1004,20, 1005,20, 1006,20, 1007,20, 1008,20, 1009,20, 1010,20, 1011,20, 1012,20, 1013,20, 1014,20, 1015,20, 1016,20, 1017,20, 1018,20, 1019,20, 1020,20, 1021,20, 1022,20, 1023,20, 1024,20, 1025,20, 1026,20, 1027,20, 1028,20, 1029,20, 1030,20, 1031,20, 1032,20, 1033,20, 1034,20, 1035,20, 1036,20, 1037,20, 1038,20, 1039,20, 1040,20, 1041,20, 1042,20, 1043,20, 1044,20, 1045,20, 1046,20, 1047,20, 1048,20, 1049,20, 1050,20, 1051,20, 1052,20, 1053,20, 1054,20, 1055,20, 1056,20, 1057,20, 1058,20, 1059,20, 1060,20, 1061,20, 1062,20, 1063,20, 1064,20, 1065,20, 1066,20, 1067,20, 1068,20, 1069,20, 1070,20, 1071,20, 1072,20, 1073,20, 1074,20, 1075,20, 1076,20, 1077,20, 1078,20, 1079,20, 1080,20, 1081,20, 1082,20, 1083,20, 1084,20, 1085,20, 1086,20, 1087,20, 1088,20, 1089,20, 1090,20, 1091,20, 1092,20, 1093,20, 1094,20, 1095,20, 1096,20, 1097,20, 1098,20, 1099,20, 1100,20, 1101,20, 1102,20, 1103,20, 1104,20, 1105,20, 1106,20, 1107,20, 1108,20, 1109,20, 1110,20, 1111,20, 1112,20, 1113,20, 1114,20, 1115,20, 1116,20, 1117,20, 1118,20, 1119,20, 1120,20, 1121,20, 1122,20, 1123,20, 1124,20, 1125,20, 1126,20, 1127,20, 1128,20, 1129,20, 1130,20, 1131,20, 1132,20, 1133,20, 1134,20, 1135,20, 1136,20, 1137,20, 1138,20, 1139,20, 1140,20, 1141,20, 1142,20, 1143,20, 1144,20, 1145,20, 1146,20, 1147,20, 1148,20, 1149,20, 1150,20, 1151,20, 1152,20, 1153,20, 1154,20, 1155,20, 1156,20, 1157,20, 1158,20, 1159,20, 1160,20, 1161,20, 1162,20, 1163,20, 1164,20, 1165,20, 1166,20, 1167,20, 1168,20, 1169,20, 1170,20, 1171,20, 1172,20, 1173,20, 1174,20, 1175,20, 1176,20, 1177,20, 1178,20, 1179,20, 1180,20, 1181,20, 1182,20, 1183,20, 1184,20, 1185,20, 1186,20, 1187,20, 1188,20, 1189,20, 1190,20, 1191,20, 1192,20, 1193,20, 1194,20, 1195,20, 1196,20, 1197,20, 1198,20, 1199,20, 1200,20, 1201,20, 1202,20, 1203,20, 1204,20, 1205,20, 1206,20, 1207,20, 1208,20, 1209,20, 1210,20, 1211,20, 1212,20, 1213,20, 1214,20, 1215,20, 1216,20, 1217,20, 1218,20, 1219,20, 1220,20, 1221,20, 1222,20, 1223,20, 1224,20, 1225,20, 1226,20, 1227,20, 1228,20, 1229,20, 1230,20, 1231,20, 1232,20, 1233,20, 1234,20, 1235,20, 1236,20, 1237,20, 1238,20, 1239,20, 1240,20, 1241,20, 1242,20, 1243,20, 1244,20, 1245,20, 1246,20, 1247,20, 1248,20, 1249,20, 1250,20, 1251,20, 1252,20, 1253,20, 1254,20, 1255,20, 1256,20, 1257,20, 1258,20, 1259,20, 1260,20, 1261,20, 1262,20, 1263,20, 1264,20, 1265,20, 1266,20, 1267,20, 1268,20, 1269,20, 1270,20, 1271,20, 1272,20, 1273,20, 1274,20, 1275,20, 1276,20, 1277,20, 1278,20, 1279,20, 1280,20, 1281,20, 1282,20, 1283,20, 1284,20, 1285,20, 1286,20, 1287,20, 1288,20, 1289,20, 1290,20, 1291,20, 1292,20, 1293,20, 1294,20, 1295,20, 1296,20, 1297,20, 1298,20, 1299,20, 1300,20, 1301,20, 1302,20, 1303,20, 1304,20, 1305,20, 1306,20, 1307,20, 1308,20, 1309,20, 1310,20, 1311,20, 1312,20, 1313,20, 1314,20, 1315,20, 1316,20, 1317,20, 1318,20, 1319,20, 1320,20, 1321,20, 1322,20, 1323,20, 1324,20, 1325,20, 1326,20, 1327,20, 1328,20, 1329,20, 1330,20, 1331,20, 1332,20, 1333,20, 1334,20, 1335,20, 1336,20, 1337,20, 1338,20, 1339,20, 1340,20, 1341,20, 1342,20, 1343,20, 1344,20, 1345,20, 1346,20, 1347,20, 1348,20, 1349,20, 1350,20, 1351,20, 1352,20, 1353,20, 1354,20, 1355,20, 1356,20, 1357,20, 1358,20, 1359,20, 1360,20, 1361,20, 1362,20, 1363,20, 1364,20, 1365,20, 1366,20, 1367,20, 1368,20, 1369,20, 1370,20, 1371,20, 1372,20, 1373,20, 1374,20, 1375,20, 1376,20, 1377,20, 1378,20, 1379,20, 1380,20, 1381,20, 1382,20, 1383,20, 1384,20, 1385,20, 1386,20, 1387,20, 1388,20, 1389,20, 1390,20, 1391,20, 1392,20, 1393,20, 1394,20, 1395,20, 1396,20, 1397,20, 1398,20, 1399,20, 1400,20, 1401,20, 1402,20, 1403,20, 1404,20, 1405,20, 1406,20, 1407,20, 1408,20, 1409,20, 1410,20, 1411,20

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?*



rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31^ Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
 di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
 Quinta puntata
 (Replica)

12,55 SULLE ORME DI ULISSE

Documentario
 Prod.: ORTF

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14,15-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
 Il corso di tedesco
 a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 Regia di Francesco Dama
 18^ trasmissione (Folge 14)
 (Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI CO-LARGOL

Pupazzi animati
 L'inverno a bocca bolla
 Prod.: A. Barilli

17 - NON C'E' NESSUNO A CASA

Telefilm
 Quinto episodio
 Il compleanno
 di J. Petrik, M. Simex
 Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 LETTERE IN MOVIO-LA

Un programma condotto da Aba Cercato
 Coordinato da Nicoletta Bonucci
 Regia di Luigi Costantini

17,40 ISOLE DEGLI DEI

Un documentario di Giorgio Moser

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
 a cura di Stefania Barone
 Regia di Mila Panaro
 Settima ed ultima puntata

GONG

18,45 PIANISTI CELEBRI

Nikita Magaloff
 Frédéric Chopin: 3 Studi (composti per il Metodo di Mobseseli e Féts); 12 Studi op. 25
 Regia di Alberto Gagliardelli (l'opera è effettuata dal Teatro Donizetti di Bergamo) in occasione del Festival Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli)

SEGNALE ORARIO

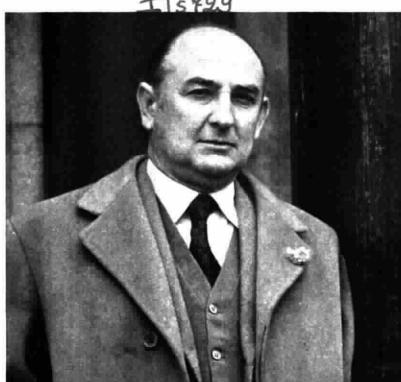
TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-
RALE
 a cura dei Servizi Parlamen-
 tari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO



Ascolteremo Nikita Magaloff in pagine di Chopin nella trasmissione « Pianisti celebri » alle ore 18,45

svizzera

19 - Per i ragazzi

I DINOSAURI X Disegno animato realizzato da Witold Giersz e Ryszard Slączkowski — LA VALLE DEI RE X III parte: Federico Gode e LA PRATERIA X Documentario realizzato da William Peltz

19,55 DIVENERE X

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Mastrapà
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X

TV-SPOT X
 20,45 SULLA STRADA DELL'UOMO Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari
 TV-SPOT X

21,15 TELEGIORNALE X

TV-SPOT X
 21,45 TELEGIORNALE - 29 ediz. X
 22 - MEDICINA OGGI X

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino
 Partecipano il dott. Evezio Callegari e il dott. Giuseppe Pescia e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer (Replica)

23,10 LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 13 GIUGNO X

L'Agenzia Internazionale per le Nuove Tecnologie (IDAT)

0,10 TELEGIORNALE X 3^ ediz. 0,20-0,30 PROSSIMAMENTE X

20 -

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
 Conferenza-stampa del Partito Radicale

DOREMI'

21,30 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop
 Presentano Vanna Brolio e Nino Fusagni
 Regia di Piero Turchetti

22,30 FIRENZE: IPPICA

Corsa tra di trotto
 Telecronista Alberto Giubilo

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

venerdì 4 giugno

rete 2

15-16 59° GIRO D'ITALIA

L'ALTRO GIRO
 Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
 Regista Giuliano Nicastro

18 - SI, NO, PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
 La paura in città
 conduce in studio Gianni Bisio
 Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 - TG 2 - NOTIZIE

19,02 IO 'NA CHITARRA E A LUNA

Piccola antologia della canzone napoletana
 presentata da Roberta Murru a cura di Luciano Villevieille
 Regia di Fernanda Turvani
 Prima puntata

ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTO- RALE

a cura dei Servizi Parlamen-
 tari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
 Conferenza-stampa del Partito Radicale

DOREMI'

21,30

Quello che prende gli schiaffi

di Leonid Nicolaevic Andreev
 Traduzione di Elda Incitti
 Libero adattamento di Enrico Colosimo

Personaggi ed Interpreti:

Brike Mario Colli
 Il conte Mancini Ennio Balbo

Zinida Grazia Maria Spina
 Jackson Gianni Ottaviani
 Tomaso Enzo Visconti

Polly Sergio Tardelli
 Quello Giancarlo Zanetti
 Consuelo Patrizia Milani

Besano Luigi Besagulappi
 Regnardi Franco Odorredi
 Il visitatore Aldo Massasso

Scene e costumi di Ferdinando Ghelli
 Regia di Enrico Colosimo

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Fernsehserie von Herbert Reinecker. In der Titelrolle: Erik Ode. Heute: + Tod eines Hippie-mechen. Es folgen: Es ist ein alter Mensch, Brigite Horney, Kornelia Boje, Werner Pochatz, Stephan Behrens, Harald Reeg u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: ZDF

20 - Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

francia

20,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL VASCELLO MISTE- RIO

Film con Dana Andrews e Claude Jarman Jr.
 Regia di Alfred Werker

Pat Bannon è il coman-
 dante di una motonave
 da pesca, che percorre i
 mari del settentrione.

Sulla nave è imbarcata
 anche una ragazza, che si
 ricorda di Travore, uno

sperduto villaggio di pesca-

tori. Una notte assi-
 stono ad un attacco di
 sommersibili e sorgono i
 segnali luminosi delle

nave appena affondata.
 I combattimenti, incontrano
 un vascello, abbandonato

dall'equipaggio: a bordo
 c'è soltanto il comandan-
 te, il quale prega Bannon

di riconquistare il ves-
 sello.

21,45 ROTOCALCO REGIO-
 NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA-
 Dame

15,30 L'EVASIONE - Telefilm

con David Janssen nel

ruolo di Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANOILLU-
 STRA

17,30 FINESTRA SU...

18 - I RICORDI DELLA
 CANZONE

18,17 SI E FRANCESI NON
 FOSSERO VENUTI (10')

18,30 TELEGIORNALE presen-
 tato da Helene Vida

18,42 LE PALMARES DES
 ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
 RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
 NALE

19,44 C'È UN TRUCO

20 - TELEGIORNALE

20,30 TELEFILM della serie

Thrillers.

21,30 APOSTROPHES - Una

transmissione di Bernard

Pivot con la collabora-

zione di Claude Barma

22,35 TELEGIORNALE

22,40 FILM per la serie

* Cine-Club *

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 - CITTA' CONTRO LUCE

- Chiuso nel silenzio *

20,50 NOTIZIARIO

21,05 TUNSPORT di Gian- ni Brera

21,15 IL FIACRE N. 13: - Il delitto *

1^ parte

Film

Regia di Mario Mattioli

con G. Scialeri, Vera

Cammi, Leonardo Correa, Roldano Lupi

La vecchia duchessa di

Lator Vaudieu, morendo,

lascia tutta la sostanza

al figlio minorenne, Fi-

lippe, diseredando l'altro

figlio, Giorgio, scapestrato

e giocatore. Costui,

aiutato dalla sua amante,

Claudia, fa uccidere il

fratello. Dopo un anno

Giorgio, rimasto in pos-

esso dell'intera fortuna,

invia la sua complice,

Claudia, all'estero.



BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO DEL TEATRO LA FENICE - VENEZIA

L'Ente Autonomo « Teatro La Fenice » di Venezia bandisce un Concorso Nazionale per i seguenti posti nel Coro:

1 Soprano	5 Tenori primi
3 Baritoni	3 Tenori secondi
3 Bassi	

Possono partecipare al Concorso i cittadini italiani che alla data del 10 luglio 1976 non abbiano superato il 35° anno di età se donne, il 40° se uomini, compresi i limiti previsti dai benefici di legge.

Gli esami avranno luogo presso il « Teatro La Fenice » a partire dalle ore 10 del giorno 20 luglio 1976. Le domande di ammissione, in carta semplice, con chiara indicazione del recapito, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 luglio 1976, al seguente indirizzo: Ente Autonomo « Teatro La Fenice » - Segreteria Generale - Concorso Coro - Campo San Fantin - 30124 Venezia - presso il quale gli interessati possono anche richiedere le norme del Bando.

I 50 ANNI DELLA RIVISTA « L'UFFICIO MODERNO »

La rivista mensile di aggiornamento sui problemi di organizzazione aziendale « L'Ufficio Moderno » compie 50 anni, 50 anni di vita editoriale — lo spazio temporale che gli statistici attribuiscono a ben due generazioni — tra i più interessanti e altrimenti nella vita economica e politica italiana; cinque decenni che hanno radicalmente trasformato il Paese.

Per celebrare degnamente le nozze d'oro, sono state organizzate varie manifestazioni di cui le principali sono quattro:

in maggio, la pubblicazione di un intero fascicolo della rivista dedicato allo svolgimento del tema « 50 anni di evoluzione italiana nei settori della organizzazione aziendale e del progresso pubblicitario ». Con la collaborazione di tecnici e studiosi dei problemi di tecnica organizzativa e pubblicitaria;

in ottobre, una giornata di studio sul tema « Prospettive dell'azienda degli anni '80 », coordinata dall'On. Prof. Dott. Roberto Tremelloni;

in novembre, una giornata di studio sul tema « Promozione vendite: alternativa o sostegno della pubblicità », coordinata dal Dott. Giandomenico Bassetti;

in dicembre, un pranzo in onore di tutti i pionieri dell'organizzazione aziendale e della tecnica pubblicitaria con l'intervento di Autorità civili, Accademiche, imprenditoriali.

televisione

II/S

« Quello che prende gli schiaffi » di Leonid Andreev

Tragica storia d'amore

II 856/1s



Grazia Maria Spina interpreta il ruolo di Zinida nel dramma di Andreev

ore 21,30 rete 2

Leonid Nicolaevic Andreev nacque a Orel il 9 agosto 1871 e morì a Mustamaggi in Finlandia il 12 settembre 1919. Ebbe una infanzia difficile e riuscì con fatica a terminare gli studi laureandosi in legge all'Università di Pietroburgo nel 1891. Cominciò a scrivere sotto l'influsso di Cecov e di Gorkij che gli fu amico e con i suoi incoraggiamenti lo convinse a dedicarsi all'attività letteraria. Partecipò come uomo e come scrittore alla vita del suo tempo, ospitando tra l'altro nella sua casa i membri del Comitato Centrale del Partito Socialdemocratico durante i moti del 1905. Diresse durante la reazione la rivista *Sipovnik* (« La rosa canina ») che raccoglieva intorno a sé i realisti socializzanti e i simbolisti-individualisti e aderì nel 1915 al gruppo bolscevico, soggiornò alcuni anni in Germania ma visse e lavorò di preferenza nel suo rifugio di Mustamaggi in Finlandia. Di origine piccolo borghese Andreev è una delle più caratteristiche figure dell'epoca intermedia fra le due rivoluzioni russe del 1905 e del 1917. La sua produzione letteraria fino al 1914 si svolse nella tradizione realistica russa nella seconda metà del secolo XIX con una maggiore fedeltà a quelle note romantiche che nel realismo aveva introdotto appunto Gorkij con le sue storie di vagabondi. Inoltre vi erano già in questa prima maniera di Andreev una certa tendenza allegorica nella trattazione dei temi, una certa luce grottesca, un approfondito psicologismo. La rivoluzione del 1905 accentuò in lui questi elementi e tuttavia il suo teatro ci si presenta come un alternarsi di opere in cui predomina l'elemento realistico e di opere più specificamente espressionistiche (dal punto di vista dello stile) e allegoriche e simboliche (dal punto di vista del nucleo ideologico). Come dice Ettore Lo Gatto, Andreev nella sua attività teatrale

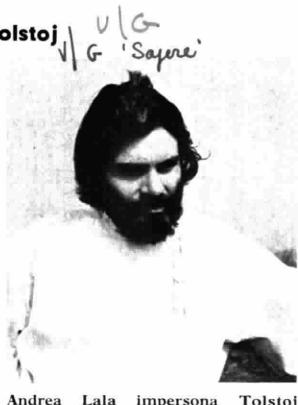
non fu molto lontano dalla sua attività di narratore; più teso verso una voluta originalità che non originale nel puro senso della parola; psicologo non privo di acutezza specie se si tratta di casi eccezionali, vicini alla patologia, ma troppo superficiale nel porre i maggiori problemi dello spirito umano per poterne ottenere soluzioni di reale significato e valore filosofico. Di fronte a queste caratteristiche più negative che positive, si ritrova in Andreev una continua curiosità per la vita, che gli permette di vedere di questa anche gli aspetti meno appariscenti e nello stesso tempo di creare situazioni realistiche intorno ad un punto centrale astratto; in tali casi nascono i suoi racconti e i suoi drammì più interessanti, quelli che ancora resteranno nella storia sia della letteratura sia del teatro russo.

Tot,ktu polucaet posseciny (« Quello che prende gli schiaffi ») andò per la prima volta in scena nel 1915 al Teatro Drammatico di Mosca. Vi si narra la vicenda di un uomo, colto e intelligente, che tradito e abbandonato dalla moglie lascia il suo mondo e trova ospitalità in un circo equestre nel quale chiede e ottiene di fare il clown; il suo numero più divertente consiste nel ricevere gli schiaffi da tutti e perciò viene soprannominato « Quello che prende gli schiaffi » e più semplicemente « Quello ». Nel festoso ed effimero mondo del circo « Quello » conosce una giovane cavallerizza, Consuelo, e per lei nutre un tacito, tenero sentimento di amore. Il padre di Consuelo, un sedicente conte Mancini, uomo corruto e senza scrupoli, riesce ad indurla al matrimonio con un ricco nobile. La ragazza, abbagliata dal futuro che le si presenta, accetta. « Quello » non sopporta l'ignobile peccato e straziatò al pensiero di perderlo per sempre Consuelo, durante la festa d'addio della ragazza ai compagni, le porge una bevanda avvelenata e si avvelena a sua volta.

venerdì 4 giugno

SAPERE: La pedagogia di Tolstoj
ore 18,15 rete 1

I ragazzi della scuola di Jasnaja Poliana facevano spesso lezione all'aperto. Tolstoj li conduceva tra la natura perché avessero un rapporto più vero e più diretto con essa. Ma Tolstoj della natura non aveva certo un concetto romantico né una visione idilliaca: il senso profondo del suo legame con la terra, gli alberi e i fiori fa capire una volta di più la coerenza del suo pensiero. La trasmissione di oggi illustra questo momento didattico dell'attività pedagogica di Tolstoj: aiutare i ragazzi a comprendere più da vicino il mondo che ci circonda, a conoscerlo e a rispettarlo. Una presa di contatto reale con il proprio ambiente: è questo lo scopo principale di Tolstoj maestro che impara ad amare insieme ai suoi ragazzi la condizione e la realtà contadine, per le quali sarà più volte tentato nella sua lunga vita di abbandonare l'attività di scrittore e la sua condizione di nobile.



Andrea Lala impersona Tolstoj

PIANISTI CELEBRI: Nikita Magaloff

ore 18,45 rete 1

Frédéric Chopin (1810-1849) è considerato, insieme con Franz Liszt, il maggiore rappresentante della scuola pianistica romantica. La sua produzione, ricca di mazurke, valzer, notturni, balate, scherzi, improvvisi, sonate, comprende anche due concerti per pianoforte e orchestra, composti nel periodo giovanile. Oggi vanno in onda i

3 Studi (composti per il metodo di Moschelles e Féts) e i 12 Studi op. 25. A riproporre queste celebri pagine sarà il pianista russo Nikita Magaloff. Nato a Pietroburgo nel 1912, ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica qualificandosi come uno dei maggiori interpreti di Chopin, di cui, nel corso di numerose tournée, svolte in tutto il mondo, ha presentato più volte l'intera opera pianistica.

IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA

T 5069



Roberto Murolo canta le più belle canzoni della tradizione napoletana

ore 19,02 rete 2

Ha inizio oggi uno special dedicato al cantante napoletano Roberto Murolo. Nel corso di tre puntate complessive il programma propone alcune tra le più belle canzoni della tradizione musicale partenopea, interpretate da Murolo con uno stile delicato e sommesso; le canzoni vengono presentate in una cavalcata disordinata, sul « filo dei miei sentimenti del momento », come afferma in apertura il cantante. Si inizia con un famosissimo pezzo, La cammesella, a cui fa seguito Napule, ca se ne val, del 1920, con cui si rimpiccano l'antico popolo napoletano e le sue semplici usanze in via di estinzione. E' poi la volta de L'impiegato, un pezzo scritto nel '48 dallo stesso Murolo e da Mazzocco; di 'O zampugnaro 'nnamurato di Armando Gilli; di 'O surdato 'nnamurato e di 'A ritirata, scritto da Salvatore Di Giacomo e Mario Costa nel 1887. Non poteva mancare infine 'E spingale frangese, pezzo celebre ancora di Salvatore Di Giacomo.

ADESSO MUSICA

V/E

ore 21,30 rete 1

Dopo le variazioni della scorsa settimana, la rubrica presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagni torna in seconda serata. Il tempo a disposizione è aumentato e quindi le novità discografiche di musica classica leggera e pop, vengono citate più dettagliatamente. D'altra canto, anche gli ospiti invitati ad intervenire possono fare dei numeri più ampi. I quattro grossi cantanti oggi in programma sono: Mia Martini, l'ormai affermato Drupi, Nicola Di Bari e il chansonnier romano

Lando Fiorini. Attualmente sono tutti impegnati nella realizzazione di nuovi dischi. Questa sera ci propongono i loro ultimi brani tratti da recentissimi LP. Ci sarà poi il direttore d'orchestra Enrico Intra, con due sue esecuzioni, e il duo di Santo e Johnny. La parte filmata si occupa questa volta dei Beatles. Si tratta precisamente di un collage di filmati: chi riprendono di volta in volta uno dei quattro componenti del complesso, c'è ad esempio Ringo Starr in uno spettacolo dello scorso anno. Al balletto e poi dedicata una grossa fetta dello spettacolo.

**Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?**



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

radio venerdì 4 giugno

IX/C

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Francesco, S. Alessandro.

Il sole sorge a Teramo alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, muore Giovanni Giacomo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Il galantuomo è sempre un principiante. (Marziale).

Dirige Zubin Mehta

I

Orchestra Filarmonica d'Israele

ore 21,15 radiouno

Zubin Mehta, sul podio dell'Orchestra Filarmonica d'Israele, interpreta la *Terza Sinfonia* (1815) di Franz Schubert. Originariamente, il luogo di destinazione di tale lavoro non fu una grande sala o un ambiente aristocratico, ma semplicemente la casa del maestro viennese. Riscontriamo qui una maggiore concisione che nelle precedenti sinfonie: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert, l'autore che, pur restando fedele alle classiche forme, si lascia andare verso le lusinghe della fantasia: «Fantasia», scriveva il musicista nel proprio diario, «massimo tesoro dell'uomo, sorgente inesauribile alla quale tutti ci rinfreschiamo, resta con noi, anche se pochi ti rispettano e ti onorano. Tu sola puoi salvaci dal cosiddetto "illuminismo", quell'orribile spettro senza carne e senza sangue».

Ecco che il sinfonia di Schubert si discosta piano piano da quelli di Haydn, di Mozart, di Beethoven. E verso il culmine della creatività egli si farà pur

moderno, grazie anche alle scelte liederistiche, che lo distinguono e che lo proiettano fino a Gustav Mahler.

Purtroppo, tali processi non sono ancora molto evidenti nelle prime sinfonie (più saggi di artigiano che voli geniali), ma si impongono energeticamente nelle ultime; mentre assai modestamente Schubert si andava chiedendo: «Chi potrà fare qualcosa di più dopo Beethoven?». Il programma continua con il *Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64* (1844) di Mendelssohn-Bartholdy (solista Itzhak Perlman). Ferdinand David, che lo eseguì la prima volta il 1845 con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, confessò all'autore che «esso soddisfa tutte le esigenze che si possono chiedere a un concerto per violino. I violinisti debbono essere grati per questo dono. Quanto a me, mi sono sempre augurato di poter scrivere uno simile».

La trasmissione odierna si completa con *La sagra della primavera* (1913) di Igor Stravinsky.

Orsa minore

II/S

Pazzia di poeta

ore 21,30 radiotre

E' il ritratto di un personaggio della provincia americana idealista e filosofo, artista mancato, frequente nei racconti di autori come Sherwood Anderson e Carson Mac Cullers. James è un postino che a cinquantasei anni scopre di non aver vissuto in modo coerente. La sua occupazione principale, la poesia, si è rivelata solo un passatempo; tutta la vita è trascorsa recapitando le lettere a destinazione per ben trentasette anni. E così, approfittando di una torrida giornata estiva, decide di riconsegnare la posta all'ufficio e di rassegnare le dimissioni. La sua più grande aspirazione è di diventare un albero, di piantare radici dopo aver trascorso l'esistenza intera a cam-

minare su e giù. Per giustificare la sua scelta di fronte alla famiglia, enumera una serie di miracoli che si sono basati sulla fede: «Basta aver fede e le cose accadranno» dice; e così prende un badile e «si pianta». I membri della famiglia si schierano per e contro; la figlia di James, animata da solido pragmatismo americano, dichiara che la trovata dell'uomo albero può aiutare il padre a farsi pubblicità e a vendere le sue poesie. In ogni caso il vecchio postino rimarrà ben piantato nella terra e ben saldo nella sua fede.

Richard Lortz, l'autore, è un giovane scrittore americano, la cui produzione è prevalentemente composta da atti unici destinati alla rappresentazione nei teatrini underground.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: La cosa bruciata; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tito Gobbi); Concerto per violino e orchestra di Niccolò Paganini; Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi. Maestoso, Allegro cantabile - Polonaise (Allegro) (Solisti Renato Zanfini, I Virtuosi di Roma diretti da Renato Farina); Hugo Wolf: Serenata italiana (Complesso dei Musici) ♦ Igor Stravinsky: Tango (Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantonni

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Una commedia

in trenta minuti

LA SACRA FIAMMA

di William Somerset Maugham
Traduzione di Goffredo Paussati

Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari

con Carla Bizzarri

Regia di Marcello Sartarelli

14,40 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — GR 1 - Sesta edizione

15,10 TICKET! - Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 LA CANAGLIA FELICE

Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana

15^a ed ultima puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccoccia; Bondanza: Fausto Tommei; Il conte Sparvieri: Giuseppe Perrile; Isabella: Lucilla Morlacchi; L'uscire: Roberto Rizzi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori

20,20 GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Festival di Berlino 1975

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Zubin Mehta

Violinista Itzhak Perlman

Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso;

7,45 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,20 Peter Nero al pianoforte

11,30 IL FANTACICLLO

Mini-odissea nello spazio raccontata da Leo Chiasso e Romolo Siena

con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone

Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Il protagonista:

MILLY

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli

Coordinato da Andrea Camilleri

zii; il giudice: Eligio Irato; Il procuratore del re: Iginio Bonazzi; L'avvocato: Renzo Pecchia; Anna Maria Guarnieri; Giselda Maria Grazi Sighi; Carlo Nico Vassallo; Una voce: Alfredo Dari Regia di Ernesto Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

IL TAGLIACARTE:

Un libro al giorno

Alberto Gozzi presenta:
«Nord» di Louis Ferdinand Céline

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori Regia di Cesare Gigli

Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto vivace ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto ma non troppo; Allegro molto vivace ♦ Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana in due parti; L'adorazione della terra - Il sacrificio

Orchestra Filarmonica di Israele

(Realizzazione effettuata l'11 settembre dalla RIAS di Berlino)

- Al termine: La pittura selvaggia di Giorgio Dario-Paolucci. Conversazione di Gino Nogara

22,45 LE CANZONI DEI RICCHI E POVERI

23 — GR 1

Ultima edizione

- I programmi di domani

- Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE

(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Daniel Auber: La mûre de Portici; Sinfonia 4 • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore; • Uditore, uditi o rustici • Giuseppe Verdi: I due Foscari; • Tu al cui sguardo onnipotente • Francesco Cilea: Adriana in Algieri; • Io son l'unica ancilla... • Giacomo Puccini: La Bohème; • Che gelida manina +

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La canaglia felice

di Claudio Arighi
Pittura radifonica di Ermanno Corsini
15^a ed ultima puntata
Il ragazzo con la chitarra: Giampiero Saccarola; Bondenza: Fausto Tommelli; Il conte Sparvieri: Giuseppe Pertile; Isabella: Lucilla Morlacchi; L'uscire: Roberto Rizzi; Il giudice: Elvio Iato; Il procuratore del re: Iginio Bonazzi;

13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?

Regia di Sergio D'ottavi

14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tobias: Whatever you want (Ken Tobias) • Mogol/Rizzi: Evviva il grande amore (Rosalino Cellamare) • Simone-Laura Costa: La musica non ha due (Mary Cratty) • Closset-Wilhelm: Stay (Sally Peter & Paul) • Barbot/Fabi: Mark (Sammy Barbot) • Bovio/Lame: Cara piccina (Giancarlo D'Auria) • Dos Anjos-Neto: Foi a madame Maracana • Rossi: Senza parole (Luciano Rossi) • De Vorzan: Theme from S.W.A.T. (parte 1) [The P.T.O. Orchestra]

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

radiodue

L'oste: Eraldo Rogato; Bigletta: Anna Maria Gagliani; Gefrude: Maria Grazia Suphi; Carlo: Nico Vassallo; Una voce: Alfredo Dari Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Massimo Matteoli
(I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO
(II parte)

11 — Tribuna elettorale
a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,20 IL VIOLINO DI JOE VENUTI

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RAGGIORNO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARA

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi.

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

— CICLISMO: 50° GIRO D'ITALIA —
Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

E 9432



Marisa Fabbri
(ore 21,30, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura del giorno. Nelle prime ore dirette di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con i Sedi regionali — Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (Clavicembalista Hubert Weissenberg, diretto da Camerata della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tielmann) ♦ Bohuslav Martinu: Rapso- dia Concerto per viola e orchestra (Solisti: Bruno Tassan - Orchestra Sinfonica di Pierluigi Umlauf) ♦ Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barnabé)

9,30 Concerto da camera

Antonín Dvořák: • Da Cipressi • Piccolo partito d'archi n. 1 op. 8 (Quartetto: Dvořák) ♦ Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in maggiore (Quartetto Drolc)

10,10 La settimana di Richard Strauss

Festliches Präludium op. 81 (Organista Wolfgang Meyer - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm); Sonata in si bemolle

12,35 Concerto da camera

Massimo Enrico Boschi: Sette Liriche op. 116 per soprano e pianoforte - Dove scintillano - Serenata - O piccole Marie - A Nerina - Sous les branches - Canto d'aprile - Similitudine (Lucia Vinardi, soprano; Margherita Delfino Spiga; pianoforte)

12,50 Fogli d'album

13,15 DISCOGRAFIA

a cura di Carlo Marinelli

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo

SUL VENTAGLIO DI MADAME STRAUSS
di Diego Bertocchi

Johann Strauss Jr.: Ad un schönen blauen Donau (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); Sei umschungen Millionen, valzer op. 443 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Josef Drexler)

♦ Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

15,45 MUSICISTI KARAJAN D'OGGI

Antonio Braga: Primo Quartetto (dedicato a Mme Madeleine Milhaud) (Quartetto d'archi di Torino) ♦ Angelo Morbelli: Due Liriche (Jolanda Torriani, sopr.; Antonio Beltramini, pf.); Mida Bacchante e Prudotto att. IV (Torch Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura)

16,30 Specialetre

16,45 Italia domanda

COME E PERCHE'

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Gabriel Fauré: • Dolly, • sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani: Berceuse; Mi-sol; Jardin de Dolly; Kitty valse; Tendresse; Pezzi espontanei; pianistico; Joseph-Reno-Paul Shetley; ♦ Giacomo Meyerbeer: Quattro liriche dalla raccolta di quaranta melodie: Le chant du dimanche; Sicilienne; Cantique des trappistes; Nina (Canto del coccoliere veneziano); ♦ Carl Nielsen: Frederik-Dau, baritono; Karl Engel, pianoforte) ♦ Edvard Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato; Allegretto espressivo alla romanza; Allegro animato (Leonide Kogan, violin; Naum Walter, pianoforte)

20,15 Una storia napoletana. Conversazione di Clara Gabanizza

20,20 Selezione dal Festival del Jazz di Francoforte

maggiori op. 18, per violino e pianoforte (Josef Sivò, violino; Rudolf Buchbinder, pianoforte); Till di Schubert op. 28 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,35 Intermezzo

Franz Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (London Philharmonic Orchestra diretta da Bernard Haitink) ♦ Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte ed orchestra op. 19 (Pianista: Svetoslav Richter - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Lovro von Matačić) ♦ Jean Sibelius: Finlandia op. 26 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

Liederfests

Massimo Enrico Boschi: Sette Liriche op. 116 per soprano e pianoforte - Dove scintillano - Serenata - O piccole Marie - A Nerina - Sous les branches - Canto d'aprile - Similitudine (Lucia Vinardi, soprano; Margherita Delfino Spiga; pianoforte)

12,35 Concerto da camera

Matteo Puccini: Sette Liriche op. 116 per soprano e pianoforte - Dove scintillano - Serenata - O piccole Marie - A Nerina - Sous les branches - Canto d'aprile - Similitudine (Lucia Vinardi, soprano; Margherita Delfino Spiga; pianoforte)

12,50 Fogli d'album

17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 CLASSE UNICA

Patologie dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione, di Vito Sinopoli

7. Intossicazioni esogene in riferimento all'alcool e al fumo

17,25 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Giberti

Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Del Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

CONCERTO DEL CONTRASTE ENSEMBLE DIRETTO DA GUNTHER THEURING

Goffredo Petrassi: Nonsense per coro e orchestra (da The Book of Nononsense di Edward Gorey) Traduzioni di Carlo Izzi) ♦ Luigi D'Apicicchio: Quattro Liriche di Antonio Machado per soprano e pianoforte ♦ Franz Schubert: Preludio per quattro voci miste; Sinfonia per coro femminile e quartetto d'archi; 23^a Salmo, per coro femminile e pianoforte

18,30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

20,45 Destino e sopravvivenza dell'arte. Conversazione di Antonio Bandera

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 Orsa minore

Pazzia di poeta

Un atto di Richard Lortz

Traduzione di Alvisse Sapori

Jessie Jefson Marisa Fabbrì

Julie Ann Ornella Grassi

James Miller Raoul Grasilli

Helen Miller Jefson Luis Catullo

Chloe Miller Silvana Bettini

Jamie Miller Fabio Leoncini

Regia di Carlo Lodovici

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,25 Parliamo di spettacolo

22,45 Fogli d'album

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sestetto in re magg. op. 23 n. 3 per archi: Grave - Allegro brioso assai - Minuetto - Finale (Allegro vivo assai) (Sestetto Chigiano); **M. de Falla:** Siete canciones populares españolas: Suite mortuaria - Scherzo - Asturiana - Jota - Nana - Canción del Polo (Msop. Teresa Berganza, pf. Félix Lával'a); **E. Granados:** Piezas sobre cantos populares españoles: Preludio - Anoranza - Eco de la Parrada - Varcoganda - Marcha oriental - Zamora - Zapateado (P. Alicia De Larrocha)

9 LA GRANDE STAGIONE DELLA MUSICA LATINA

J. Pachelbel: Tres tuts, Gott unsrer Heiland, per doppio coro a cappella (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **J. J. Froberger:** Toccata per organo (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini e André Gagné); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

10 IL LEGGIO

G. F. Händel: Torna un'ora (Coro di

Gregor Piatigorski); **A. Dvorák:** Carneval, ouverture; **B. Smetana:** Tre danze da - La sposa venduta - Polka - Furian - Danza dei commandi (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **P. Winter:** Due amanti cantori di Norimberga, ouverture (Orch. Filarm. di New York, dir. Leonard Bernstein); **I. Strawinsky:** Scherzo, fantastico, op. 3 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti); **M. Mompou:** Ma mère l'oye (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Occidentale Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini e André Gagné); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

9.40 FILOMUSICIA

R. Shostak: Concerto in re magg. per tromba, granf. Vives - Allegro - Largo - Camerata (Sol. Maurice André - Orch. da Camera Oiseau Lyre dir. Pierre Colombo); **L. van Beethoven:** 12 Variazioni in la magg. su un tema russo (Pf. Emil Gilels); **F. L'voustemp:** Concerto in re min. op. 37 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti - Adagio - Allegro con fuoco) (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

18.40 FILOMUSICIA

E. Grieg: Peer Gynt - dalla Suite n. 2 pp. 55 - dalla Suite n. 1 pp. 25. Il mattino - Morte di Aase - Danza di Arianna - L'antro del Re della montagna: Danza araba - Canzone di Solveig (Orch. Filarmonica di Oslo dir. Odd Hegg-Gruen); **H. von Bülow-Betholdet:** Fanfara per fideis minor: 28 Sonate sonatizate: Con moto agitato - Andante - Allegro con moto - Presto (Pf. Marisa Candeloro); **L. Ciakowski:** Valzer dall'Opera - Eugenie Onegin (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hartmut Haenchen); **M. Ravel:** Boléro: Andante - Rondo: Uragano (pp. 35 per fagotto e orchestra (Sol. George Zukerman - Orch. da Camera del Wurtemberg dir. Joerg Faerber); **K. Penderecki:** I: Puritani - Qui la voce sua soave - (Sol. Maria Callas - Orch. da Camera di Nizza dir. Nello Santi); **G. Anzani:** Rigoletto - Cortigiani, vil razza dannata! (Bar. Renato Caneppi - Orch. Sinf. e Coro del Teatro San Carlo di Napoli dir. Francesco Molinari Prezzolini); **G. Rossini:** Sinfonia n. 10 in Algeri: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

12 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA

P. von Winter: Sinfonia concertante in si bem, magg. per vln., clar., corna, fag. e orch. (Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **F. Schubert:** Quintetto in mi bem. magg. per vln., vcl., vla., cl., fag. e due corni (Orch. Consortium Classical col. fl. Frans Vester); **F. Danzi:** Concerto in fa magg. per pf. e orch. (Fag. Karl Otto Hartmann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **F. Schubert:** Serenata in fa magg. KV 196 per due clar.; due c'ri. e due fagi. (Consorzio Classicum col. cl. Dieter Klockner)

13.30 CONCERTINO

R. Schumann: Ouverture dall'opera Genoveva (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **G. Meyerbeer:** Dinorah: Duetto pettito (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **B. Smetana:** Dal prato ai boschi della Svezia (Orch. Soc. del Conc. di Vienna dir. Karl Ritter)

14 LA SETTIMANA DI GEORG PHILIPP TELEMANN

Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo: Ouverture - Les Plaisirs - Aria a l'italiana - Menet - I e II - Rejoissance - Passapède I e II - Polonaise - Suite Brüggen del Süddeutsches Kammerorchester di Baden-Baden (Friedrich Tilgner) - «Die Offnung ist mein Leben» - Cantata per voce, violino e basso continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, vln. Helmuth Heller, vcl. Irmgard Popper, clav. Edith Picht Axenfeld); Concerto in mi bem. maggiore per 2 vln., arco e basso continuo: Tafelmusik (pianof. M. Mestoso - Allegro - Grave - Viva); (Orch. Zdenek Tylsar e Bedrich Tylsar - Orch. da Camera di Praga dir. Zdenek Košler)

15-17 L. van Beethoven:

Trio in re magg. n. 2 per vln. e vcl. e vcl.: Allegretto - Andante quasi allegretto

- Minuetto - Rondo; **F. Schubert:** Trio in mi bem. magg. Allegro moderato

- Andante - Minuetto - Rondo (Vln. Jascha Heifetz, vcl. William Primrose,

vcl. Gregor Piatigorski); **A. Dvorák:** Carneval, ouverture; **B. Smetana:** Tre danze da - La sposa venduta - Polka - Furian - Danza dei commandi (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **P. Winter:** Due amanti cantori di Norimberga, ouverture (Orch. Filarm. di New York, dir. Leonard Bernstein); **I. Strawinsky:** Scherzo, fantastico, op. 3 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti); **M. Mompou:** Ma mère l'oye (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore - mano sinistra - per pianoforte e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Finale (Sol. Lucienne Antonini); **D. Buxtehude:** Duetto ornatissimo (Sol. Lucienne Antonini); **A. Vivaldi:** Ad pedes: Ma mere l'oye (Sol. Lucienne Antonini); **J. Pachelbel:** Fantasia (Org. Lucienne Antonini)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Idilio, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest Pforzheim dir. Paul Angerer);

"davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro"

E questo l'impegno della Società che più di tutti ha contribuito, negli ultimi vent'anni, a migliorare la comodità, la praticità, la razionalità nell'arredamento della casa.



I SOGGIORNI

Soggiorno libreria
da lire 225.000 in su.

Soggiorno pranzo
da lire 470.000 in su..

LE CUCINE Pretty.

Forte ed economica per i giovani sposi, da lire 235.000 in su.

Export.

La più venduta in Europa, da lire 270.000 in su.

Sympathy.

Simpatica per un ambiente giovane, da lire 310.000 in su.

Comfort.

Classica, forte e tradizionale, da lire 450.000 in su.

Longline.

Il capolavoro del design e della funzionalità, da lire 750.000 in su.

LE CAMERE

Singola

a un letto, da lire 260.000 in su.

Ragazzi

a due letti, da lire 380.000 in su.

Matrimoniale

da lire 400.000 in su.

In ogni negozio Salvarani c'è un esperto a vostra disposizione per suggerirvi l'idea migliore per arredare la vostra casa.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

SALVARANI

Le nuove dimensioni
del vivere insieme



televisione

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31^a Fiera Internazionale Campionaria del Mediterraneo

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenze e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Settimana ed ultima puntata (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte
Snub boxer
Distribuzione: Frank Viner

L'esplosione
con: Saint Laurel e Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Al Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45 ROT 20

Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

15,45 ROMA: 162° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE STORIE DI BEN

con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il cacciatore
Prod.: Radius Films Londra

16,45 LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno la legna
Prod.: Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

16,50 DEDALO

Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

17,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

Calcio: Italia-Romania

Telecronista Nando Martellini
Regista Ubaldo Parenzo
Nell'intervallo: (ore 18,45 ca.)

GONG

SEGNALE ORARIO

ARCBALENO

Per la sola zona di Milano

18-19,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

19,45 CRONACA ELETTO-RALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

CAROSELLO

I 18657



Luciano Berio e l'autore di «C'è musica & musica» che va in onda alle 21,50 sulla Rete 2

svizzera

14 — TELE-REVISTA X

14,15 UN'ORA PER VOI

15,25 DIVENIRE X (Replica)

15,50 IL PIANO FINANZIARIO TI-
CINESE IN GRAN CONSIGLIO
16,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca direttiva delle fasi principali
nella strada della tappa
Varese-Ozegna

17,45 MONTE GENEROSO X

Documentario (Replica)

18,10 Per i giovani: ORA G

QUANDO IL RISCHIO E' VITA X

Intervento di Carlo Mauri - 40 puntate (Replica)

19 — MUSICBOOGS X

Musica per i giovani

19,30 I CALZONI CORTI - Telefilm

della serie - Il carissimo Billy

19,55 SETTE GIORNI X TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,55 IL VANGELO DI DOMANI X

TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSieri X

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

22 — LA SIGNORA NON E' DA

SQUARTARE - Lungometraggio
interpretato da George Cole, Terence Thomas, Brenda de Banzie - Regia di Mario Zampi

23,20 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

23,30-0,40 SABATO SPORT X

20,45

Parlami d'amore...

Musiche di Cesare Andrea Bixio

Impaginate da Vito Molinari e Carlo Sili

con la partecipazione di Carlo Bergonzi, Orietta Bertolli, Pino Calvi, Ombrina Colilli, Peppino Di Capri, Lando Fiorini, Rosanna Fratello, Giovanna Rudy, Magnaghi, Mai, Riccardo Marassi, Lettma, Morini, Mine, Reitano, Maria Sciacchetti, Bruno Telloli, Arturo Testa, Achille Tagliani, I Vianelli, Coro « Il Rifugio » di Sereno

Scen. di Luca Crippa

Costumi di Cino Campoy

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Carla Ragionieri

DOREMI'

22,05 A-Z: un fatto, come e perché

a cura di Massimo Olmi

Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

capodistria

17 — TELESPORT - PALLA-MANICA

Da Nis, Jugoslavia-URSS

18,30 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo

Di Spalato: Hajduk-Celik

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X

Ciao, ragazzi -

21,15 IL REGIONIALE

21,35 LA CONFESIONE DI

MESSER CIAPPELLETTO,

dal Decamerone, di Giovan-

ni Stevo Boccacio, Jozef

Zupan, Silvij Kobal e

Dragan Miklavcic

Regia di Vaclav Hudecek

22,10 RISCHIO CALCOLATO X

Telefilm della serie

- Marcus Welby -

Larry, un giovane vivace

e pieno di vita, con tan-

to entusiasmo per tutto il

sport e di vivere una vita

normale, va soggetto

all'emofilia e a emor-

ragie spontanee.

23,05 GENERALI DELLA SE-

CONIGLI GUERRA MON-

DIALE X

Il giovane Garibaldi -

Quinta puntata

0,05 FESTIVAL DELLA CAN-

ZONE SLOVENA

sabato 5 giugno

rete 2

DOREMI'

21,50 Un programma di Luciano Berio

C'è musica & musica

a cura di Vittorio Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Undicesima puntata

Come teatro

con la partecipazione dei Little Players di Francis J. Peschka, dell'Arlequin Theater di Vienna

e degli attori Gianfranco De Angelis, Emanuela Fallini, Carlo Foschi, Maddalena Gililia, Elio Marconato, Ivan Pavicevic, Michele Placido, Antonio Rademacher, Renzo Rizzoli, Melu Valente

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schone Marianne

Unterhaltungsfilmserie mit Hannelore Elsner

11. Folge: Das Findekind - Regie: Wolf Erlend Rosenberg Verleih: Polytel

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 IN CONCERT
Programma musicale con B. B. King, Guess Who, The Hollies

Presentato da i fratelli Labindra

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL FIACRE N. 13: - Il castigo - 2a parte
Film

con G. Leclerc, Vera Carmi, Leonardo Cortese, Roldano Lupi

Nel 1848, Pietro Marcy, accusato ingiustamente di colpo d'arto, fu condannato all'ergastolo. Vent'anni dopo,

la moglie e la figlia di lui fanno istanza per la revisione del processo.

Dalla pratica si occupa un giovane funzionario del Ministero, il quale constata che gli accertamenti relativi al processo sono spariti. Il giovane continua le indagini.

Questa sera
accendi il televisore:
c'è zia Marta
in Carosello.

zia Marta e l'abito della festa

caffè splendid macinato

CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna

televisione

«Parlami d'amore...», special TV

I

Dedicato a C. A. Bixio



Il maestro Cesare Andrea Bixio ha scritto oltre mille canzoni di successo

ore 20,45 rete 1

Ottant'anni nel prossimo autunno: è nato infatti l'11 ottobre del 1896 a Napoli. Doveva diventare l'ingegner Cesare Andrea Bixio, invece è diventato C. A. Bixio, uno dei più celebri autori italiani di canzoni (se non il più celebre). Ne ha scritte 1300 nel lunghissimo arco della sua carriera, ma la cifra sembra incompleta perché nessuno sa quante altre «il maestro» tiene chiuse in un cassetto, ben deciso a lasciarle in eredità ai tre figli. Per non parlare delle centinaia di colonne sonore che ha curato da quando è nato il film sonoro italiano. Fu lui a firmare il primo esemplare, nel 1929. La pellicola si chiamava *La canzone dell'amore* e Bixio compose un motivo ad hoc («Solo per te Lucia va la canzone mia» e molti ricorderanno questo ritornello).

E proprio il cinema ha riscoperto Bixio negli ultimi tempi. Sul finire del 1975, nel pieno del filone dei film che avevano titoli tolti ai testi di canzoni degli anni '20, viene fuori *Divina creatura* di Peppino Patroni-Griffi, con Laura Antonelli nel ruolo di «divina». Il regista napoletano chiede ad Ennio Morricone di scrivere le musiche di commento e Morricone propone certe canzoni di C. A. Bixio che proprio in quei remoti anni '20 ebbero straordinaria popolarità: *Lucciole vagabonde*, *L'amore è un pizzicor*, *Vortice*, *Il fox degli specchi*, *Danza come sai danzare tu*, *L'ultimo Arlecchino*.

E nel giro di qualche mese questi «refrain», come direbbe Bixio indulgendo ai francesismi del vecchio mondo artistico napoletano, trovano nuova popolarità fra i giovani, in specie *Lucciole vagabonde*. Del resto, ancor prima di questo particolare filone cinematografico, ci avevano pensato cinema e televisione insieme a farlo tornare d'attualità. Agli inizi del '75 la TV aveva mandato in onda, come tanti rammentano, un ciclo di film di Vittorio De Sica. Come sigla canora della serie fu scelta, manco a dirlo, *Parlami d'amore Mariù*, che C. A. Bixio scrisse apposta per il grande attor-

re, giovane interprete allora di *Gli uomini, che mascalzoni*. Interpretò, però, stava soltanto un cantante inglese, Mal, che dopo un periodo di gloria italiana pareva destinato ad una carriera di ex divo. Invece Mal che canta *Parlami d'amore Mariù* piace subito e la canzone in un breve volgere di settimane tocca i vertici della Hit Parade, quarant'anni dopo la nascita. Oggi C. A. Bixio vive a Roma; quando non ha voglia di stare nell'ufficio della sua casa editrice va a riposarsi nella sua villa di Ischia o di Rocca di Papa. Componete e se il «refrain» è proprio buono sente, come lui dice, «il formicolio sul dorso delle mani»; proprio come ai tempi in cui il formicolio era garanzia di successo per motivi come *Violino tsigano*, *Portami tante rose*, *Il tango delle capine* e *Mamma*. Già, perché come si pensa a certe canzoni di una volta le ha scritte tutte lui, C. A. Bixio (la più parte con la collaborazione dell'inseparabile Cherubini). Per esempio: *Vivere?* *Sua, Ferriera?* *Sua, Così piange Pierrot?* Ci potete scommettere: sua, è riuscito persino a vincere, nel 1957, la prima *Canzonissima* della storia, quando la trasmissione TV ebbe la sua finale a Bari, con un motivo intitolato *Buon anno... buona fortuna*.

Lo special che la TV dedica stasera a Bixio si compone di quattro parti. Nella prima, introdotta da Kramer e dallo stesso Bixio, ci sono gli «interventi» canori di Mal, Marisa Sacchetto, Arturo Testa, I Vianella, Mine Reitano, Achille Togiani e Orietta Berti. Nella seconda, introdotta da Mario Soldati, cantano Lando Fiorini, Riccardo Marasco, ci sono inoltre un balletto e un coro. Nella terza parte, che è aperta dagli interventi di Cherubini e Silva, interpretano brani di Bixio Rosanna Fratello, di nuovo Achille Togiani e Orietta Berti; è compreso un numero di cabaret. Nell'ultima, infine, vediamo Sandra Mondaini, ancora Rosanna Fratello, Mine Reitano e Arturo Testa, Ombretta Colli, Peppino di Capri, il maestro Pino Calvi, l'orchestra Kramer e il tenore Carlo Bergonzi.

sabato 5 giugno

XII/F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 1

L'ultimo numero di Scuola aperta, che conclude così il suo sesto anno di vita, si occupa prevalentemente della riforma universitaria in Francia, un problema che riguarda da vicino anche noi. L'agitazione di professori e di studenti, culminata nelle due grandi manifestazioni dell'aprile scorso, si è ora placata. La discussione è però ancora viva. Benché la riforma si propone di rispondere alla preoccupazione maggiore degli studenti — la garanzia dell'impiego futuro — in realtà essa ha provocato una quantità di

obiezioni. Si rimprovera cioè alla legge di voler pianificare l'istituzione di nuove discipline in funzione di una congiuntura economica mutevole, di voler introdurre la selezione sotto forma di regolamentazione dell'accesso e di sacrificare la ricerca pura a favore di una ricerca orientata dalle richieste dell'industria. Interventi e pareri sono stati raccolti da Lucia Campione e Marco Bazzi in tre diverse Università francesi, tra i principali rappresentanti dei sindacati studenteschi, nei colloqui con imprenditori, e attraverso un incontro con Alice Saunier-Seité, sottosegretaria all'Università.

POP CONCERTO

V/E

ore 18,25 rete 2

Il protagonista della puntata odierna è Stomu Yamashita, uno dei personaggi più interessanti nel campo della musica pop. Trent'anni, giapponese, con un'educazione musicale di tipo accademico, Yamashita è un percussionista che si è imposto in Giappone come uno dei maggiori esponenti dell'attuale musica contemporanea. In Europa ha fatto conoscere il suo stile sfruttando la scia del rock ed è divenuto popolare prima in Inghilterra e poi in Italia, dove ha compiuto numerose tournée. Yamashita porta avanti due distinti tipi di attività. Da un lato mette in scena rappresentazioni, con il suo

"Red Buddha Theatre", che presentano caratteri spettacolari, dall'altro incide musiche e si esibisce insieme con il suo gruppo preferito, gli East Wind. Autore anche di musiche per film, per quello che riguarda la produzione discografica, in Italia è conosciuto tra l'altro per l'album dal titolo "Come to the edge" e per parecchi brani tra cui si ricorda One by one. Le musiche in programma questa sera sono eseguite, oltre che da Yamashita per ogni tipo di percussione, anche da sua moglie Hisako al violino e da Hugh Hopper al basso, Brian Guscione alle tastiere, Sammi Abu al flauto e alle percussioni, Gary Boyle (chitarra) e Nigel Morris (batteria).

SABATO SPORT: Tuttolimpia

ore 19,02 rete 2

Tuttolimpia (arrivata alla terza puntata) è la nuova trasmissione curata dalla redazione sportiva del TG2. Ha preso il posto di Sabato sport per di battere, a distanza di poco più di un mese dai giochi di Montreal, i problemi olimpici. La rubrica oltre alle rievocazioni tratta soprattutto l'attualità. Ogni specialità viene esaminata con il classico taglio giornalistico delle inchieste. Tra i servizi di oggi, da segnalare

quello sugli sport equestri, una specialità in cui l'Italia vanta una certa tradizione. In totale, infatti, i cavaliere azzurri hanno conquistato cinque medaglie: nel 1964 Checcoli nel concorso completo individuale; sempre nel 1964 nel concorso completo a squadre (Checcoli, Angioni, Ravano, Argenton); nel 1970 Lequio, nel 1960 D'Inzeo e nel 1972 Mancinelli, nel Gran Premio di salto ad ostacoli individuale. Una tradizione che si spera trovi conferma a Montreal.

XII/F Scuola

ALLE PRESE CON... LA SCUOLA

ore 20,45 rete 2

Il programma di Aldo Forbice analizza in questo numero il bilancio di un anno dei decreti delegati nei diversi settori della scuola. Si mettono a nudo, in particolare, i problemi affrontati e quelli ancora aperti nel corso dell'esperienza di partecipazione dei genitori, degli studenti e degli insegnanti nella gestione sociale della scuola. Gli interrogativi più importanti sono i seguenti: come hanno funzionato gli organismi di democrazia nei diversi ordini di scuola?

Quali conflitti si sono manifestati nei confronti della burocrazia ministeriale e tra i diversi protagonisti (studenti, genitori, insegnanti) sui diversi problemi posti dall'attuazione dei decreti delegati: la scelta dei libri di testo, la riorganizzazione didattica, l'organizzazione e l'amministrazione della scuola, l'edilizia scolastica, la riforma della scuola secondaria, ecc.?

La burocrazia e la modesta riforma finanziaria hanno finito di bloccare sul nasce ogni spinta di rinnovamento, ogni entusiasmo suscitato dalla iniziale ondata di partecipazione? In altre parole l'esperimento dei decreti delegati

— come affermano alcuni critici — si è ridotto ad una fatica di Sisifo, un'occasione mancata non solo per la modernizzazione della scuola ma anche per l'immissione di nuove, vaste energie di strati sociali nell'impegno attivo nella società?

Nel programma vengono presentati quattro filmati relativi a: una scuola elementare d'avanguardia (Mira-Venezia, dove insegna il maestro Gualtiero Bertelli, cantautore e impegnato compositore anche di canzoni per bambini); una scuola elementare romana; una media (a Milano - Quartiere Gallaratese); un Istituto Tecnico Superiore (a Napoli diviso tra il Rione Sanità (via Terracina) e Fuorigrotta).

In studi e case filmati vengono commentati da una rappresentanza di studenti e da 5 esperti: il sociologo Francesco Alberoni; il segretario generale del sindacato scuola CGIL Bruno Rocani; il direttore generale dell'ufficio di coordinamento per l'attuazione dei decreti delegati del Ministero Pubblica Istruzione Cammarata; Alfredo Vinci guerra, direttore della rivista Tuttoscuola; Benito Rosso, vice presidente della Cogidas (l'organizzazione dei genitori antifascisti).

siamo in tanti a preferire Amaro Lucano

l'aperitivo sobrio e delicato,
il digestivo gradevole,
tonico e corroborante



Ape studio 4/76

genuino dal 1894

AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032

radio sabato 5 giugno

IX | C

IL SANTO: S. Bonifacio.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Giuliano, S. Faustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore a Londra il compositore Karl Maria von Weber.

PENSIERO DEL GIORNO: La vecchiaia è di per sé stessa una malattia. (Terenzio).

Stagione Pubblica della RAI

I | S

I Cori di Santiago

ore 19,15 radiotre

Eseguiti la prima volta il 20 marzo scorso a Firenze, i *Cori di Santiago*, per soli, coro e orchestra op. 32 di Flavio Testi, sono stati incisi qualche giorno più tardi ai microfoni di Roma della RAI sotto la guida di Gabriele Ferro, con la partecipazione dei solisti Slavka Taskova, Paoletti (soprano), Eleonora Jankovic (mezzosoprano) e Lajos Miller (baritono).

«Ho scritto questi *Cori di Santiago*», dice l'autore, «provocato dalla lettura di alcune testimonianze che denunciano le torture attualmente praticate sui prigionieri politici in Cile. Amando io quel Paese per tutto quello che mi hanno fatto sognare e sperare i versi di Pablo Neruda (di questo poeta io musicali a suo tempo il *Canto a las madres de los milicianos muertos*, la *Canción desesperada* e la *Canción del macho y de la hembra*) ho sentito la necessità di esprimere la mia ribellione per tanta infamia.

La composizione si articola in quattro sezioni. La prima contempla le tre testimonianze

(di Grimilda Sanchez, di anonimo e di Joan Jara) rispettivamente affidati al 1°, al 2° e al 3° coro a cappella, e ciò fino alla domanda «Perché?» Perché ci puniscono per qualcosa che non abbiamo commesso? Perché, mio Dio, perché?», che, distribuita ai tre cori, vede l'intervento dell'orchestra. La seconda sezione contempla la lirica «Oh Chile, largo péntalo», affidata ai tre solisti (soprano, contralto e baritono) con l'intervento di un complesso strumentale (chitarra, vibrafono, xilofonimba, celesta e arpa) che non fa parte dell'organico orchestrale. La terza sezione contempla l'invetiva «Hay que juzgar» ed è affidata al coro e all'orchestra.

La quarta e ultima sezione «No me siento solo en la noche» vede una distribuzione fra solisti e coro con orchestra per poi tornare, nel finale, ai soli tre cori a cappella che cantano le parole «Desde la muerte renacemos», ripercorrendo a ritroso la sezione a cappella dell'inizio». In programma figura anche *La prima notte di Valpurga* (1832) di Mendelssohn Bartholdy.

Protagonista la Callas

I | S

Medea

ore 20,15 radiouno

Un appuntamento lirico di speciale interesse è costituito questa settimana dalla trasmissione dell'opera *Medea*, di Luigi Cherubini, in una straordinaria edizione in cui la parte della protagonista è affidata a Maria Callas. Si tratta di dischi incisi nel 1957 sotto la direzione di Tullio Serafin. Accanto alla «grande Maria» nel «cast» dei cantanti figurano il tenore Mirti Picchi (Giasone), il soprano Renata Scotti (Glauce), allora giovanissima, e inoltre Giuseppe Modestini, Miriam Pirazzini, Lidia Marimpietri nei ruoli di Creonte, Neris, Prima ancilla, Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Com'è noto, la *Medea* fu

rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1779. L'autore fiorentino contava allora meno di trent'anni, essendo nato il 1760 (morirà a Parigi il 1842). Ma, nonostante i suoi dati cronologici, la genialissima partitura mostra già, oltre all'eccezionale concezione, anche un dominato mestiere. Composta su un libretto di François Benoît Hoffmann, la *Medea* alterna parti musicali e parti dialogate. Queste furono poi rivestite di note dal compositore tedesco Franz Lachner, nel 1854. L'opera giunse in Italia soltanto nel 1909. Il teatro che la tenne a battesimo fu la Scala: dirigeva Edoardo Vitale, cantavano nelle parti principali il soprano Ester Mazzoleni, il tenore Isalberti, la Cannetti.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Daniel Auber: Il Cavallo di Bronzo, ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray) ♦ Georges Bizet: La Valse, Faustina (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ Emmanuel Chabrier: España rhapsodia (Orchestra della Suisse Romandia diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 QUI PARLA IL SUD

7,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14,40 Orchestre di ieri e di oggi

15 — GR 1

Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16 59° Giro Italia - da Oezgina Radiocronaca diretta dalla fase finale e dell'arrivo della 15^ tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giu-

20 — Ascolta, si fa sera

20,05 Sui nostri mercati

20,15 Medea

Opera in tre atti di François Benoît Hoffmann

Traduzione italiana di Carlo Zangarini

Musica di LUIGI CHERUBINI

Creonte Giuseppe Modesti

Glouce Renata Scotti

Giasone Mirti Picchi

Medea Maria Callas

Neris Miriam Pirazzini

Un capo delle guardie del re

Alfredo Giacomotti

Prima ancilla Lidia Marimpietri

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Adamò S. E' la mia vita (Adamò) ♦ Sementilli-D'Errio: Fammi entrare nell'anima (Gilda Giuliani) ♦ De André: Giugno settantatre (Fabrizio De André) ♦ Fuso-Spiastina: La vita è bella (Cassano) ♦ Stellita-Maria Cassano: Per un'ora d'amore (Malia Bazar) ♦ Anelli-Maligoglio: L'importante è finire (Mina) ♦ Lee-Maligoglio-Cobb: Io non ci provo gusto (Fred Buongiorno) ♦ Marchetti: Fascinazione (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa Controvoca (10-10,15) Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Cangiani, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONIAMOCI

Musicista leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musicista leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia Un programma di Luigi Grillo

liana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Araldo Tieri Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Federico Sanguigni (Replica da Radiodie)

17 — GR 1

Settima edizione Estrazioni del Lotto

17,10 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori Regia di Cesare Gigli

17,50 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18 — Calcio - da Milano

Radiocronaca diretta dell'incontro amichevole

Italia-Romania

Radiocronista Enrico Ameri Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotto

Dagli Spogliatoi Azzurri Ezio Luzzi Nell'intervallo (ore 19):

GR 1 SERA - Ottava edizione

Seconda ancilla Elvira Galassi

Direttore Tullio Serafin

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala - di Milano

Maestro del Coro Norberto Mola Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GR 1

Nona edizione

22,35 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi

Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Una commedia in trenta minuti

LA RUOTA

di Cesare Vico Lodovici

Traduzione e riduzione radio-

fonica di Manlio Vergoz con Elsa Albani
Regia di Giorgio Bandini

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioni

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 LA VOCE DI LEILA SELLİ

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Santana-Coster: Europa (Earth's Children) • G. Gatti: Gattopardo • Mogol-Battisti: Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi) • Stellla-Marella-Cassano: Pei' un'ora d'amore (Mati Bazar) • E. Cavalli: Dormi bene (Paolo Cesarini) • Crazy Boys) • Profazio-Di Stefano: La nostra famiglia (G. Saccoccia) • Minelli-Innesia-Zauli: Basta (Miro) • Nivison-Futerman: Ain't it crazy (Wizz) • Olivieri-Brunacci: Un figlio (Franco Tortora) • La Bionda: More love (White Singers)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,40 PAGINE PIANISTICHE

Franz Liszt: Polacca in mi maggiore n. 2 (Pianista Yuri Boukoff) • Carl Maria von Weber: Nove variazioni sul canto russo • Schöne

Minka + op. 40 (Pianista Hans Kann) • Maurice Ravel: Menuet antique (Pianista Philippe Entremont) • Alfred Casella: Pupazzetti per pianoforte a quattro mani. Marcella Devoto e Geranati • Nutcracker - Polka (Due pianistico Chiaralberta Pastorelli-Eli Perrotta) • Sergei Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti • Fantasia + (Due pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale Radio 2

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

(Replica da Radiouno)

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

— CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA

LIA

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

19,10 DETTO « INTER NOS »

Un programma di Lucia Alberti e Marina Como

Regia di Bruno Penna

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,15 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'ottavi

(Replica)

21,29 Gian Luca Luzzi

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 MUSICA SOTTO LE STELLE

Kern: The night was made for love (Percy Faith) • Tchaikovsky: Romanzo senza parole in fa min. (op. 2 n. 3) (Frank Chackfield) • Endrigo: Canzone per te (Caravelli) • Wenzrich: Sail along silv'ry moon (Norman Candier) • Corfull: Slowly more... slowly (René Eiffel) • Legrand: Le messer (Michel Legrand) • Beethoven: Adagio da le sonate pathétiques de Beethoven (Raymond Lefèvre) • Freire-Osman: Ay-ay-ay (Arturo Mantovani)

• Arbez: Soley soley (Paul Mauriat) • Hammerstein-Romberg: Lover, come back to me (George Melachrino) • Gade: Jalouse (Franck Pourcel)

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista della settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con le Sedi regionali. Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Emmanuel Chabrier: Suite pastorale (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Ernest Halter: Concerto per chitarra e orchestra (G. Youssef: Youssef Orch. Sinf. de la Radiotelevisione Española, dir. Alonso Odon) • Joaquin Turina: La oración del torero (Orch. = Eastman Symphony dir. Frederic Fennell)

9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carrillo

10,10 La settimana di Richard Strauss

Opere: 1. Salomè. 2. Elektra. 3.

Bacchus, in re minore, per pianoforte e orchestra; Quattro ultimi Lieder, per voce e orch. Frühling - Septembert - Beim Schlafengehen, su testi di H. Hesse. Im Abendrat, su testo di J. von Eichendorff;

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 19 (Strum. dell'Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

11,45 Il matrimonio al convento

Opera comica in quattro atti e nove scene di Sergej Prokofiev. Don Berlione, Mire Picchi, Federico Claudio Strudthoff, Luigia Rosanna Lippi, La governante: Fedora Barbieri; Antonio: Giorgio Melighi; Clara: Luisella Ciaffi; Mendoza: Paolo Montarolo; Don Carlo: Renato Cesari; Padre Agostino: Renato Bruson; Signor Antonaci: Ezio di Giorgi; Chatreuse (monaco): Andrea Mineo; Benedictine (monaco): Cristianina Damangas; 1^o monaco: Andrea Petrassi; 2^o monaco: Vincenzo Prevedesi; 3^o monaco: Giacomo Polidori; Rossa: Rosa La Greghza Lopez, Fabio Villani; Pedro è servo: Antonio Ceroni; Pablo è pescivendola: Luciana Palombi; 1^o pescivendola: Caro Vannini; 2^o pescivendola: Rossa La Greghza Lopez; 1^o maschera: Fabio Villani; 2^o maschera: Andrea Petrassi; 3^o maschera: Michael Vincenzo Prezziosa

Direttore: Mario Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI e M° del Coro Ruggero Magini

Elisa Tozzi); Concerto breve per coro e archi; Moderato - Cantabile espressivo - Allegro con finale elegiaco (Solisti Domenico Cecarcoski, Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

Specialelettre

16,30 Italia domanda COME E PERCHE'

17 — La « Chironia », l'agrume di Portoricò. Conversazione di Gilberto Polloni

17,05 Marco Antonio Ingegneri Tenore facoltoso sull'Orchestra Polifonica di Milano (Orchestra da Nino Antolini). Plange quasi Virgo: responsorio (Complesso vocale di Losanna diretto da Michel Corboz)

17,20 Maurice Ravel Daphni e Chloe, balletto: I parte - Il parte (Orchestra de Paris e Chœurs du Théâtre National de l'Opéra diretti da Jean Martinon)

18,15 Tiriamo le somme

La settimana economico-finanziaria

18,30 LA GRANDE PLATEA

Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

20,35 Errol Garner al pianoforte

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 L'APPRODO MUSICALE

a cura di Leonardo Pinzauti

22 — Per pianoforte Ballo dei Lupi: Presto; A soli tre bambini maggiore e per pianoforte (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (Pianista Walter Gieseck); L'heure espagnole (Béatrice Rondo, cantuccio in sol maggiore op. 128 (Pianista Wilhelm Kempff) • Claude Debussy: Clair de lune, n. 3 da Suite bergamasque (Pianista Philippe Entremont)

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0,06 Ascolto la musica e penso: I cover the waterfront, Charlie Brown. Le tre campane. L'amore è un piacere. Senza parole. Begin the beguine. Djambala. 0,36 **Liscio parade:** I pattinatori. Adriatico blu, Baldanzosa, Lisette va alla moda. Mani in alto. Kriminal tango. Fantastica. Canzonetta. 1,06 **Orchestrone a confronto:** Cu cu cu cu paloma. Hey Jude. Quiet nights of quiet stars. Unchained melody. Manha de carnaval. The sound of silence. 1,36 **Fiori all'occhiello:** Il cuore è uno zingaro. Non gioco più. Er monno. Song for Anna. Mi sento abbandonata. L'amore è tutto qui. Misty. 2,06 **Classico in pop:** C. Saint-Saëns: The swan. F. Chopin: Preludio n. 20. M. Ravel: Pavane for a dead princess. G. B. Martini: Plaisir d'amour. P. I. Tschaikowsky: Capriccioso italiano. 2,36 **Palcoscenico girevole:** Il tamburo della banda d'affari. Viva Maddalena, Castello, Oh Cin ci La. Io che amo solo te. Stanza dei miracoli. Non ti scordar di me. Era d'estate. 3,06 **Viaggio sentimentale:** My way. La mia poesia. Amore grande amore libero. Piccola Venere. Imagine. Non pensaci più. 3,36 **Canzoni di successo:** Onda su onda. Ammazza one, Vado via. Piazza idea. Il Sud. 4,06 **Sotto le stelle:** rassegna di cori italiani; Fanfara trevigliese. Stellati alpinis. Cie biels maninis. Le soia à la montagne. Vinassina vinassa. Quel mazzolin di fiori. La Brasiola. 4,36 **Napoli di una volta:** O zampugnaro "innamurato" Era de maggio. Guipparia. Santa Lucia luntana. Tarantella Internazionale. Tarantella Lanterna. Reginaldo. 5,06 **Canzoni da tutto il mondo:** Agua de marco. The house of the hibiscus sun. Mo' soumangro en festao. Sur notre étoile. You are you. Veni sonne de la muntagnella. Tequila Sunray. 5,36 **Musica per un buongiorno:** Sanford & son theme. La Balanga. Tip top theme. Stoney end. Wiener praterleben. C'est magnifique.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée. Cronaca da vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Crotonotizie. Autour de nous - Lo sport - nach Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo - 15-16.30 - Lo sport - a rodo denza - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giardisole. 14,15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale. Tratta paginazione giornale - ante lettera paginazione - a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Due loghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 Fogli staccati - La fata dietro l'angolo - un racconto per ragazzi di Nora Juras Venuti. 16,20 Corale. **Brechimo** di Tarcisio Sestini diretta da Giovanni Fa me. 16,35-17 La corsieola - Note e commenti sulla cultura friulana di Ottorino Burelli, Manlio Michelatti, Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissons giornalistiche e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco delle date - Cronache locali - Notizie sportive. 15-16 - Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30-15 Gazzettino della Sardegna. 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Ripariamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino - ed. serale. **Sicilia** - 12,10-12,30 Gazzettino. 20 ed. 14,30 Gazzettino. 20 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollaro e Silvana Tutone. Testi di Gustave Ciani. 16,30-17 Musiche per domani di Lillo Marino con Giovanna Conti. 19,30-20 Gazzettino del

Trasmissioni de rujenda ladina - 14-15,20 Notiziari per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes del Selva - Sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Giornale del Piemonte a della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **Emilia-Romagna** - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano del ponente. **Marche** - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8.30-8.45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale. 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo: edizione 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8.30-8.45 Il mattutino molisano - Programma musicale. 12.10-12.30 Giornale del Molise: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Molise: seconda edizione. **Corriere del Molise**: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiama maritti. 8-9 Good morning from Naples - Trasmissons in inglese per il personale della N.A.O. **Puglia** - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12.10-12.20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Ciak si suona. 9,10 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10,00 E con noi (1^a parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 **Intermezzo musicale.** 10,45 Venerdì un amico tanto amato. 11,15 Agrimi presenta. 11,30 E con noi (2^a parte). 11,45 Ascoltimoli insieme. 12 In prima pagina.

10,05 **Musica per voi.** 12,30 Giornale radio. 13 Brindisi. 14,30 **Giornale musicale.** 14,30 Notiziario. 14,40 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 **Intermezzo musicale.** 15 Carosello - Curci Cemed (presente Tony Martucci). 15,15 Edig Galletti. 15,30 Notiziario. 15,35 Con noi. 16,15 Venerdì Hora Latina folk. 16,15 Sax club. 16,30 E con noi. 16,45 Teletti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Vittorio Borgia.

20,30 **Week-end musicale.** 21,30 Notiziario. 21,35 **Week-end musicale.** 22,30 Notiziario. 22,35 Week-end musicale. 23 Musicisti da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili.** 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultimo degli ascoltatori, 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopi di Lilia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 **Parliamone insieme.** 11,15 Anni in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 **Due-quattro-lei.** 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Storie del West. 15,45 Un libro al giorno.

16 **Vetrina della settimana.** 16,24 Studio Sport. H. 17 Le novità della settimana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Disci pista. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

7 **Musica - Informazioni.** 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 A colloquio con... 8,45 **L'agenda.** 8,05 Oggi o edicolare. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,30 **Presentazione programmi di mezzogiorno.** 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 **Orchestra di musica leggera RSI.** 14,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertoni e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 19 Voci dei Grigioni italiano. 19,30 **Informazioni della sera.** 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

21 **Il documentario.** 21,30 Sport e musica. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissons di Mario delle Ponti. 0,30 Notiziario. 0,40 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 - 29,30 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 - Quattrovoci - 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 **Passeggiate Vaticane.** Illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scritte a fede mariana. 21,30 **Die Römischen Kongregationen und Sekretariate.** Die Kongregation für die Gläubenslehre. 21,45 **S. Rosario.** 22,05 Notizie. 22,15 **Le Saint-Esprit et l'Eglise.** 22,30 News Round-up. 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani di C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 23,30 **Hemos leido para UD.** - rivista settimanale de prensa. 24 **Replica delle trasmissioni.** - Orizzonti Cristiani de prese. 18,30 ... 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - **Studio A - - Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto musicale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia;** Notiziario per gli italiani in Europa

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,13 Alpenländische Miniaturen. 12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,13-14 Nachrichten. 14,30-14,45 Musik für Blasmusik. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke Box. 18 Fabeln von La Fontaine. 18,05 Liederstunde. Lieder von Wolfgang Fortner und Othmar Schoeck. Es singt Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Am Klavier Arbeert Reimann und Margrit Weber. 18,45 **Lotto.** 18,48 Für Eltern und Erzieher. Kinder brauchen Freunde. - Ein Beitrag von Lehrer Arnold Heidegger. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Opern- und Konzertsaal und Werbespots. 20 Nachrichten. 20,15-20,55 **Algenlandsche Begegnung - 2.** Teil: Volksmusik und Mundart aus Bayern, Österreich, der Schweiz und Südtirol. Eine Gemeinschaftsveranstaltung des Senders Bozen mit dem Bayerischen Rundfunk, dem ORF-Studio Tirol und dem Radio della deutsche und rätien-romaneschen Schweiz. 21,30 Zwischen durch etwas Besinnliches. 21,33 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolodar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmoru (7,15 in 8,15) Porčila. 11,30 Poslušajmo spet, izbor iz težkih sporov. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz težkih sporov. 13,15-15,15 Porčila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Porčila - Dejstva za avtomobile. 17 Za milde poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Porčila. 18,15 Umestnost, književnost in predmete. 18,30 Romantična simfonična glasba. 19,00 Gilmor. Fanfaziski valček. Mednar. Muzejgradi. 19,30-20,30 Ljubljana. 19,50 Filmska glasba. 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele. - Bazilika v Ogleju. - 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Porčila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Odskočna deska. - pripravljava Adrian Rustja. 21,20 Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Roberto Niclosi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Porčila. 22,55-23 Južnijski spored.

Per lavare i tessuti moderni in lavatrice...



...forse il vostro detersivo è troppo forte,
e temete che ve li rovini...



...o è troppo fiacco, e vi pare che non
lavi abbastanza, allora...

...ecco, oggi c'è il giusto mezzo!



**Lava a fondo i tessuti moderni
senza rischi e senza sorprese.**

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PIEMONTE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO e dei programmi sul V canale dalle 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 luglio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 16 (18-24 aprile).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiando sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando - bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Oggi le tue fotografie diventano arredamento (e le cambi quando vuoi)



Dove tieni le tue fotografie? Dimenticate in un cassetto o su di un album da mostrare solo in occasioni "speciali"? Oggi con la fotocornice Agfacolor Service la fotografia diventa uno strumento per arredare e personalizzare ogni ambiente. E i tuoi ricordi più belli sono sempre vivi, sotto gli occhi. La fotocornice Agfacolor Service è in vendita presso i migliori negozi di fotografia a L. 2.950.

fotocornice
Agfacolor
SERVICE

Autori, interpreti, esperti e industriali affollano sempre più numerosi

I 1992

In Francia la canzone è ancora un grosso affare

Come fra trentacinquemila novità si sceglie il titolo che avrà successo. La funzione dei giornali specializzati. I talent-scout di ieri e di oggi. Perché il music-hall è in ripresa. La crisi delle vedettes e il caso Sylvie Vartan

di critici di autore

di Pablo Volta

Parigi, maggio

Il 9 marzo del 1847 due compositori di canzoni alla moda in quei tempi, Paul Henrion e Victor Parizot, ed un autore di versi (un paroliere, come diremmo oggi) assistevano ad uno spettacolo di varietà in un caffè-concerto che andava per la maggiore nella Parigi di quegli anni: Les Ambassadeurs. Al momento di andarsene i tre amici rifiutarono di pagare il conto, per altro assai salato, col pretesto che l'orchestra aveva suonato alcune delle loro canzoni senza che al padrone del locale fosse neppure balenata l'idea di retribuirli. Se questi, dissero i tre, faceva fior di guadagni alle loro spalle, loro trovavano naturale il bere sbafio. La faccenda, come è logico, finì con l'intervento della polizia ed il rinvio della vicenda davanti ai magistrati.

La cosa sarebbe restata un banale fatto di cronaca se la sentenza, che mandava assolti i tre amici, non avesse rivoluzionato da capo a fondo l'organizzazione commerciale della musica leggera. Per la prima volta nella storia, infatti, la proprietà intellettuale era riconosciuta nel campo della canzone, perché fino ad allora i compositori, gli autori e gli editori di musica leggera non percepivano nessun diritto sulle esecuzioni pubbliche. Qualche tempo dopo, forti di quella sentenza assolutoria, i tre amici fondarono la SACEM (Società degli Autori, Compositori ed Editori di

Musica), la prima società al mondo creata per difendere gli interessi della gente di musica; e da allora alla legittima e rispettabile nozione di proprietà artistica si affiancherà, in maniera irreversibile, quella del frenetico sfruttamento commerciale della canzone. Si può dire quindi che quel lontano 9 marzo segna la nascita dello «show-business», dell'industria della canzone come li intendiamo oggi.

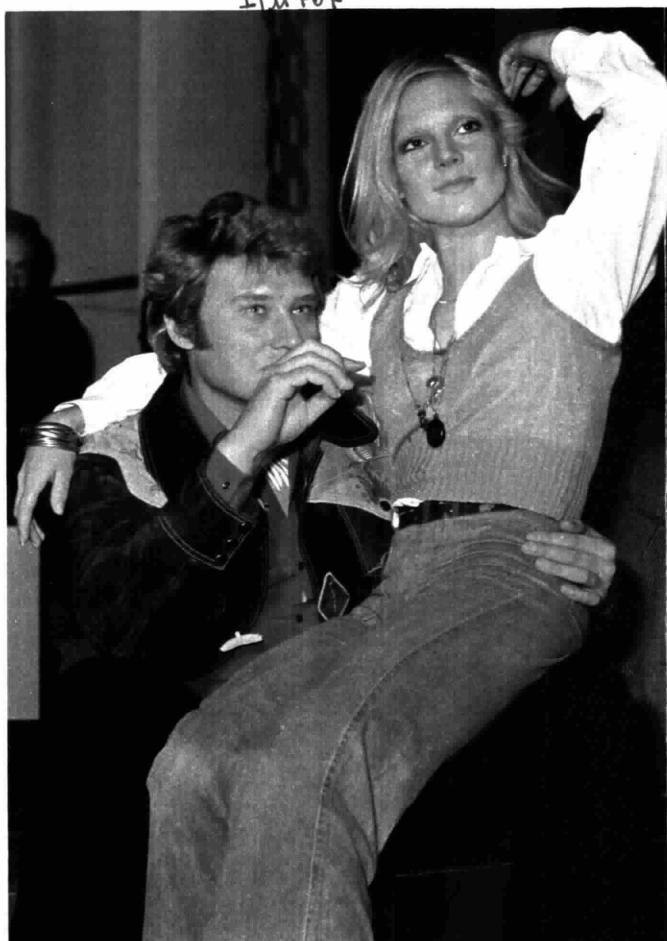
Lo «show-business» si è andato a mano a mano adattando ai gusti del pubblico, trasformandosi spesso radicalmente e trasferendosi dai piccoli palcoscenici dei cabaret e dei caffè-concerto alle grandi sale dei teatri di varietà, al cinema, alla radio, alla televisione, alle case discografiche. L'unico dato costante è stato il suo continuo sviluppo economico.

Secondo una recente indagine, i francesi spendono ogni anno più di quattrocento miliardi di lire nell'acquisto di dischi. Se aggiungiamo a questa cifra le centinaia di rappresentazioni, le migliaia di recital, le decine di migliaia di balli pubblici, le centinaia di migliaia di passaggi di canzoni alla radio ed alla televisione, ci rendiamo conto che il giro di affari dello «show-business» francese raggiunge e probabilmente supera i cento miliardi di lire.

Come si può dedurre da quanto sopra, il successo del mercato della canzone si fonda soprattutto sull'industria discografica che in Francia, malgrado la crisi, resta floridissima. Esistono qui difatti oltre duecento società che si occupano del-



Claude François e France Gall: due



Gli «yé-yé» Johnny Hallyday e Sylvie Vartan, ieri sposi e oggi divorziandi

In mercato che rende, fra dischi e diritti, 600 miliardi di lire all'anno

I 12.619

I D.M.H.



vi della canzone francese sulla breccia da molti anni. Qui sopra, Gérard Lenorman, una vedette di oggi

I 12.740



I 12.819

Mireille Mathieu:
è stata lanciata come
l'eredità di Edith Piaf.
A sinistra,
Françoise Hardy,
un altro nome fisso
nel firmamento
della canzone francese



la produzione della vendita dei dischi. E di queste le nove più grandi case, tra le quali si contano Barclay, Vogue e Pathé-Marconi, si dividono i quattro quinti del mercato.

Ogni anno, infatti, una buona parte delle trentacinquemila canzoni depositate presso la SACEM viene edita in disco. Solo poche di queste però sono prese in considerazione dagli ascoltatori, e pochissime diventeranno un « tube » (che nel gergo dello « show-business » significa un successo).

Tra le migliaia di canzoni che ogni anno sono trasmesse alla radio ed alla televisione, come fa una di queste ad emergere e a diventare un

« tube »? In altre parole una canzone diventa un « tube » perché possiede delle qualità eccezionali oppure il suo successo è fabbricato di sana pianta?

« Prima di tutto », mi dice Bernard Guillemin, che si occupa della programmazione di musica leggera per alcune rubriche del secondo canale della televisione francese, « è indispensabile che una canzone sia buona. Per il resto, in gran parte, si tratta di pubblicità e di organizzazione. Direi che in questo campo un buon lancio è indispensabile. Purtroppo accade spesso che una canzone, sia pure bellissima, ma che non ha dietro di sé l'efficiente servizio stampa di una grossa casa discografica, finisce col rimanere fuori gioco. In questi giorni, per farle un esempio concreto, tutto il mondo francese della musica leggera è in movimento per la scoperta ed il lancio della canzone di successo che accompagnerà i francesi nelle prossime vacanze estive. Diventare il « tube » dell'estate vuol dire, per un disco, raggiungere vendite che rasentano il milione di esemplari. Così, fin dall'inizio di aprile, le case discografiche sono sotto pressione. I primi dischi cominciano ad uscire in questi giorni ed io, personalmente, ne ricevo una media di oltre duecento la settimana. Malgrado tutti i miei sforzi, malgrado il fiuto che io posso avere nello scoprire talenti, molte canzoni mi passeranno inosservate e tra queste magari la migliore di tutte! ».

Per sua esperienza le case discografiche esercitano grosse pressioni sui responsabili delle rubri-

che radiofoniche e televisive?

« Fino a qualche tempo fa le pressioni erano molto più sensibili. Ma ora c'è stato un cambio delle leve e da quando i giovani produttori e programmati stanno sostituendo i vecchi, il sistema della bustarella sottobanco tende a scomparire. Vede, a noi giovani interessa molto di più la nostra carriera, il nostro avvenire, che il restare schiavi di un sistema di corruzione, che, alla lunga, non può che danneggiare chi lo pratica ».

Credete che sia ancora possibile per un giovane cantante farsi un nome da solo, senza l'aiuto di nessuno, come è stato il caso, per esempio, di Edith Piaf?

« Secondo me è un errore credere che la Piaf si sia fatta completamente da sola. Ha cominciato a cantare sui marciapiedi parigini, è vero, ma, una volta scoperto il suo talento, è stata aiutata e lanciata come qualsiasi altro cantante. Un artista non può avere al tempo stesso il talento ed il senso degli affari. Quelli che hanno voluto fare da soli non sono durati a lungo, creda a me. Il successo di un cantante, soprattutto in questo momento, dipende anche dai suoi collaboratori. Prenda il caso di Julien Clerc o di Michel Sardou, che formano un'équipe solida e ben rodata con l'autore ed il compositore. Era tutta gente che si conosceva bene prima di avere successo e che è restata insieme anche dopo ».

Che importanza hanno, nel mondo della canzone, giornali come *Salut les copains*?

Salut les copains ha avuto il suo grande momento all'epoca « yé-yé », che ha visto l'affermazione di Johnny Hallyday, Françoise Hardy, Sylvie Vartan e France Gall. Ora i tempi sono cambiati e giornali come *Salut les copains*, *Podium* e *Hit Magazine* sono tenuti in piedi dallo « show-business » che cerca di mantenere in vita il mito del divismo. Ma i giovani si orientano sempre di più verso un altro tipo di stampa, meno zuccheroso, ma più acido e contestatrice, come *Charlie Hebdo*. Questo tipo di orientamento del pubblico si sta ripercuotendo anche sui cantanti. Tra le ultime leve della canzone stanno avendo sem-



Poly Kur balsamo cura la morbidezza dei capelli.

idrata

Poly Kur mantiene il giusto grado di idratazione dei capelli dopo ogni lavaggio.



ammorbidisce

Liberi i capelli dai nodi e li rende nuovamente morbidi e docili al pettine.



rigenera

Restituisce ai capelli tutta la loro naturale vitalità e splendore.



Poly Kur Balsamo è il dopo-shampoo specifico per i tuoi capelli.

Con Colesterina per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe per capelli grassi

Con Paravital® contro le doppie punte

Alle proteine per capelli normali



Cosmesi specialistica dei capelli.

Un film accusa la vecchia guardia

Trenet e Chevaller, due chansonniers-mito di ieri

Parigi non si è mai divertita tanto come durante gli anni dell'occupazione tedesca. Cabaret, sale da ballo e teatri, sempre gremiti hanno, in quegli anni di lutto, riempito le casse dello show-business francese. Questo, per lo meno, è quanto si sostiene in *Chantons sous l'Occupation*, un film di montaggio, fatto soprattutto con attualità dell'epoca che, uscito in questi giorni a Parigi, ha provocato una specie di terremoto nel mondo francese dello spettacolo.

Era giusto, era normale, che la Ville Lumière riaprisse, all'indomani dell'armistizio, i suoi locali di spettacolo ed i suoi ristoranti di lusso ai soldati di Hitler ed ai loro collaboratori? Che cantanti ed attori come Maurice Chevalier, Charles Trenet o Danielle Darrieux si esibissero davanti all'invasore, ed arrivassero perfino ad accettare tournée in Germania?

«Io credo», ha spiegato il regista del film, André Halimi, «che l'impegno politico di un uomo di spettacolo sia costante. Sia durante gli anni dell'occupazione, che al giorno d'oggi. Se un cantante partecipa al festival del giornale comunista *L'Humanité*, penso che questo suo gesto lo impegni totalmente. Lo stesso dicasi per quelli che hanno continuato a cantare durante gli anni di occupazione. E i tedeschi lo capivano tanto bene che hanno favorito con tutti i mezzi la ripresa dell'industria dello spettacolo. Bisognava tranquillizzare i francesi, ed il metodo migliore era quello di dire: "Ecco, vedete i vostri artisti, i vostri divi sono qui, a cantare per voi. Quindi tutto va bene". Non dimentichiamo che in altri Paesi, come l'Olanda e la Danimarca, non si è trovato neppure un guitto per esibirsi davanti all'occupante».

Ma non tutti sono d'accordo con queste tesi, ed il film, come era facile prevedere, ha scatenato un putiferio di proteste. Bruno Coquatrix, il direttore di uno dei più importanti music-hall della capitale, ha spiegato che la gente dello spettacolo doveva pur continuare a vivere e che d'altronde il teatro ed il cinema portavano più conforto al pubblico francese che ai soldati tedeschi.

«Un individuo», ha scritto *Le Figaro a conclusione della polemica*, «ha qualche volta il dovere di preferire la morte al disonore. Un popolo, no! Un popolo ha il dovere di sopravvivere. E per sopravvivere, a volte, ha bisogno di canzoni».

p.v.

XII/P Musica leggera

pre più fortuna interpreti come Maxime Le Forestier e Nicolas Peyrac, che sono considerati un po' come degli epigoni di Brassens e hanno una vena più intellettuale che popolare».

Come spiega la decadenza delle «vedettes»?

«Forse è dovuta al fatto che il numero dei cantanti è molto maggiore di una volta, quindi il potenziale di follia dei giovani non si fissa più su di un solo idolo. Infatti

→

←

I 488

**SALUTE: LE PAGINE DA CONSERVARE/N.15****In primavera fiorisce la pelle****CONTRO I DISTURBI DELLA PELLE SEGUITE QUESTI CONSIGLI**

Modificate le vostre abitudini dietetiche limitando i cibi troppo grassi o quelli che provocano allergie.

Evitate gli stress. Imparate a distendervi, a sdrammatizzare le situazioni che possono provocare tensione.

Mantenete attiva la funzione intestinale. Mangiate frutta e verdura e alimenti contenenti fibre. Aumentando la massa intestinale contribuiscono alla espulsione di materiali di rifiuto.

Preferite lassativi ad azione completa che stimolino naturalmente le funzioni intestinali, agendo contemporaneamente sul fegato e sull'intestino.

La cute è un organo attraverso il quale il nostro organismo viene a contatto con molti stimuli dell'ambiente esterno e attraverso il quale l'organismo elimina una parte delle sue tossine.

Questa funzione rende

la pelle particolarmente vulnerabile e quindi esposta a una serie di rischi. Uno dei più frequenti è quello rappresentato da malattie allergiche in cui la pelle è spesso direttamente interessata.

In primavera queste ma-

nifestazioni sono più frequenti perché il risveglio della natura comporta la presenza nell'ambiente, quello stesso in cui vive l'uomo, di agenti e di sostanze dotate di azione allergica irritativa.

Giovanni Armano

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto. All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

Ma dove trovare un'acqua così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini, un «punto privilegiato» del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, né effettiva né psicologica.

Un luogo dove la disinossidazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica.

Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, trovate il verde dei parchi, il colore dei fiori,

UN LASSATIVO FISIOLOGICO DI SICURA EFFICACIA

Un certo male, generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi stessi, legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma:

- L'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale;
- è certamente una causa importante
- della stitichezza.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

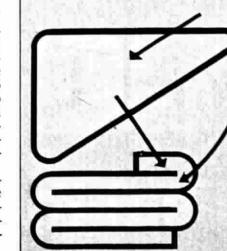
Come fare quindi per combattere questo disturbo? Bisogna scegliere:

- un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che:

- sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Per combattere la stitichezza è necessario stimolare la peristalsi intestinale e garantire un buon funzionamento del fegato produttore della bile



la cordialità della gente. Un luogo, insomma, dove andare per un vero

«recupero» di sé stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. PT n. R/3582 - 8/75

una nuova specialità medicinale per smettere di fumare



A TRE

Nicoprive disabilita al fumo

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Autorizzazione Ministero Sanità n. 3846

XII P Musica leggera



sero la Place de la Nation a Parigi per tributare al loro idolo un trionfo da apoteosi e causando, in quella circostanza, danni per alcuni milioni. Oggi, anche se Johnny Hallyday è ancora popolarissimo, l'atmosfera attorno a lui si è fatta molto più calma».

La vita di una canzone al giorno d'oggi, si sa, è brevissima. Dura al massimo qualche mese. La carriera di un cantante, invece, è molto più lunga. Interpreti come Claude François, Françoise Hardy e lo stesso Hallyday sono ormai sulla bretella da oltre quindici anni...

«Quelli che resistono sono un'infima minoranza. La vera carriera per un cantante comincia col secondo disco. Il primo può anche essere stato un grosso successo, un "tube", ma, se il secondo è un fiasco, la carriera del nostro interprete, salvo qualche rara eccezione, può dirsi terminata. E non c'è niente di più frustrante per un giovane talento. Per dirla con una metafora, l'universo della canzone è un cielo traversato da innumerevoli meteorite tanto brillanti quanto effimere».

Qual è oggi l'importanza del music-hall, dello spettacolo di varietà?

«Questo tipo di spettacolo, che ha conosciuto negli scorsi anni un grave periodo di decadenza, è oggi in piena ripresa.

La sua decadenza era forse dovuta al fatto che la gente dello spettacolo, tutta presa dall'industria del disco, non era più in grado di montare una rivista in maniera decente. Sylvie Vartan, lavorando sodo, ha dimostrato di recente che il music-hall è ancora un genere di spettacolo che piace. Il suo show al Palazzo dei Congressi di Parigi ha fatto, per quasi un mese, il tutto esaurito. La gente era stufa di andare a teatro per ascoltare una serie di canzoni, identiche a quelle che ascolta ogni giorno alla radio. Il music-hall deve essere uno spettacolo visivo, quindi un cantante deve saper fare anche l'attore e all'occorrenza il ballerino».

Un po' come Fred Astaire?

«Esatto. E basta pensare che il tip-tap sta tornando di moda per rendersi conto che i gusti del pubblico si orientano, sempre più, verso il tipo di rivista degli anni Trenta».

Pablo Volta

Se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.



BAND-AID®

non si stacca, neanche nell'acqua.

Sugli schermi televisivi «L'avventura».



Michelangelo Antonioni
in una foto del 1958.
Secondo Marco Bellocchio,
l'uscita di
« L'avventura »,
nel '60, fu un
autentico
« avvenimento »

Ha inventato un terzo occhio per guardare la realtà

di Giuseppe Sibilla

Roma, maggio

L'avventura di Michelangelo Antonioni sedici anni dopo. Fu, al tempo suo, un film giudicato singolare, insolito. Tutt'altro che un successo di pubblico. Il pubblico andò a vederlo dopo che la sua celebrità rimbalzò dalla Francia, dove gli toccarono acclamazioni ammirate. « Un avvenimento », secondo Marco Bellocchio, che con i fratelli Paolo e Vittorio Taviani è uno dei registi della generazione giovane ai quali abbiamo chiesto di riandare, con la memoria, al film

(la rilettura avverrà fra qualche giorno sullo schermo della televisione, e i nostri interlocutori hanno espresso la ferma intenzione di effettuarla). Bellocchio, nel '60, era allievo regista al Centro sperimentale di cinematografia. « Non soltanto io, ma tutti i compagni di corso », ricorda adesso, « restammo affascinati dalla novità che L'avventura rappresentava in termini di linguaggio, di stile, di contenuti. Nessuno di noi poteva evitare che una parte almeno di quel fascino, e di ciò che esso significava, si insinuisse nelle esercitazioni con la macchina da presa che allora andavamo compiendo, nei brevi film in cui tentavamo di dar concretezza

al nostro studio teorico ».

Lo stupore e il senso d'insolito hanno trovato negli anni una loro definizione razionale. Oggi, prospettiva storica aiutando, non sussistono difficoltà per collocare L'avventura. E' il primo capitolo di una trilogia che qualcuno ha definito « dei sentimenti » e che ha compreso, nello stretto arco di tre anni, anche La notte e L'eclisse. Deserto rosso, venuto subito dopo, è già in qualche modo diverso. Non sono più in questione unicamente i momenti privata dell'esistenza di uomini e donne contemporanei, gli scontri, le crisi, le autentiche tragedie che scaturiscono dalla difficoltà — o impossibilità addirittura — di corrispondere in armonia gli uni con gli altri, e tutti con l'instabilità che li circonda e li coinvolge. Viene in luce il confronto fra l'individuo e la realtà sociale, ambientale e tecnologica, e per Antonioni si tratta ancora una volta d'un confronto drammatico perché fondato sulla precarietà degli strumenti di cui l'individuo dispone per realizzarsi credibilmente rispetto alla violenza dei dati oggettivi che lo fronteggiano. Ciò che è seguito a Deserto rosso, e cioè Blow up, Zabriskie Point e Professione: reporter, non esce da questi binari. Il problema di Antonioni non muta: far luce dentro se stessi, senza ipocrisie e superando l'ottusità degli « altri », uomini, cose o istituzioni che siano. E il problema è senza soluzione.

Di qui a qualche anno anche gli ultimi titoli verranno forse raggruppati sotto un'insegna che li accostano per affinità, si parlerà di altre trilogie e tetralogie. Sono schemi di comodo, e come tali servono poco o nulla. Serve poco o nulla, del pari, tentare giudizi d'altro tipo, magari riduttivi: Antonioni monocorde (i temi che tornano da un film all'altro), pervicacemente ed estenuatamente bor-

ghese (l'eccezione è il protagonista di Il grido, operaio: ma con difficoltà assai simili a quelle degli intellettuali alienati delle altre storie), ostinato nel non voler vedere i segni delle sorti magnifiche e progressive che il mondo nuovo fa balenare ai singoli e alla comunità. Sotto questo aspetto adirittura un tantino reazionario. I giudici critici, scritti e verbali, denunciano spesso la pretesa di attribuire agli autori l'ideologia di chi li esprime, rifiutando di rispettare quella espressa nell'opera (questo vale, è ovvio, per gli autori che possiedono un'ideologia rispettabile).

Ci sono tuttavia alcuni punti dei quali neppure il detrattore più accanito poté disconoscere la novità, e sono quelli che attengono al linguaggio. Con Antonioni, e proprio con l'Antonioni dell'Avventura, è tutto un modo di far cinema che viene messo in crisi. Fini-



Lea Massari e Gabriele Ferzetti in una scena del film. « L'avventura » inaugurerà una trilogia che qualcuno ha voluto definire « dei sentimenti »



The cosa dicono di Antonioni alcuni registi della generazione giovane

II

199251S



Altre due inquadrature del film di Antonioni riproposto in TV: qui sopra Monica Vitti; nella foto in basso ancora la Vitti con Esmeralda Ruspoli. Alle domande sul significato dell'opera di Antonioni rispondono in queste pagine, oltre a Bellocchio, i fratelli Taviani

scono le convenzioni romanzesche, scompare l'intreccio inteso come successione di fatti e comportamenti disposti da un inizio a una conclusione secondo agganci logici, cronologici e causali. La struttura esteriore del film può perfino apparire simile a quella d'un giallo, di una storia di «detection». Una ragazza è misteriosamente scomparsa, coloro che la conoscevano partono a rintrac-

ciarla. Ma l'intenzione è subito cancellata dalla vita che continua, dai sentimenti (appunto) che agiscono all'interno dei protagonisti. Della ragazza, della sua sorte, non sapremo nulla, e a partire da un certo momento non ci interesserà più saperlo. Altre verità, per lo più tristi, verranno a galla nell'esistenza dei ricercatori: Antonioni ci chiede di confrontarci con quelle.

Ecco allora che con *L'avventura* cade anche la pigrà abitudine di incassellare i film nello schedario di preconstituite definizioni di genere. L'apparenza «gialla» cede al sopravvenire dei sentimenti. Sono «sentimenti insidiati, fragili, reveribili», come ha scritto Pio Baldelli, «senso penoso di un'esistenza caotica e informe che sfugge all'individuo smarrito e impotente, come una manciata di sabbia fra le dita, senza ancoraggi celesti né fedi fraternae- durature».

Dunque un cinema diverso, distinto dalla ricerca di «un ritmo più interno», ha detto Antonioni, «perché i nostri atti, i nostri gesti, le nostre favole non sono che la conseguenza dei nostri pensieri e dei nostri stati d'animo». Bellocchio e i suoi giovani compagni di studi ne furono affascinati. Paolo e Vittorio Taviani non ne trassero invece emozione alcuna. «Piuttosto una rimo-

ne», dicono. «All'epoca dell'*Avventura* eravamo alla vigilia di un'altra avventura tutta nostra: il nostro primo film, *Un uomo da bruciare*. La scelta era fatta, ci eravamo negati ogni margine, e un'istintiva autodifesa rompeva i ponti con tutto ciò che poteva mettere in dubbio la nostra ricerca. Solamente a film finito ci incontrammo con quell'oggetto, con quella creatura misteriosa, magmatica, geometrica che è *L'avventura*. Senza autoindulgenza vivemmo come stupore, rimorso, compensazione l'inquietudine che ci metteva addosso lo sguardo di Antonioni, fisso a decifrare un mondo così diverso dal nostro. Solitudine, incomunicabilità, borghesia, alta borghesia, noia, mare della soggettività. Avevamo bisogno di Antonioni per necessità di contrasto, perché qualcuno doveva pur tornare a provocarci con ciò che forse avevamo temporaneamente rimosso».

«Il nostro rapporto con Antonioni», sono sempre i Taviani a dirlo, «e in particolare con *L'avventura*, continua ad andare avanti per opposizioni. Ci capita spesso di tornare alle Eolie (il film fu girato a Panarea-Basiluzzo), per lavoro o più semplicemente in libera uscita estiva. La memoria del bianco e nero dell'*Avventura* ogni volta raddoppia il nostro sguardo: l'immagine che noi fis-

siamo di quel paesaggio — una immagine di solarietà mediterranea, omerica o picassiana, di orizzontale classicità — si scontra con l'ipotesi di un'immagine rovesciata: frammento gotico di rocce non localizzabili, grigio di cielo senza sfocio, acque fredde e inconfidenti. L'una immagine nega e conferma l'altra. Di questo terzo occhio siamo grati ad Antonioni».

Grati come si può, si deve essere verso un artista che ha offerto nuovi punti d'osservazione e di meditazione; nei quali è tuttavia impossibile collocarsi, che restano estranei a chi, come Bellocchio e i due Taviani, hanno scelto fin da principio temi e obiettivi differenti. Per loro Antonioni non è stato un maestro. Forse per nessuno. Dice Bellocchio: «Antonioni è un maestro, ma di quelli che non hanno epigoni, un maestro solitario. Dal suo lavoro non è nata una scuola. Io stesso, quando nel '65 sono arrivato al primo film, *I pugni in tasca*, avevo già superato le emozioni derivate dall'*Avventura*, la mia strada era già un'altra. E tuttavia mi riuscirebbe difficile negare che proprio nulla sia rimasto, che a livello di stile e di racconto qualcosa di suo non si sia travasato anche nel mio modo di far cinema. Ma poi», si chiede ancora Bellocchio, «è proprio questo che conta? O il fatto che ad esercitare le influenze maggiori sui giovani autori italiani siano stati, più di Antonioni, i francesi della "nouvelle vague", Jean-Luc Godard in testa? Non credo che sia così. Quel che conta è il risultato nuovo, per tanti versi rivoluzionario, che Antonioni è riuscito a raggiungere con *L'avventura* e dopo *L'avventura*. In questo senso è un maestro, non importa se senza discipoli».

Forse i discepoli sono mancati anche per altre ragioni. Perché quegli insegnamenti erano troppo difficili da seguire. Perché il cinema italiano, come quello di tutto il mondo, è profondamente cambiato nel giro di questi sedici anni, ma non è detto che nella più parte dei casi non si sia trattato di cambiamenti orecchiati, di lettanteschi. Una moda narrativa che ne sostituisce un'altra precedente, ma senza che alla base della sostituzione ci sia un'ombra dei trasalimenti morali, quelli si autentici, che hanno reso legittima e anzi necessaria la «rivoluzione» di Antonioni. Un grande isolato, così può definirsi il regista dell'*Avventura*. Per trovargli discepoli che non siano stanchi rimasticatori, bisognerà aspettare che si affacci al cinema un uomo che guardi al mondo con occhi simili ai suoi.



L'avventura va in onda lunedì 31 maggio alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

L'industria del «reggae»

Otto fabbriche per lo stampaggio dei dischi, undici studi di registrazione che non hanno niente da invidiare alle più sofisticate sale americane o inglesi, 75 etichette discografiche, una media di 30 nuovi dischi pubblicati ogni settimana, centinaia di negozi con gli scaffali pieni di «singles» e long-playing, migliaia di persone che lavorano nel settore, e tutto questo in Giamaica, un paese di 2 milioni di abitanti le cui uniche attività fino a ieri erano la produzione del rum e il turismo. E' l'industria del reggae, il rhythm & blues giamaicano nato una quindicina d'anni fa e ormai affermato in tutto il mondo tanto da costituire oggi uno dei più importanti beni d'esportazione per l'isola dei Caraibi. Il reggae (in Europa si pronuncia comunemente raggé, ma gli americani dicono reggae), e l'etimologia della parola è ancora un mistero) non è una novità: ha cominciato ad affermarsi già all'inizio degli anni Sessanta, e negli anni passati alcuni dei suoi protagonisti (come Jimmy Cliff, che diventò famoso negli Stati Uniti con *Wonderful world, beautiful people*, Desmond Dekker che entrò come un fulmine nelle classifiche, Dandy Livingstone e al-

tri musicisti e cantanti) si sono fatti notare nel «grande giro» internazionale della pop-music. Anche da noi il passato non manca di tentativi di lancio del reggae: ci ha provato per esempio, e con successo, anche se poi l'operazione non ha avuto un seguito, Raffaella Carrà.

Adesso, forse anche perché il rock e la pop-music non offrono grossi motivi d'interesse e non propongono novità di rilievo, il reggae torna alla carica. Il leader dell'invasione reggae è il nuovo personaggio uscito dai ghetti della Giamaica: Bob Marley, un cantante e compositore del quale già abbiamo avuto occasione di occuparci e che attualmente è uno dei nomi più affermati in America. E grazie alla popolarità conquistata da Marley che numerosi altri cantanti e musicisti giamaicani si sono fatti conoscere e che il reggae ha fatto il giro del mondo.

Nato pressappoco alla vigilia dell'indipendenza della Giamaica (conquistata nel 1962), il reggae è figlio di una versione giamaicana del rhythm & blues statunitense, lo ska, che gli americani chiamavano anche bluebeat. La formula è comune a quella di tanti altri generi centro, nord e sudamericani: una buona dose di radici africane, un pizzico di rock, di rhythm & blues, di calypso, di



Il «reggae» è stato «ufficialmente» presentato in Italia nei giorni scorsi in una discoteca di Milano da un artista giamaicano, Hugh, che vediamo nella foto mentre balla con la famosa pattinatrice Matilde Ciccia (a destra). In questi giorni apparirà, in concomitanza con la sua tournée in Europa, il nuovo long-playing di Bob Marley dal titolo «Rastaman Vibration»

afrocubano, di jazz e così via; è una ricetta uguale a tante altre, il cui risultato è diverso sia per il differente dosaggio degli ingredienti, sia perché oltre ai vari stili musicali da cui deriva il reggae ha anche un paio di componenti non molto comuni. Una è la cultura giamaicana, fatta di riti di origine africana impastati con le influenze di un lungo periodo di colonialismo inglese, l'altra è la religione che ha dato al reggae una coscienza sociale e un anelito spirituale: il culto rastafariano, quello cioè professato da coloro che considerano come Dio sceso sulla terra il defunto imperatore d'Etiopia Hailé Selassie, alias Ras Tafari. Che Selassie sia morto conta poco: i «rasta» (così si chiamano i suoi seguaci che in Giamaica sono centinaia di migliaia) sostengono che il Negus anche da morto per loro resta vivo e quindi il problema è risolto.

I «rasta» hanno un aspetto, delle usanze e delle idee ben precise: capelli lunghi raccolti in piccole e numerose trecce, una vera e propria passione per la marijuana (la chiamano ganja e la fumano a quintali), atteggiamenti praticamente pacifisti, una grossa dose di disapprovazione e disprezzo per la «american way of life», il modo di vivere all'americana che secondo loro (e chi se la sente di dargli torto?) ha quasi completamente rovinato la splendida isola che è la loro patria. I riti, i ritmi e il gergo della musica reggae vengono direttamente dalla religione rastafariana. Per i «rasta» l'attuale sistema di vita della Giamaica è Babilonia, e presto crollerà. Le canzoni reggae (ma quelle vere, non quelle commercializzate che ormai vengono prodotte in serie) sono violente denunce delle ingiustizie sociali. Bob Marley canta tutto questo nei suoi concerti e altrettanto fanno i nomi più noti del filone reggae: il gruppo dei Maytals, i Burning Spears, i Big U, gli Heptones, i Roy.

Non mancano altri nomi che sono diventati famosi, come Jimmy Cliff, Desmond Dekker, i Greyhound o i Pioneers, ma secondo i puristi del reggae (e in particolare i musicisti e cantanti che aderiscono alla religione rastafariana) si tratta di personaggi che hanno contaminato e adulterato il vero spirito della musica giamaicana, quel root reggae (il reggae delle radici) che invece è portato avanti da Marley e dagli altri interpreti «autentici», artisti che parlano di repressione e lotte sociali, di rivoluzione e misticismo o anche di sesso. E' il caso, questo, degli appartenenti alla corrente del rude-reggae, il reggae senza peli sulla lingua di Max Romeo, Laurel Aitken, Lloyd Terrel o Prince Buster, i quali cantano brani quasi completamente ispirati al sesso.

Renzo Arbore



Torna Ringo

Ringo Starr, il batterista dei Beatles, ha cambiato recentemente casa discografica e si è impegnato ad incidere sette album durante i prossimi cinque anni. E' già iniziata, frattempo, la registrazione del primo di questi long-playing, la cui uscita è prevista per il mese prossimo

pop, rock, folk

IL PIU' COMMERCIALE

Nuovo disco per i Santana, da noi ancora il più popolare dei gruppi rock. Dopo il triplo album registrato in Giappone ecco la nuova vera «fatica discografica» (quello giapponese non era che la riproduzione di esecuzioni in concerto da antologia). «Amigos» — questo il titolo del nuovo album — è stato definito il più commerciale degli album del gruppo. Benedetta sia la musica commerciale se è così fresca, accattivante, simpatici! Certo, la ricetta è la solita rock, latino, molto Sudamerica, le percussioni di un grande professionista come Armando Peraza (ottimo anche come vocalista in *Gitan*), le atmosfere un po' rarefatte dello stile chitarristico tipico di David Carlos Santana. Buono il lavoro del pluristrumentista (ma soprattutto tastierista) Tom Coster e degli altri musicisti. Forse solo un po' facili i veri e propri «motivi» inventati da Santana (ascoltare il brano *Europa*, per favore: le armonie sono

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- Ramaya** - Afrid Simone (Ricordi)
- Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)
- S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
- Come due bambini** - La Bottega dell'Arte (EMI)
- La prima volta** - André e Nicole (EMI)
- Una storia d'amore** - Juli and Julie (YEP)
- Preghera** - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la - Hit Parade - del 21 maggio 1976)

Stati Uniti

- Boogie fever** - Silvers (Capitol)
- Welcome back** - John Sebastian (Warner Bros.)
- Silly love songs** - Wings (Capitol)
- Foaled around and fell in love** - Evelyn Bishop (Capricorn)
- Last hangover** - Diana Ross (Motown)
- Show me the way** - Peter Frampton (A&M)
- Get up and boogie** - Silver Convention (Midland Int.)
- Right back where we started from** - Mariah Nightingale (United Artists)
- Happy days** - Pratt and Mc Clain (Reprise)
- Shannon** - Henry Gross (Lifesong)
- Jungle rock** - Hank Mizell (Charly)
- Get up and boogie** - Silver Convention (Magnet)
- Cover** - C. W. Mc Call (MGM)
- Can't help falling in love** - Stylistics (Avco)
- Feel to cry** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Life is too short girl** - Sheer Elegance (Pye)

Francia

- Sauve vos kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
- 2, 3** - Catherine Ferry (Carier)
- Un prince en exil** - Sheila (Carier)
- Fernando** - Abba (Epic)
- Le matin sur la rivière** - Michel Sardou (Pathé)
- Toutes les mères** - Sacha Distel (Carier)
- Réquiem pour un feu** - Johnny Halliday (Philips)
- La cigale et la fourmi** - Piero Tagliari (RCA)
- Et si tu n'existant pas** - Joe Dassin (CBS)
- Te, la musique et moi** - Mady Cristy
- Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
- Silver star** - Four Seasons (W. B.)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

Inghilterra

- Fernando** - Abba (Epic)
- S.S.S. single bed** - Kenny Young (RCA)
- Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
- Silver star** - Four Seasons (W. B.)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

quasi completamente quelle della notissima *Les feuilles mortes* di Kosma. Un disco, tuttavia, vario e interessante, sempre meritevole del successo che avrà. - CBS - numero 86005.

PER I FANS DI DIANA

Dopo varie trasformazioni, di tipo musicale e non, ritorna Diana Ross, una delle cantanti di colore più popolari da una decina d'anni, ex aggressiva leader del gruppo delle Supremes e, da qualche tempo, sofisticata interprete di canzoni e film. Il suo ultimo film, appunto, intitolato « Mahogany », la storia di una indossatrice di colore, oltre ad aver generato un successo, arriva a 45 giri per la Ross (*Theme from Mahogany*, appunto) è servito di spunto per il rilancio discografico di questa cantante. Così viene appena pubblicato « Diana Ross », un album che — secondo noi — potrà interessare quasi esclusivamente i fans della Ross. La formula musicale, infatti, è a metà tra il soul e

alcune canzoni pretenziose quanto noiose. Tra i brani del disco si salvano il tema dal film già detto, la più recente *Love Hangover* e una sbiadita esecuzione di « Smile », una canzone che ricordiamo (e rimpiangiamo) nella più vibrante versione di una cantante italo-americana, Timi Yuro. - Tamla Motown - numero 60127, della « RIFI ».

LO SBLOCCO RITMICO

E' inevitabile, secondo noi, che il rock — prima o poi — cerchi nuovi sbocchi e, soprattutto, nuovi spunti ritmici. E' stato sempre così, clinicamente, ogni volta che il « fenomeno rock » si è risvegliato. Buon per noi se questo « sbocco ritmico » ci viene suggerito dalla chiacchiera (In questo senso) Africa e, in particolare, dalla nuova Guinea. Ce lo conferma l'ascolto del nuovo disco del gruppo afro-inglese (per modo di dire...) degli Osibisa, « Welcome home », un long-playing che, nato forse solo per essere destinato al ballo, si dimostra, alla fine, migliore di tanta musica voluta e « fabbricata » in studio. Insomma, al solito, per andare avanti si guarda un po' indietro e ci si affida all'intuito. Così hanno fatto i

album 33 giri

In Italia

- La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- Amigos** - Santana (CBS)
- Desire** - Bob Dylan (CBS)
- Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
- Let the music play** - Barry White (Philips)
- Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- XII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- Love to love you baby** - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

- Presence** - Led Zeppelin
- Black dog** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- Wings at the speed of sound** (Capitol)
- Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
- Save the last dance for me** - Marvin Gaye (Tamla Motown)
- A night at the opera** - Queen (Elektra)
- Fleetwood Mac** - Fleetwood Mac
- Destroyer** - Kiss (Casablanca)
- Take me to the streets** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- How dare you** - 10cc (Mercury)
- Their greatest hits 1971-'75** - Eagles (Asylum)
- King box live** - Various Artists (K-Tel)
- Blue for you** - Status Quo (Vertigo)

Francia

- Sauve vos kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
- 2, 3** - Catherine Ferry (Carier)
- Un prince en exil** - Sheila (Carier)
- Fernando** - Abba (Epic)
- Le matin sur la rivière** - Michel Sardou (Pathé)
- Toutes les mères** - Sacha Distel (Carier)
- Réquiem pour un feu** - Johnny Halliday (Philips)
- La cigale et la fourmi** - Piero Tagliari (RCA)
- Et si tu n'existant pas** - Joe Dassin (CBS)
- Te, la musique et moi** - Mady Cristy
- Presence** - Led Zeppelin
- Black and blues** - The Rolling Stones (RCA)
- Wings at the speed of sound** - Paul McCartney and Wings (Pathé)
- Presence** - Led Zeppelin (WEA)
- Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- Amigos** - Santana (CBS)
- La batteria e il contrabbasso ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- The hissing of summer laws** - Johnny Mitchell (Asylum)
- Midnight's figlio unico** - Rino Gaetano (IT)
- Slakin in the street** - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- Station to Station** - David Bowie (RCA)

Inghilterra

- Abba's greatest hits** (Epic)
- Wings at the speed of sound** (Capitol)
- Presence** - Led Zeppelin (Swan Song)
- Rock feasts** (Island)
- Black and blue** - Tamla Motown (Tamla Motown)
- Black and blue** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- sette componenti degli Osibisa, rimaneggiando le formazione e, in parte, rinnovando la loro formula musicale. Da questo album è stato tratto il singolo *Sunshine day*, uno dei più ragguardevoli successi delle Hit Parades internazionali di questi ultimi tempi. - Bronze - numero 19355, della « RIFI ».**

sette componenti degli Osibisa, rimaneggiando le formazione e, in parte, rinnovando la loro formula musicale. Da questo album è stato tratto il singolo *Sunshine day*, uno dei più ragguardevoli successi delle Hit Parades internazionali di questi ultimi tempi. - Bronze - numero 19355, della « RIFI ».

L'EREDITÀ DI LIVERPOOL

Capitanati da Mike Patto (un cantante già fondatore dei *Boxer*, appunto) sono nati i *Boxer*, un quartetto inglese che si colloca accanto a 10 C.C. e a qualche altro gruppo britannico come i *Bad Company*, per esempio. Ancora una volta rivivono Beatles e forse raccolgono la loro eredità e la vera « via » del rock d'oltremare. In fondo, prima dei Beatles, quasi non c'era musica leggera — in Gran Bretagna — se si eccettua la robacca da *Europop*. - *Below the Belt* — è un buon album, in tutti i casi, anche se ritengo che i *Boxer* siano più efficaci nei brani lenti (e più beatlesiani...) che non nei brani di rock duro oramai inutili. Da tenere d'occhio. - *Virgin* -, numero 12049.

r.a.

I PREMI DELLA CRITICA

Le giurie del « Premio della critica discografica italiana » giunto alla 14^a edizione sono riuscite quest'anno, per quanto riguarda la musica leggera, a restringere al massimo il numero delle segnalazioni. I lettori che seguono questa rubrica non incontreranno comunque sorprese nello scorrere l'elenco dei vincitori.

JAZZ - « Changes-One » di Charles Mingus (« Atlantic », prod. « WEA ») si è aggiudicato all'unanimità il premio quale miglior disco di jazz dell'anno. Su questo titolo non c'è stata praticamente discussione, mentre si è presentata più combattuta la scelta della miglior riedizione per il grande numero di concorrenti. Questo premio è andato a - « The Aladdin Session » di Lester Young (« Blue Note » - « Messaggeri Musicali »), un disco di importazione e quindi, purtroppo, di limitata diffusione. Fra i jazzisti italiani è emerso Eraldo Volonté con « Safar » (« Carosello ») per il particolare impegno dimostrato dal veterano della scena jazzistica nazionale, mentre il premio speciale per il blues è stato assegnato ad una singolare incisione raccolta dal vivo dai due ricerche italiani, Lucio Malcanich e Gianluca Marucci. Il disco s'intitola « Tennessee blues » ed è edito dalla « Albatros » (distr. « Sciascia »).

MUSICA LEGGERA - Il premio destinato al miglior interprete straniero è stato attribuito all'unanimità a Esther Phillips per « For All We Know ». (« Kudu » - distr. « Messaggeri Musicali »), un disco in cui la non più giovane cantante assomma alle sue esperienze jazzistiche del passato la vivacità della nuova musica nera americana. L'interprete italiano dell'anno è invece Enzo Jannacci il quale con « Quelli che... » (« Ultima spiaggia » - distr. « RCA ») è riuscito ad esprimere un genuino filone italiano. La crisi del rock è stata riflessa nella scelta del miglior complesso straniero: il premio è andato a « Wish you were here » (« EMI ») dei Pink Floyd, i quali, a 11 anni dall'esordio, hanno mantenuto intatta la carica originaria della loro musica. La commissione fra echì di musica popolare partenopea e rock ha trovato invece una felice sintesi nel complesso Napoli Centrale, premiato per l'omonimo disco inciso per la « Ricordi », mentre la validità delle nuove correnti della canzone d'autore è stata sanata con il premio assegnato a Paolo Conte (etichetta « RCA »). Ha potuto vincere un riconoscimento agli Int'l Illimani, e infatti « Hacia la libertad » (« Disci della Zodiaco » - distr. « Sciascia ») ha ottenuto il premio per la canzone politica. Nessun dubbio per la rivelazione dell'anno: Luciano Rossi e il suo « Aria pulita » sono stati premiati per la moderna originalità con cui il nuovo personaggio esprime il disinvolto spirito romanesco.

CABARET - A Paolo Poli, all'unanimità, un premio per « Femminilità », edito dalla « Cetra », registrazione della colonna sonora dello spettacolo che l'attore ha portato sulle scene italiane.

MUSICA DA FILMS - La colonna sonora di « Nashville » (« ABC » - distr. « Messaggeri Musicali ») non ha avuto rivali, risultando evidente l'originalità di quelle musiche che, struttura portante dell'opera cinematografica, riescono a fornire un riferimento critico dei tipici moduli del country.

FOLKLORE - Unanimità intorno a « Muiside e canzoni popolari dell'Emilia » (vol. 1 e 2, « Albatros » - distr. « Sciascia »), una raccolta di Stefano Cammelli, Roberto Leydi, Bruno Planta e Giorgio Vezzani.

POESIA - L'opera della « Cetra », che da anni si distingue per l'impegno della sua collana letteraria, è stata ancora una volta premiata grazie all'efficace ritratto del poeta Biagio Marin, raccolto a cura di Sergio Colombo e Sergio Endriga.

B.G. Lingua

IX/C

padre Cremona

La gente friulana, come Giobbe

** Che vale pregare se il dolore ci assilla sempre? Ho pregato, ho ripregato il Signore, ma non ho ottenuto nulla. Mi permetta la frase: il Signore è sordo alla mia preghiera. Per non parlare solo di me, vi sono casi ben più gravi, dove il dolore è tortura. Un amico, privo di entrambe le gambe, deve praticare ogni sera una iniezione perché il dolore notturno si lenisca. E si prevede anche l'amputazione degli arti superiori. Mi perdoni la domanda ardita: cosa vuole il Signore da noi poveretti? Quale controllore enorme ci viene imposto per meritare il paradiso? Ciò che strazia l'anima è l'abbandono in cui Dio ci ha condannati. Non mi dica che non ho fede... Lo scopo di questa mia è di ottenere una parola di conforto.» (Gerardo Minicozzi - Benevento).*

Questo nostro amico scrive il 19 aprile 1976. Non si era ancora verificata la tremenda tragedia del Friuli, che abbiamo tutti vissuta, con l'animo profondamente sconvolto. La domenica subito dopo quei giorni, il 10 maggio, la liturgia della Messa iniziava con questo messaggio: «Della bontà del Signore è piena la terra». Mi son chiesto ad alta voce davanti ai fedeli: «Come è piena la terra della bontà del Signore, se la terra è sconvolta dalla furia degli elementi che sorprendono nel sonno e coprono di rovina un popolo così religioso, così fiero, così laborioso?».

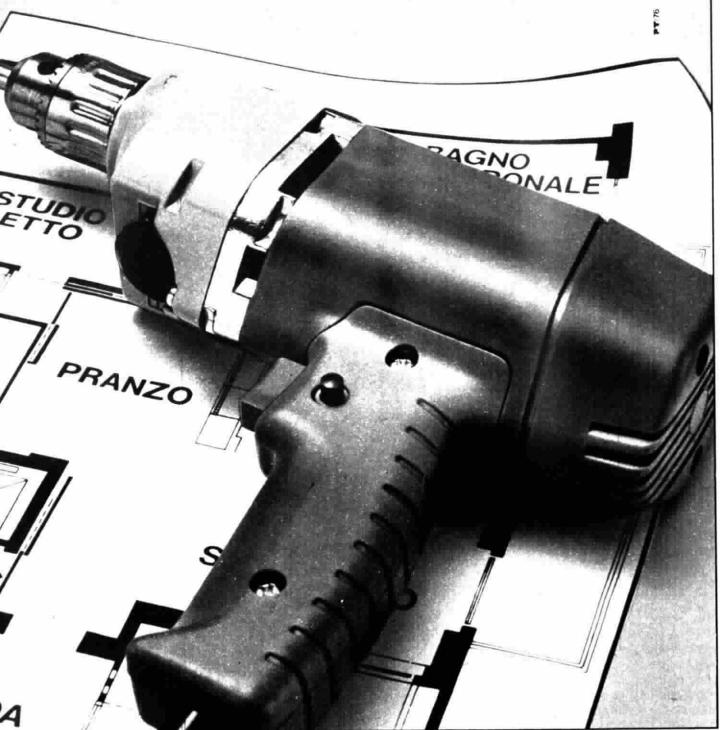
Non è ribellione e non è bestemmia, nel nostro strazio, chiedere a Dio, nel quale crediamo e che sappiamo buono e giusto, il nostro tormentoso «perché?» Certo, prove immuni come questa fanno emergere il valore morale della gente come quella del Friuli, che ha ridato al mondo l'immagine di una Italia degna, fiera e civile. Ma ciò non toglie che insieme al Crocifisso, il quale sapeva quale redenzione sarebbe scaturita con il suo sangue, noi possiamo gridare a Dio: «Padre, perché ci hai abbandonato?». Creature bisognose di tanto ordinario perdono sembrano prendere improvvisa coscienza di un credito e di aver qualcosa da perdonare a Chi sempre ci deve perdonare. Ci sentiamo traditi da una protezione e da una bontà che si dimostra sempre longanime e paziente con l'uomo. Ne possiamo comprendere una giustizia irritata che travolge una popolazione tra le più oneste e pacifiche.

Ci infastidisce l'ammissione troppo facile del rapporto tra il peccato e il suo automatico contrappasso di espiazione e chi si fa superficiale profeta di questa correlazione, giudichiamo mancare di una sensibilità religiosa. Eppure, una risposta bisogna darsela e la risposta è nel non aver, per ora, risposta; è nel mistero del dolore, perché il dolore è «trascente» per natura e produce sicuramente la ricompensa della gioia, ma la produce domani, come il seme sotto terra. Sconvolto io stesso da questo problema, ho affondato gli occhi nella lettura del libro di Giobbe. Di Giobbe si sa che era giusto e perché giusto anche ricco, perché pensiamo, Dio premia il giusto; che fu paziente in una improvvisa sventura, perdendo tutto, e, perché paziente, reintegrato da Dio nella sua posizione. Ma il messaggio di Giobbe non è questo. Egli si è, il giusto, ma tale comportamento lo legato all'onestezza e all'immunità quaggiù. Privato dei suoi beni e dei suoi figli (è Satana che lo tormenta), si è ulcerato sulla concimaria, schermito dalla moglie perché ha fede in Dio. Tre amici vengono a consolarlo. Prima tacitamente, poi avviandone ad accettare la sua sventura. Poi avanzano spiegazioni tradizionali, come usiamo noi, razionalizzando il dolore. Ma ad ogni loro intervento Giobbe si ribella per le grattate parole.

Il dolore è lui che lo porta, lui ne è sconvolto dentro: il giusto confida in un Dio giusto, perché Dio deve colpirlo? La reazione di Giobbe è fiera, ha l'impero di un'apparente bestemmia per chi non capisce la difesa dell'innocente. Allora gli amici lo investono: ecco, Dio ti colpisce perché bestemmi.

Conclude allora Dio, sconsigliando per Giobbe, biasimando i suoi amici: «La mia ira si è accesa contro di te, Elifar, e contro i due tuoi amici perché non avete detto di me cose rette come il mio servo Giobbe...» (Giob. XLII, 7). Con il loro superficiale moralismo, essi avevano contraffatto la figura di Dio e avevano giocato sulla sofferenza degli altri. Giobbe, invece, ha creduto nel mistero del dolore e nella sua trascendenza. In una parola, quel che proclama san Paolo: «Le sofferenze del presente non sono paragonabili alla gloria che deve rivelarsi in noi» (Rom. VIII, 18). E Giobbe: «Ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti vedono, perciò mi ricredo...» (Giob. XLII, 5).

Padre Cremona



Nuova serie K-PK

I nuovi trapani K-PK costituiscono la gamma più completa e tecnologicamente avanzata per soddisfare tutte le esigenze. Se vuoi forare, segare, tagliare, levigare, Black & Decker è il "sistema" per fare, da solo, tanti lavori nella tua casa risparmiando. Per consigli o per avere il nuovo catalogo scrivi o telefona a Black & Decker Sig. Peri 22040 Civitate (Como) - Tel. (0341) 51018.



trapani da L. 19.900 (iva esclusa)

**il risparmio è un fatto
Black&Decker**



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.

Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.

E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Riboldi di Milano mi chiede la ricetta di un primo piatto, eccola accontentata...

PASTA ALLA RUSTICANA (per 4 persone) — Mondate bene un cavolfiore di circa 600 gr. e fate lo cuocere con acqua e sale, poi scolateci e tagliatelo a pezzetti. In una padella fate soffriggere in margarina RAMA 4 pomodori maturi, pelati, privati dei semi e spezzettati. Fate cuocere 400 gr. di pasta bavette e quando saranno pronte mettettele nelle zuppierie; versatevi il cavolfiore, poi 140 gr. di mortadella fatta scolare nel fuoco e la salsa di pomodoro. Mescolate bene e servite subito.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

CARCIOFI GRATINATI (per 4 persone) — Mondate 8 carciofi immersendoli man mano in acqua acidulata con limone, poi fateli lessare in acqua. Una volta cotti, avvolgeteli, tagliateli a fettine nel senso della lunghezza e disponeteli sui fondi di una larga tortiera o pirofila unta di burro. Farcitele con PETTE MILKANA e con qualche fiocchetto di margarina MAYA, poi versate su tutto 4 cucchiai di latte e mettete in forno caldo, finché il formaggio incomincerà a sciogliersi.

La lettera della signora Tamplieri di Imola mi chiede la ricetta del sugo di ricotta, eccola accontentata...

SUGO DI RICOTTA (per 4 persone) — Passate al setaccio 240 gr. di ricotta e sbattendo bene, con 50 gr. di pangrattato, grattugiato, sale e pepe. Cuocete la pasta (maccheroni o pasta grossa, 400 gr. circa), scolateci e unite la ricotta, la ricotta di ricotta RAMA appena sciolta (non fritta) poi la ricotta diluita con qualche cucchiaio di acqua calda di cottura della pasta. Rimescolate e servite.

Per le appassionate del pollo, ecco uno spunto utile...

POLLO DORATO (per 4 persone) — Tagliate a pezzi un pollo pulito di circa 1 kg. In una scodella sbattevi l'uovo, il succo di mezzo limone, i cucchiai di olio d'oliva, una RAMA appena sciolta (non fritta) poi la ricotta diluita con qualche cucchiaio di acqua calda di cottura della pasta. Rimescolate e servite.

"Lisa Biondi"
La Vostra esperta di cucina.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il « super »

« Mio padre è un superpensionato da L. 8.000.000 annue e forse più. Possiede un appartamento nel quale vive che potrà valere 80 milioni. Ora a mio padre, che è buono ma un po' bizzarro, è venuto in mente di vendere l'appartamento e, con il ricavato e le pensioni, di darsi alle pazze spese e alle pazze gioie vita natural durante. Posso oppormi alla vendita dell'appartamento? » (R. T. - Roma).

No, lei non può opporsi a che suo padre vonda l'appartamento e ne spenda il ricavato in divertimenti. A meno che questo contegno non riveli gli estremi di quella incertezza di intendere e di volere che autorizza la richiesta di interdizione o di inabilitazione. Ma un uomo « un po' bizzarro » non è incapace di intendere e di volere. Mi ascolti, lo lasci fare: non se ne pentira.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Cure termali

« E' vero che la Previdenza Sociale offre, a titolo gratuito, anche le cure termali? » (Michelina E. - Napoli).

Il 16 per cento delle cause invalidanti che danno luogo a pensionamento prematuro è costituito dalle malattie reumatiche. Generalmente, dopo tre cicli di cure termali, le assenze dal lavoro per malattia reumatica risultano ridotte del 65 per cento circa. Questi i motivi che hanno indotto da molti anni l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ad estendere al maggior numero di lavoratori la possibilità di soggiornare nei suoi cinque grandi stabilimenti termali di Battaglia (Padova), La Fratta (Forlì), Salso-maggiore (Parma), S. Giuliano (Pisa) e Viterbo.

Ciascun stabilimento è organizzato come casa di cura-albergo, con medici specializzati, ambulatori, gabinetti di fisioterapia e una moderna struttura alberghiera. Bisogna notare, innanzi tutto, che le cure termali dell'INPS, che interessano ogni anno molte migliaia di lavoratori per una spesa complessiva che si aggira sui 4 miliardi di lire, non costituiscono per lo Istituto un obbligo, bensì una « facoltà discrezionale ». Esse infatti furono ufficialmente introdotte nel programma dell'INPS nel 1953, dopo un primo esperimento, compiuto dieci anni prima proprio a Salso-maggiore, e collocate tra le prestazioni facoltative, sullo stesso piano di tutte le altre prestazioni preventive o curative dell'invalidità.

Per usufruire della prestazione, il lavoratore assicurato deve far valere due anni di anzianità assicurativa ed un anno di contribuzione. E' evidente l'importanza che assume, nel quadro di una società che vuole e ha bisogno di essere produttiva, ogni iniziativa di prevenzione dell'invalidità; purtroppo, nella politica sociale italiana la cura termale non ha ancora raggiunto

IX | C

la giusta considerazione e rimane affidata così ai vari istituti assicurativi (INAM, INAIL, INPS). Succede quindi che le cure termali siano attuate in proporzione alle possibilità economiche dell'Istituto che le concede e all'importanza che il medesimo annette alla prevenzione dell'invalidità.

L'INPS è senz'altro uno degli Istituti assicurativi più consapevoli del valore della medicina termale, considerata come mezzo di difesa di quel patrimonio sociale che è la capacità produttiva. Preservare tale capacità significa, infatti, realizzare un notevole risparmio (basti pensare alla diminuzione dell'indice nazionale di produttività e all'onere economico derivanti dai pensionamenti prematuri per cause d'invalidità) che non è però fine a se stesso, perché concorre al potenziamento dei mezzi preventivi.

Senza dipendenti

« Se una ditta rimane senza dipendenti deve ugualmente farne denuncia all'INPS? » (Tino Mereddu - Cagliari).

Capita con molta frequenza che aziende, le quali hanno cessato l'attività oppure sono rimaste senza dipendenti soggetti agli obblighi assicurativi, non si premurino di farlo sapere tempestivamente alle sedi dell'INPS. Le conseguenze di tale omissione sono immaginabili: emissione di indebiti diffidi di pagamento e inutili accertamenti da parte dell'Istituto. Per evitare tutto ciò, è consigliabile — anzi indispensabile — che i datori di lavoro, al verificarsi di uno degli eventi descritti, ne diano subito notizia alla competente sede dell'INPS attendendo alle istruzioni che qui ricordiamo.

a) **Cessazione di attività** — La segnalazione va effettuata con specifica lettera (e non con annotazione nel quadro del mod. G.S. 2 riservato alle comunicazioni delle ditte). Questa lettera deve essere indirizzata al « Reparto gestioni speciali », in essa saranno indicati il numero di posizioni dell'azienda, la data di cessazione dell'attività e la data di licenziamento del personale, se quest'ultima non coincide con la data di cessazione. Allegato alla lettera si conferma di quanto affermato nella stessa — un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato attestante l'avvenuta cancellazione del « Registro delle ditte ». Contemporaneamente alla segnalazione devono essere restituiti i modelli G.S. 2 non utilizzati.

b) **Mancanza di dipendenti** — Anche le ditte che, pur continuando l'attività, rimangono senza dipendenti, devono darne tempestivamente notizia alla sede dell'INPS. La segnalazione deve essere effettuata — come nel caso precedente — a mezzo lettera indirizzata allo « Reparto gestioni speciali » e contenere la esatta indicazione del numero di posizioni dell'azienda e della data di licenziamento dell'ultimo dipendente.

c) **Riassunzione di personale** — È evidentemente importante che assuma, nel quadro di una società che vuole e ha bisogno di essere produttiva, ogni iniziativa di prevenzione dell'invalidità; purtroppo, nella politica sociale italiana la cura termale non ha ancora raggiunto

mancanza di dipendenti e restituire tutti i modelli G.S. 2 rimasti utilizzati.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensioni ridotte

« Lo scrivente è del parere che, in difetto di equa distribuzione dei redditi, la capacità contributiva di un qualsiasi soggetto non sia esattamente commisurabile sulla base del percepito.

Tanto per fare un esempio di palese attualità basti rilevare che, con legge n. 160/1976 — concepita quale "Miglioramento" dei trattamenti pensionistici — le pensioni INPS superiori alle 100.000 mensili subiranno, con il nuovo anno, un netto peggioramento nei confronti del trattamento già previsto come art. 19 della legge n. 153/1969 con il quale ebbe ad essere sancito il principio dell'adeguamento al diritto valore della lira.

Sostanzialmente ora, con la nuova legge n. 160/1975, si viene a rinnegare il principio medesimo con il risultato di decurtazione delle maggiorazioni, già legistativamente disposte fino al 50 % ed oltre: « bidonata », questa, che viene « gabellata » quale « miglioramento » di trattamento!

Ora, a parte questioni di legittimità costituzionale, ritengo che sia la prima volta che con atto legislativo si dispone, per riduzione di trattamenti pensionistici, ciò che lascia tanto più allibiti in quanto con sentenza n. 176/1975 la Corte Costituzionale ha avuto occasione di affermare che la Costituzione (art. 36) garantisce il diritto del lavoratore ad una retribuzione proporzionata a quantità e qualità del suo lavoro e trova applicazione anche nel caso di pensionamento.

Avuto presente quanto sopra sembra potersi rilevare che — nell'economia del soggetto — nessuna sostanziale differenza sussiste, fra decurtazione del corrisponto e uguale maggiorazione di imposta: in altre parole la decurtazione del corrisponto ben può essere vista come virtuale maggiorazione impositiva cui corrisponde virtuale quanto automatica duplicazione di ruolo» (Assiduo lettore).

Sebastiano Drago

XII | G

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 39

I pronostici di ENZA SAMPO'

Avelino - Varese	x 2
Brindisi - Catanzaro	1 x 2
L. R. Vicenza - Modena	1 x
Novara - Ternana	1 x 2
Palermo - Spal	1
Pescara - Genoa	x 2
Piacenza - Catania	x
Roggiana - Brescia	1
Sambenedettese - Foggia	1
Taranto - Atalanta	1
Pistoiese - Sangiovannese	1
Rimini - Pisa	1
Messina - Lecce	x 2



**Qualcuno lo porta
anche bianco.
Anche il bianco è un colore.**

E' un dato di fatto: lo slip anonimo non piace più a nessuno. Naturalmente ognuno ha le sue preferenze; chi lo vuole mini, chi normale. Chi bianco, chi a colori.

L'importante è che sappia vestire le nostre nuove esigenze intime. Con gusto. Con intelligenza.

Come lo slip Rагno: una vastissima gamma di modelli di tutte le forme e colori, studiata su misura per l'uomo d'oggi. Capace inoltre di offrire la garanzia di una qualità costante ad un prezzo ragionevole. La qualità dei famosi slip Rагno.



RAGNO
è un modo di vestire.

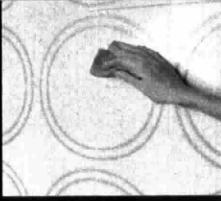
Dal vostro negoziante di fiducia troverete,
in tutte le taglie, in diversi colori, tutti i modelli
più attuali degli slip Rагно.



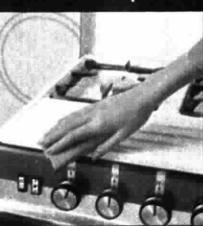
Disinfetta e pulisce:



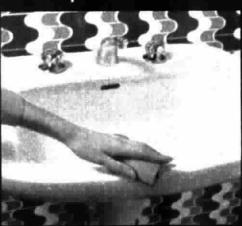
pavimenti



piastrelle



cucina



lavelli



ogni superficie
lavabile

Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

**Lysolform:
il marchio
dell'Igiene**



Aut. Min.
Sanita N. 3799



Registrazione

Ministero Sanità N. 5288

IX/C

qui il tecnico

Testine e diffusori nuovi

« Dispongo di un complesso così composto: giradischi Philips 202 Electronic, testina 400; amplificatore Pioneer SA. 9100; diffusori Altec modello CAPRI 887A; registratore Technics RS. 263 U.S. Sostendo la testina con un tipo superiore il mio giradischi rimane valido come apparecchio oppure va sostituito? »

« Tenendo presente che ascolto prevalentemente musica leggera e che il locale è piuttosto ridotto, i diffusori in mio possesso sono allineati con l'amplificatore oppure no? Volendo in futuro sostituire i diffusori, quali mi suggerisce? » (Bruno Lonzar - Varese).

Tenendo conto delle dimensioni del locale e del genere musicale preferito l'abbinamento amplificatore-diffusore è corretto. Volendo in futuro sostituire tali diffusori, l'amplificatore consentirebbe anche l'impiego degli ottimi 891 A o 879 A della stessa Altec che hanno una più uniforme risposta alle basse frequenze della 887 A. Tuttavia il perfetto sfruttamento di tali prestazioni richiede un locale un po' più ampio e corretto acusticamente.

Per quanto concerne la testina suggeriamo la sostituzione di quella attualmente in uso con una Orthofon VMS 20 (a puntina sférica) oppure VMS 20 E (a puntina ellittica), tenendo presente che la pressione d'appoggio sul disco dovrà essere portata a circa un grammo.

Rimbombo

« Possiedo da circa due anni un complesso Philips così costituito: giradischi GA 202 Electronic con testina GP 400; amplificatore RH 591 - 2x20 W; casse RH 496. Noto i seguenti difetti: riproduzione in genere insufficiente dei toni bassi. In una certa banda, sempre dei toni bassi, si instaura una specie di rimbalzo fastidiosissimo che, però, non è individuabile utilizzando dischi con frequenze campione. Volendo migliorare le prestazioni del complesso mi è stato consigliato di sostituire la testina (passando alla Shure) e le casse, ma con quali modelli? Posso comunque aspettarmi dei risultati apprezzabili? »

« Per la seconda anomalia mi è stato detto trattasi probabilmente di un fenomeno di innesco dovuto alla moquette di cui è rivestito il pavimento; tale fenomeno è particolarmente esasperato nella zona indicata dall'asterisco nello schizzo della camera (che allego) » (G. G. - Torino).

Poiché sia la testina sia le casse non hanno una qualità eccelsa, provvederemo anzitutto alla loro sostituzione. Adotteremmo una testina Shure M 75 o una Stanton 600 EE e le casse Pioneer CSE 320 e Leak 2040. Il rimbalzo non è provocato dalla moquette. Anzi essa contribuisce a smorzare eventuali risonanze dell'ambiente. Pensiamo che con le sostituzioni proposte l'impianto ritorni a funzionare bene: comunque controlleremo la messa in fase degli altoparlanti con i segnali di prova della filodiffusione o della radiostereofonia o con un disco di prova.

Risposte brevi

Sergio Santini - Caspalocco, Roma.

Nel nostro pur capace archivio non siamo riusciti a rintracciare le caratteristiche del suo complesso. La invitiamo pertanto, per risposta definitiva, a farci pervenire l'eventuale documentazione in suo possesso.

Asterio Belluzzi - Roma.

Per il suo fonostereo Philips GF 907 suggeriamo le casse Dition 15 della Celestion (Gran Bretagna) di tipo reflex meccanico e a bassa distorsione.

Bruno Venturi - Roma.

Le sue preferenze musicali ci inducono a suggerirle di provare le casse CSR 500 o le Concerto della Kef o le Bose 501 tutte di tipo bass-reflex e con un timbro affascinante. Sarebbe bene ascoltare queste casse in un locale acusticamente perfetto, anche se con un amplificatore diverso dal suo.

Piero Romagnoli - Ancona.

Per il suo registratore Philips N 2400 suggeriamo la cuffia Pioneer SE-205, un ottimo compromesso fra prezzo e qualità.

Enzo Castelli

Telefunken: i padroni del colore perchè PAL è nato in Telefunken.



Si, il sistema di televisione a colori PAL, adottato anche in Italia, è nato in Telefunken.

E i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: PALcolor, televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

I televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offrire a tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.



Telecomando
a ultrasuoni
(senza fili) per accensione,
spegnimento, regolazione
del colore, luminosità,
volume e tono audio;
comando per far apparire
sullo schermo l'ora e il canale
selezionato.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare; ma per capire meglio tutti i vantaggi di PALcolor, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



Telaio modulare
PAL color Telefunken

PALcolor
é TELEFUNKEN

dal futuro



GRINTA sfera la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

IX/C
mondonotizie

Oggi a me domani a te

In seguito alle proteste dei critici e dei parlamentari contro la trasmissione simultanea sul Primo e sul Secondo Programma televisivo francese della partita di calcio Saint Etienne-Kiev, i presidenti delle tre reti televisive si sono incontrati il 23 marzo e hanno deciso che nella prossima stagione sportiva applicheranno il principio dell'alternanza. Ogni volta i presidenti si consulteranno per decidere quale canale trasmetterà una data manifestazione sportiva e, in caso di mancato accordo, si tirerà a sorte. Il canale che non trasmetterà la partita in diretta potrà procedere ad una trasmissione in differita o ad un riassunto. Questa decisione, che in un primo tempo sarà applicata al calcio e poi progressivamente agli altri sport, presenta però degli inconvenienti: quando un incontro sarà trasmesso dal Primo i telespettatori di provincia non potranno vederlo a colori (com'è noto, il Primo per ora ha adottato il colore solo nell'area parigina); se invece andrà in onda sul Secondo gli utenti in possesso di apparecchi a 819 righe non potranno vederlo. Comunque, i presidenti hanno precisato che si tratta di un accordo fatto a titolo sperimentale e che verrà presto fissato un nuovo incontro per « tirare le conclusioni e fissare una linea di condotta definitiva ».

Gran Bretagna

La televisione è il divertimento preferito dagli inglesi. Lo dicono i risultati di un'inchiesta condotta recentemente dal Centro statistico nazionale sulle abitudini di vita degli inglesi: il 92 per cento degli intervistati ha risposto infatti che lo svago abituale del loro tempo libero è la televisione. Il 64 per cento preferisce invece occuparlo vedendo gli amici, il 49 per cento ascoltando la radio e il 41 per cento andando a bersi qualche cosa al bar.

IX/C
piante e fiori

Giugno nell'orto

« Potrebbe farmi la cortesia di dirmi quali sono le piante che si possono seminare nell'orto in questo mese di giugno? » (Antonietta Z. - Verona).

Ovviamente si seminano tutte quelle piante che daranno produzione in autunno o nel primo inverno. E' infatti questo il momento di seminare la ziaia, di cui si può iniziare la raccolta in novembre e poi tutta la vasta serie di cavoli, da quelli precoci che daranno frutto a settembre, ai broccoli la cui raccolta si avrà nell'inverno.

Si possono ancora seminare fagiolini e piselli che daranno frutto all'inizio dell'autunno. Per avere un raccolto a breve scadenza si possono seminare invece: crescione (seminato all'ombra), indivia, lattuga e spinaci.

Nidularium

« Vorrei sapere che tipo di piante sono i Nidularium e se è difficile la coltivazione » (Raffaella Licari - Messina).

I Nidularium sono Bromelieace sempreverdi originarie del Brasile da cui coltivano in serra o in casa scopo ornamentale. Vengono poste a dimora fra maggio e giugno in posizioni luminose ma ovviamente non al contatto diretto con i raggi solari.

L'ambiente che ospita queste piante, dovrà essere sempre caldo umido e la temperatura può variare fra i 20-25 gradi nel periodo estivo, mentre in quello invernale la minima non dovrà scendere sotto i 10 gradi.

Ricorda che dovrà sempre mantenere l'acqua nel cosiddetto « vasetto fogliare » che si trova al centro della pianta. Il terreno che la ospita potrà essere composto da terra fertile da giardino, terra di foglia decomposta, eventualmente un po' di torba e sabbia di fiume.

Si riproduce semplicemente ponendo a dimora i germogli che crescono alla base, ovviamente quando questi avranno raggiunto un certo sviluppo.

Giorgio Vertunni

Ti ricordi quei buoni biscotti che sapevano di burro, di latte, di grano? Domattina cercali al Mulino Bianco.



Farina di frumento, burro fresco, latte fresco.
E in certi casi anche uova intere, miele, panna.

Ecco detto in due parole cosa mettiamo fra l'altro
nei nostri biscotti. Sfido che sono
buoni! Sono ingredienti
semplici, genuini, gustosi.

Biscotti come questi
ora li trovi in negozio.



Un biscotto diverso a ogni
prima colazione e merenda
della settimana.

Macine, Galletti,
Tarallucci, Campagnole, Pale,
Molinetti: da che sapore
cominci domattina?



I biscotti del

MULINO BIANCO

Barilla

Torna alla natura,
torna a mangiar sano.

rimasta senza pannolini?

TESTA Ad 9/75 E



ecco il pacco "scorta" da 60

LINES pacco ARANCIO



un'assorbenza super e in più
un piccolo risparmio

IX/e il naturalista

Vacanze estive

« Posseggo una gatta di razza comune, di carattere allegro, ma assai timorosa verso gli estranei. Il problema principale che le sottopongo riguarda le vacanze estive od invernali, poiché raramente ci muoviamo per il fine settimana dato che è nostro vivo desiderio che l'animale soffra il meno possibile » (Gian Carlo Zanelli - Bologna).

In linea di massima consigliamo di portare la gatta in vacanza con voi, dal momento che il gatto non soffre in generale solo per il cambiamento di casa, ma anche e forse più per l'assenza dei padroni. Se però ciò non è possibile, allora si può lasciare il gatto in casa ed organizzare un sistema di rifornimenti alimentari con cibi secchi a cui il gatto dovrebbe venir abituato per tempo. In questo caso il rifornimento potrebbe essere effettuato anche ogni 48 ore, meglio se da persona conosciuta dal gatto. Altrimenti il gatto potrebbe essere sistemato presso amici o parenti, ma anche questo sistema può dare risultati non sempre positivi.

Se queste sistemazioni non potessero venir realizzate non c'è che affidare il gatto ad una pensione per gatti tenendo presente che non tutti i gatti si adattano facilmente a questa situazione, come del resto alle altre, ma un periodo di una ventina di giorni in generale non crea problemi gravi per l'animale se non un certo grado di dimagrimento. Il gatto si accorge subito che non corre alcun pericolo e ricomincerà a mangiare, magari poco, ma costantemente.

C'è ancora un altro metodo, che consiste nel liberare il gatto in un giardino, con una congrua scorta di viveri in qualche anfratto, ma il metodo è più indicato in un gatto sportivo e sicuro di sé, altrimenti comporta anch'esso un buon margine di rischio.

Istinto naturale

« La mia gatta ha la mania di porsi sotto i rubinetti dei lavandini o sotto la biancheria che sgocciola, bagnandosi a volte abbondantemente. È un comportamento normale? » (Giancarlo Zanelli - Bologna).

Tutto ciò che gli animali fanno, lo realizzano in base ad un ben preciso istinto naturale. Nel caso specifico occorre evidenziare se le docce vengono effettuate quando l'animale è sano o se invece coesistono altri sintomi che possano far pensare a qualche stato di malattia in atto od agli inizi. Indubbiamente vi sono gatti che amano l'acqua, come vi sono gatti con carenze qualitative della saliva o abnorme produzione di grasso nel mantello che deve in parte essere asportato. E' comunque buona norma lasciare un recipiente pieno d'acqua a disposizione del gatto, come è altrettanto consigliabile pettinare il mantello molto spesso, direi quotidianamente, nelle razze a pelo lungo e nel contempo accertare se il gatto mangia erba, quale specie, se mangia terra od escrementi.

La semplice doccia spontanea può costituire un rischio solo in inverno, ma se è parziale ed effettuata in ambiente caldo non è pericolosa.

Come suggeriscono i nostri consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo la gatta può essere sterilizzata chirurgicamente, senza danno e senza dolore, all'età di un anno. I calori a volte ritardano ed a volte si verificano in modo piuttosto saltuario, in rapporto alla razza, all'età, allo sviluppo od a malattie delle ovaie.

Per quel che si riferisce alle unghie esse devono essere tagliate ogni volta che si fanno troppo lunghe o pericolose. Nel contempo occorre mettere a disposizione del gatto una lima naturale per unghie, cioè un asse fissato ad un termosifone. E' un errore ricoprirlo con stoffa.

Angelo Boglione

Anche oggi il tuo piede grida aiuto

perchè anche un piede sano si stanca: di stare tutto il giorno
in piedi, prigioniero delle scarpe, di camminare con movimenti
sbagliati e..... mettersi in pantofole la sera non basta!

**libertà e benessere
con i sandali
anatomici
*Pescura***

Dr Scholl's



Alloggiamento del
calcagno per dare una
perfetta statica al corpo.

Zoccolo in legno di
faggio selezionato e
lucidato naturalmente.
Suola in Porocrep,
resistente, elastica,
antisdrucciolo.

Cinturino in pelle morbida
e imbottita,
regolabile per consentire
calzabilità perfetta.

Cresta anteriore e profilo
anatomico del plantare
di modello esclusivo
scientificamente studiati
per la ginnastica
funzionale del piede.

La linea anatomicica Dr. Scholl's ha tanti modelli e colori per donna uomo e bambino.

SOLO IN FARMACIA
E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

1



3



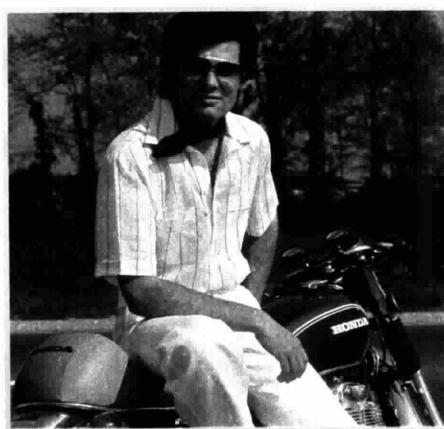
5



2



4



1 Una sahariana per non mancare un colpo: in gabardine di puro cotone color sabbia, con variante del verde (17.900), nelle taglie dal 44 al 54. Intonata la camicia « tutto-sport » scozzese con manica lunga (7000) dalla prima alla quarta misura. 2 Lo stile « fuoristrada » punta diritto all'eleganza supersportiva con i pantaloni in misto lino (11.900), taglie dal 44 al 56 da scegliere anche in grigio, blu avion, sabbia, nocciola. In tela rustica il camicotto tipo « polo » correddato da taschini (6500) dalla prima alla terza misura. 3 In campagna di rigore i jeans (10.900), dal 40 al 54. In tela indiana la camicia color jeans (6500) completata dal giubbetto a raglan in popeline misto cotone (13.900) nelle varianti del verde, blu, beige: è disponibile nelle taglie dal 44 al 54. 4 Super-elegante la camicia polo rigata, conclusa in vita dalla fascia in maglia (7500), dalla prima alla quarta misura.

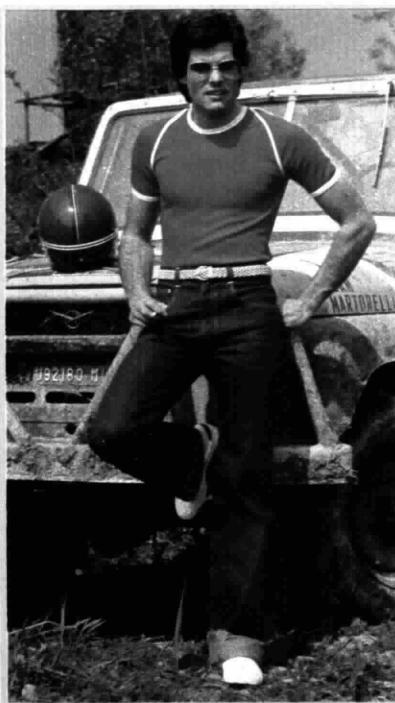
Si abbina ai pantaloni bianchi in puro cotone, oppure a quelli neri ed ecrù (8900), dal 40 al 54. 5 - Vestire jeans « per superare i percorsi accidentali: ultima novità i calzoni jeans profilati in pelle (10.900), dal 40 al 54. Vivaci quadretti per la camicia « campagna » con manica lunga (8500), dal 36 al 43. La giacca-camicia in jeans di puro cotone segue il tutto a ruota (10.900), dal 42 al 52. 6 - « Via col vento » con lo stile di Ceccotto è il tema del completo in puro cotone: pantaloni in puro cotone (8900) anche in ecrù e nero, perfettamente intonati allo stilizzato giubbetto con bottoni a pulsante (10.900), nelle taglie dal 40 al 54. 7 Il record-man del fuoristrada propone lo stile libero dei tipici jeans impunturati (10.900), dal 40 al 54, in alleanza alla maglietta « argentina » contrastata dai profili bianchi (3500). Tutti i modelli e gli accessori di questo servizio si trovano alla Upim



6



7



Per vivere il tempo libero nella dimensione sportiva viene recuperato nella sua completa spontaneità, nella sua estrema funzionalità l'abbigliamento « casual ». E' la moda che molti definiscono « nature », genuina, agreste, senza problemi, aperta alle infinite combinazioni in tema di scelte.

C'è una specie di ebbrezza libertaria, animata da uno spirito giovanile un po' ribelle che spinge l'uomo d'oggi a vestire jeans, a indossare giubbotti e camicotti supersportivi, a scegliere lo stile avventuroso

A TEMPO DI RECORD

delle sahariane, a divertirsi a coordinare magliette vivaci e camicie quadrettate o rigate sulla base dei pantaloni in tela che non temono le « tirate » in moto o su fuoristrada. L'importante è evadere dal consueto tema classico dell'abito con camicia e cravatta per andare alla ricerca delle emozioni sportive con il comfort di quel capi comodissimi che fra l'altro sono pianificati da prezzi accessibili a tutti.

In una vasta gamma di modelli, colori, tessuti la Upim propone dei capi dalla grinta sportiva, competitivi sul piano agonistico e soprattutto su quello economico, ideati da un'équipe di valenti stilisti specializzati in sportwear, timbrati da idee ricche di sprint, valido a conquistare a tempo di record i momenti liberi dell'estate.

Eisa Rossetti

moda MARCIA LIBERA CON SCARPE CASUAL

Nel processo evolutivo della moda le tendenze preferite dai giovani riguardano un tipo di abbigliamento essenziale, pratico, spartano, privo di ricercatezze inutili. Il successo intramontabile dei jeans, ad esempio, conferma l'orientamento dei ragazzi verso uno stile universale dichiaratamente informale, casual, entrato solidamente nel costume con tutto il suo bagaglio di significati. A questa disinvolta maniera di vestire, codificata dal gusto collettivo dei giovani, si sono adeguate le calzature lanciate dalla Apice. Si tratta di scarpe sportivissime, estremamente pratiche, contrassegnate con i nomi di Squalo nella versione maschile e Manta in quella femminile. In una ricca varietà di colori brillanti in gran voglia, le scarpe giovani, ideate per i giovani, si rivelano ideali in tante occasioni, da quelle del tempo libero al mare, in montagna, in campagna, alla sera per ballare, alle più impegnative della scuola e degli incontri cittadini. Pare che nasca un nuovo slogan coniato per l'occasione: « con Apice vai dove vuoi, con chi vuol, a passo deciso alla conquista del mondo ».

Elsa Rossetti



Grinta sportiva nella calzatura bicolore in versione maschile Squalo a cui si affianca la versione femminile in blu navy e arancio Manta. Sono modelli Apice



Con le sottane o con gli intramontabili jeans si esibiranno le scarpe Apice, Manta per « lei » e Squalo per « lui », proposte in una vasta gamma di colori

Sportivissime, di tutto comfort, le scarpe novità della Apice, bicolorate, nel modello maschile Squalo, sono già in cima all'indice delle preferenze dei giovani



Indossa l'eccitante freschezza di Fa.



Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa Antitranspirante:

Fa Antitranspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.



Cielo 1, un cielo azzurro pallido con nubi vaghe e leggere di effetto molto suggestivo



Jungla, pannello a leggeri disegni di palme intrecciate, dal gusto estremamente sofisticato



L'alberello naïf, con gli uccelli canori: i pannelli accostati sottolineano il tipo di pittura

CONCETTI INNOVATORI

I concetti tradizionale di casa ha subito numerose variazioni in questi ultimi anni: variazioni a volte sostanziali perché riguardano direttamente la pianta e il modo di arredarsi dei vari ambienti rispetto ai canoni tradizionali.

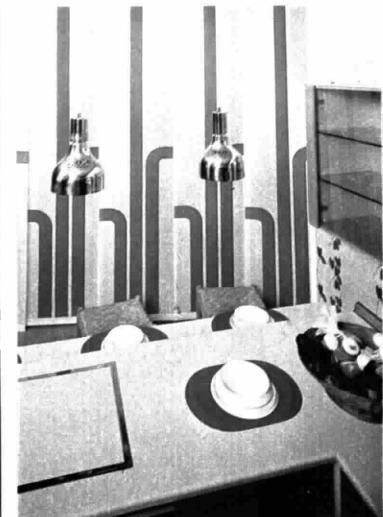
Anche il modo di illuminare la casa è inteso diversamente ed in maniere più consone al nuovo tipo di arredamento che si impone: mobili schematici di linea semplice e slanciata, arredi ridotti all'essenziale, molto colore e molta luce.

La luce gioca una carta fondamentale nell'arredamento moderno e la scelta delle lampade e la loro disposizione richiedono una cura particolare. Un tale impegno di rinnovamento non poteva mancare di influenzare anche la scelta delle tende, per cui alla tradizionale tenda arricciata e drappeggiata viene a sostituirsi il concetto delle tende a pannelli rigidi affiancati.

Se ne ottiene un effetto particolarmente suggestivo, anche perché la luce dolcemente filtrata crea una atmosfera vagamente giapponese.



Prospettiva, elegante disegno a «trompe-l'œil» per suggerire l'effetto tridimensionale



Tao, semplice e calibrato disegno per ottenere un effetto decorativo di grande eleganza

Questo nuovo sistema, offerto dalla Texarredo Taif, offre una grande possibilità di soluzioni oltre a quella, più ovvia, di nascondere la finestra: può essere usato come quinta ad interrompere l'uniformità di una parete, o per creare un particolare effetto ottico.

I disegni sono di stile e impostazione diversi a seconda della loro destinazione: dal cielo azzurro pallido, disseminato di nubi leggere, all'albero stilizzato di ispirazione vagamente

naïf; dalle palme leggere tracciate a punta di penna sul fondo bianco, alle grandi foglie frastagliate, per rimanere nel campo dell'imitazione naturalistica.

Di alta ispirazione ma altrettanto validi sono i disegni lineari, di chiara ispirazione decò: il «trompe-l'œil» ne vari toni di verde e di bianco, le strisce blu parallele che convergono sinuosamente su un lato del pannello, le bianche geometrie spaziali che spiccano sul fondo



, le fasce parallele blu si raccordano a
in un elegante disegno stile «liberty»

a, un gioco di geometria e di luci sapientemente filtrate per movimentare l'ambiente

marrone rigato, le calibrate strisce arancione sapientemente allineate sul fondo bianco. Tutti motivi che si adattano variamente e sempre in modo appropriato ai vari ambienti della casa. Suggerimenti estremamente validi anche perché sono di ottima qualità (filati Trevira) e di facile manutenzione, tenendo conto delle loro dimensioni ridotte. Ottimi suggerimenti della Texarredo Taif che vi aiuteranno, facilmente, a modificare il volto della vostra casa. Achille Molteni



Fronde, grosse foglie sfangiata in colore verde reseda: un disegno molto fresco e personale. Tutte le tende a pannello di questo servizio sono della Texarredo Taif Italia con filati Trevira



dimmi come scrivi

mi sono decise

Silvia — Lei è più timorosa che incisiva. Possiede infatti delle cose una opinione ben precisa, che stenta ad esprimere conlogico, induttivo, analitico. Potrebbe togliersi senza fatica certe parate ingiustificate. Possiede una intelligenza notevole ed un valido intuito che le consente di captare facilmente le atmosfere ambientali. Malgrado la sua opinione di se stessa lei possiede un carattere forte, anche se non del tutto formato. Sentimentalmente si sente impreparata per un tipo di rapporto come lei avrebbe le difficoltà di scelta, e teme di restare delusa. Non si apparti troppo, esprima le sue idee anche quando non è strettamente necessario. L'inserimento nella vita del lavoro le sarà utile per togliersi certe fantasie.

comprese di scrittura

Silvana '58 — La sua insofferenza alla metodicità, il suo cervello fatto soprattutto di parole, la sua irredenta creatività, sono elementi che indicano il suo bisogno di realizzarsi. Lei è una spocchiosa con una intelligenza intuitiva resa incerta dall'età: le occorre conoscenza per trovare un punto fermo sul quale basare la costruzione di se stessa. E' difficile nelle scelte e più propensa alla critica che allelogio. Le piace imporsi ma non ha molta stima di chi si rende account. Si sente sempre a dirsi polemica che le apprezza moltissimo perché serve a chiarire se stessa. Ha ancora bisogno di fare molte esperienze per inquadrarsi meglio.

della calligrafia e

Violetta — E' infatti trascorso molto tempo come lei aveva ragionevolmente supposto ed è appunto questo della ragionevolità uno dei lati più salienti del suo carattere sul quale, per altri aspetti, l'educazione ricevuta agisce da freno togliendole parte della spontaneità. Infatti per rispettare i terzi lei tende a chiudersi e rinuncia ad esprimere le proprie idee. E' una buona osservatrice d'animo raffinato, sa cogliere le qualità intellettuali che vengono alla ricerca del particolare per la gioia di scoprire cose nuove. Attenzione però a non perdere di vista con questo la generalità ed allentare così i contatti con la realtà che la circonda. Non è molto sincera o meglio non è sempre disposta a dire la sua verità, lasciando alle congetture degli altri la definizione di certe situazioni. Il timore di affrontare la vita senza un appoggio adeguato la rende cauta nelle esperienze e questo contribuirà in parte a ralentare la sua formazione.

finalmente ho voluto

Lucy — In parte per colpa della sua giovane età ed in parte per il suo temperamento piuttosto egocentrico ed alquanto pretenzioso, lei ha preso la cattiva abitudine di considerarsi un oggetto occasionale per qualsiasi persona non come la reale che mi pone pensa che gli altri la vedano. Malgrado ciò è una ragazza sincera che si sta formando un carattere volitivo anche se al momento attuale è piena di timori e di incertezze. Non è disparsa, le piace puntualizzare ma manca di espansività. L'insicurezza la rende ambigua. Ma non è questo il problema la difficoltà è quella che considera essenziale e sa mostrarsi tenace specialmente quando viene contrastata. Inoltre è dignitosa e fa di tutto per non esporsi a giudizi negativi e per migliorarsi.

essendo un abbonato

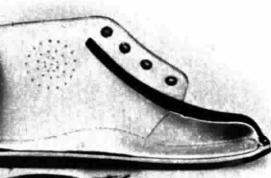
G. F. — Lei potrebbe essere definito un idealista così convinto che malgrado le delusioni è sempre pronto a trovare i lati positivi in ogni cosa, a giustificare, a tentare di smussare gli aspetti negativi delle persone che incontra e che frequenta. E' generosissimo e timido e si sottovolto sempre ed anche possedendo una bella intelligenza manca di quell'astuzia, di quella furbiazza che consentirebbe di sfruttarla meglio. E' fedele nei suoi affetti, che difende con un po' di ferocia volitiva e accusativa. E' preciso, ostinato, dedito agli altri ai quali si rivolge con cortesia priva di servilismo. Possiede una notevole forza d'animo ed una fantasia nella quale si rifugia nella speranza che il male sia sempre sconfitto dalla giustizia.

e' esame grafeggi -

Donatella — Le sue furbiezze, le sue apparenti riservatezze sono un tentativo mal riuscito di rendersi interessante ed una conseguenza del tipo di educazione troppo protettiva ricevuta finora. E' tenace quando decide di ottenere qualcosa e non manca di diplomazia per riuscirci. Si adeguia alle persone ed agli ambienti con istintiva sicurezza ed aiuta anche dai naturali difetti della sua personalità arretrata anche. Donatella timida quando non si sente circondata da affetto e da simpatia. Riuscirà probabilmente a raggiungere le sue mete se gli svariati interessi di oggi la sapranno stimolare adeguatamente ma non cerchi le cose troppo difficili perché si stanca con facilità. E' sensibile all'adulazione ed alla commozione superficiale.

Maria Gardini

Se non gli dai le scarpine giuste quando è piccolo, può darsi che da grande diventi un comico di successo.



Le scarpine giuste possono insegnare al tuo bimbo a camminare bene, anche a costo di precludergli una fulgida carriera di comico. Ma forse è meglio essere tranquilla che i suoi piedini crescano sani come sono nati. Le scarpine formative Chicco sono il risultato di studi profondi, di un'alta preparazione scientifica e sono apprezzate da ortopedici e pediatri.

La linea completa di scarpine formative.

La Chicco ha creato una linea completa di scarpine formative per prevenire, in ogni momento e con una corretta impostazione, l'insorgere di vizi di atteggiamento che sono alla base dei più comuni difetti di andatura.

Chiedi il parere del tuo pediatra: vedrai che confermerà il nostro.

Il tuo pediatra ti dirà anche che esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste.

Chicco Culla (fino a 8-10 mesi).

Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina.

Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini e ne favorisca il normale sviluppo, in posizione corretta, per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie.

"Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo.

Il pellame è morbido, elastico, atossico e garantisce una perfetta traspirazione.



Chicco Gattona (da 8 a 12 mesi e oltre).

Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico. Volutamente leggera e flessibile anteriormente per consentire al piede una completa elasticità, è provvista di plantare anatomico.

La suola, con particolari tasselli antiscivolo, si prolunga anteriormente in un puntale di cuoio leggero e posteriormente nel gambaletto, per proteggere dai colpi.



Chicco Cammina (dopo il primo anno).

Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini.

Ecco perché la scarpina "Cammina" è provvista di uno speciale plantare, sempre elastico e di una altezza più accentuata.

Ha una forma ad impronta anatomica, centrata sulla linea di mezzo e una speronatura che impedisce lo scivolamento laterale del piede.



Chicco Cammina



PER RICEVERE GRATIS IL METODO "Speciale Primi Passi"

presentate questo tagliando in farmacia o nei punti vendita specializzati oppure inviate lo a Chicco: casella postale 241 - 22100 Como inserendo nella busta L. 150 in francobolli per spese postali.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Località _____

CAP _____ Prov. _____ RC3

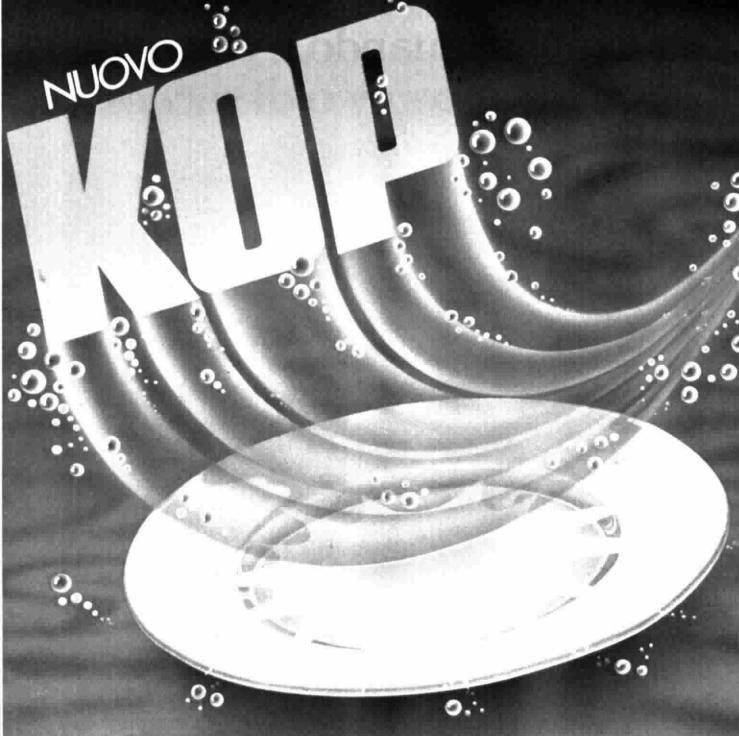
Scarpine formative
chicco®

Perché i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.



chicco la grande linea-bimbi di

ARTSANA



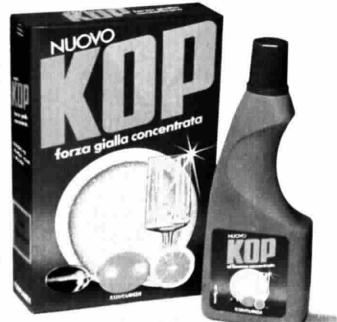
Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata
stacca l'unto alla prima passata**

Sgrassa prima perchè, grazie alla sua nuova formula, **Nuovo Kop - polvere e liquido** - si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, **Nuovo Kop - polvere e liquido** - pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), **Nuovo Kop - polvere e liquido** - è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.



e in più è **ZIRLANZA**
con le figurine del concorso

I'oroscopo

ARIETE
21 marzo
20 aprile



Saturno non intralcerà le vostre iniziative, ma siamo in una posizione meno buona a Marte per favorire gli avvenimenti utili alla vostra posizione. La giustizia che attendete verrà e sarà completa. Influssi positivi presiederanno alle amicizie. Giorni buoni: 31 maggio, 1^o, 3 giugno.

BILANCI
24 settembre
23 ottobre



Alcuni ritardi in questioni economiche potranno del disastro. Un'azione avrà bisogno della vostra difesa contro alcuni pettigolezzi senza fondamento. Attenzione alle pretese di una persona, che cercherà di incasirarvi. Giorni favorevoli: 30 maggio, 1^o, 3 giugno.

TORO
21 aprile
21 maggio



Facilitate gli incontri e gli accordi. Non irrigiditevi, ma state di manica larga nelle trattative, se volete trovarvi bene in seguito. Non incontrate ostacoli sulla strada verso il successo, ma solo i soli inevitabili contrasti che potranno essere utili. Giorni ottimi: 30 maggio, 2, 4 giugno.

SCORPIONE
24 ottobre
22 novembre



Consolidate la vostra posizione. Il periodo è buono, ma delicato e suscettibile a mutamenti improvvisi. Sarrete attratti da una nuova conoscenza, ma sarà bene lasciare perdere. Evitate pericolose distruzioni. Nervosismo per una lettera. Giorni buoni: 4, 5 giugno.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Coprete sempre con prudenza negli spostamenti, specie se in auto. Sarete accolti con ospitalità in un nuovo ambiente e avrete la mano di Dio nella luce i lati positivi della vostra fortuna. Superamento di alcuni intralcii. Giorni favorevoli: 1^o, 3, 5 giugno.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



Sarà bene usare una certa prudenza negli spostamenti, specie se in auto. Sarete accolti con ospitalità in un nuovo ambiente e avrete la mano di Dio nella luce i lati positivi della vostra fortuna. Superamento di alcuni intralcii. Giorni favorevoli: 30 maggio, 4, 5 giugno.

CANCRO
22 giugno
23 luglio



I vostri interessi finanziari procederanno di pari passo con la vostra attività. Applicatevi con più assiduità al lavoro ed evitate disposizioni di emergenza. State di allegria alternativa a depressione a causa di chiacchiere. Giorni buoni: 30, 31 maggio, 1^o giugno.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



Attenzione alla gelosia, che creerà situazioni imbarazzanti e poco simpatiche. La fraternità e la giovinezza sono diplomatici via via la battaglia. Un giovane avrà bisogno di aiuto, ma in compenso sarà capace di offrire servigi lusinghieri. Giorni propizi: 1^o, 2, 3 giugno.

LEONE
24 luglio
23 agosto



Date impulso alle nuove imprese. Agite con diplomazia con tutti coloro che opponevano resistenza, che cercavano di limitare la vostra autorità. A metà settimana, salzati di umore dovuti ad un incontro con una persona persa di vista da molto tempo. Giorni ottimi: 1^o, 4, 5 giugno.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Approfittate di un momento di quiete per analizzare il carattere di una persona che vi sta moltissima a cuore. Riceverete una dimostrazione di simpatia, che vi darà però giorni di turbamento. Difficoltà nel fare accettare il vostro punto di vista. Giorni ottimi: 4, 5 giugno.

VERGINE
24 agosto
23 settembre



Avete l'occasione di trarre vantaggio da vostri interessi per sistemare diverse faccende di una certa importanza. Se preferirete la ragione ad ogni costo, finirete col mettervi in urto con la persona del canto. Un sentito temuto potrà essere sconfigurato. Giorni buoni: 31 maggio, 5 giugno.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



Per non scivolare in qualche situazione oscura e senza d'uscita, dovrete appoggiarvi ad amici pronti e sicuri. Incontri sentimentali, il cui esito positivo dipenderà dal vostro punto di vista. Un progetto ambizioso dovrà essere perfezionato. Giorni buoni: 1^o, 2, 3 giugno. Tommaso Palamidessi

IX/C



**Bevo
Jägermeister
perché c'è da
fargli tanto
di cappello.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Starlux
merano



il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

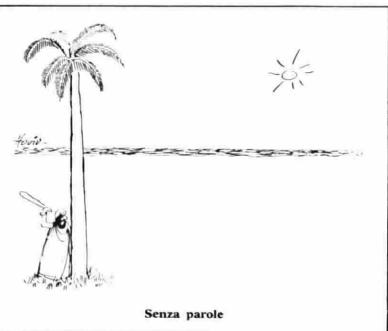
dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema

PAVESI

in poltrona



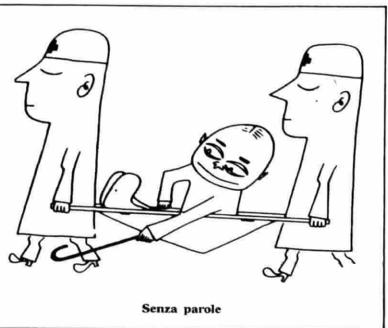
— E' una multa per la mancata dichiarazione dei redditi...



Senza parole



— Maddalena, per la prima volta dopo trent'anni di vita insieme ho fatto il bilancio ed ho scoperto che non posso permettermi di avere una moglie!



Senza parole

sempre a
regola d'arte con

AEG

se lavori per fare qualcosa di buono
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- motori potenti, elasticì, indistruttibili
- involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro e struttura metallica incorporata
- doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AGE pubbli. 3/76

Incollare questo, tagliando su cartone
postale indicando nome e indirizzo per
ricevere gratis il catalogo dei trapani,
degli accessori e utensili elettrici AEG.
Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A.
Via Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

AEG

Utensili elettrici
per la casa,
per l'officina,
per l'industria.



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA